Anno 101 Numero 152

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 29 Giugno 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 188/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm. (posizione e data di rigore sum. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie dalle Aziende, Ricerche personale L. 600 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 800 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. aeree Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.L. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 0; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sm. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa cents 0,25; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

L'Italia denuncia all'Europa l'aiuto di Vienna al nazismo

Il governo intende richiamare l'attenzione sui finanziamenti alle organizzazioni terroristiche e sulle sentenze sfacciatamente favorevoli agli autori dei crimini in Alto Adige - Fanfani ha dato disposizione ai nostri rappresentanti al Lussemburgo di porre oggi il veto all'associazione dell'Austria alla Comunità del carbone, e poi al Mec - Il provvedimento è molto grave per l'economia austriaca

La tolleranza che incoraggia l'odio

Meno di un mese fa, il 31 maggio, la Corte austriaca di Linz mandò assolti con formula piena quindici imputati, rei confessi di furto, procacciamento, trasporto e consegna di armi ed esplosivi, crimini tutti diretti a fomentare il terrorismo in Alto Adige. Erano stati commessi, secondo la tesi difensiva accolta dalla Corte, in condizione di *notstand*, stato di necessità se non legittima difesa, al fine di aiutare «*i fratelli del Süd Tirol, vittime della politica genocida degli italiani, contro la quale solo la violenza può essere impiegata*».

Affermato questo esemplare principio di giurisprudenza, il verdetto della Corte di Linz si raccomandava alla attenzione internazionale anche per un altro motivo di ordine politico: i quindici imputati furono dichiarati non perseguibili, in quanto responsabili soltanto di «*alto tradimento contro uno Stato straniero con il quale l'Austria non ha un accordo di reciprocità*». In queste condizioni, ai cittadini austriaci veniva e viene riconosciuta libertà di agire delittuosamente ai danni di uno Stato estero, delle sue forze armate, dei suoi cittadini e dei loro beni.

Nessuno in Italia invocherà mai un diritto di «reciprocità» a questo riguardo, ma sentenze come quella di Linz — ancora prima che gli attentati — rivelano o determinano il processo di «balcanizzazione» dell'Austria, un po' tardivamente lamentato ieri dall'ex ministro Bruno Kreisky. I quindici di Linz non sono stati infatti i primi a venire assolti dai Tribunali austriaci per simili reati: già nell'ottobre del 1965 dodici loro predecessori erano stati prosciolti dalla Corte di Graz con identica motivazione giuridica e con uguali conseguenze pratiche, di terrorismo intensificato.

Così la sorte stessa del 31 maggio la sentenza di Linz veniva festeggiata a Brunico con un'azione dinamitarda a danno di un pubblico esercizio gestito dall'italiano Giuseppe Zigiio. E' seguita la strage di Cima Vallona, e per l'occasione, a gara, i responsabili della politica di Vienna si sono esibiti in professioni di rammarico, fra condoglianze e offerte di collaborazione per la ricerca dei colpevoli. Messe da parte le condoglianze, le offerte di collaborazione sono di natura strana: gli austriaci propongono che loro esperti vengano in Italia, a Belluno, per associarsi alle indagini locali, quando è evidente che tali esperti tanto meglio «sarebbero impiegati in territorio austriaco.

All'offerta di Vienna non si risponderà quindi nemmeno, per la sua futilità, come pure si trova superfluo sottolineare ancora una volta che la popolazione altoatesina di lingua tedesca è del tutto estranea alle attività terroristiche. Gli esecutori materiali, gli organizzatori e gli ispiratori si trovano in Austria e in Germania, identificati, reperibili e impuniti. Da tempo il nostro governo li ha formalmente denunciati, fornendo alle autorità dei paesi vicini una completa documentazione relativa alle organizzazioni naziste che vi agiscono in piena libertà protette dalla legge.

A questo punto, riuscita vana la denuncia e la protesta, l'Italia deve agire su un altro piano internazionale, cominciando a porre il suo veto alla partecipazione dell'Austria alla Ceca, di cui si dovrebbe discutere domani a Lussemburgo. Uguale veto sarebbe posto quando fossero ripresi i negoziati per l'associazione dell'Austria al Mercato comune, iniziati fino dal 1965, e di molto interesse per l'Austria le cui esportazioni sono dirette per il cinquanta per cento nell'area del Mec.

Lunedì prossimo il Consiglio dei ministri prenderà forse in esame anche altri provvedimenti, che a seconda delle opportunità potrebbero consistere nella conclusione o nella sospensione delle trattative ora in corso con Vienna per l'Alto Adige (si tratta del cosiddetto pacchetto di proposte italiane da prendere o lasciare) e addirittura nella denuncia degli accordi De Gasperi-Gruber del 1946, come da qualche parte viene richiesto.

Un paese dove la legge consente d'organizzare azioni di terrorismo a danno dei confinanti, non è un paese in via di balcanizzazione, come genericamente ha creduto di dover lamentare l'ex ministro Bruno Kreisky: è, piuttosto, specificamente, pervaso ancora di nazismo e quindi incompatibile con l'Europa comunitaria.

Vittorio Gorresio

Lunedì il governo discuterà il problema dell'Alto Adige

(Nostro servizio particolare)

Roma, 28 giugno.

Fonti autorizzate del ministero degli Esteri danno oggi precisazione sull'azione italiana, in campo internazionale, nei confronti dell'Austria. D'accordo con il presidente del Consiglio, il ministro Fanfani ha impartito istruzioni dettagliate alle delegazioni interessate italiane affinché la opposizione dell'Italia impedisca l'associazione austriaca al Mercato comune e alla Comunità del carbone e dell'acciaio. Per il Mercato comune le trattative si erano già iniziate da tempo e si avviavano ad una fase conclusiva: valendosi del proprio diritto di veto l'Italia le blocca. Per la Ceca (Comunità carbone e acciaio) l'iniziativa delle trattative doveva essere decise domani: la decisione sarà negativa. Esclusa contemporaneamente dal Mercato comune e dalla Comunità del carbone e dell'acciaio, l'Austria si vede in pratica inibita la porta della più diretta collaborazione economica e industriale con l'Europa dei Sei.

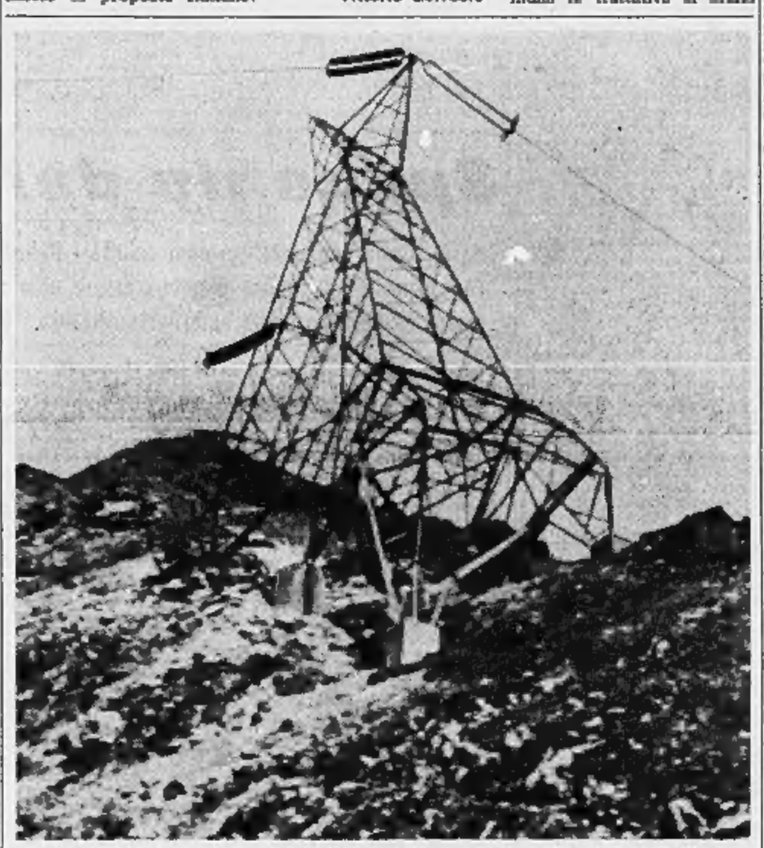
La misura è gravissima per l'economia austriaca. Ma le ragioni addotte dal governo italiano sono altrettanto gravi: l'opposizione dell'Italia all'associazione austriaca alle organizzazioni europee, viene detto ufficiosamente, rimarrà «fino a quando l'Austria non cesserà di favorire, ospitare ed esaltare i terroristi».

E' una denuncia precisa, sostenuta da un'ampia documentazione, e costituirà quasi certamente un passo per richiamare l'attenzione di tutti i paesi europei sulle tolleranze austriache verso il nazismo. Si ha ragione di ritenere che, per questa via, si intenda imporre al livello europeo, interessandovi i paesi amici, anche il problema degli aiuti e dei finanziamenti al neonazismo forniti nella Germania federale. E' il problema del nazismo che si vuole imporre.

Dell'insieme della questione tratterà il Consiglio dei ministri che si riunirà lunedì prossimo. Si prevede una relazione di Moro sullo stato della trattative con la Volkspartei per le concessioni da fare agli altoatesini, sulla base delle proposte della Commissione dei 19. Si prevede, anche, che il governo deciderà di mantenere le concessioni già promesse e, in pratica, accettate: per il governo la questione dello «status» degli altoatesini e la questione del terrorismo (che è poi la questione del nazismo rinascente oltreconfine) sono separate.

r. s.

(Vedere a pagina 16 il dibattito al Parlamento austriaco sulla strage di Cima Vallona).

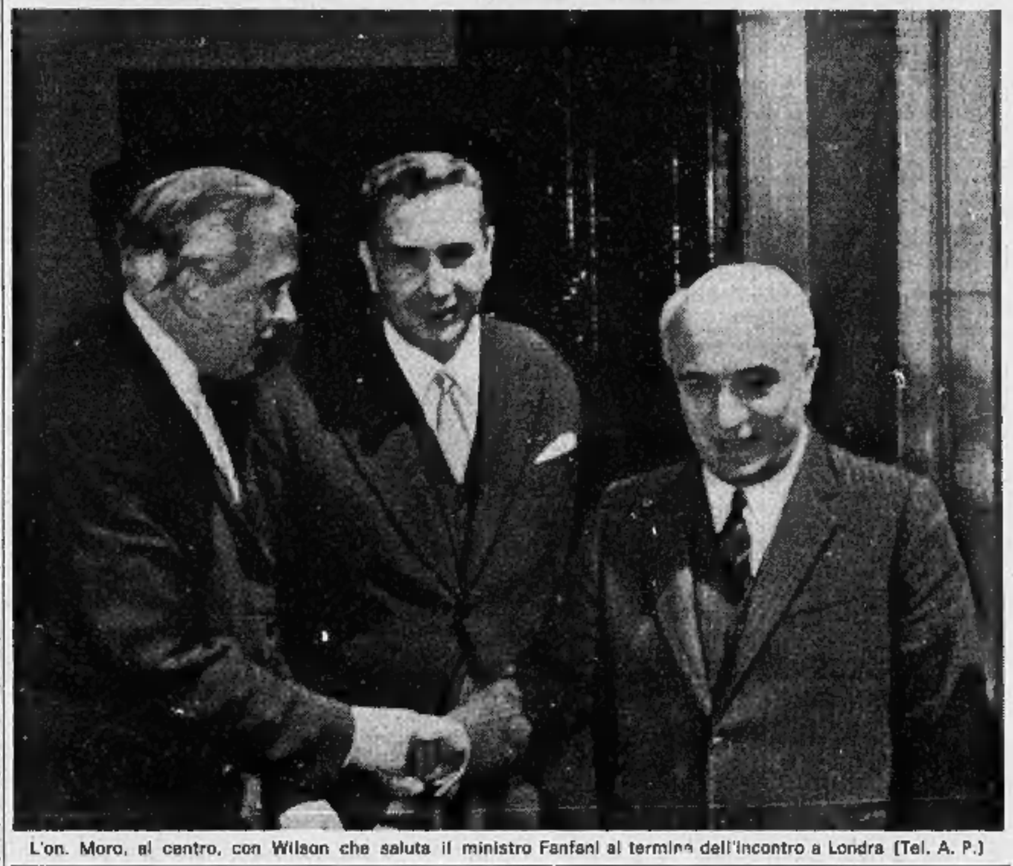


Il luogo del vile attentato terroristico a pochi metri dal confine di Cima Vallona dove sono stati uccisi domenica i quattro militari italiani. A smentire alcune affermazioni di fonte austriaca, il terreno non è coperto dalla neve (Tel. Ansa)

Chiusi con pieno accordo i colloqui durati due giorni

Moro si impegna ad appoggiare l'ingresso di Londra nel Mec

I negoziati si inizieranno «appena possibile» - Il Presidente del Consiglio e Wilson concordano nell'avviare la cooperazione tecnologica dell'Europa, nel dare pieno appoggio alla Nato - Sulla non proliferazione atomica ritengono utile che si giunga ad un trattato, ma che tenga conto degli interessi dei due Paesi - Sollecitano, nell'ambito dell'Onu, una soluzione che garantisca al Medio Oriente una pace giusta e duratura



L'on. Moro, al centro, con Wilson che saluta il ministro Fanfani al termine dell'incontro a Londra (Tel. A. P.)

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 28 giugno.

La visita ufficiale a Londra — finita oggi — del presidente del Consiglio Moro ha avuto l'esito sperato. I colloqui cominciati lunedì sera con un incontro a due Moro-Wilson, e ampliatisi ieri e questa mattina in riunioni plenarie hanno confermato che la salda amicizia anglo-italiana può dare utile contributo alla soluzione delle numerose dispute internazionali. Può altresì agevolare, nei duri limiti eretti dall'opposizione francese, l'ingresso dell'Inghilterra nel «Mercato comune» e la futura creazione di quell'unità europea politica e tecnologica cui Londra e Roma aspirano con pari intensità.

Nonostante le delusioni del Convegno dei Sei, 'unedì, a Bruxelles, Italia e Inghilterra — informa il comunicato conclusivo — insistono sulla necessità che i negoziati anglo-continentali «abbiano inizio appena possibile».

Sebbene il comunicato anglo-italiano non vi faccia esplicito accenno, il presidente del Consiglio ha richiamato l'attenzione di Wilson sull'opportunità di sfruttare la più costruttiva atmosfera apparentemente aperta dal vertice Johnson-Kossighin per rimettere sul tappeto l'idea di una «Conferenza per la sicurezza europea».

Il presidente del Consiglio aveva indicato, per la prima volta, questa strada nel brindisi pronunciato iersera a Downing Street: «*Sulla solida base atlantica può anche essere prospettata l'opportunità di una conferenza per la sicurezza europea e sulle condizioni per il suo successo. Si tratta di un tema stimolante che merita meditazione*». Oggi, in un colloquio con i giornalisti, Moro ammetteva: «*Fra i temi discussi questa mattina vi è stato quello di un convegno per una sicurezza europea e della sua accurata preparazione*». Poi aggiungeva: «*Certo, è un tema difficile. Non v'è dubbio che la distensione Est-Ovest agevoli iniziative di tale natura: ma bisogna procedere con cautela, evitare improvvisazioni. D'altra parte, è un momento interessante*».

La riunione di stamane a Downing Street è durata circa un'ora e mezzo: v'erano Moro, Wilson, Fanfani, Brown e collaboratori. Verso mezzogiorno (l'una italiana) Moro si recava a Clarence House, residenza della regina madre, dove, secondo il protocollo, firmava il registro. Invece la regina Elisabetta, a Buckingham Palace, lo riceveva in udienza con il nostro ambasciatore, per circa venti minuti.

Alle 13 locali, l'on. Fanfani partiva in aereo per Roma.

Le discussioni di questi due giorni hanno spaziato su tutta la scena internazionale. Elenchiamo gli argomenti, citando il comunicato e gli eventuali commenti di Moro:

1) S'è esaminata la questione dell'ingresso inglese nella «Comunità economica europea». Moro e Wilson — informa il testo anglo-italiano — «*hanno convenuto che l'entrata di Londra rafforzerebbe l'unità politica ed economica dell'Europa e permetterebbe ai Paesi dell'Europa Occidentale di adoperarsi più efficacemente per la tutela della pace e il miglioramento delle relazioni Est-Ovest*». Wilson ha insistito per un «sollecito» inizio delle trattative e i due *leaders* hanno concordato sulla necessità di avviarle «appena possibile».

2) I due premiers «*hanno nuovamente sottolineato l'importanza e l'urgenza per i Paesi europei di uno sforzo coordinato nel campo della cooperazione tecnologica*». Il comunicato ricorda che «*la cooperazione pan-europea in tale settore è fondamentale per lo stesso rafforzamento politico dell'Europa*». Più tardi interrogato dalla stampa, Moro precisava che si mira «anzitutto e soprattutto» a uno sviluppo tecnologico «su scala europea»: ecco perché, pur non trascurandolo, la cooperazione tecnologica anglo-italiana occupa un posto di secondo piano.

3) Si è riaffermato il «pieno appoggio» per l'alleanza, «come strumento di difesa e base per la ricerca della distensione Est-Ovest». Si è convenuto «*di sviluppare i contatti con l'Unione Sovietica e di accrescere la cooperazione con i Paesi dell'Europa orientale*».

4) Completo accordo sulla utilità del trattato contro la proliferazione nucleare «*perché preveda misure adeguate e ottenga l'adesione dei maggior numero possibile di Stati*».

5) Londra e Roma vogliono «*giuste e concordate soluzioni atte a garantire una pace duratura*»: e si sono dichiarate pronte «*a collaborare, nel quadro dell'Onu e in ogni altra idonea istanza, affinché il Levante abbia stabilità e sicurezza e le sue popolazioni vivano in pacifica coesistenza*». Secondo Moro, la «*sede migliore per ogni soluzione rimane l'Onu*».

S'è parlato infine del conflitto vietnamita, giungendo alla conclusione che «occorre *perseverare con tenacia negli sforzi per favorire una soluzione negoziata*».

Mario Ciriello

Per la prima volta anche i tedeschi di Bolzano condannano i criminali autori della strage

I loro rappresentanti politici sono unanimi nell'esecrare il misfatto - Il «Dolomiten» scrive: «I sudtirolesi hanno capito quale pericolo mortale viene da quella parte» L'inchiesta alla tragica Cima Vallona ha stabilito che i terroristi avevano disseminato ordigni in tutta la zona, collegati da misteriosi congegni nascosti tra i sassi e gli sterpi: la località è ancora chiusa al passaggio di uomini e veicoli perché altre mine contenenti potenti cariche sono forse celate sui sentieri e negli anfratti

(Dal nostro inviato speciale)

Bolzano, 28 giugno.

La popolazione di lingua tedesca della provincia di Bolzano è amareggiata e preoccupata per le conseguenze dell'attentato di Cima Vallona. Dire che è anche sdegnata sarebbe forse dir troppo; tuttavia, per la prima volta dopo anni, i commenti dei rappresentanti politici sono unanimi nell'esecrare, e il Dolomiten, il giornale di lingua tedesca che si stampa a Bolzano, è insorto contro i terroristi.

In passato, durante la «guerra dei tralicci», ogni esplosione era buona per suscitare sempre nuove richieste: maggiore autonomia, separatismo rigoroso tra italiani e tedeschi nella vita pubblica, nelle scuole, nelle chiese, dappertutto. Ora il Dolomiten *condanna gli attentatori e si rivolge con asprezza all'Austria:* «Più che mai, i sud-tirolesi hanno capito quale pericolo mortale viene da quella parte. E il piccolo gruppo che ancora alimenta l'illusoria speranza di poter ingrandire il territorio austriaco, al giorno d'oggi, a spese dell'Italia, è incorreggibile e inconvertibile. L'alto tradimento contro l'Italia, in Austria non è perseguito, ed è anzi coperto col manto del patriottismo, e gli imputati sono assolti. Il danno lo abbiamo noi, sud-tirolesi, che essi (i terroristi) avevano dato ad intendere di voler aiutare».

Dalla condanna, i terroristi non si salvano nemmeno con l'avere scelto il Comelico quale luogo del loro ultimo attacco, un lembo di territorio bellunese, ai confini con la provincia di Bolzano e con l'Austria. A Cima Vallona si è oggi recato il generale Beolchini (che diresse la commissione d'inchiesta sul «Sifar») per una ispezione ordinata dal ministero della Difesa.

Tutta la zona è ancora interdetta al passaggio dei pedoni e dei veicoli, per il timore (quasi la certezza) che vi siano altre trappole mortali nascoste. Forse la scelta del Comelico è stata ispirata ai terroristi dal desiderio di far un piacere agli alto-atesini, danneggiando una valle vicina, e, turisticamente, in concorrenza. In effetti, il colpo è in parte riuscito: il Comelico è terrorizzato ed esasperato, ogni notte appaiono sulle strade scritte con la calce: «Non vogliamo fratellanza con il Tirolo! Entrata proibita per il Tirolo!».

Ci son voluti molti anni, è costato il sangue di quindici vittime (dal 1964 a domenica scorsa) per aprire gli occhi alla popolazione dell'Alto Adige sui veri scopi del terrorismo e sulla sua vera natura. Una natura che (giustamente lo ha fatto notare in Parlamento il ministro Taviani) si identifica con quella degli inventori delle camere a gas di Dachau e degli altri campi di sterminio.

Al comando del IV Corpo d'Armata ci sono state oggi mostrate le fotografie della strage di Cima Vallona. La trappola che scattò in tre tempi successivi domenica scorsa, è un tale capolavoro di malizia che potrebbe uscire benissimo dal repertorio del Terzo Reich. Il congegno era destinato ad attirare in momenti diversi, ed in un crescendo di numero e di autorità, gli uomini chiamati alle operazioni antisabotaggio.

Per primo (ore 3 della notte) saltò il traliccio. Tre ore dopo era sul posto una pattuglia di una ventina di uomini. Il traliccio era soltanto l'esca. La pattuglia, al comando del capitano Alamari, se ne rendeva ben conto. Avanzò infatti con mille circospezioni verso il traliccio, in doppia fila indiana, gli uomini distanziati di venti metri l'uno dall'altro, mentre un gruppo di finanzieri li proteggeva, vigilando da un alto costone, con il mitra imbracciato.

Si procedeva battendo il terreno a palmo a palmo. Nel punto dove saltò in aria l'alpino Piva altri uomini erano passati prima di lui. Il congegno doveva essere quindi pressoché invisibile sul sentiero, e impercettibile agli strumenti usati nella circostanza (ricercatori magnetici e a riflessione d'onda). Dopo quello prima esplosione, si chiamò al soccorso una seconda pattuglia, che infatti arrivò poche ore dopo, formata dai migliori specialisti di cui disponga il Corpo d'Armata, guidati dal capitano Gentile, un ufficiale di alta preparazione tecnica e di freddo coraggio. Come lui, anche il sottotenente di Lecce e il sergente Dordi erano uomini scelti da lunghi mesi alle fatiche ed ai rischi della lotta antisabotaggio.

In questi primi sei mesi dell'anno, questi uomini avevano compiuto 95 operazioni di bonifica. Proprio il giorno prima della loro ultima missione il generale Marchesi, comandante del Corpo d'Armata, li aveva proposti per un encomio solenne. Erano questi gli uomini che gli attentatori aspettavano al varco. Il punto dove il capitano Gentile mise piede facendo scattare la trappola era stato battuto e ribattuto, calpestato da molti ufficiali e soldati, e poteva considerarsi tecnicamente bonificato», ci ha detto il generale Marchesi.

«Non è la gente dell'Alto Adige che ci fa paura — ha proseguito l'alto ufficiale —; ormai, qui, la popolazione di lingua tedesca l'ha capita, e in ogni modo la teniamo sotto controllo. Ora l'attacco ci viene da oltre i confini. Abbiamo un fronte di 430 chilometri da proteggere. Non possiamo schierare un esercito ai confini. L'Austria dice che è disposta a collaborare, ma poi, invece, i Lina si scatenano e si esaltano gli autori di questi misfatti compiuti in Italia».

Le fotografie della strage sono un atroce documento di accusa, contro l'Austria. «Abbiamo le prove che l'attacco muove da quella parte», *dice il generale Marchesi. Le foto mostrano i corpi riversi dei quattro militari, martoriati da centinaia di colpi, denudati dallo spostamento d'aria. Solo i piedi sono intatti e le scarpe ancora calzate. Ciò significa che furono colpiti non da mine al suolo, ma da cariche potentissime poste a mezz'aliezo, dietro muricciolì di sasso, sulla scarpata, e azionate da misteriosi congegni, nascosti nel sentiero, tra i sassi e gli sterpi. Poiché quasi nulla sul terreno è stato trovato a sciogliere questo mistero, s'è fatto pensino l'ipotesi di cariche radiocomandate, dall'altra parte del confine. Un'ipotesi, tuttavia, piuttosto inaccettabile, a parere dei tecnici.*

Le fotografie sbugiardano anche il Tiroler Tageszeitung di Innsbruck, secondo il quale i soldati sarebbero stati portati, già morti, sul luogo del misfatto. Secondo il Tiroler Tageszeitung *la neve che ricopre Cima Vallona dovrebbe recare le impronte degli attentatori, e non le reca. Ma intorno al traliccio di Cima Vallona le fotografie non mostrano un manto di neve compatto: soltanto chiazze sparse e rocce.*

Gigi Ghirotti

Re Hussein ha chiesto d'essere ricevuto dal Papa

Nessun commento in Vaticano

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 28 giugno.

(l. p.) Non è stato possibile avere una reazione ufficiale in Vaticano al desiderio espresso in America da re Hussein di Giordania di incontrarsi prossimamente con Paolo VI. Generalmente però gli ambienti ecclesiastici propendono a credere che le porte del Palazzo Apostolico si apriranno al sovrano arabo.

Paolo VI incontrò re Hussein in occasione del suo viaggio in Palestina del maggio 1964. Il giovane re lo accolse all'aeroporto di Amman con grande cortesia e lo scortò poi per buona parte del viaggio verso Gerusalemme pilotando il suo elicottero personale. Poi quando Paolo VI era sul punto di lasciare nuovamente in elicottero la capitale giordana per fare ritorno in Vaticano, Hussein in un indirizzo di congedo gli disse: «Speriamo che il vostro cuore sia stato riscaldato dai cuori della famiglia giordana. Voi mi avete chiesto di lavorare con gli altri capi di Stato per la pace del mondo. Vi assicuro che lo farò con tutto il mio cuore e con tutta la mia forza, ma lavorerò anche per la giustizia, poiché non ci può essere vera pace senza giustizia».

Il Papa in risposta ricordò le parole di San Paolo agli Efesini: «Ogni amarezza e sdegno e ira e clamore e maldicenza sia bandita di mezzo a voi insieme con ogni sorta di malignità».

Giunto ieri al Cairo un inviato del Papa

Il Cairo, 28 giugno.

Monsignor Abramo Freschi, inviato personale di Papa Paolo VI, è arrivato oggi in aereo al Cairo dove avrà colloqui con le autorità egiziane sugli aiuti del Vaticano ai profughi e alle vittime delle recenti ostilità israelo-arabe.

(Ansa)

CRONACA CITTADINA

San Pietro, anticipo di vacanze

Auguri e un monito per tutti i gitanti

Oggi la città vedrà un primo esodo estivo - Chi fa il «ponte», chi inizia le ferie al mare o in montagna - Strade affollate: viaggiare con prudenza

Oggi, festa di San Pietro, fabbriche, uffici, negozi, sono chiusi. Cade il giovedì e quindi parecchi ne approfittano per il «ponte». A Torino ci sono almeno 60 mila dipendenti che fanno la settimana corta (con i familiari sono 200 mila); molti di questi riescono a prolungare il *week-end*. Altri iniziano le vacanze di luglio da questa data. Praticamente San Pietro è un anticipo delle vacanze estive.

Si parte per ogni direzione: mare, laghi, montagna, campagna. Si lascia la città dopo alcuni giorni di grande, pesante calura mal sopportata per la mancanza di abitudine e per il brusco passaggio da un clima che era, appena una settimana fa, di carattere autunnale. Fra i partenti c'è, naturalmente, la grande massa degli studenti.

In questi giorni hanno finito gli esami gli alunni delle elementari, seconda e quinta classe, quelli delle medie e quelli della quinta ginnasio per l'ammissione al liceo. Rimangono i 7000 candidati alla maturità e all'abilitazione. Per loro c'è in vista una grande fatica, aggravata dal caldo e dall'afa. Auguriamo a tutti che possano superarla con il minore sforzo possibile e con il maggior profitto.

Ieri a Porta Nuova c'era già ressa di partenti sotto le pensiline ed alle biglietterie. Funzionavano a pieno ritmo anche gli sportelli per i biglietti di «domani». La città oggi si presenterà ai pochi rimasti quasi deserta: strade sgombre, parcheggi liberi, targhe straniere e turisti con macchina fotografica a tracolla.

Vuota la città, si riempiono le strade che da essa si diramano a raggiera. In primo luogo la direttrice del mare. Domenica scorsa sono transitate sulla Fossano-Savona e viceversa 27 mila automobili. E' un numero significativo: ci dice quanto grande sia l'interesse dei torinesi per il mare. Peccato che, ancora oggi, mentre in tutta Italia si costruiscono nuove autostrade o sono già state concesse le autorizzazioni per costruirle, il Ministero non abbia ancora dato il suo beneplacito per il tratto Torino-Fossano di 50 chilometri il cui progetto è già pronto.

Oltre il mare, come mète preferite dai torinesi, ci sono le montagne e i laghi: il flusso, nei due sensi dell'autostrada Torino-Milano, domenica scorsa è stato di 39 mila vetture; sulla Torino-Quincinetto ne sono transitate 12 mila. Il 3 luglio prossimo la penetrazione nella Valle d'Aosta verso i maestosi scenari alpini sarà ulteriormente facilitata con l'apertura di un nuovo tratto di 17 chilometri, da Quincinetto a Verrès. E non è da credere che le prealpi siano trascurate: le Valli di Lanzo restano sempre le preferite per un gran numero di torinesi: domenica scorsa, a Germagnano, sono stati registrati 12 mila passaggi di automobili.

Sappiamo quanto numerosi e gravi siano i pericoli che incombono su chi viaggia nel grande traffico festivo. Basta un attimo di disattenzione o, peggio ancora, una manovra rischiosa per determinare sciagure a catena con conseguenze disastrose. Chi oggi si mette al volante non dimentichi la sua parte di responsabilità verso se stesso e verso il prossimo.

Un temporale nella notte

Pioggia a rovesci per circa un'ora - Decine di fulmini

Un violento temporale si è scatenato questa notte poco dopo l'una. La pioggia è caduta con violenza per circa un'ora, parecchie decine di fulmini hanno illuminato la città, migliaia di persone si sono svegliate ai fragori dei tuoni. L'acquazzone è stato di tale violenza che di giorno avrebbe paralizzato il traffico. Invece ha disturbato soltanto poche persone, costringendole a rifugiarsi sotto i portoni. Un temporale, tutto sommato, gradito perché ha spento l'afa e ha abbassato la temperatura.

Falso allarme per il ponte della radiale di Moncalieri

I vetrini-spia rotti da vandali con sassi - Nessun pericolo

Tempo addietro si erano riscontrate alcune crepe nel ponte sul Po che dalla radiale di corso Polonia porta nel centro di Moncalieri. I tecnici dell'Azienda statale della strada avevano concluso, dopo accurati sopralluoghi, che non c'era pericolo.

Le crepe che esistono si erano verificate non nell'arcata del ponte, che è intatta, ma nella parte dove l'arcata si congiunge con il muro terminale verso la piazza di Moncalieri. In altre parole le crepe si sono formate in un punto dove di solito nelle costruzioni moderne di ponti si crea una congiunzione.

Per maggiore tranquillità i tecnici dell'Anas hanno collocato sulle fessure delle spie di vetro. Una domina sulla parte destra ed una decina su quella sinistra scendendo verso Moncalieri. Le spie — è noto — sono vetrini cementati sulla crepa. Se la fessura tende ad allargarsi il vetrino si spacca.

In Moncalieri ieri si è sparsa la voce che le spie collocate sul ponte erano saltate. Un rapido sopralluogo ha consentito di accertare che con tutta probabilità parecchi vetrini sono stati rotti con sassate da vandali. I tecnici dell'Anas hanno confermato che il ponte non è pericolante. «Comunque — hanno soggiunto — lo terremo sotto sorveglianza per tranquillità di tutti». I vetrini «spia» verranno sostituiti.

Due tragedie che impressionano la città, a Rivoli e a Settimo

Un giovane di 16 anni si impicca in un bosco Madre con bimba in braccio travolta dal treno

PRIMO EPISODIO: è avvenuto nei boschi tra Rivoli e Rosta: il ragazzo, apprendista muratore, lascia il lavoro alle 14 con la moto e 15 mila lire in tasca - Il giorno dopo è trovato impiccato ad un albero: in tasca rimanevano 5 mila lire - Era molto miope, aveva un complesso di inferiorità - SECONDO DRAMMA: la giovane donna attraversa distratta i binari alla stazione, tanto lei quanto la bimba sono in prognosi riservatissima

Un ragazzo di 16 anni è stato trovato impiccato in un bosco di Rivoli. Si pensa a un suicidio, che però è inspiegabile. Il giovane era figlio unico e non aveva contrasti in famiglia, lavorava, non risulta che avesse guai sentimentali o d'altro genere. Le sue ultime ore di vita sono un mistero che i carabinieri cercano di svelare.

Si chiamava Felice Goitre, abitava alla frazione Roncaglia di Villarbasse. Il padre Enrico di 63 anni e la madre Silvia di 53 sono contadini. Il ragazzo era apprendista muratore presso l'impresa Senor di Rosta. Era benvoluto, aveva amici. Portava lenti assai spesse e forse per questo era molto timido e schivo.

L'altra mattina è uscito di casa alle 8,30 con la sua moto per andare al lavoro. Ha detto alla madre che sarebbe ritornato tardi perché nel pomeriggio, uscito dal cantiere, doveva andare con l'amico Renzo Goitre (non sono parenti) a ritirare delle travi. «Ti prepari un panino?» gli ha chiesto la madre. Ha risposto di no. E' uscito con un rapido saluto: nulla di insolito nel suo comportamento.

Durante la mattinata ha lavorato con zelo ed è apparso normale. Un collega gli ha restituito 15 mila lire avute in prestito alcuni giorni prima. Alle 14 ha detto che usciva qualche minuto per andare a bere una birra. Non è più ritornato. Alle 21 Renzo Goitre e alle 22,30 un altro amico del cantiere sono andati a cercarlo a casa e la madre è stata presa da «affanno». E' corsa a Rosta per avere notizie, ma nessuno ha saputo dirle nulla, allora ha denunciato la scomparsa ai carabinieri.

Felice Goitre: la tragica fine del ragazzo è inspiegabile. Giuseppina Ortensi e la figlia Luana all'ospedale

Ieri alle 11,30 Felice Lusciana, 50 anni, abitante a Rivoli, passando per un bosco di castagni e gaggie che si trova in regione Mongione (a sette chilometri dalla casa dei Goitre), ha visto il corpo del ragazzo penzolare da una fune fissata a un alto ramo. L'ufficiale sanitario di Rivoli, dott. Viglino, ha stabilito che la morte era avvenuta alle 22,30. La fune era lunga quattro metri, i piedi del Goitre sfioravano il terreno.

I carabinieri hanno accertato che la corda di canapa era nuova e non apparteneva né alla famiglia Goitre né al cantiere. Ora indagano per accertare dove il ragazzo se l'è procurata e a che ora. In tasca alla vittima sono state trovate cinquemila lire. Dove aveva speso le altre diecimila che poco prima un amico gli aveva restituito? Durante le indagini si è scoperto che alle 18,30 (quattro ore prima della morte) il giovane era stato in corso Susa, timidamente aveva avvicinato prostitute, aveva contrattato, ma se n'era andato dicendo che «duemila lire erano troppe».

* *

Tragica imprudenza: una donna ha attraversato i binari della ferrovia ed è stata urtata da un treno insieme con la bambina che portava in braccio. La disgrazia è accaduta alle 17,44 alla stazione di Settimo all'arrivo di un locomotore diretto a Rivarolo. La vittima è Giuseppina Cutugno di Ortensi, nativa di Messina, 29 anni, operaia presso la fabbrica di penne Par, abitante in via Leini 29, con il marito Mauro di 34 anni e la bambina, Luana, tre anni e mezzo.

Via Leini si trova nella parte nuova del paese, al di là della ferrovia. Purtroppo, nonostante che l'amministrazione comunale abbia costruito un sottopassaggio, la Cutugno aveva l'abitudine di attraversare i binari quando doveva passare dall'altra parte della strada ferrata. Ieri pomeriggio è uscita di casa alle 17 per portare la bambina da un medico.

Dopo la visita e un paio di commissioni, la donna è di ritorno. Il sottopassaggio è a un centinaio di metri dalla stazione ferroviaria, ma lei entra in stazione. Attraversa il primo fascio di binari per portarsi sotto la pensilina centrale, quindi s'incammina a sinistra lungo il marciapiede per compiere l'attraversamento del secondo fascio più avanti.

Camminando — la bambina sul braccio sinistro, la borsa della spesa nella mano destra — la Cutugno si sposta di circa cinquanta metri dalla stazione dove parecchie persone sono in attesa del treni per Rivarolo e per Torino.

La visibilità è buona e su lunga distanza, ma evidentemente la donna non si cura di guardare alla sua sinistra se c'è qualche treno in arrivo. Scende dal marciapiede sulla ghiaia, tra le traversine di legno.

Solo in quel momento si accorge che da Torino sta arrivando un treno. Il locomotore è guidato da Francesco Bertinetti. Il convoglio era già in fase di rallentamento perché doveva fermarsi in stazione; il macchinista frena, ma non riesce a bloccarlo. La donna supera anche la rotaia di sinistra, ma viene urtata sul fianco, di striscio. La bimba che ha in braccio è scagliata a cinque metri di distanza, sulla ghiaia, lei cade e mette la mano sinistra sulla rotaia e una ruota le mozza le dita.

Accorrono il personale del treno e viaggiatori anche dalla stazione. La sventurata viene caricata sull'automobile del finanziere Edoardo Musciati e portata al Martini dove la sottopongono a un intervento operatorio che dura due ore. Ha riportato un trauma cranico e lesioni interne; la prognosi è riservatissima. La bambina è all'Infantile, anche per lei la prognosi è riservata.

Bimba colpita da morbillo muore per broncopolmonite

Una bambina di tre anni, figlia di immigrati palermitani, è morta in seguito a gravi complicazioni polmonari in seguito a morbillo. Si chiamava Anna Letizia e abitava in via Ormea 164.

La scorsa settimana la piccola era stata colta da febbre e aveva il respiro faticoso, con arrossamenti lievi sul volto e sulle braccia. I genitori, sapendo che nella zona molti altri bimbi erano a letto per il morbillo, l'hanno tenuta in casa e curata. Sembrava che il male dovesse risolversi con il consueto andamento benigno. Invece l'altra notte è improvvisamente peggiorata. Il padre, Giovanni, 34 anni, l'ha portata al vicino ospedale Infantile, ma i medici non hanno potuto far niente per salvarla. Ieri mattina i sanitari hanno dato agli angosciati genitori l'autorizzazione di portare a casa la loro piccola; pochi minuti dopo è morta stroncata da broncopolmonite.

Quartiere di Mirafiori in allarme per una sciagura

Senza patente investe una bambina l'abbandona e fugge: è arrestato

Il giovane, 20 anni, aveva avuto la moto da un amico con l'incarico di venderla - Un portalettere assiste alla disgrazia, soccorre la bimba, che è gravissima, e riconosce il fuggiasco - Altro incidente: un ciclista ucciso da un'auto

Un giovane ha investito con la moto una bimba di sei anni, riducendola in fin di vita, ed è fuggito. E' stato scoperto e arrestato. Si chiama Antonio Roma, ha 20 anni, abita in via Amari 8.

La motocicletta non è sua, è di un amico che gliela aveva data per delle riparazioni e perché cercasse di venderla. Il Roma, che non ha la patente, ieri andava in giro con la moto appunto per trovare un acquirente tra i suoi amici. Alle 11,15 percorreva via Cormons, quando una bimba è scesa dal marciapiede. Ha sterzato per evitarla, ma — forse perché inesperto — non c'è riuscito, l'ha investita e sbalzata ad alcuni metri. A fatica è riuscito a mantenere l'equilibrio: ha accelerato ed è scomparso.

E' accorsa gente. La bimba era insanguinata, svenuta. L'hanno riconosciuta in parecchi: Paola Mussa, abitante nella stessa via Cormons al 23 — a poca distanza dal luogo dell'incidente — con il padre Luigi, di 29 anni, artigiano, la madre Lucia, di 28, e la sorella Renata, di 5 mesi. Con un'auto l'hanno trasportata all'ospedale Infantile: è ricoverata con riserva di prognosi per ferite al cranio e in tutto il corpo e per frattura di una gamba.

Un portalettere aveva assistito all'incidente. Non ha rincorso l'investitore perché si è preoccupato di soccorrere la bimba, tuttavia la sua testimonianza è servita a mettere sulla buona strada la polizia di Mirafiori. In base alle sue indicazioni i marescialli Bermano e D'Aquino sono arrivati al Roma. Lo hanno trovato a casa, sconvolto. Ha detto di avere perso la testa. Dopo l'incidente aveva abbandonato la motocicletta in una strada vicino al Sangone, poi era corso a casa, aveva raccontato ogni cosa ai genitori.

Antonio Roma: «Stavo per costituirmi». Paola Mussa, la bambina investita

«Mi hanno raccomandato di andare a costituirmi — ha detto ai sottufficiali — e stavo per venire al commissariato quando siete arrivati voi». Lo hanno portato in carcere per omissione di soccorso, fuga dopo investimento, lesioni colpose e guida senza patente.

— In corso Regio Parco, di fronte al numero 120, ieri alle 14,30, il ciclista Luigi Borlengo, 59 anni, fattorino presso la cartiera Perinoli, si sposta a sinistra per superare una «500» ferma. In quel momento sopraggiunge alle sue spalle un camioncino guidato dal commerciante in pollame Giuseppe Rodi, corso Chieti 26, il quale non riesce ad evitarlo.

Proiettato in alto, il Borlengo è poi caduto a parecchi metri di distanza. Con un'ambulanza della Croce Rossa è stato portato al Martini dove è giunto cadavere. Lascia la moglie e due figli di 30 e 22 anni.

Rissa fra quattro giovani due fuggono e due arrestati

In via della Basilica ieri alle 20 quattro giovani sono venuti a lite. All'arrivo di un'autoradio dei carabinieri tre sono fuggiti e uno, Mario Torre, 25 anni, da Savigliano, è stato acciuffato. Ma si è ribellato ed è riuscito a scappare.

Pochi minuti dopo, il vice brigadiere Di Giovanni e il carabiniere Lonoce sono riusciti a rintracciarlo in un bar poco distante e dopo un'altra colluttazione lo hanno ammanettato. Nel frattempo una pattuglia della Mobile ha bloccato uno degli altri tre: Vincenzo Argento, 30 anni, da Grugliasco. Sono stati entrambi denunciati in stato di arresto per rissa, oltraggio, lesioni e resistenza alla forza pubblica.

— Una giovane donna, Angela Mascaro, 26 anni, abitante in corso Monte Cucco 117, è stata rapinata alle 9 del mattino. Percorreva corso Brunelleschi per fare la spesa; all'angolo con via Mazzarello è stata raggiunta alle spalle da un giovane di circa 20 anni. Questi, all'improvviso, l'ha spinta violentemente, strappandole (a borsetta che aveva in mano. Poi è fuggito veloce, scomparendo tra la folla. Nella borsa c'erano 10 mila lire.

Collegio dei ragionieri a peritti — Nuovo Consiglio: presidente prof. Forchino, vice prof. Lucchetti, segretario Rossi, tesoriere Treves; consiglieri: Araldi, Cisi, D'Agostino, Ferrero, Lucchetti; revisori: Colombo, Davico, Pisano.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 27,5
MINIMA	+ 16,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +22,7; pressione 740,6; umid. 45%. Cielo sereno. Previsioni: temperatura stazionaria. Temp. a Cuneo: mass. +26,4, min. +15, media +21,2

FARMACIE APERTE OGGI

V. S. Marino 69; v. Pa 51; c. Vittorio Emanuele 66; v. S. Donato 9; c. De Gasperi 6; p. Madama Cristina; v. Monginevro 57; c. Vercelli 111; v. Bologna 250 a; v. Boccaccio 16; v. F. Micca 3; p. Savoia ang. v. del Carmine; v. C. Alberto 24; v. Ogliarico 4; c. Grosseto 256; c. Dante 78; c. Orbassano 70; v. Mazzini 31; galleria Umberto I; c. Regina Margherita 114; v. Sacchi 46; c. Umberto Sovietica 417; v. S. Teresa ang. v. S. F. d'Assisi; v. S. Giulia 38; c. Marmorelli 25; v. Nicola Fabrizi 11; c. Francia 212; v. Nizza 214.

AUTORIPARAZIONI — Ora: via Spalato 47 (330.770); c. Chieti 7 (890.249). Elettr.: v. Ormea 90 bis (tel. 682.520); v. L. Capriolo 10 (386.931); v. Viterbo 140 (252.352); c. XI Febbraio 33 (280.865).

Specchio dei tempi

Basta, basta con questi orrendi delitti! - Ahimè! Quest'alpino è morto (un segno di gratitudine potrebbe essere utile ai suoi genitori) - Oggi stesso riceverà un primo aiuto - Ha ritrovato i denti una nostra lettrice

Sulla tragica morte di militari italiani in seguito al nuovo attentato dinamitardo dei terroristi in Alto Adige abbiamo ricevuto decine di lettere piene di cordoglio, indignazione e protesta. Ne pubblichiamo una:

Un lettore ci scrive da Mazzè del Vallo:

«Quello che spinge i fanatici neonazisti a perpetuare le criminali imprese è il bisogno di fare breccia, non tanto perché sentano amor patrio, ma perché sono imbevuti di idee megalomani, che hanno caratterizzato l'operato, tanto a lungo maledetto di quanti erano a capo di quella nefanda organizzazione che era il "Terzo Reich".

«Ed è indegno di un popolo, che si professa civile, quale l'Austria, permettere che certi malviventi superino e scavalchino le barriere della libertà, della pace, della democrazia che caratterizzano il popolo italiano.

«E' con animo pieno di amarezza che noi, gente d'Italia, constatiamo la disumana violenza, gli efferati delitti che colpiscono già da lungo tempo il nostro Paese. Abbiamo sopportato, con animo degno, veramente, di lode per amore della pace, i tristi spettacoli di omicidi, commessi in modi così vigliacchi da far rivoltare lo stomaco.

«Ma ora il sangue dei nostri giovani uccisi atrocemente, barbaramente, chiede la revisione totale della linea di condotta italiana di fronte alla debolezza dell'Austria. Noi non vogliamo incamminarci sul sentiero della forza e della violenza, vogliamo, soltanto, mantenere la via dell'onore, della libertà e del diritto alla vita.

«Noi rispettiamo il popolo austriaco, ma di fronte a tanta ingiustificabile ondata di sfrenati, e purtroppo inutili, delitti, chiediamo giustizia, la pretendiamo. E' dovere, quindi, del governo di Vienna prendere energiche misure per porre fine agli attentati terroristici che mirano a distruggere vite italiane, uomini che compiono, a prezzo di enormi sacrifici, il proprio dovere, e che meritano, anche, a lodare l'onore dell'Italia tutta.

«Se si sopportano atti ingiustificabili come questi, se si sopporta che il nazismo, aborrito per tanto tempo, dilaghi sempre più, allora vuol dire che il lungo, duro, secolare cammino verso la civiltà è in pericolo».

Nino Moncitano

Un lettore ci scrive da Santo Stefano di Cadore:

«Caro *"Specchio dei tempi"*,

«Sono un sottotenente degli alpini piemontese in servizio di complemento presso il Battaglione Val Cismon (Brigata Cadore) in Santo Stefano di Cadore. Alle ore 3,30 del giorno 25 in località Cima Vallona poco distante dal confine austriaco e da Santo Stefano saltava un traliccio ad opera di terroristi. Accorsi prontamente da Santo Stefano alpini ed ufficiali, l'alpino Piva Armando (classe '45) urlava contro una mina antiuomo, vedendo compromessa la sua giovinezza.

«Perdeva l'intera mandibola, la vista, un polpaccio.

«Faccio appello, a nome degli alpini tutti in servizio, attraverso *"Specchio dei tempi"*, agli alpini di tutte le guerre, agli studenti universitari del Politecnico di Torino ed a quanti si sentono italiani affinché venga dato un modesto contributo per rendere meno brutta l'inizio di nuovi giorni per questo giovane e sfortunato alpino.

«Con stima e sperando in *"Specchio dei tempi"* e nei suoi generosi lettori ben noti tra la gente cadorina, a cui sono giunti validi aiuti dopo le dure alluvioni. Grazie e un fraterno saluto a Torino».

STen. Pier Angelo Chiara
ingegnere nella vita civile

P. S. - Eventuali offerte a: Comandante Ten. Col. Costanzo Salvatore - Comando di Battaglione Alpini Val Cismon - Caserma Galbo - S. Stefano di Cadore.

Una lettrice ci scrive da Cuneo:

«Sono una mamma piena di infelicità. Il 15 maggio è morta la mia bambina di 4 anni e ancora oggi sta nella nuda terra senza un segno, senza una piccola tomba.

«So che tu fai molto per i bambini, spero mi vorrai aiutare affinché possa avere un piccolo ricordo di questa mia cara bambina di 4 anni che tanto adoravo; nella vita non ha fatto altro che soffrire, ora che avrebbe potuto godere un po' perché aveva risaquistato la vista, è stata uccisa da un'altra malattia. Povera figlia mia!

«Due anni fa avevo già perso suo papà ed io con grande sacrificio ho sempre cercato di tirare avanti come potevo, ma ora, in questo periodo, ho avuto molte spese per la malattia e i funerali della bambina; devo anche pensare all'altro bambino di 3 anni che mi è rimasto.

«Come potrò mai darle una piccola tomba? Percepisco una pensione di 15 mila lire mensili, fino adesso con quella bambina cieca non ho mai potuto andare a lavorare. Ora andrò, anche se ho l'altro da guardare. Ma non posso dormire e piango al pensiero che la mia gioietta è senza una tomba. Sfortunata nella vita e anche nella morte. Ma non siamo tutti uguali, almeno nell'al di là?».

Michelina Lavalle, Cuneo

Una lettrice ci scrive:

«Sono quella donna che alcuni mesi fa ti chiedeva un consiglio per risolvere un problema importante (cioè i denti). Ora grazie a te sono contenta ed è a mezzo tuo che vorrei porgere un doveroso ringraziamento al prof. Roccia che ha compreso la mia situazione invitandomi alla sua Clinica, come pure ringrazio i suoi medici protesisti che pazientemente mi hanno curata dentro la gioia di sorridere senza vergognarmi.

«Ancora in grazie a te con infinita riconoscenza e prego i tuoi fedeli lettori di avere la massima fiducia in lo che veramente aiuti chi ha bisogno. Gradisci i miei più distinti saluti e un caldo affettuoso abbraccio. Ora vivo, non ti dimenticherò mai».

Segue la firma

Bimbi alle Colonie — La Fiat comunica che i bimbi partiti il 27 e 28 per le Colonie di Marina di Massa e Sauze d'Oulx sono giunti a destinazione e stanno bene.

Servizio e foto in 15ª pagina

Incominciato il processo per la «lolita di Brandizzo»

In Assise la donna che tentò d'uccidere con il gas il marito mentre era a letto

La sposa dice: «Ero esasperata perché voleva che abortissi»; lui nega - Altro processo: a un notaio e a un impresario, per truffa

La donna che il 27 giugno '66 aveva tentato di uccidere il marito addormentato recidendo il tubo del gas è comparsa ieri in Corte d'Assise. Si chiama Umbertina Sundas, 31 anni, da Iglesias, il marito è il compaesano Giovanni Congiu, 40 anni. Abitavano in via Gioberti 38 con i figli Caterina, 5 anni, e Simonetta, 4 anni.

La donna si era costituita alla polizia affermando di aver voluto uccidere il marito perché stanca «delle sue vessazioni, delle sue minacce, delle percosse». Sposatisi sei anni prima, i due coniugi avevano presto iniziato i litigi. Il Congiu era dedito al bere ed era stato ricoverato alcune volte in ospedali psichiatrici. La Sundas è stata arrestata e rinviata a giudizio con l'accusa di tentato omicidio aggravato dalla premeditazione e dall'uso «di sostanze velefiche».

Ieri in aula, difesa dagli avv. De Marchi e Vigliani, ha mormorato parole di pentimento: «L'ho fatto perché mi sentivo sola, quell'uomo voleva rovinare la mia vita, ero incinta e non volevo che il bimbo nascesse. Quella mattina mi aveva picchiato perché mi ero rifiutata di abortire». Il Congiu nega le accuse della moglie.

La Sundas, una piccola donna, con il volto scavato, piange a dirotto. Sfilano i testi: i coinquilini dei coniugi, alcuni commercianti, il signore presso il quale l'imputata prestava servizio a ore poiché il marito spesso non lavorava. Tutti dicono di essere a conoscenza delle liti tra i due. Il Congiu, imputato di minacce, percosse e ingiurie nei confronti della moglie, interviene spesso per ribattere quanto affermano i testimoni.

I suoi difensori, avv. Minni e Tortonese, lo calmano. Depone poi il perito psichiatra prof. Ciampi che conclude giudicando il Congiu «affetto da depressione psichica patologica». La Corte (pres. Luzzatti, p. m. Neppi Modona, canc. Santostefano) rinvia il dibattimento al 10 luglio.

— Il notaio dott. Mario Burlando, 42 anni, via Assarotti 10 e l'impresario edile Luigi Borasi, 56 anni, corso Orbassano 111, sono comparsi in Tribunale accusati di truffa.

Il Borasi è imputato di raggiri a danni di persone che volevano comprare alloggi. Nel '61 aveva venduto ai coniugi Gianicarossa, via Braccini 54, due appartamentini per 5 milioni e 600 mila lire con un anticipo in contanti di 3 milioni e 200 mila lire.

Avrebbe assicurato i coniugi che il terreno e gli appartamenti erano senza ipoteche e «quindi il residuo della somma da sborsare avrebbero potuto versarla altra verso un mutuo». Ma terreno e appartamenti erano già coperti da ipoteca e i compratori non hanno più potuto stipularne un'altra.

Con analogo sistema, sempre secondo l'accusa, il Borasi avrebbe truffato Giovanni Di Salvo, via Paoli 16, facendogli comprare un alloggio da 6 milioni 200 mila lire, prospettandogli la possibilità di un mutuo per un valore di 2 milioni 200 mila lire; ma anche stavolta il terreno era gravato da ipoteca. L'atto di vendita era stato sottoposto al notaio Burlando.

Il Borasi è anche accusato di avere pagato con assegni falsi per 31 milioni un suo fornitore, Severino Fabozzi, via Nizza 8. Per motivi procedurali i difensori avv. Chiusano e Delgrosso e la parte civile, avv. Zaccone, hanno ottenuto il rinvio al 3 ottobre.

Promosso alla licenza media con 8 e mezzo si è trovato lavoro come garzone di bar

Non ha ancora 15 anni, orfano di madre, il padre si è risposato; lui vive con i nonni - I risultati nelle diverse scuole: promossi 59,54 per cento, rimandati 33,82%, respinti 6,64%

Arriva la «sentenza» per i 9073 ragazzi che hanno affrontato gli esami di licenza media. Per qualche giorno nei corridoi delle scuole risuoneranno ancora le voci dei ragazzi, poi regnerà la calma fino al 1° settembre. Ieri sono apparsi i risultati in 25 scuole su 44. La prima cifra si riferisce ai promossi, la seconda ai rimandati, la terza ai respinti.

LICENZA MEDIA — *Fermi*: 126, 66, 32; *Alighieri*: 200, 45, 6; *Verga* (sola sezione carceri): 10, 4, zero; *Morelli*: 63, 52, 12; *Vico*: 88, 51, 3; *De Sanctis*: 120, 71, 20; *Juvarra*: 119, 38, 12; *Sauro*: 82, 42, 11; *Braccini*: 128, 86, 6; *Alberti*: 127, 68, 31; *Casorati*: 146, 109, 16; *Don Orione*: 100, 80, 20; *Meucci*: 55, 29, 40; *Maria Laetitia*: 48, 31, 2; *Rumita*: 144, 74, 3; *B. Croce*: 144, 88, 18; *Giacosa*: 90, 26, 5; *Lorenzo il Magnifico*: 60, 51, 5; *Memeli*: 90, 74, 2; *Pezzani*: 169, 48, 15; *Peyron*: 69, 48, 12; *Valfrè*: 107, 56, 2; *Buonarroti*: 80, 49, 8; *Vian*: 227, 58, zero; *Chiara*: 101, 60, 8.

In totale su 4353 ragazzi giudicati i promossi sono 2568 (59,54 per cento), i rimandati 1472 (33,82 per cento), i respinti 289 (6,64 per cento). Tra gli studenti più bravi figura Piero Di Chiara (scuola *Braccini*). Ha 8 in italiano, latino, francese, matematica; 10 in geografia, storia, osservazioni scientifiche, educazione artistica. Mirella Morchio ha tutti 8 e 9. Alla *Giacosa* i voti più alti li ha avuti Maria Toma con quattro 8 e quattro 9. Alla *Benedetto Croce*, Marco Grillione ha riportato un 8, sei 9 e un 10.

AMMISSIONE AL LICEO — Ieri sono terminati gli scrutini in quasi tutte le scuole, ma sono stati resi pubblici solo quelli di due classi del *D'Azeglio*. Gli altri lo saranno oggi e domani. *Ginnasio D'Azeglio*, quinta A: 12 promossi, 9 rimandati, 3 respinti. Quinta E: 17, 5, nessun respinto. In totale finora sono stati giudicati 207 studenti, i promossi sono 119 (57,49 per cento); i rimandati 75 (36,23 per cento); i respinti 13 (6,28 per cento).

ISTITUTI PROFESSIONALI — *Birago*: hanno ottenuto la qualifica 53 su 87; *Giulio*: 106 su 110. *Zerbaut*: 77 su 93. In totale finora su 300 candidati giudicati, 322 hanno ottenuto la qualifica (93,52 per cento).

Tra i primi della classe abbiamo scelto un esempio, un caso tra i tanti: Sergio Tamburini ha ottenuto la licenza con l'otto e mezzo alla scuola media *Romita*. Non ha ancora compiuto 15 anni, ha perso la mamma nel '65 dopo molte traversie e il padre si è risposato. Lui abita con il fratello minore presso i nonni materni Marcolin, in una casetta ordinata e pulita di Regina Margherita, Collegno.

Sergio Tamburini

E' un ragazzo serio e rispettoso, dice la nonna Maria: «Non ci ha mai dato un dispiacere. Ha la passione di studiare. Alla sua mamma diceva: "Da grande farò il medico per guarirti". Sono studi che costano, ma speriamo che Dio ci aiuti. Intanto dovrà andare al liceo scientifico. Adesso non è in casa, perché venerdì ha finito la scuola e lui domenica va a lavorare, in un bar di piazza Sabotino. L'abbiamo lasciato andare, però un po' di vacanza dovrà pur prendersela, se in autunno vuole continuare ad andare a scuola».

Andiamo al bar di piazza Sabotino, Sergio sta servendo i gelati ai clienti, è un'ora di punta e possiamo rivolgergli appena poche parole. Non sa ancora l'esito degli esami, quando glielo diciamo si illumina e ringrazia. E' un bel ragazzo, biondo.

«E' vero che vuoi studiare medicina?». Sì, gli piacciono soprattutto le materie scientifiche ed è convinto che quella sia la sua strada. «Ti trovi bene nel bar?». Risponde: «Oh sì. Non avevo voglia di stare tutta l'estate senza far niente».

LA S. SEDE NON HA RICONOSCIUTO ISRAELE

Vaticano e Luoghi Santi

La diplomazia vaticana che non ha ancora voluto accettare l'esistenza dello Stato d'Israele, che si è sempre rifiutata di riconoscere, ripresenta la sua istanza di «internazionalizzazione» dei Luoghi Santi, precisando di comprendere fra questi la intera città di Gerusalemme.

Si ripete, in una situazione completamente mutata, una richiesta che era stata fatta da Pio XII, senza successo, quando nel 1948 e 1949 gli israeliani, vittoriosi anche allora, dovevano arrestarsi sulle linee dell'armistizio, che fra le altre incongruenze, divideva la città di Gerusalemme in due parti, separate da una rete metallica, sorvegliata da un nucleo di soldati dell'Onu.

Quell'armistizio senza scadenza che l'Egitto, ricordiamolo, ha denunziato nel maggio scorso, violandone delle clausole essenziali, cioè la libera navigazione dello stretto di Akaba con un tipico atto di ostilità conclamata, come preludio di una guerra di distruzione dello Stato d'Israele. Ma le ragioni di preoccupazione che potevano spiegare l'atteggiamento vaticano nel 1948 e 1949 ci sembrano del tutto inesistenti oggi, per cui questo suo intervento odierno ci appare come assai più destinato ad aggravare la situazione già difficile, che non a facilitare la conclusione della pace, tante volte invocata.

Ricordiamo: con la sua enciclica «*Auspicia quaedam*» del maggio 1948, il pontefice Pio XII esortava i cattolici di dedicare le preghiere del mese mariano per invocare la concordia delle nazioni e la pacificazione della Palestina. «*I Luoghi Santi*, dice, *sono turbati da luttuosi avvenimenti*»; le preghiere siano indirizzate a che «*le condizioni della Palestina siano composte secondo equità e che ivi pure trionfino felicemente la concordia e la pace*».

Sono parole pastorali generiche, che vengono meglio precisate in un'altra enciclica emanata cinque mesi dopo, il 24 ottobre 1948, quella «*In multiplicibus*» dedicata in modo specifico alla situazione della Palestina dove infuriava la guerra. In questa enciclica si ricorda e la visita di omaggio «*fatta da una delegazione di notabili*» al Pontefice, e i soccorsi inviati «*in Palestina, nel Libano e in Egitto*». L'enciclica prosegue con parole di angosciata preoccupazione per la sorte dei monumenti cristiani minacciati di devastazioni da indiscriminate azioni di guerra e finalmente si precisa la proposta «*di dare a Gerusalemme e dintorni, ove si trovano tanti e così preziosi ricordi della vita e della morte del Salvatore, un carattere internazionale che, nelle presenti circostanze, sembra meglio garantire la tutela dei Santuari*».

La questione rimane aperta e viene ripresa ancora con una terza enciclica, la *Redemptoris nostri* del 15 aprile 1949, quando ormai erano cessate per l'armistizio le ostilità in Palestina. Si parla della situazione dolorosa degli arabi profughi che avevano lasciato la Palestina, problema effettivo e doloroso che provoca le accorate parole del Pontefice e nessuno può nascondere che fu grave errore delle diplomazie mondiali il non averlo risolto ancora.

Ma veniamo poi a parlare dei Luoghi Santi, Pio XII riprende con maggiore e perentoria insistenza l'esortazione a «fedeli di ogni parte del mondo» ad adoperarsi affinché i loro governanti si persuadano a dare alla «*Città Santa e ai suoi dintorni una conveniente situazione giuridica la cui stabilità*, nelle presenti circostanze, *può essere assicurata e garantita soltanto da una comune intesa delle nazioni amanti della pace e rispettose dei diritti altrui*».

Sono passati da queste solenni richieste ben diciotto anni, durante i quali, pure rimanendo l'assurdo regime di armistizio, nulla è venuto a turbare la tranquillità e il libero accesso ai Luoghi Santi. Quelli rimasti in territorio israeliano, hanno avuto le migliori cure; gli altri sono pure stati accessibili liberamente. Paolo VI, nel suo viaggio di due anni fa, ha potuto constatare se mai quanto maggiore fosse l'ordine e il rispetto delle autorità e delle popolazioni israeliane presso i Luoghi Santi del Cristianesimo, di fronte al disordine e all'abbandono della zona giordana.

Quindi i motivi della richiesta vaticana di internazionalizzazione espressi nel 1948 e 1949, con la precisa e significativa e ripetuta precisazione che essa fosse opportuna «*nelle presenti circostanze*», hanno cessato di avere qualsiasi giustificazione. I Luoghi Santi non sono più divisi in due parti da un filo spinato, fra due popoli in guerra, e sorvegliati da sentinelle armate; le circostanze sono adunque mutate. I Santuari del Cristianesimo sono ora tutti in ottime mani, come mai le furono nella loro storia millenaria da quando dopo la parentesi delle Crociate, cioè da sette secoli, chi li custodiva non era ancora il popolo della Bibbia e di Gesù, ma quello di Maometto.

Eucardio Momigliano

PESA COME UN INCUBO IL RICORDO DELLE VIOLENZE RAZZISTE

Gli italiani in Libia sono perplessi tra pessimismo e speranze nel futuro

Saranno risarciti dei danni sofferti nei moti del 5 giugno, e oggi nessuno li minaccia - Alcuni non possono dimenticare quella giornata, temono l'instabilità politica e rimpatriano; altri vogliono restare, e prevedono anzi favorevoli sviluppi della collaborazione italo-libica - Ora che inglesi, americani, tedeschi sono boicottati, agli italiani si aprono campi più vasti di lavoro: strade, case, imprese petrolifere, la bonifica del Gebel, gli impianti della tv - Ma si fa aspra la concorrenza dei paesi comunisti, e le vicende interne rendono aleatorio il «boom» del petrolio

(Dal nostro inviato speciale)

Tripoli, giugno.

Il governo di Libia ha informato in via ufficiosa la nostra ambasciata che i danni subiti dalla comunità italiana nella settimana di sommossa saranno risarciti. In tutto saranno forse duecento milioni, un'inezia rispetto ai miliardi perduti dagli ebrei. «Bene — dice una ragazza italiana — ma chi mi pagherà la paura?».

I discorsi sono sempre gli stessi. Dov'ero, che cosa ho visto, in che modo sono scappato. Come i fiorentini dopo l'alluvione, i ricordi sono rimasti bloccati a quei momenti di confuso terrore. Dice la ragazza: «Mi affaccio alla finestra: di fronte stavano dando fuoco a un negozio, avevo paura per la nostra casa e chiamai aiuto. Un gruppo di dimostranti guardò in su: ridevano e si passavano la mano sotto la gola, come per promettermi di tagliarla. D'accordo, ora è passata, sono tornati tranquilli: ma come faccio a dimenticare quel gesto?».

Una bambina di dieci anni, figlia di un professionista romano, è ancora sotto choc. L'hanno portata via in braccio dalla casa, perché sul pianerottolo bruciava l'appartamento di un ebreo. E' dovuta passare tra il fumo e la folla infuriata, non si è ripresa dallo spavento. Lo stesso è accaduto ad altri bambini. Un ebreo libico di passaporto italiano è stato salvato da una famiglia araba nella città vecchia. Dopo quattro giorni è uscito nelle ore di coprifuoco facendo lunghi giri per evitare i posti di blocco. Ha camminato tutta la notte. La mattina si è presentato all'aeroporto e, con uno stratagemma che non sono autorizzato a riferire, è riuscito a montare su un aereo.

Molte storie non si possono raccontare. Riguardano gente rimasta a Tripoli, che teme di essere identificata e oggetto di rappresaglie alla prossima occasione. Alcune storie sembrano per il cinema. Un industriale mi racconta di una vecchia signora italiana residente a Tripoli da moltissimi anni. Lui vide la scena dalla finestra. Le strade erano semideserte, passava straniero in giro: solo autopompe di pompieri, poliziotti col mitra e gruppi isolati di fanatici in caccia di ebrei.

In quell'aria di drammatica tensione, la vecchia signora non rinunciò alla passeggiata igienica del suo volpino. All'angolo della strada c'erano alcuni giovani arabi e fra di loro un poliziotto un po' stranito: guardavano un ebreo, bocconi sul marciapiede, che rantolava con uno squarcio nella schiena. La signora si fermò di colpo. «Che cos'è questa vergogna? — *gridò indignata* — Perché non fate niente per questo poverino?». *Continuò a inveire furibonda, con il volpino al guinzaglio che annusava il sangue, mentre gli arabi la guardavano sbalorditi. Finalmente il poliziotto si mosse e aiutato da due giovani caricò l'ebreo su una macchina. Se quell'uomo non è morto, probabilmente non saprà mai che lo deve a una vecchia signora italiana.*

Mi raccontano questa storia anche per dimostrarmi come in fondo i libici siano brava gente, facili a essere richiamati alla ragione. E' vero, non bisogna generalizzare, solo una piccola parte della popolazione di Tripoli e di Bengasi ha partecipato ai tumulti e alcuni centri, come Misurata, sono rimasti assolutamente tranquilli. Gli europei isolati nei campi di petrolio non hanno avuto note, salvo, mi dicono, alcuni francesi della società Forex feriti in uno scontro con operai arabi che volevano rientrare a tutti i costi in città, eccitati dalle notizie della radio. E se moltissimi italiani se ne vanno, altri esitano.

Il loro ragionamento è questo. La Libia, sotto il pungolo di Nasser, butterà fuori gli anglo-americani. Comunque l'influenza economica dei paesi anglosassoni è finita, almeno per molto tempo. D'altra parte la Libia non ha tecnici e macchinari, solo miliardi da spendere. I francesi sono i favoriti dopo l'atteggiamento di De Gaulle, ma gli italiani, a parte qualche malumore che passerà, restano i collaboratori tradizionali. Il mercato libico è uno dei più ricchi del Mediterraneo: l'interscambio con l'Italia è di cento miliardi annui e dopo la decisione araba di boicottare molti paesi (forse anche la Germania federale) le esportazioni possano salire ancora.

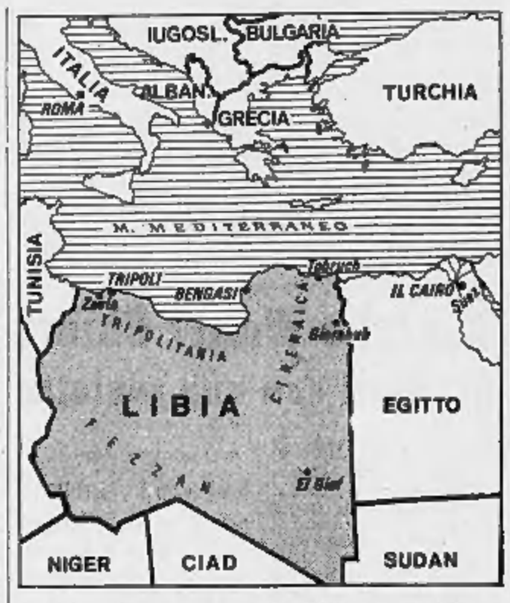
Vi sono poi le imprese italiane che lavorano in Libia. Sono moltissime, specialmente nel campo edilizio; qualche volta, per maggiore garanzia, a capitale misto con società locali. L'inizio del raddoppio della «Balbia» e della strada da Bengasi all'aeroporto è opera di italiani. Soprattutto gli italiani costruiscono le case del «piano Idris»: seicento miliardi di lire stanziati, ne sono stati spesi finora soltanto un quinto. La bonifica del Gebel cirenaico è affidata agli italiani e così pure la costruzione del modernissimo ospedale di Barce. Sempre gli italiani hanno l'appalto della nuova raffineria di Marsa El Brega e nelle nuove concessioni del petrolio potranno forse essere agevolati. Vi sono poi affari da miliardi rimasti scoperti: è stata rinviata a ottobre l'asta per gli impianti della televisione libica che prevede tre centri: a Tripoli, Bengasi e Bedha, la nuova capitale. I favoriti erano gli inglesi, ma adesso perché non pensare che il colossale appalto possa toccare agli italiani?

Questo sostengono gli ottimisti. Altri, a parte le incognite di una possibile rivoluzione, non la vedono così. Non ci saranno gli anglo-americani, dicono, ma si rafforzeranno ovviamente gli egiziani, già abbastanza introdotti. Inoltre si fanno avanti gli Stati dell'Est: i bulgari hanno l'appalto della faraonica città sportiva di Bengasi, altri, nel nuovo clima politico, verranno. Vi è poi il rischio di una recessione. I trasporti, una delle principali fonti di reddito per le ditte italiane, andranno in crisi per il blocco, anche parziale, del petrolio.

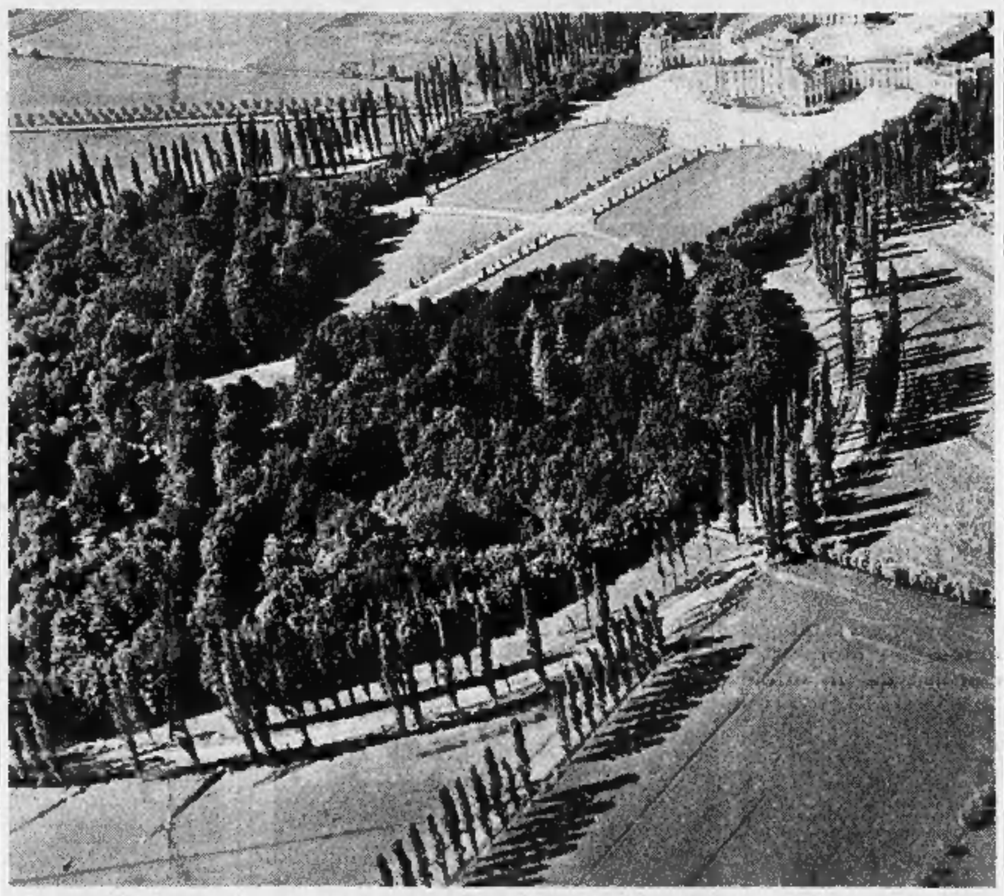
In ogni caso gli ottimisti, in questo momento di confuse incertezze, debbono avere il coraggio di giocare d'azzardo. Alcuni se la sentono. «In venticinque anni — *mi dice un vecchio residente* — ne ho viste parecchie. Nel "pogrom" del '48 fecero volare dalle terrazze della città vecchia un centinaio di ebrei. Sembrava un film di Ridolini, se non fosse stata una cosa vera, orrenda. E poi? Noi siamo rimasti, abbiamo guadagnato bene, per diciannove anni tutto è stato tranquillo. Perché non dovrebbe ricominciare come prima? Dopotutto è gente pacifica».

In questi giorni sono pacifici per forza, con la polizia alle spalle e gli ebrei barricati nelle case. Certo, la situazione è eccezionale. Può darsi che per gli italiani, i francesi, i giapponesi, cominci un tempo di brillanti occasioni. Il prezzo tuttavia è stato alto: il linciaggio di vecchi e ragazze, il terrore razzista. Gli affari sono affari, ma il ricordo di quei morti rimane.

Giorgio Fattori



Il parco che dovrà essere distrutto



La magnifica distesa di pioppi piramidali che fanno da cornice alla «palazzina di caccia» a Stupinigi. Circa trecento di questi alberi dovranno essere abbattuti perché in condizioni di deperimento e pericolanti

A Stupinigi 277 stupendi pioppi saranno abbattuti perché troppo vecchi

La decisione è stata presa a malincuore dalla Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte - Gli alberi attorno alla «palazzina di caccia» hanno troppi anni: possono cadere da un momento all'altro

La soprintendenza ai Monumenti del Piemonte ci informa cortesemente — anche per prevenire qualsiasi reazione dell'opinione pubblica, solo in apparenza legittima — di una dolorosa necessità: 277 annosi esemplari della magnifica cornice di pioppi piramidali che circonda la Palazzina di caccia di Stupinigi dovranno essere abbattuti perché in condizioni di estremo deperimento, pericoloso quindi per i passanti; e la crudele ma indispensabile operazione avrà inizio a giorni.

Non si è presa a cuor leggero questa grave decisione che incide sul vecchio e discusso problema della conservazione del nostro già tanto scarso patrimonio arboreo, della tutela del paesaggio inteso sia come valore estetico sia come necessità sociale, della integrità di quei caratteri ambientali che — proprio nel caso dello stupendo complesso architettonico di Stupinigi, capolavoro di Filippo Juvarra — costituiscono un'importanza eccezionale. Dandocene notizia, il soprintendente prof. Umberto Chierici ci dice che fino all'ultimo ha sperato di non dover firmare una lettera che gli rinnova la malinconia provata l'altro giorno percorrendo il viale esterno della Palazzina.

Il fatto è che anche nell'era nucleare le leggi di natura rimangono inviolabili. I pioppi non sono di solito creature longeve, almeno quelli radicati a doppio filare, in numero di circa 400, intorno al parco di Stupinigi; e di questi — come hanno constatato l'ispettorato del suddetto ministero nella persona del dott. Augusto Vighi, e il direttore dell'osservatorio torinese per le malattie delle piante, prof. Giovanni Borzini — ben 277 sono d'età superiore ai 50 anni (una media di 63), presentano tronchi deperiti e persino marcescenti, tali che in condizioni meteorologiche anormali possono crollare, con conseguente pericolo per la pubblica incolumità: dato che si tratta di alberi del diametro di 50-60 centimetri, alti dai 30 ai 40 metri.

Perciò la soprintendenza ai Monumenti non ha potuto non prendere in considerazione le replicate e preoccupate segnalazioni del presidente dell'Ordine Mauriziano, on.le avv. Valdo Fusi; e dopo aver interpellato gli enti prima citati ha dovuto «consentire, di fronte alle cause di forza maggiore, l'abbattimento dei 277 pioppi piramidali pericolanti». Ciò in data di ieri l'altro. Ma il consenso è stato accompagnato da questa precisa disposizione: «Le essenze siano sostituite con altre della stessa specie, procurando, come suggerito dall'Osservatorio Fitopatologico, che siano mantenute costantemente sotto controllo, per seguire nel tempo le vicende d'ordine fitosanitario che gli alberi rimasti o di nuovo impianto potranno incontrare».

I pioppi che rimarranno sono 123, di età compresa fra i 16 e i 50 anni, individui sani e robusti, di minore altezza e di peso meno rilevante, che offrono ragionevoli garanzie di sicurezza per il traffico sulla strada che circonda il parco. Certo il sacrificio è estremamente doloroso, anche perché occorrerà uno o tre decenni prima che la superba corona vegetale di Stupinigi riacquisti l'aspetto attuale. Un sacrificio che deve indurre alla più vigile severità nei riguardi d'ogni ulteriore depauperamento del patrimonio arboreo piemontese.

mar. ber.

Francesco Antolisei è morto a 85 anni

Fu per molti anni titolare di diritto penale a Torino

Il prof. Francesco Antolisei che dal 1940 al '53 ha ricoperto la cattedra di diritto penale presso la nostra Università e della quale era successivamente divenuto professore emerito, è morto all'età di 85 anni lunedì scorso a Rapallo assistito dalla figlia Maria sposata al prof. Silvio Romano. La salma è stata trasportata a Torino dove ieri mattina nella cappella del cimitero generale si è svolta la cerimonia funebre con l'intervento del sindaco prof. Grosso, autorità, amici e professori giunti da ogni parte d'Italia.

Il prof. Antolisei negli ultimi anni si era trasferito a Rapallo allietato dalle frequenti visite della figlia e della nipotina Francesca per la quale nutriva particolare affetto. Con la sua scomparsa viene meno una delle figure più eminenti del mondo giuridico contemporaneo. Era stato titolare delle cattedre di diritto penale delle Università di Sassari, Parma e Genova. Ha pubblicato libri fondamentali per lo sviluppo del diritto penale moderno, quali ad esempio «L'azione e l'evento nel reato», «Il rapporto di causalità nel diritto penale», «Problemi penali odierni». La più completa misura della sua personalità di studioso l'ha fornita con il «Manuale di diritto penale» che è stato definito «opera eccellente che racchiude la matura saggezza di un maestro eccezionalmente capace». Quest'opera è divenuta uno dei libri di testo e di consultazione più largamente usati dagli studiosi anche per lo stile incisivo, diretto, sempre limpido.

L'opera di insegnamento del prof. Antolisei è continuata anche dopo il collocamento a riposo dalla cattedra in una fitta rete di contatti, dai quali — dicono i suoi discepoli — si usciva sempre più ricchi.

Il prof. Antolisei era nato il 9 dicembre 1883 a San Severino Marche nella provincia di Macerata. Era socio nazionale dell'Accademia delle Scienze di Torino e collaboratore di varie riviste giuridiche. Dotato di un fascino personale caldo e suasivo aveva vaste amicizie in tutti gli ambienti - se pure appariva schivo della pubblica ribalta.

Salite a quattro le ragazze perite nella fabbrica di fuochi artificiali

A Napoli - La quarta vittima è una giovane di 16 anni - Gravi le condizioni di altre due ferite - Vane le ricerche del proprietario scomparso dopo la sciagura

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 28 giugno.

(a. l.) Sono salite a quattro le vittime dello spaventoso incendio divampato ieri nella fabbrica di fuochi artificiali di Secondigliano. Questa sera, è morta la diciassettenne Maria Galluccio che era stata ricoverata all'ospedale insieme con Concetta Fascino di 16 anni, Maria Ruggiero, di 17, e Nunzia Esposito, di 30, decedute ieri qualche ora dopo la sciagura.

Le condizioni di due delle altre quattro ricoverate — Immacolata Busilisco, diciassettenne, e Anna Colasanzio, di 16 anni — permangono preoccupanti; Immacolata De Maro e Felicia Amendola, invece, sono state giudicate oggi fuori pericolo.

La magistratura stamane ha assunto la direzione dell'inchiesta disposta per l'accertamento delle responsabilità. In giornata è stato compiuto un accurato sopralluogo tra i ruderi della fabbrica. In base ai primi elementi emersi nelle indagini, sembra che il titolare della fabbrica di fuochi d'artificio, Antonio Petagna, di 58 anni, che si è reso irreperibile, sarà denunziato per omicidio colposo plurimo.

A quanto hanno riferito le ragazze, scampate dall'incendio, la prima esplosione sarebbe avvenuta nel locale di manipolazioni delle polveri piriche per la produzione di girandole e bengala.

L'autorità giudiziaria ha intanto disposto il ritiro della licenza al titolare del laboratorio, il quale si affidava a giovani operaie per un lavoro estremamente pericoloso, compensandole con seicento lire al giorno.

Due anni ad un alpino che in libera uscita rubava

Aosta, 28 giugno.

(*t. g.*) Un alpino in servizio di leva presso la compagnia comando del battaglione Aosta, comparso stamane in tribunale per rispondere di furto, è stato condannato a due anni e mezzo di reclusione, ed a 80 mila lire di multa.

Si tratta di Ermanno Budau, di 21 anni, nativo di Gorizia, e residente a Nichelino in via Assietta 97. Era stato arrestato dalla squadra mobile di Aosta il primo maggio, dopo un inseguimento notturno sui tetti di uno stabile di corso Ivrea dove era penetrato per compiervi una ennesima impresa ladresca.

Il giovane, approfittando delle libere uscite e di brevi licenze, si era specializzato in furti nelle cantine.

AUTOMOBILE CLUB TORINO 1967 1968

AUTOMOBILE CLUB TORINO

■ nuove quote sociali ■

✱ PER VETTURE FINO A 500 c.c. (costo effettivo) L. 5000

✱ PER VETTURE DA 501 A 1100 c.c. L. 6500

✱ PER VETTURE OLTRE 1100 c.c. (rivalutata) L. 7500

IBE O ABBONAMENTO AI PRESTIGI ESCLUSI

associarsi significa usufruire per 365 giorni dei seguenti vantaggi:

SOCCORSO STRADALE GRATUITO ■ SCONTO SUI CARBURANTI E LUBRIFICANTI ■ BUONI SCONTO AGIP (L. 4 al lt.) ■ LOTTERIA SOCIALE MENSILE ■ NOLEGGIO AUTOVETTURE FIAT 500 E 850 FAMILIARE ■ SERVIZIO PERIZIE GRATUITE ■ ASSISTENZA INFORTUNISTICA STRADALE GRATUITA ■ CONSULENZA LEGALE GRATUITA ■ DIAGNOSI TECNICA AUTOMEZZI ■ STAZIONE LAVAGGIO VETTURE ■ STAZIONE INGRASSAGGIO E CAMBIO OLIO ■ POLIZZA GRATUITA «FURTO» O «INFORTUNI» ■ CREDITAUTO (Sovvenzioni per acquisto autoveicoli) ■ ABBONAMENTO GRATUITO ALL'«AUTOMOBILE» E AL «NOTIZIARIO A.C. TORINO» ■ SERVIZIO INFORMAZIONI TELEFONICHE 24 ORE SU 24 ■ SCONTI PRESSO 300 DITTE ■ RISARCIMENTO DANNI PER TRASPORTO INFORTUNATI ■ ESERCIZI RACCOMANDATI (Autoriparatori, Elettrauto, Carrozzerie) ■ ASSISTENZA TURISTICA E CAMBIO VALUTA ■ CARNET DI ASSISTENZA ALL'ESTERO ■ POLIZZE S.A.R.A. A PARTICOLARI CONDIZIONI ■ ASSISTENZA LEGALE AUTOMOBILISTICA (A.L.A.) ■ SCUOLA GUIDA PER FAMILIARI ■ POSTEGGI VIGILATI ■ ASSISTENZA SOCI SPORTIVI ■ PUBBLICAZIONI OMAGGIO («I Castelli del Piemonte» e «Guida d'Italia Michelin 1967»).

DOVE ANDARE OGGI...

a BUTTIGLIERA D'ASTI - Via Serra 2

per acquistare direttamente in fabbrica camicie

«NON STIRO» a L. 2000

Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 9-12, 14-18. Nei giorni festivi la stessa vendita viene effettuata nel nostro negozio BIG BEN - Via Po 25 - Torino

PRESTITI

A proprietari auto, alloggi, terreni (anche se ipotecati)

Lunghe rateazioni - Celerità - Riservatezza

FINANZIARIA IMMOBILIARE FID - VIA CERNAIA, 18 - TELEFONI 542.834 - 530.445

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

Tre western europei

«... e divenne il più spietato bandito del Sud» «Desperado Trail» - «Joe l'implacabile»

(*Reposi*) - Reso tristamente celebre anche da noi da vari film americani, il bandito texano «Billy the Kid» interessa ora gli autori dei western europei. Il giovane fuorilegge, al quale nel 1930 s'interessò perfino King Vidor con un film mai presentato in Italia, è il protagonista dello scopo a colori italo-spagnuolo ... *e divenne il più spietato bandito del Sud*, diretto da Julio Buchs.

Dignitoso nella sua veste, il lavoro non ha pretese psicologiche e mostra un Billy un poco diverso da quello visto nei film di Hollywood. I quali, fedeli alle cronache della ribalderia americana, hanno sempre fatto del giovanissimo «outlaw» quel campione di efferatezza, quel sanguinario delinquente che in realtà egli fu. Anche qui Billy ammazza parecchio, a mano a mano che la storia procede le sue vittime aumentano; ma l'accento è posto più sulle caratteristiche di giustiziere del personaggio: specie quando egli se ne parte indignato per vendicare un umanitario ranchero ucciso a tradimento.

La diversa prospettiva con la quale il angolato il «più spietato bandito del Sud», non toglie al film la sua presa spettacolare, anche perché, tutto sommato, i fatti non sono mai raccontati. Interessante, poi, è l'attore americano Peter Lee Lawrence (Billy), che si annuncia come il nuovo del western casalingo.

* *

(*Vittoria*) - Una nota molto triste all'epilogo di *Desperado Trail* («Winnetou 3», di Harald Reinl): il grande capo degli apaches Winnetou muore, ponendo forse termine a una serie di avventure cinematografiche che anche nelle nostre sale avevano trovato il loro pubblico. La scena del trapasso e il successivo solenne funerale costituiscono il miglior pezzo del film, che nelle pagine precedenti, al solito, affianca a Winnetou (impersonato da Pierre Brice) il bianco Old Shatterhand (Lex Barker): una coppia anche stavolta ben affiatata nella tradizionale lotta contro i cialtroni cui non garba che pellirosse e visi pallidi possano coesistere pacificamente. Appunto mentre Winnetou è impegnato in questa sua generosa lotta a favore dell'accordo fra indiani e pionieri, egli viene ucciso. Prima di spirare, l'apache comprende tuttavia che il proprio sacrificio non è vano.

Intessuto di elementi obbligati, il film li mescola e li alterna con una certa saggia, secondo la tradizione di questi western tedeschi derivati dai romanzi di Karl May.

* *

(*Corso*) - Terzo «cappellone» di Ivo: *Joe l'implacabile*, soggetto e sceneggiatura di una donna, Maria Del Carmine Martinez; produzione italo-iberica diretta da Antonio Margheriti che si firma all'americana Anthony Dawson; interprete principale Rik Van Nutten, attore di bell'aspetto, noto anche come marito di Anita Ekberg. Vediamo l'atletico giovanotto nei panni di un singolare personaggio di agente speciale che «adora tre D» (danaro, donne, dinamite): infatti usa la dinamite per le imprese affidategli che gli fan guadagnare i soldi necessari, se non indispensabili, a far leva sul gentil sesso.

Incaricato di trasportare oro usando diligenze fatte segno all'assalto di predoni, l'agente speciale, sempre fornito di cariche micidiali, fa onore al proprio nomignolo di Dinamite Joe, sgomina i briganti di strada, ha la meglio sui loro altolocati manutengoli, e conduce estrosamente il racconto al lieto fine. Il film, non nascondendo qualche marcata intenzione parodistica, tira a forzar la mano nei dettagli e solo in parte convince. vice

La consegna a Salice Terme

Rascel e Walter Chiari premiati con una roulotte

(Nostro servizio particolare)

Salice Terme, 28 giugno.

Soltanto Renato Rascel si è presentato questa sera a Salice Terme a ritirare il premio per il «migliore comico dell'anno», da lui vinto con Walter Chiari. Il suo partner, direttore di gara del Cantagiro, è rimasto bloccato dal traffico sulla via Aurelia.

Ispirandosi probabilmente al tipo di commedia che hanno interpretato insieme i due attori, nomadi per temperamento, hanno scelto un dono da usarsi in due, una roulotte. Ma Rascel ha già precisato che non pensa di poter dividere col suo partner la sua viaggiante. «Walter Chiari è troppo disordinato — *ha detto* — sarebbe una convivenza impossibile». *Per aggirare l'ostacolo gli organizzatori hanno fatto allestire, vicino alla roulotte, una tenda nella quale il «disordinato» potrà essere eventualmente cacciato dal suo compagno.*

L'idea del premio «Salice Terme» per il miglior attore comico dell'anno nacque nel 1962. Vennero fissate quattro sezioni, a rotazione nei vari anni: prosa, cinema, commedia musicale e tv. Per la prima edizione venne scelto il cinema, e si premiò Alberto Sordi, nel '63 toccò alla prosa con Franca Valeri, nel '64 alla commedia musicale con Aldo Fabrizi, nel '65 alla televisione con la coppia Paolo Panelli e Bice Valori. Lo scorso anno si tornò al cinema e venne «premiato» Vittorio Gassman. Il premio di quest'anno era per la prosa.

La giuria, presieduta da Arturo Tofanelli, ha scelto la coppia Chiari-Rascel, rilevando «come nell'arco della loro carriera e nei campi del cinema, della commedia musicale e della televisione, entrambi abbiano dato innumerevoli prove di eccellente e personalissima comicità». In particolare nella commedia «La strana coppia» di Simon, da essi interpretata quest'anno, Chiari e Rascel hanno costituito un affiatatissimo duo che la giuria ha ritenuto di non sciogliere.

f. m.

Interrogazione sulla Rai-tv

Sono leciti i «produttori» per far pagare il canone?

Roma, 28 giugno.

Può la Rai servirsi di «produttori» per indurre gli utenti abusivi e morosi a pagare i canoni radiotelevisivi? Il quesito è posto in una interrogazione al ministro delle Finanze Preti presentata oggi al Parlamento dell'on. Renato Massari del psu.

Nella interrogazione il deputato socialista precisa che l'ente radiotelevisivo «si serve di circa 250 cosiddetti "produttori", regolarmente retribuiti, i quali si recano presso l'abitazione di persone che — da indagini svolte privatamente tramite portieri, vicini di casa, lavoratrici domestiche — si presume siano utenti abusivi o morosi del servizio di radiodiffusione».

Il parlamentare socialista chiede inoltre al ministro delle Finanze se non ritenga illegittima l'attività di questi «produttori» e dato il particolare carattere del canone di abbonamento alle radioaudizioni — comprensivo della quota d'imposta erariale — in relazione al quale la legge prevede appositi organi statali per la vigilanza e la repressione degli abusi».

La mostra dell'arte e della civiltà degli Etruschi rimarrà aperta anche oggi, nonostante la festività, con il consueto orario: 9,30-12 e 16-20. Nel pomeriggio, alle 17,30, reciteranno gli attori del Teatro Stabile di Torino che [illegible] pagnati nella visita dal soprintendente prof. Carducci. Domani e sabato sera, ore 21,15, le consuete visite guidate.

TEATRI E RITROVI

Teatro di Palazzo Reale: ore 21,30 «La casa di Bernarda Alba» di F. García Lorca.

Alfieri: Rivista Gennaro Magini - G. Brino: ore 15 - 18 - 21,15.

6ª RASSEGNA DEI GRANDI SPETTACOLI ALL'APERTO

Teatro di Palazzo Reale

Sino al 1° luglio ore 21,30

La casa di Bernarda Alba

di F. García Lorca

Biglietti: Agenzie Teatrali e Botteghino del Teatro, tel. 538.201

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 16,15 Corse al galoppo - Premio Mirabello L. 1.650.000, Concorso gettoni d'oro.

Al Bagatelle (Cavoretto 2): Gli Edenliani. Nella sala bosh orch. best. Ingresso e consumazione L. 500.

Al Florida (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andrì; s. Tony Fenzi.

Blechendauit Lutrario: 16-21 Fattori.

Chalet: ore 16.15-21 Guido Pistocchi.

Club 84: ore 16-21 Don Miko.

El Patio (t. 633.151, c. Moncalieri 346): ore 21 I Samurai, I Shakers.

Garden Danze (capol. 53 aberrato): ore 16-21 I Discoboli.

Jay Sala: 16-21 I Favoriti - I Modrì - Aria condizionata - Dal 1° luglio in sede estiva.

Giardino Belle Arti: 16-21 I Marcelli.

Hollywood: ore 16-21 Gli Amici.

La Nuit (Borg.): 16-21 The Batmen.

Massaua: 16-21 Oscar y los Oscar's.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.

San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.

West End: 21-2 Raph e Copertoni.

Abatjour (Sac. 28, 541.025): 16-21.

Caprice (Sac. 16) ore. dischi: 16-21.

Holiday: chiusura estiva.

Lido Estivo (Moncalieri 422): 16-21.

Piscina del Solo Gogo (tel. 558.888)

Rist. Hotel: ore 21 Quiz Canasta.

Scotch (Valle d, t. 543.713): 16-21.

Villa Gay (Moncalieri 52): 15,30-21.

RISTORANTE

LE CASCINE

Stupinigi - telefono 902.581

TUTTE LE SERE

ORCHESTRA

THE MOONLIGHT

CHALET

Ore 16,15 - 21

PISTOCCHI

BLECHENDUAIT LUTRARIO

ORE 16 - 21: ORCHESTRA

GILDO FATTORI

Danze CLUB 84

Ore 16 e 21

DON MIKO

Eleganti ambienti ricevimenti

AUGUSTEO

16: GLI EVASI

THE BLACK MEN

Vin nôstran

Salesa 'd ris-Cunil e la canadèra

Gipo Farassino

LIA SCUTARI - TINO ZERBINI

L. 2.300 tutto compreso - Rist. Castello - Ravigliano, t. 869.225

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Ars Plauda - Associazione Artistica (p. Solferino 10) Espongono: Pittori Romolo Cerutti e Dante Angeleri.

Galleria Gissi (Solferino 2, 534.475): Una scelta da museo: 39 dipinti Maestri XX Secolo. Orario: 11-13.

La Bussola (via Po 9): «Aspetti delle pitture torinesi». Orario: 11-13.

Mostra Arte e Civiltà degli Etruschi, via Acc. delle Scienze 6, sino al 10/7 la mostra è aperta tutti i giorni compresi festivi dalle 9,30 alle 12,30, dalle 16 alle 20. Serale: martedì e venerdì dalle 21 alle 23.

Nuova Codebò Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefoni 877.906 - 885.994): Antiquariato arte contemporanea tappeti orientali.

Promotrice Belle Arti - Valentino: 125ª Esposizione Arti Figurative.

Museo Nazionale del Cinema: chiuso.

CANOTTAGGIO

MOSTRA STORICA

Galleria dell'Istituto San Paolo

9-12 - 15-20 - Ingresso libero

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

11 —: **Santa Messa.**

14,55: **Monza:** Gran Premio Lotteria.

16 —: **Massa:** Corsa ciclistica.

16,30: **Roma:** Trofeo «Settecolli» di nuoto.

17,30: **Telegiornale.**

17,45: **La tv dei ragazzi:** «Il circo all'aria aperta», edizione da Circus Everywhere».

18,25: **Città del Vaticano:** Celebrazione del martirio dei Santi Pietro e Paolo e apertura dell'anno della fede. Santa Messa celebrata da Paolo VI con i nuovi cardinali.

20 —: **Sport. Cronache italiane.**

20,30: **Telegiornale.**

21 —: «**Tutto Totò: Totò yè-yé**». Partecipa Didi Perego.

21,30: «**Il professore**», originale televisivo di Giovanni Guaita, per la serie «Vivere insieme», con Edoardo Toniolo, Mario Bardella, Lucio Rama, Franco Volpi, Loris Gizzi, Wanda Benedetti. Un professore di idee moderne incontra i genitori dei suoi allievi: uno troppo severo, uno distratto e incurante del figlio, e uno di cultura modesta.

23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

17,30: **Roma:** Trofeo «Settecolli» di nuoto.

21 —: **Telegiornale.**

21,15: «**A nord di Panama**», telefilm avventuroso con Ann Blyth.

22,05: «**Giochi senza frontiere**», secondo incontro. Partecipano Sables d'Olonne (Francia), Cimey (Belgio), Lugano (Svizzera), Orvieto (Italia), Bardenberg (Germania Ovest), Lythan St. Annes (Gran Bretagna).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,30: «Prima di sera», film con Lyla Rocco e Paolo Stoppa; 20,50: Telefilm «Io e i miei tre figli»; 21,20: Telegiornale; 21,40: Buster Keaton; 22,10: «Studio Europa», spettacolo di varietà da Berlino.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Musica per archi; 9,30: Santa Messa; 10,25: Un disco per l'estate; 11: Trittico; 11,30: Antologia operistica; 12: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,28: È arrivato un bastimento; 14: Musiche da operette e commedie musicali; 14,30: Zibaldone italiano; 15: Per i ragazzi: La ragazza e il cane; 15,30: Avanti tutta: edizione speciale per la Giornata del marittimo; 17,30: La coscienza di Zeno, di Italo Svevo (sesto episodio); 18,30: Centenario del martirio dei Santi Pietro e Paolo; 19: Santa Messa celebrata da Paolo VI.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: Gran varietà; 21,40: Concerto de «I virtuosi di Roma» diretti da R. Fasano: Paisiello; 22,30: Tour de France: circuito di Angers. Al termine giornale radio - Ippica: derby italiano del trotto.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Colonna musicale; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Guido Piovene vi invita ad ascoltare i programmi del mattino; 8,45: Signori l'orchestra; 9,35: Album musicale; 10: Margo di F. Durbridge; 10,35: Napoli ieri e oggi: 11,43: Canzoni degli anni '60; 12,20: Microfono sulla città: Cesena; 13: Il sonzatitolo.

Ore 13,30: Giornale radio; 14,05: Juke-box; 15,15: Parliamo di musica; 16: Un disco per l'estate; 16,33: Orchestrine; 17: Musica e sport; 18,35: Allegre fisarmoniche; 18,50: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radiosera; 19,50: Tour de France; 20,10: Il mondo dell'opera; 21: Notturno da Venezia, per la mostra internazionale di musica leggera; 22: Musica leggera da Vienna; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9,30: Musiche di Schubert e Chopin; 10,55: Musiche di Malipiero; 12,20: Musiche di Brahms; 13: Antologia di interpreti; 14,30: Musiche di Ravel; 15,30: Musiche di Haydn e Dvorak; 16,35: Musiche di Weber; 17: Il Settecento in clavicembalo e pianoforte; 17,50: Musiche di P. Piccioni, G. Fusco e L. Bernstein; 18,45: Pagina aperta.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Pergolesi, Mozart, Hindemith; 20,30: Figure del teatro francese contemporaneo: M. Casarès; 21: Cabaret: Pensieri proibiti - L'epigrammista; 22: Il giornale del Terzo.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Nella ricorrenza del trentesimo anno di attività della Ditta Luigi Quarello di Torino, Azienda per la costruzione di Modelli, Conchiglie e Stampi, su proposta del Ministro dell'Industria e Commercio, il Presidente della Repubblica si è compiaciuto di conferire per meriti di lavoro, l'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al «Merito della Repubblica Italiana», al Signor Michele Guinbo, Capo Reparto modelli legno, ed al Signor Attilio Gamba, Capo Reparto attrezzature metalliche. La Direzione dell'Azienda ed i collaboratori tutti, interpreti dei sentimenti degli amici e degli estimatori degli insigniti, porgono loro le più affettuose felicitazioni per il ben meritato riconoscimento.

Il ritrovo estivo ideale

Il Ristorante Ferrero di corso Vittorio Emanuele 54 con la sua fresca aria condizionata e rinomata cucina è il ritrovo ideale in queste calde giornate d'estate.

Mare, monti, sport

Per le vostre vacanze da Milani grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 6.

Fanghi a Torino

Per la cura dell'artrosi, reumatismi, postumi di fratture, dolori articolari, muscolari, cure dimagranti, terapia dell'acne e dermatosi, trattamenti speciali con fango austriaco. Attrezzatura moderna nei nuovi locali. Istituto Fisioterapico, via Curtatone 1 (monumento Crimea). Telefono 655.816.

Preparazione agli esami autunnali

Per la scuola media i corsi avranno inizio il 10 luglio 1967. I corsi orari di avviamento agli impieghi avranno inizio il 3 luglio 1967. Istituto Methodo, via N. Tercsa 20, telefono 545.244.

Tappeti persiani

Vendita, riparazione a regola d'arte di ogni genere a prezzi miti, lavaggio e custodia. Lebole, via Po 2 - tel. 547.068.

Porte pieghevoli Diviselle

Via Bagetti 25

(angolo c.so Francia 21). Tipi di lusso in simulpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

Future mamme

ricordate il negozio specializzato per il vostro abbigliamento in questo periodo. Primula Azzarra, via Pietro Micca 16.

Corsi serali e diurni estivi

All'Istituto Padano, via Nizza 107, Torino, sono in corso le iscrizioni per gli allievi rimandati e per i corsi integrativi. Telefonare 657.013.

Esami di riparazione

Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media, Ragionieri, Geometri, Periti. Inizio 10 luglio. Istituto «Studium» p. Statuto 2, Torino, telefoni 510.283, 543.729.

Pulitura a domicilio

poltrone, divani, moquettes, senza smontare il tessuto, specializzati lavaggio tappeti. Tintoria Augusta. Tel. 885.217, 540.565.

Mobilificio ORAP 20 rate

Camere da 139.000 alle famose Polisstere 268.000. Assortimento, qualità, garanzia. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Museo dell'Automobile

Orario: 9.30-12,30 e 15-18

Micropista Scalextric funzionante

Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.

Astor: «I 5 volti dell'assassino» T. Curtis, K. Douglas, B. Lancaster, R. Mitchum, F. Sinatra. Orario spett.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,25.

Corso: «Joe l'implacabile» Rik Van Nutter, Halina Zalewska, tech. scope.

Cristallo: «I pericoli di Paolina» col. Terry Thomas, Pat Boone, Pamela Austin. Orario spettacoli: 14,20 - 16,20 - 18,25 - 20,25 - 22,25.

Doria: chiusura estiva.

Ideal: «Segretissimo» Gordon Scott, Magda Konopka, techn., sc. Ap. 15.

Lux: «7 strade al tramonto» Audie Murphy, technicolor.

Metropoli: «Angeli nell'inferno», James Drury, tenchnicolor, panavision.

Nazionale: «Trappola per quattro» techn., sc., Lang Jeffries, W. Peter.

Reposi: «...e divenne il più spietato bandito del Sud» Peter Lee Lawrence, F. Tozzi, G. Milland, colori.

Romano: «A qualcuno piace caldo» Marilyn Monroe, T. Curtis, J. Lemmon. In. film: 15; 17,30; 20; 22,30.

Vittoria: «Desperado Trail» Lex Barker, Pierre Brice, technicolor, scope.

Alfieri: «Boccaccio 70» Sophia Loren, A. Ekberg. Regia: De Sica, Monicelli, Fellini, Visconti, tech., sc. Ult. 21,30.

Ariston: «Chi ha rubato il Presidente?» De Funès, Biler, Lulli, colori.

Arlecchino: «Il negozio al corso», Ida Kaminska, Josef Kroner.

Augustus: «Tre morsi nella mela» David McCallum, S. Koscina, D. Modugno, panavision, metrocolor.

Capitol: «Kozara, l'ultimo comando» Bert Sotler, Olivera Marcovic.

Torino: «Irma la dolce» Shirley Mac Laine, Jack Lemmon, techn. Ap. 14.

Alexandra: «Lo spaccone» Paul Newman, Piper Laurie.

Fiamma: «Lo spaccone» Paul Newman, Piper Laurie.

Fiamma: «Caprice» (Camera che scotta) scope, tech., D. Day, R. Harris.

Ghibellina: «La guerra è finita» di A. Resnais, con Yves Montand, Ingrid Thulin. Vietato ai minori di anni 18.

Hollywood: «OK Connery» (Benissimo Sig. Connery!) N. Connery, D. Bianchi, colori. Ap. 15. Ult. 22,45.

La Perla: «Le ore nude» Rossana Podestà, P. Leroy. V. 18. (Aria cond.).

Maffei: «Agente 027 da Las Vegas in mutande» con Fernandel.

Massimo: «I crudeli» Joseph Cotten, Norma Benguell, techn. Vietato 14.

Orfeo: «La signora Sprint» Julie Cristhie, technicolor. Orario: 15; 16,45; 18,45; 20,20; 22,20.

Principe: «La spia che non fece ritorno» Vaughn, Miles, tec. (aria cond.).

Statuto: «I crudeli» Joseph Cotten, Norma Benguell, techn. Vietato 14.

Adriano: «Tempo di massacro» con Franco Nero, technicolor.

Alfieri: «A 777 invito a uccidere» Riv. G. Masini-G. Brino 15-18-21,15.

Alpi: «Per 1000 dollari al giorno» Z. Hatcher, A. M. Pierangeli, scope, col.

Regina: «La valle del mistero» techn. Richard Egan, Julie Adams.

Centrale: «La curva del diavolo» tech. Cornel Wilde, J. Wallace. Ap. 14.

Crevacuore: «La Colt è la mia legge» A. Clark, L. Gilly, M. Martin, colori. Apertura ore 14,45.

Milano: «Massacro dei Sioux» colori, e «Cavalieri della tavola rotonda» R. Taylor, colori.

Olimpia: «Sfida a Glory City» colori.

Per: «Il vendicatore nero» technicolor, con Errol Flynn.

P. Nuova: chiuso per restauri.

S. Fellice: «Il coraggio e la sfida» D. Bogarde, J. Mills, M. Demongeot, tec. Apertura ore 14,45.

S. Secondo: «Fantomas 70» Jean Marais, Mylène Demongeot, col., scope.

Astolfi: «Squadriglia 633» colori, Cliff Robertson, George Chakiris.

Delle Rose: «Due matinée nel Far West» col., F. Franchi, C. Ingrassia.

Esperia: «Chi ha paura di Virginia Woolf?» E. Taylor, R. Burton. V. 14.

Giardino: «Fantomas minaccia il mondo» techn., L. De Funès, J. Marais.

Miralfiori: «Ringo il texano» Audie Murphy, D. Loris, technicolor.

S. Rita: «4 dollari di vendetta» G. Arlen, A. Infanti, eastmancolor.

Vinzaglio: «SOS Sicario Servizio Speciale» sc. tec., R. Taylor, T. Howard.

America: «Le fate» tech. M. Vitti, A. Sordi, C. Cardinale. Saletno. V. 14.

Araldo: «Quo Vadis?» Robert Taylor, Deborah Kerr, technicolor.

Ellisse: «Tecnica per un massacro» technic., scope, J. Cobb, M. Mahor.

Oratorio: «Judith» techn., S. Loren.

S. Paolo: «Per il gusto di uccidere» techn., scope, C. Hill, G. Martin.

Artisti: «Un milione di anni fa» scope, technicolor, Raquel Welch.

Belsito: «Codice diamanti» technic.

Corallo: «Adulterio all'italiana» Nino Manfredi, C. Spaak, technicolor.

Eridano: «Kriminal» Glenn Saxon, technicolor, scope.

La Salle: «I tre spietati» colori, Richard Harrison, F. Sancho.

Ozono: «30 Winchester per El Diablo» technicolor, scope.

V. Venetto: «Le spie uccidono a Beirut» colori, R. Harrison, D. Boschero.

Astra: «Johnny Yuma» techn., scope, M. Damon, L. Dobkin. Vietato 14.

Bernini: «Estasi» technicolor, Dirk Bogarde, G. Page, Cappucine.

Ellbraria: «Le colline bruciano» H. Hunter, tech. «Si spogli infermiera».

Ellos: «Agente X1-7 operazione Oceano» Lang Jeffries, techn., scope.

Massaua: «Due assi nella manica» T. Curtis, V. Lisi, G. Scott, technicolor.

Odeon (tel. 272.362): «Le spie vengono dal semifreddo» technicolor, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Stan: «Sicario 77 vivo o morto» Robert Mark, A. Brandel, techn., scope.

Adua: «Rio Diablo» technicolor, scope, Maria Perschy.

Ars (c. Regio Parco 142, 276.586): «Sierra Baron» S. Keith, R. Gam.

Aurora: «Johnny Oro» colori, Mark Damon, Valeria Fabrizi.

Brescia: «Canzone del destino» Claudio Villa, Milly Vitale.

Falchera: «Il giorno della vendetta» Kirk Douglas, A. Quinn, technicolor.

Lanterna: «Voglio essere amata in un letto d'ottone» colori, D. Reynolds.

Maior: «Gambit» techn., sc., Shirley MacLaine, Michael Caine. Ap. 14,30.

Nord: «Casanova 70» techn., M. Mastroianni, V. Lisi, L. Oriel. Vist. 18.

Nuovo Fortino: «Più micidiale del maschio» Koscina, Sommer, col. V. 14.

Orientale: «Il figlio di Cleopatra» technic., scope, con Mark Damon.

Palermo: «Funerale a Berlino» technicolor, scope, M. Caine, E. Renzi.

Rebaudengo: «Ciclone sul Giamaica» Anthony Quinn, scope.

Sociale: «Il ponticello sul fiume dei quali» con Jerry Lewis.

Zenit: «Slalom» technicolor, scope, Vittorio Gassman, Daniela Bianchi.

Baretti: «Pista degli elefanti» technicolor, Elizabeth Taylor, D. Andrews.

Cabiria: «Amante infedele» Michèle Mercier, R. Hossein, technicolor.

Colosseo: «Il segreto di Ringo» J. Harrison, A. Ter, colori, scope.

Continentale: «L'uomo del banco dei pegni» R. Steiger, S. Peters, J. Sanchez. Vietato ai minori di anni 18.

Fiorio: «Schiavi più forti del mondo» technicolor, Gordon Mitchell.

Ghigo: «002 operazione luna» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor, regia «Tom e Jerry» technicolor.

Italia: «3 colpi di Winchester per Ringo» techn., scope, G. Mitchell.

Lincoln: «Trionfo di Maciste» colori.

Moderno: «Il vendicatore del Texas» e «Il corsaro dell'isola verde» Burt Lancaster, technicolor.

Nizza: «Texas John contro Geronimo» technicolor, scope.

Piemonte: «Clint il solitario» G. Martin, M. Koch, F. Sancho, colori scope.

S. Cuore (Nizza 56): «Emozioni a ritmo» S. Laurel, O. Hardy. Ap. 14.

S. Carlo: «Ap. 777 invito ad uccidere» L. Jourdan, H. Cisnel, techn.

Svezia: «Vendicatore dei Mayas» tech. scope, Kirk Morris.

Diana: «Gli uomini dal passo pesante» technicolor, scope, Franco Nero.

Ideal: «Posta grossa a Dodge City».

Roma: «1000 dollari sul nero».

Umberto: «Rivolta schiavi» R. Fleming, col. «Spia dal ribelle» V. Hatfin.

AUGUSTUS

1ª VISIONE ASSOLUTA

COSE FACCENDE - PICCANTI IMPREVEDIBILI

nel brillantissimo film presentato dalla Metro Goldwyn Mayer

TRE MORSI NELLA MELA

con

David Mc CALLUM

Sylva KOSCINA

Panavision - Metrocolor

NAZIONALE

Una sensazionale operazione poliziesca nel mondo del vizio e del contrabbando

PEA presenta

LANG JEFFRIES

TRAPPOLA PER QUATTRO

EASTMANCOLOR

Malgrado la stagione estiva il Cinema

CRISTALLO

è stato prescelto per presentare

OGGI

In anteprima europea il film che sta battendo il record degli incassi al Music Hall di New York

TRATTO DA UN SOGGETTO ORIGINALE DI CHARLES MCDOUGALL

TERRY-THOMAS
PAT BOONE
PAMELA AUSTIN

Buffissimo! Spassosissimo! Comicissimo!
Divertentissimo! Spiritosissimo! Brillantissimo!
Bellissima! Modernissima! Indiavolatissima!

Orario spettacoli: 14.20 - 16.20 - 18.25 - 20.25 - 22.25

NON VIETATO

Cinema ALFIERI

BOCCACCIO 70

Sophia Loren - Anita Ekberg

Regia di:

De Sica-Monicelli-Fellini-Visconti

Technicolor - Scope

LUX

Travolgente!

Audie MURPHY
Barry SULLIVAN
John McINTIRE

SETTE STRADE AL TRAMONTO

TECHNICOLOR

PRINCIPE

L'AGENTE DELL'U.N.C.L.E.

Mr. SOLO

NELLA SUA NUOVA SPERICOLATA AVVENTURA

La spia che non fece ritorno

Robert VAUGHN
David McCALLUM
Vera MILES

METROCOLOR

OGGI all'ARLECCHINO

SUCCESSO SENZA PRECEDENTI!

- Il film che ha vinto 12 premi internazionali
- Premio Oscar per il miglior film straniero

IL NEGOZIO AL CORSO

COSI' LA CRITICA DEL NEW YORK TIMES:

«E' IL FILM CHE CI HA FATTO SOBBALZARE SULLE POLTRONE...»

DISTRIBUZIONE EURO INTERNATIONAL FILM

IDEAL

UNO SCANZONATO MICIDIALE DIVERTENTE APPASSIONANTE TECHNICOLOR

SEGRETISSIMO

Nuovo Fortino

VIA CIGNA 47

SYLVA KOSCINA
ELKE SOMMER

PIÙ MICIDIALE DEL MASCHIO

TECHNICOLOR

Vietato minori 14 anni

Apertura ore 14,30

CONDIZIONATA

AMBROSIO 7° mese!

NELLO SPLENDORE DEL 70 m/m

METRO-GOLDWYN-MAYER presenta una produzione CARLO PONTI

UN FILM DI DAVID LEAN

IL DOTTOR ZIVAGO

dal romanzo di BORIS PASTERNAK

PANAVISION METROCOLOR

LA PERLA

Da un racconto di ALBERTO MORAVIA

L'ATLANTICA CINEMATOGRAFICA presenta

le ore nude

ROSSANA PODESTA'
KEIR DULLEA
PHILIPPE LEROY

e con EDOARDO SPADARO

un film di MARCO VICARIO

Vietato ai minori di anni 18

Eccezionale prima visione

al Teatro **MAFFEI**

IL FILM CHE CON «LICENZA DI... RIDERE» VI MOSTRERÀ LE PIU' BELLE DONNE NEI PIU PICCANTI STRIP-TEASE

FERNANDEL

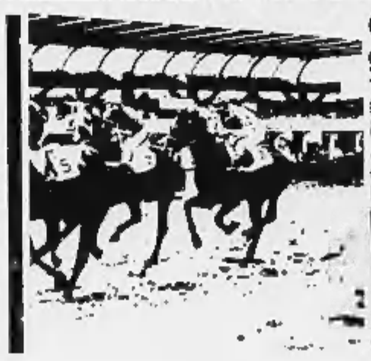
A 027 DA LAS VEGAS IN MUTANDE

Il locale è freschissimo

FA RIDERE PIU' DI PRIMA!

al Nuovo ROMANO

A QUALCUNO PIACE CALDO



Continua il concorso gettoni d'oro: L. 1.300.000

Tutti possono partecipare:
basta acquistare il biglietto d'ingresso, indicare i vincenti delle prime 7 corse...
...e forse questa sera ritornerete a casa con 260 gettoni d'oro da L. 5.000
Buona fortuna!

VINOVO

Oggi galoppo ore 16

Primi frutti dei colloqui Johnson-Kossighin

«Assai probabile» un accordo Urss-S. U. contro le atomiche

Dichiarazioni del segretario di Stato Rusk dopo un colloquio di oltre tre ore con Gromyko - Un ostacolo da superare: l'intesa sui controlli in loco - Le trattative continueranno alla conferenza di Ginevra

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 28 giugno.

Un accordo tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica sul trattato per la non proliferazione atomica è assai probabile, ha dichiarato stamattina il segretario di Stato Dean Rusk. Il vertice di Glassboro starebbe già dando i primi frutti. Rusk, che ieri notte si è incontrato con il ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromyko per 3 ore e 20 minuti, ha detto di sperare che ben presto la discussione sul trattato potrà essere ripresa alla Conferenza di Ginevra. Fonti ufficiali americane hanno dichiarato tuttavia che i sovietici e gli americani non si sono per ora messi d'accordo sulla questione dei controlli.

Ci vorrà ancora diverso tempo prima che il trattato possa essere steso in una forma definitiva accettabile da tutte le parti interessate, dicono fonti ufficiali a Washington. Tuttavia è importante che le trattative tra i sovietici e gli americani vadano avanti concretamente. Del resto, occorre aggiungere, il tema stesso della non proliferazione indica che Stati Uniti e Unione Sovietica stanno operando nella prospettiva di un accordo globale. Il trattato per la non proliferazione nucleare mira a ottenere che i Paesi che non hanno armi atomiche rinuncino a fabbricarne.

Ora in questo momento della dozzina di nazioni che potrebbero farlo due sono particolarmente vicine a una decisione: Israele e India. Israele, perché sarà sempre insicuro finché il Medio Oriente non avrà trovato un assetto stabile. L'India, perché teme la Cina ch'è già in grado di costruire bombe all'idrogeno. Sarebbe assurdo ritenere che Israele rinunci per sempre a costruirsi una bomba atomica e accetti di far sorvegliare i propri reattori se non ci sarà un trattato di pace per il Medio Oriente e che la stessa rinuncia venga compiuta dall'India se non ci sarà una garanzia congiunta sovietico-americana contro l'eventualità di un attacco cinese. Il fatto che le trattative per la non proliferazione vadano avanti dimostra, in questa prospettiva, quanto siano profonde le implicazioni politiche della ripresa del dialogo tra Mosca e Washington.

L'ottimismo non è, negli Stati Uniti, condiviso da tutti. Il senatore Fullbright al termine di una riunione della Commissione agli Esteri del Senato con Rusk ha dichiarato di non ritenere possibile un accordo per la non proliferazione finché andrà avanti la guerra nel Vietnam che *«avvelena l'atmosfera»* e ostacola ogni tentativo di riavvicinamento tra le due massime potenze mondiali.

Nicola Caracciolo

Sabato riceve Kossighin

De Gaulle denuncia le «mire» di russi, americani e cinesi

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 28 giugno.

Al Consiglio dei ministri che si è riunito stamani all'Eliseo, il generale De Gaulle ha constatato che nessun elemento nuovo è sopravvenuto nel corso dell'ultima settimana a proposito della crisi del Medio Oriente e, pertanto, rimane pienamente valida la sua dichiarazione di mercoledì scorso. Egli ha infatti affermato che gli incontri fra Kossighin e Johnson non hanno modificato per niente la situazione.

Questa affermazione del Capo dello Stato ha concluso la relazione del ministro degli Esteri, de Murville, sull'attività diplomatica che si svolge in seguito all'Assemblea straordinaria delle Nazioni Unite. *«La Francia* — ha detto il ministro — *non approva la guerra, che non ha regolato niente, non accetta i fatti compiuti, considera necessario che un regolamento intervenga fra tutte le parti e che, a un certo momento, le grandi potenze svolgano il proprio compito»*. Couve de Murville si è mostrato piuttosto scettico sui lavori dell'Onu e ha detto di non essere neppure sicuro che l'Assemblea arriverà a votare una risoluzione.

In quanto all'incontro di Glassboro, il ministro ha affermato che, anche se importante perché ha impedito il peggioramento delle relazioni fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, in definitiva *«a dispetto della cordialità mostrata davanti agli schermi, non ha raggiunto nessun regolamento ed ha, anzi, messo in evidenza certi disaccordi. Ciò che si poteva, d'altronde, prevedere»*. Couve de Murville ha concluso che maggiori chiarimenti potranno essere dati personalmente da Kossighin al generale De Gaulle, che lo riceverà sabato all'Eliseo, quando il presidente sovietico farà un breve scalo a Parigi, di ritorno a Mosca.

Tutto questo potrebbe far pensare che un certo immobilismo sia subentrato nella politica estera francese a conseguenza dello sviluppo preso dagli avvenimenti, se il generale De Gaulle non avesse fatto una nuova dichiarazione in occasione d'un banchetto offerto al presidente della Repubblica turca, in visita in questi giorni a Parigi. *«Il conflitto nel Medio Oriente* — ha detto il generale — *è reso insolubile nello stesso tempo dalla minaccia di distruzione che pesa su Israele, dall'occupazione dei territori e l'espulsione delle popolazioni arabe mediante la conquista militare, infine dalle passioni che vengono sollevate localmente dalle ambizioni dominatrici di Washington, Mosca e Pechino»*.

Con questa dichiarazione, De Gaulle sembra ritornare ad una certa neutralità, dopo aver condannato Israele mercoledì scorso; però, mettendo questa volta in un solo mazzo Stati Uniti, Unione Sovietica e Cina, dimostra di non avere affatto rinunziato all'aspirazione di diventare la guida del terzo mondo. Analoghe affermazioni paiono che le abbia fatte anche al presidente del consiglio romeno, Maurer, che ha ricevuto oggi all'Eliseo.

Nel Consiglio dei ministri di stamani, Couve de Murville ha parlato anche della candidatura britannica al Mercato comune europeo, per definirla *«cosa difficile e seria»*, che pone questioni importanti per la Comunità: lira sterlina e problemi agricoli, in primo luogo. Ha poi illustrato la complicata procedura ritardatrice da lui imposta ai Sei, per concludere che la vera discussione potrà incominciare soltanto in autunno.

Sandro Volta

Dissensi all'Avana tra Castro e Kossighin

Secondo alcune voci i colloqui sono stati «franchi e diretti»

L'Avana, 28 giugno.

Il primo ministro cubano Fidel Castro e il capo del governo sovietico, Alexei Kossighin, durante i loro colloqui all'Avana avrebbero notato l'esistenza di numerose e pronunciate divergenze politiche, secondo quanto indicato da fonti sovietiche.

Queste fonti hanno affermato che i colloqui si sono svolti in un'atmosfera amichevole, ma hanno tenuto a porre in risalto che sono stati «franchi e diretti», e ciò implicherebbe il fatto che nessuna delle due parti si è mossa dalle proprie divergenti posizioni.

Il primo ministro Castro, *leader* dell'unico regime comunista dell'America Latina, è notoriamente in disaccordo con l'Unione Sovietica su numerose questioni tra cui il Vietnam, la coesistenza pacifica e il Medio Oriente. In tutti questi problemi Castro sarebbe favorevole ad una linea più dura.

Le suddette fonti sovietiche non hanno fornito alcuna indicazione degli argomenti che sono stati discussi dai due statisti, ma gli osservatori dell'Avana ritengono che quasi tutti i problemi mondiali siano già stati presi in esame durante le molte ore di colloquio che Kossighin e Castro hanno avuto da lunedì, giorno in cui il capo del governo sovietico è arrivato da New York all'Avana. Da parte cubana si è mantenuto il massimo riserbo sulla natura dei colloqui. Mancano anche indicazioni se siano state discusse o no questioni militari.

(Ansa)

Inediti di Pirandello per ricordare lo scrittore

Il centenario commemorato in Campidoglio alla presenza di Saragat

Roma, 28 giugno.

Il presidente Saragat è intervenuto oggi in Campidoglio alla solenne commemorazione di Luigi Pirandello, nel centenario della nascita, che si è svolta nella sala della Protomoteca. Presenti, insieme con ministri, parlamentari, esponenti della vita culturale e artistica romana, anche il figlio del commediografo, Stefano, e l'attrice Marta Abba.

Il sindaco di Roma, dott. Petrucci, ha ricordato come Pirandello, *«siciliano per nascita, europeo per formazione e universale per genialità di concezioni, fu romano per residenza»*, e ha sottolineato l'importanza del soggiorno romano nell'opera dello scrittore.

L'on. Mario Scelba, presidente del Comitato per le celebrazioni pirandelliane, ha illustrato le iniziative prese in questa circostanza per promuovere nuovi studi sull'opera di Pirandello e per diffonderne meglio la conoscenza. *«Ci stiamo preoccupati di garantire agli studiosi importante materiale inedito dello scrittore»*, egli ha detto fra l'altro.

Sono accusati di drogarsi

Oggi la sentenza contro i due «Rolling»

(Nostro servizio particolare)

Londra, 28 giugno.

E' cominciato oggi al tribunale di Chichester il processo contro Keith Richard, ventitreenne, chitarrista del quartetto dei «Rolling Stones». Il giovane è accusato di avere permesso che nella sua casa si fumasse marijuana. Dopo questa prima udienza è stato rilasciato in libertà provvisoria dietro cauzione.

Al termine del processo che si concluderà oggi verrà emessa anche la sentenza contro l'altro componente del celebre quartetto, il cantante Mick Jagger il quale si trova in carcere perché ieri, dallo stesso tribunale, era stato dichiarato colpevole di possesso illegale di compresse di «amfetamina».

Durante l'odierna udienza si sono appresi particolari scabrosi: fra gli invitati sorpresi dalla polizia in casa di Richards, vi sarebbe stata, secondo l'accusa, anche una giovane donna evidentemente in preda agli effetti degli stupefacenti. Della vicenda, che indossava soltanto una pellicia che ogni tanto le scivolava dalle spalle, si è taciuto il nome per «non esporla a calunnie e maldicenze».

e. c.

NOSTRA INTERVISTA A SESTRI LEVANTE, NELLA TAPPA DEL CANTAGIRO

Rita Pavone è convinta che suo padre accetterà la relazione con Teddy Reno

La cantante ammette che il papà se ne è andato «molto arrabbiato», ma non per le voci di un suo presunto matrimonio - Teddy Reno giunto in serata nella cittadina ligure - E' reduce da un viaggio nel Messico per ottenere l'annullamento delle sue precedenti nozze

(Dal nostro inviato speciale)

Sestri Levante, 28 giugno.

«Io e mio padre abbiamo sempre litigato per Teddy, ma questo non vuol dire che i nostri rapporti non siano ottimi». *Sono parole di Rita Pavone, che abbiamo incontrato stasera su una strettissima scalinata dell'Hôtel dei Castelli di Sestri Levante dove si è conclusa, con una mezz'ora di anticipo sulla tabella di marcia, l'ottava tappa del Cantagiro.*

Rita Pavone, che era accompagnata dall'inseparabile madre, subito dopo l'arrivo era andata a riposare (il sole oggi ha reso molto pesante il viaggio di trasferimento da Marina di Massa) e solo a tarda sera è stato possibile avvicinarla. La cantante è al centro dell'interesse per le notizie che hanno scosso la carovana, dopo le dichiarazioni rese da suo padre al nostro giornale. Il signor Pavone, secondo quanto egli ha detto, avrebbe abbandonato la sontuosa villa di Ariccia per protestare contro la relazione sentimentale di Rita con Teddy Reno.

«Non è vero che mio papà se ne sia andato via per protesta — *ci dice Rita Pavone* — e la prova è che un paio d'ore fa mi ha telefonato da Torino per dirmi che ciò che scrivono i giornali sono tutte storie. Mi ha detto solo che conferma quello che ha scritto *"La Stampa"* stamattina e mi ha anche mandato un bacio».

«Ma, veramente, nelle dichiarazioni di stamane — obiettiamo — suo papà diceva: "Ho preferito andarmene perché non approvo la relazione sentimentale fra Rita e Ferruccio Ricordi"».

A questo rilievo Rita risponde che è vero: suo padre «se ne è andato arrabbiato», ma è partito soprattutto perché voleva vedere il nipotino Marco, figlio di Carlo (il primogenito) che abita a Torino.

Tutto chiarito, allora? Rita Pavone, parlando a mitraglia con quel suo tipico modo sbarazzino, dice di sì, e vuol cambiare argomento. Ma noi insistiamo per conoscere questa storia fra lei e Teddy Reno.

Rita risponde: «Voglio molto bene a Teddy, ma non è vero che ci siamo già sposati».

Rita Pavone, con la madre e Teddy Reno, alla partenza del Cantagiro (Tel. Ansa)

«Vi sposerete?», domandiamo.

«Questo è prematuro: non metto limiti alla Provvidenza. A Teddy voglio un bene infinito; un bene che è maturato in cinque anni di lavoro in comune. E' stato lui che mi ha lanciata e mi ha fatto diventare qualcuno. In ogni modo lui è ancora sposato e quindi non potremmo sposarci se non altro per questa ragione».

Arriva la madre per chiamare Rita. La giovane cantante, prima di lasciarci, vuole aggiungere precisare: «Scrivete che non sono state le voci sul mio presunto matrimonio a fare partire mio padre. Sono convinta che presto tornerà con noi. Gli voglio molto bene, ma ho un profondo affetto per Teddy e spero tanto che la cosa si risolva nel migliore dei modi, in perfetta armonia».

Ultima notizia, alle 23: Teddy Reno è improvvisamente arrivato a Sestri Levante. Sembra molto contento. Rita lo ha abbracciato e sono andati a cenare assieme. Si è appreso che Teddy Reno è stato in Messico, evidentemente per la pratica del divorzio da Vania Protti, la giovane da lui sposata dieci anni fa a Ciudad Juarez.

Filiberto Dani

Teddy Reno: «Io e Rita non facciamo nulla di male»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 28 giugno.

Teddy Reno è sul punto di ottenere l'annullamento del suo matrimonio con Vania Protti, celebrato per procura dieci anni fa a Ciudad Juarez, nel Messico. Egli è tornato la notte scorsa in aereo da un viaggio negli Stati Uniti, durante il quale ha compiuto una rapida puntata nel Messico e si è incontrato con il legale che lo assiste nella causa.

L'ex cantante, col quale abbiamo parlato stamani, ha dichiarato di essere ormai a buon punto. Conta di ottenere tra qualche settimana l'annullamento, che dovrà poi essere delibato dalla magistratura italiana. Ci vorrà del tempo prima che il suo vincolo possa essere cancellato dai registri dello stato civile.

Abbiamo incontrato Teddy Reno nella sua villa di Ariccia, a un centinaio di metri appena da quella che «Pel di carota» si è fatta costruire qualche anno fa e che pare sia costata oltre duecento milioni. Il *talent-scout* aveva appena letto le dichiarazioni fatte a Torino dal padre di Rita e si accingeva a riprendere l'aereo per andare a Genova a riunirsi alla Pavone impegnata al «Cantagiro».

«Ho letto quelle dichiarazioni con stupore — ha dichiarato Teddy Reno — *perché mi risulta che il signor Giovanni Pavone, in una lettera inviata poco tempo fa a Rita, fosse pienamente d'accordo, augurandole ogni bene e persino benedicendola. Rita ed io siamo tranquilli, con la coscienza di non avere mai fatto nulla di male, perché non credo sia un male un sentimento puro e profondo come il nostro. Rita ed io ci vogliamo molto bene e lo dimostreremo in futuro a tutti, papà Pavone compreso e compreso chiunque ne dubitasse. Il signor Giovanni Pavone si accorgerà un giorno di non avere visto giusto, anche sul contenuto delle dichiarazioni che più riguardano la mia persona, dichiarazioni che non corrispondono alla realtà dei fatti, come Rita può ampiamente testimoniare».*

g. fr.

CRONACA TELEVISIVA

Serata estiva davanti al video

Una rievocazione della guerra di Corea e un'ingenua commedia romena - La novità di due «Caroselli» - Ritorna stasera la deludente serie «Tutto Totò»

Ma d'estate, quando scoppiano i primi caldi, che sono i più opprimenti, ci sta ancora qualcuno accanto al video?

In ogni caso c'è sempre il vostro umile servitore che guarda e si riferisce.

Ieri sera il programma di punta del «Nazionale» era la quarta puntata di «Memorie del nostro tempo», che parlava della guerra in Corea, della bomba H, del tristissimo fenomeno del maccartismo, della morte di Stalin, dell'inizio timido del disgelo.

Quando il termometro minaccia i trenta gradi bisognerebbe abolire di colpo le trasmissioni serie, i film lacrimosi, le racconti culturali, le tragedie di Eschilo, i dibattiti politico-economici, tre quarti del telegiornale. Utopie, si capisce. Anche perché si lascerebbe il terreno libero per un diluvio di canzonette tutte le sere. Rimane il fatto, comunque, che, allorché l'afa toglie il respiro, le cose meditate sono più difficili da digerire. Ieri il capitolo di «Memorie del nostro tempo» era meno frettoloso delle altre volte, il tema era un po' più ristretto, in definitiva la rievocazione era spettacolarmente efficace, con buona scelta di immagini. Ma c'era caldo, chi aveva voglia di rituffarsi nelle angosce degli anni 50?

Indi, pallacanestro. Controproducente. C'era da augurarsi, piuttosto, di vedere delle belle gare di nuoto, con gli atleti stillanti d'acqua. La pallacanestro sapeva troppo di fatica senza refrigerio, di sudore a ruscelletti.

Una farsa rumena, «Ultima edizione» di Mihail Sebastian, occupava per intero il secondo canale.

Satira? Beh, forse, sotto sotto, c'era un tentativo di presa in giro della Romania di venticinque o trent'anni fa. Ma se la satira è una bomba che dilania e distrugge, la forza esplosiva di «Ultima edizione» era paragonabile ad un modesto colpo di schioppo. L'intrigo basato su ingenui equivoci richiamava la commedia ungherese di moda fra le due guerre e, in fondo, anche la vecchia *pochade* francese di fine secolo.

Bravi gli attori — Tedeschi, la Gravina, il Malaspina, il Giuffrè — ma insomma non valeva proprio la pena di restare tappati in casa ed asciugarsi la fronte al cospetto del teleschermo: meglio uscire sul balcone a cercare il fresco in riva al fiume. Non è obbligatorio, per i comuni mortali, vedere la tv tutte le sere.

Dimenticavamo: se non abbiamo avuto le traveggole, ci sono passati davanti, nello spazio di poco più di un'ora, due «caroselli» compiuti. Troppo, veramente.

* *

Stasera sul canale nazionale alle 21 ricompare la serie «Tutto Totò», fonte di gravi e gravissime delusioni: la puntata è intitolata «Totò yé yé» e mostrerà — speriamo vivamente in forma accettabile — il popolare e compianto comico alle prese col mondo della musica e dei balli «beat». Seguirà per la rubrica «Vivere insieme» l'originale televisivo «Il professore» di Giovanni Gunita che narrerà di un insegnante e dei suoi rapporti con i genitori di tre allievi.

Sul secondo canale il telefilm americano «A nord di Panama», protagonista Ann Blyth, precederà un numero della trasmissione a premi «Giochi senza frontiere», il «Campanile sera» europeo, zeppo di giochi di piazza uno più strampalato dell'altro: trasmissione cui l'Italia parteciperà con la città di Orvieto.

* *

La tv seguirà il *Tour de France* con quotidiani collegamenti in Eurovisione. Il primo andrà in onda domani pomeriggio alle 10,45 e sarà la ripresa diretta dell'arrivo della prima tappa Angers-Saint Malo. Sabato, alla stessa ora, arrivo della Saint Malo-Caen. Telecronista Adriano De Zan.

u. bz.

La rassegna dal 13 al 15 luglio

Le canzoni e i cantanti del Festival di Napoli

Napoli, 28 giugno.

La direzione del Festival di Napoli ha comunicato gli abbinamenti fra le canzoni e i cantanti che parteciperanno alla rassegna, dal 13 al 15 luglio prossimi. Ecco le 30 canzoni, in ordine alfabetico:

'A canzona (Robertino-Bruno Venturi); *Addio felicità* (Mirna Doris-Luciano Tajoli); *Allegretto ma non troppo* (Mario Abbate-Mario Merola); *Angelica* (Memo Remigi-Nunzio Gallo); *'A protesta* (Nino Taranto - Gloria Christian); *Biancaneve* (Mario Trevi-Tony Astarita); *Carulina nun parte cchiù* (complesso «I campanino»-Teo); *Casarella 'a pescatora* (Mario Trevi-Gloria Christian); *Chiuneva* (Gelsomina Giannattasio - complesso «I delfini»); *Comme 'o destino d' 'e ffronne* (complesso «I jaguar»-Tony Dallara).

Dint'all'arca 'e Noè (complesso «Paolo Gualdi»-Gianni Meccia); *E facimmoce 'a croce* (Don Backy-Ettore Lombardi); *Freva 'e gelusia* (Maria Paris-Mario Merola); *Ma comme va?* (Lalla Leone-Luisa Casali); *Mare pittato 'e luna* (Aurelio Fierro-Fulvio Picone); *Mia* (Sergio Bruni-Robertino); *Napule vo' cantà* (Wanda Romanelli-Monica Del Po); *Notte 'e nustalgia* (Nora Palladino-Tony Astarita); *Nun spezzà sta catena* (Antonio Buonomo - Mirna Doris); *'O matusa* (Nino Taranto - complesso «I balordi»).

'O tiempo 'e Maria (Peppino di Capri - complesso «Lelio Caravaglios»); *'O Vesuvio* (Domenico Modugno - Sergio Bruni); *Pullecenella 'o core 'e Napule* (Aurelio Fierro-Maria Paris); *Sincerità* (Gino Procida-Luciano Lualdi); *Sulo pe' mme e pe' ite* (Leo Ragano-Buddy); *Tante tae tante tante tante* (Tony Dallara-Lalla Leone); *Te faie desiderà* (Anna German - Lara St - Paul); *Troppa felicità* (Lando Fiorini-Gino di Procida); *Tu core mio* (Nino Fiore-Alberto Rosani); *Voce scunosciuta* (Mario Abbate-Nunzio Gallo).

ALBERTO CAVALLARI
IL VATICANO CHE CAMBIA
2ª edizione
"Il libro di gran lunga meno presuntuoso, meglio informato e più imparziale tra quelli esistenti sul Vaticano"
(The Times Literary Supplement)
"Nessuno prima di Cavallari aveva saputo organizzare una visione così chiara del Vaticano"
Enrico Emanuelli (Corriere della Sera)
MONDADORI

boutique
Rejane
VIA VIOTTI 1
SALDI DI FINE STAGIONE

ARREDAMENTI
TEO BIANCO
PER RINNOVO LOCALI
LIQUIDA TUTTA LA MERCE
VIA P. AMEDEO 2 ANGOLO VIA ROMA - TORINO

Cantanti di tutto il mondo a Venezia per la "Mostra„ della musica leggera

Undici popolari interpreti italiani in gara per la «gondola d'oro»

(Nostro servizio particolare)

Venezia, 28 giugno.

A Venezia grande mobilitazione della musica leggera di tutto il mondo per le tre giornate della Mostra internazionale, che si apre domani e si concluderà sabato notte in piazza San Marco, con uno spettacolo ripreso in diretta dall'Eurovisione.

Oggi le orchestre provavano, mentre i cantanti stavano arrivando. Il cast comprende innanzitutto undici artisti italiani assai popolari: Orietta Berti, Gigliola Cinquetti, Pino Donaggio, Sergio Endrigo, Giorgio Gaber, Fausto Leali, Michele, Milva, Ornella Vanoni, Claudio Villa, Iva Zanicchi. Si contendono la «gondola d'oro», testeranno in gara per dodici mesi: la vittoria toccherà al concorrente la cui canzone registrerà la più alta vendita di dischi dal 1° luglio di quest'anno al 30 giugno 1968. La prima «gondola d'oro» (1965-1966) è stata vinta da Orietta Berti, la seconda (1966-'67) da Caterina Caselli.

Undici giovani cantanti si contendono la «gondola d'argento»: a differenza di quella d'oro, sarà assegnata subito, al termine dell'attuale manifestazione, mediante i voti di apposite giurie. I concorrenti sono: Al Bano, Evy, Piergiorgio Farina, Claudio Lippi, Anna Marchetti, Gianni Mascolo, La Ragazza 77, Marisa Sannia, Emanuela Tinti, Umberto. La giovanissima Marisa Sannia è già stata vincitrice di «Settevoci» e del «Premio della critica».

Ci sono poi gli stranieri, che canteranno solo nella seconda e nella terza serata, e sono tutti nomi assai noti: Antoine, Alain Barrière, Roberto Carlos, Lola Falana, Françoise Hardy, Udo Jurgens, Palito Ortega, Gene Pitney, i Rokes e Sandie Shaw.

La mostra ha infine un vincitore di categoria particolare: Frank Sinatra, dichiarato «il cantante più famoso del mondo» negli ultimi dodici mesi da un referendum fra cinquecento giornalisti specializzati nella musica leggera, scelti in Italia e all'estero.

l. f.

Il padre della cantante: «Sono preoccupato per Rita»

(p. s.) Le dichiarazioni del padre di Rita Pavone a *«La Stampa»*: *«Me ne sono andato da Ariccia perché non approvo la relazione sentimentale tra mia figlia e Teddy Reno»* sono state confermate oggi dagli altri protagonisti della vicenda. In casa Pavone, a Torino, il telefono è squillato tutto il giorno: erano amici, fotografi, inviati di settimanali che chiedevano notizie. Il padre di Rita ha confermato quanto già pubblicato dal nostro giornale. Nel pomeriggio c'è stata anche una chiamata della figlia da Sestri Levante. Quando il signor Pavone ha abbassato il microfono era commosso: *«Rita ha ventidue anni ma è ancora una bambina. Sono così preoccupato per lei»*.

Da quando il signor Pavone ha lasciato Ariccia, tre mesi fa, si è occupato soprattutto della carriera del terzo figlio, Carlo, che ha deciso di dedicarsi come la sorella alla canzone.

La Zanicchi rinvia le nozze tra pochi mesi sarà madre

Doveva sposare il figlio di un industriale discografico - Sarebbe decisa a seguire l'esempio di Mina

Milano, 28 giugno.

Iva Zanicchi, ormai in stato di avanzata gravidanza, ha rinviato le nozze con Tonino Ansoldi, figlio del titolare di una casa discografica milanese. La cerimonia era prevista per il prossimo 8 luglio, in un convento lombardo. All'improvviso gli amici sono stati informati che non avrà più luogo; non è stata fissata nessun'altra scadenza.

La rottura è giunta improvvisa, dopo che gli sposi avevano già acquistato le bomboniere. Sembra che fra i due si sia accesa una vivace discussione: la giovane cantante emiliana avrebbe detto al fidanzato di essere disposta a seguire l'esempio di Mina, dando il proprio nome al figlio che nascerà fra 5 mesi.

I programmi estivi di «Casa Letizia»

Sauze d'Oulx, 28 giugno.

Per il quinto anno consecutivo Casa Letizia («Casa di raccoglimento, pace e studio») organizza per la stagione estiva corsi di cultura, dibattiti sui problemi del mondo contemporaneo, ritiri spirituali, incontri religiosi animati da spirito ecumenico.

In luglio, il 15 ed il 16, il cardinale arcivescovo di Torino, mons. Pellegrino, terrà un corso di lezioni. In agosto (il 13, il 15 e dal 22 al 25) saranno tenuti corsi e tavole rotonde sulla scuola religiosa, sulla «Populorum progressio», su eminenti personalità della Chiesa. In settembre sarà organizzato un dibattito sul matrimonio.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere dispatti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 150 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/15936 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del servizio privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incamerare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

ARTIGIANATO L. 300 per parola

DECORAZIONI eseguiamo ovunque rapidamente Ducotone 12.000, frappezzeria 16.000. Telef. 484-306.

IMPRESA edile idraulica ammoderna alloggi ed esegue ripassamenti tetti a grondaie. Tel. 894-201.

MOTORI elettrici trasformatori raddrizzatori di corrente. Rilà qualunque avvolgimento a ripassamento. Telefonare 751-947. A64750

PER restaurare mobili antichi e signorili a domicilio telef. 872-383.

2. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' RIMBORSABILI ENTRO 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 071

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti senza garanzie reali, operai, impiegati, dirigenti, casalinghe, commercianti, artigiani, operazioni personali, massima segretezza. Via Papacino 8, tel. 544-224.

A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18 - Tel. 542-834 - 530-445.

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18. Tel. 542-834 - 530-445.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. FINCOTEX - corso Francia 15. Tel. 760-203 - 779-826. O99

A.A. AD automobilisti prestiti in 5 minuti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX - corso Francia 15. Telefoni 760-203 - 779-826. O99

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. FIDAUTO - via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 545-909. O147

A. AFFIDASI gerenza bar superalcoolici, avviatissimo, minimissime pretese. Riva, via Mazzini 1.

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632, prestiti impiegati, operai. Finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. PRESTITI tasso modicissimo contro cessione quinto stipendio o dirigenti impiegati, operai, aziende pubbliche e private Istituto Cessione Quinto, filiale Piemonte, corso Galileo Ferraris 134, telef. 591-280.

ABBIGLIAMENTO - confezioni bambini, centralissimo, ottima clientela, reddito elevato. Cede: L. 20.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ACCONCIATURE (estetica) S. Paolo: avviatissimo, arredamento - attrezzature perfette; incasso mensile: 350.000. Cede: 1.600.000. Fasano, Madama Cristina 162.

AFFARONE cediamo negozio tintoria 500.000 contanti. Riva, Mazzini 1. O231

AFFARONE, Riviera Ponente, tra Alassio e Diano Marina, 140 metri mare, sulla via Aurelia, causa familiari vendesi bar stagionale, 15 milioni mutui compresi, 7.000.000 mutui esclusi. Scrivere: Lampo, Pubblicità 306, Alassio. 24510

AFFARONE vendesi, bagni Lido - Genova Prà, ristorante, dancing, altissimo reddito controllabile. Telefonare 484-180 Genova.

ALASSIO cedesi boutique centrale prezzo convenientissimo. Immobiliare Doria, tel. 40-512. 2001

ATTENZIONE ristorante tipico salone salette reparto tavola calda spazioso posteggio tipicamente modernamente attrezzato pregiato redditizio lavoro cedesi causa familiari al migliar offerente. Chiarimenti dettagli offerte: perito Balma, Sacchi 34, Torino, telefonare 518-088.

AVVIATISSIMO acconciatura modernamente arredata, incasso mensile garantito: 350.000, minime spese. Cede conveniontemente. Fasano, Madama Cristina 122. O440

AVVIATISSIMO fiori forte lavoro, rendimento assicurato, urge cedere causa malattia prezzo convenientissimo. Telefonare 876-390.

AVVIATISSIMO negozio commestibili cediamo dilazionando eccezionale occasione. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO negozio polli conigli cediamo dilazionando affarone, Riva, via Mazzini 1. O231

AVVIATISSIMO ristorante - bar superalcoolici, saloni giochi, alto reddito dimostrabile. Cede: 18.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O440

AZIENDA pulizie, decorazioni industriali, annessa particolare produzione brevettata, qualificata clientela, possibilità incremento illimitato. Cede: 40.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

BAR lotterie sale giochi ottima posizione cedesi causa salute. Telefonare 785-297 ore serali. 2001

BAR ristorante centralissimo fortuna famiglia cedesi dilazionando eventualmente garenza. Treglia, corso Regina 160. O103

BAR ristorante dintorni Torino, dentro magnifica villa, ampio parco, gioco bocce. Cede convenientemente etc. Fasano, Madama Cristina 129.

BAR ristorante taverna tipica, primario centro Valle Aosta, locale invidiabile. Cede: 25.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

BAR trattoria pensione, avviatissimo, modernamente attrezzato, utile netto mensile: 1.000.000. Cede: 12 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

BOLLETTONE 21 gradi drogheria fortuna assicurata cedo totale 1 milione 700.000. Telefonare 537-213.

BORDIGHERA cedesi avviatissimo centralissimo negozio giocattoli souvenir. Telefonare 20-551 Bordighera.

BOUTIQUE signora, laboratorio modisteria, centralissimo, lussuoso, clientela signorile; alto elevato. Cede: 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

CAFFE' superalcoolici ristorante: 150.000 giornaliere (600 coltà); adatto nucleo familiare. Cedo: 28 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

CARTOLERIA cancelleria centralissima cedesi per ritiro commercio. Telefono 502-397. A65204

CAUSA grave malattia vendesi subito hotel bar ristorante 50 camere attrezzatissimo, Telef. 561-348. Accettasi parziale permuta.

CAVALLERA, Saluzzo 21, giornali, lotteria, rivendita pane (medesima cosa) rimettiamo. O756

CEDESI convenientissima piccola boutique articoli bambino zona Monterosa. Telefonare 273-373.

CEDESI edicola giornali causa malattia. Tel. 792-805.

CEDESI officina redditizio lavorazione propria ed assicurata adatta nucleo familiare, richiesta minima. Telefono 296-493. A64828

CEDESI pensione 40 camere fronte mare, occasione, Tel. 49-136, Lidi guoglia. A64964

CEDO agenzia commerciale compro vendita alloggi negozi terreni con o senza muri, Cubito, Francia 95.

CEDO bar superalcoolici biliarda giochi bocce borgo San Paolo. Telefonare 339-882. A64784

CENTRALISSIMO negozio angolare, 3 vetrine, posizione commercialissima. Ritiro commercio, cede particolare forma pagamento. Fasano, Madama Cristina 129.

CERCASI socio azienda centenaria redditizia minimo 10.000.000. Telefonare 683-081. A64854

CERCASI socio con capitale buona commissionaria vendita auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3662 — Torino». A65018

DELLEANI Sozzalla Tavernier Zolla vendesi. Scrivere Pubblimam casella 150/G, Biella. 24328

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede torrefazione, 50.000 giornaliere garantite, adatto persona sola.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede industria prodotti, giro d'affari 18.000.000 annui. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede nel Canavesano bar ristorante attrezzatissimo, adatto nucleo familiare, facilitazioni pagamento.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in provincia Vercelli cartolibreria-timbrificio, attrezzatissima, 340 mila utile netto mensile; attrezzature e fondi vivi, 14.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede: affare cartolibraria giocattoli, vicinanze 3 scuole, 500.000 utili mensili, 7.000.000.

DROGHERIA commestibili 50.000 giornaliere, alloggio; adatto trasformazione «self-service». Cede: 6 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

DROGHERIA avviata cedesi pagando contanti merce. Telef. 489-639.

DUE tintostirerie avviatissime: Crocetta. S. Paolo, macchinari e igas», vaporette. Cede convenientemente, separatamente. Fasano, Madama Cristina 129. O440

ELETTROLAVAGGIO zona signorile, modernamente arredato, impianti a igas» ex incasso mensile: 500.000. Cede: 6.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

FERRAMENTA utensileria centrale-commercialissima, giro affari: 60 milioni. Cede, solo rilievo fondi vivi. Fasano, Madama Cristina 129.

IN Canelli cedesi albergo ristorante bar posizione centrale posti letto 47 saloni per cerimonie attrezzature moderne. Rivolgersi pubblicista Giuseppe Risi, Canelli. 1001

LATTERIA cedesi o gerenza. Telefonare 232-921 ore 21. A64770

LAVANDERIA automatica gettone, secco-acqua, formidabile attrezzatura, reddito elevatissimo. Cede: 15.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

LAVASECCO cedesi lunga dilazioni pagamento. Tel. 588-295, 2

MERCERIE confezioni zona commercialissime, arredamento signorile, incasso mensile dimostrabile: 3 milioni 500.000. Cede 8.500.000 più fondi vivi. Fasano, Madama Cristina 129. O440

NEGOZIO arredato centralissimo: ampi locali, uffici, seminterrato; adatto molteplici attività. Cede: 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

LOCANDA, caffè superalcoolici, giochi bocce, avviatissima, reddito sicuro. Ritiro commercio, cede: 9 milioni, Fasano, Madama Cristina 129.

OCCASIONISSIMA vendesi bar ristorante avviatissimo con attrezzature. Rivolgersi Riccio Giovanna via Mazzini 6 Olbia (Sassari).

PASTICCERIA confetteria, signorile locale, impostazione vendita raffinata; utile mensile: 1.400.000. Cede: 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

PASTIFICIO alimentari zona signorile, attrezzatura modernissima; incasso giornaliero garantito: 140.000. Cede: 8.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali Abec. Ferrero, Pomba 11, tel. 537-918. A64799

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 071

RISTORANTE bar centrale, alloggia quattro camere, 50.000 giornaliere, affitto famiglia. Cede: 7.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

RIVIERA cedesi latteria bar, motivi familiari. Telefonare 70-372 Borghetto Santo Spirito ore 20-22.

RIVIERA Fiori zona turistica intensiva (Diano Marina) avviatissimo bar-pizzeria-dancing vendesi o permutasi con adeguati immobili in qualsiasi zona. Scrivere: Birone, pubblicità 20/C. Sanremo. 24510

SALUMERIA gastronomia trentennale avviatissima corso principale attrezzatura moderna, alto reddito, cedesi per ritiro. Esaminensi serie offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3501 — Torino». A64126

SEMI self-service alimentari primordine. Nuova attrezzatura, Forte giro affari e reddito dimostrabili. In Asti cedesi causa salute. Telef. 52-616 ore ufficio, Asti. 24472

TINTOSTIRERIA incasso mensile garantito: 500.000; ottima attrezzatura, minime spese. Cede: 2.000.000, dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O440

VENDESI muri e negozio maglieria biancheria, S. Paolo. Tel. 331-781.

VENDESI negozio accoppiatura elastica bene avviato. Tel. 751-959.

VENDESI per motivi salute di un socio piccola industria con presse automatiche 28-35-55-100-120 grammi lavorazione materie plastiche attività in zona depressa 18 Km. da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 553 — Torino». 2001

VENDESI recapito filatoria via Saluzzo 83, telefono 687-278.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A. ACQUISTA subito privato alloggi pagamento contanti. Tel. 761-769.

A.A. ACQUISTIAMO Torino alloggi cassette. Pagamento immediato. Amministrazione Torinese 541-419.

A.A. ACQUISTO privatamente alloggio Torino. Pagamento immediato. Telefonare 634-673. O192

A.A. MUTUI su alloggi concediamo in 3 giorni. Lunghe rateazioni. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18. Tel. 542-834, 530-445. O147

A.A. MUTUI su appartamenti concediamo in pochi giorni. FINCOTEX, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826. O99

A.A. ULZIO Condominio Seguret vendesi affittasi alloggio vuoto camere, tinello servizi. Telefonare 865-396.

A. ANTICIPO 1.000.000, mensilità, Leumann, Grugliasco vendo alloggi. Telefonare 366-936. A64280

A. APPARTAMENTI signorili (via Martoretti) soleggiati, comodità, prezzo convenientissimo. Tel. 852-460.

A. PINO vendonsi alloggi signorili centrali, panoramici. Tel. 681-852.

A. PORTA Palazzo vendendo accanto consegniamo alloggi nuovi tre camere. Telefonare 558-556.

A Borghetto Santo Spirito vendonsi appartamenti camera cucina servizi, rifiniture signorili piscina parco giochi L. 3.200.000 trattabili. Rivolgersi Savona, Telef. 20-366.

A Borghetto vendiamo alloggi camera tinello servizi minimo L. 3 milioni, informazioni «La Borghetina» Borghetto 5, Spirito tel. 70-074.

A CONDIZIONI PAGAMENTO ECCEZIONALI VENDIAMO APPARTAMENTI FINITI, MODERNISSIMA CONCEZIONE SAN PIO V 36, FRONTE VALENTINO, VISITE 8,30-12,30, 16-20, TELEF. 683-291.

A Givoletto vendesi terreni panoramici a grandi e piccoli lotti L. 600 al mq. Telefonare 984-021.

A levante-ponente signorili panoramici vendonsi alloggi Cascine Vica massime facilitazioni. Tel. 784-265.

A Levanto vendonsi lotti terreno panoramico con ulivi alto fusto. Telefonare 547-108 Torino.

A Loano zona residenziale vendiamo villette composte due appartamenti, giardino. Informazioni rivolgersi La Borghettina, Borghetto Santo Spirito tel. 70074 o La Riviera corso Roma 90, Loano.

A Specialetti vendesi terreno centrale vista mare progetto approvato. Telefonare 547-108 Torino.

A Portofino vendesi palazzina con giardino posizione panoramica. Telefonare 547-108 Torino.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Tel. 657-324.

ACQUISTIAMO terreno industriale mq 6000 - 10.000 zona Grugliasco, Pinin Farina, Gerbido. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6269 — Torino».

ACQUISTO per reddito, stabile buone condizioni centrale o periferico, possibilmente sfittocato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 554 — Torino».

AD Arma di Taggia in nuovo condominio vendesi appartamento di 4 locali più servizi, cucina abitabile con sovrastante terrazza di mq 130. Il tutto modernamente arredato. Telefonare per informazioni a Milano ore ufficio n. 269-5341. A24510

ALLOGGI nuovi precollinari splendida vista vendo 250.000 mensili. Telefonare 761-861. A64432

ALLOGGI via Pinelli 34: 2-3 camere, servizi, vendonsi facilitando. Visite 15-19. O192

ALLOGGI vicinanze Valentino, via Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili da mq. 108 a 145, saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozi, magazzini. Mutuo. Pronti agosto. Rivolgersi cantiere. Telef. 501-983.

ALLOGGI 1-2 camere servizi liberi affittasi vendonsi eccezionali condizioni. Telefonare 271-959.

ALLOGGIO esentasse (corso Spezia) libero 3 camere cucinotto servizi 7.300.000 compreso mutuo. Telefonare 781-769. O356

ALLOGGIO esentasse libero, vicinanze piazza Solla, due camere, cucina, termobagno 5.500.000, sufficienti 2.500.000. Torincase 515-318.

ALLOGGIO in palazzina Miraflori quattro camere, cucina, termobagno, garages, giardinetto, vendo Torchio 655-793. A64592

ALLOGGIO Nichelino, posizione maravigliosa: camere, soggiorno, cucinino, tutti servizi. Vende: 4.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO panoramico con giardino salone, quattro camere, tripli servizi vende «Orse Maggiore» facilitando pagamento. Telefonare 538-151.

ALLOGGIO Pozzo Strada: 2 camere, tinello, cucinino, servizi; esentasse, libero. Vende: 5.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO zona Lucento: tre camere, cucina, servizi; libero, esentasse. Vende: 8.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO 1° piano, via Saveno (zona Francia), ingresso, due camere, cucina, termobagno, 5.900.000 sufficienti 2.500.000. Torincase 517-249.

ALLOGGIO 1961 (corso Spezia) abitato 3 grandi camere cucinotto servizi signorile 6.300.000. Telefonare 753-689. O356

ANTICIPANDO 1.000.000 e 25.000 mensili 2 camere servizi corso Francia Leumann. Telefonare 487-687.

APPARTAMENTI centralissimi superconvenienti: via della Rocca 22 angolo via del Mille 29. Frazionamento palazzo prezzi reale occasione. 3-4-5-6-7-8-9 camere da L. 20.000 al mq. Contanti sufficienti 30%. Visite loco. Gabetti 578-044. O388

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in ville tra verde, giardini, quiete, panorama, comodità 4-5-6 camere. Tabacchi 46/6, Guinicelli 11/9.

APPARTAMENTI liberi 3 signorile costruzione anteguerra convenienti, visite 16-18, Talucchi 34. Telefonare 535-601. O357

APPARTAMENTI signorili via Pigafetta angolo Marco Polo direttamente vendonsi, Telefonare 596-009.

APPARTAMENTO esentasse via Morelle. Tre camere, cucina, termobagno, 8.000.000 sufficienti 3.000.000. Torincase 515-318. O192

APPARTAMENTO 1963, libero, zona via Tirreno - Goriziа, 4 camere, cucinotto, termobagno 7.400.000 sufficienti 3.500.000. Torincase 517-249. O192

ARTIGIANO vende direttamente villetta, posizione meravigliosa, recinzione piena terreno sistematissimo zona strada Ramat Varisella di Fiano, chilometri 25 da Torino. Tel. 785-647.

ATTENZIONE muri autorimessa 700 mq, circa urge vendere 25.500.000. Diservino, Sant'Anselmo 13.

AUTOBOX prefabbricati in acciaio vendonsi, esenti permesso, garanzia 10 anni. Telefonare 650-560.

AUTORIMESSA nuova costruzione mq. 1.100 reddito 8% vendo corso Toscana 10/5. Visite 17-19.

BICAMERE gabinetto interno vendesi Senpaolo. Telefonare 735-415.

BIELLA ville signorile: 6 camere, soggiorno - pranzo, studio, mansarda, cucina, tripli servizi; garage, giardino, alloggio custode. Vende convenientemente, dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

BOGLIASCO, riviera incantevole, terreni prospicienti mare, vendonsi. Scrivere: Invernizzi, corso Armellini 6, Genova. 24611

BORDIGHERA vendesi grenda villa 10 vani, 4 servizi, garage, giardino alberato 1700 mq, panorama meraviglioso. Rivolgersi proprietari Chiapella, Vittorio Emanuele 162.

BORGHETTO Impresa Capellaio vende minialloggi 2.700.000 due vani 3.700.000 vicini spiaggia mutuo 75%. Telefonare Torino 293-529.

CARMAGNOLA vende due camere servizi 2.500.000 compreso mutuo. Telefonare 683-081. A64855

(Continua a pag. 30)

La
FORD ITALIANA S.p.A.
ricerca
giovani neo - laureati
per addestrarli presso la sede di Roma in vista delle future esigenze aziendali.

I neo-laureati desiderosi di entrare in una società internazionale organizzata con criteri moderni sono pregati di inviare il proprio «curriculum vitae» con fotografia alla:

FORD ITALIANA S.p.A.
Ufficio Personale (NL.)
Viale dell'Arte, 68 - ROMA

IMPORTANTE INDUSTRIA INTERNAZIONALE
prodotti largo consumo molto reclamizzati da tempo introdotti mercato nazionale, per potenziamento quadri

cerca

per Torino, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Cuneo e Province, **VENDITORI** con esperienza oppure giovani volenterosi, dotati attitudini commerciali, forniti auto propria, militesenti, media cultura generale, moralità, massimo 35enni.

offre

dopo corso retribuito, regolare contratto Enasarco, allettanti provvigioni, diaria giornaliera e doperimento auto mensile oltre ad interessanti incentivi. Possibilità carriera per i migliori.

Presentarsi: venerdì 30 giugno dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18, e sabato 1° luglio dalle ore 9 alle 12, presso: Hotel Rex - Via Pomba n. 25 - Torino - Tel. 51.72.02 - chiedendo del Signor Faverzani. Non potendosi presentare in tali giorni, inviare domande corredate da dettagliato curriculum vitae a: **PUBBLICITA' STAMPA 101 - MILANO.**

tutto l'inverno
con il sole in casa
CALTEX
CALORCASA
il gasolio per riscaldamento assicura:
- **PIU' CALORE**
- **MAGGIORE PULIZIA**

concessionario:
CAPO
Combustibili Liquidi per riscaldamento Gestione impianti Via Quittengo 36 TORINO Telefono 284812

Emerson
... ed è subito fresco

Il nuovissimo condizionatore EMERSON si installa rapidamente, con il semplice taglio di un vetro della finestra.

Altri sette modelli da 2.400 a 7.200 frigorie-ora permettono la più ampia scelta per soddisfare ogni Vostra esigenza. I condizionatori EMERSON, tutti corredati di KIT di montaggio, possono essere installati anche da VOI stessi.

18 mesi di garanzia
Modelli da L. 179.000 in su

Agente con deposito per il Piemonte:
A. ORLANDI - Via M. Asolone, 51 - Telef. 38.98.72 - TORINO
Rivenditori in Torino: O. RAGAZZONE, Via Monginevro 161 - Torino
L. BOLOGNA - Via Di Nanni 6/d - Torino

SOCIETA' ITALO-AMERICANA
Specializzata nella produzione di strumentazione pneumatica e fluidica per controllo impianti industriali, con Sede in Torino
cerca
RESPONSABILI NUOVE SEDI VENDITA MILANO, FIRENZE E ROMA.
Si richiedono: esperienza specifica nel settore e provate qualità commerciali ed organizzative.
Si offre un trattamento economico adeguato alle effettive capacità.
Inviare dettagliato curriculum, indicando retribuzione richiesta, indirizzando a: **PUBBLICITA' STAMPA 638 - TORINO.**

INFORMITALIA
Istituto Naz. Informazioni - Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato.
Corso Vittorio Emanuele 107 - Telef. 611.024 - TORINO

LA TORINESE PROFUMI
CLASSE CONVENIENZA CORTESIA
VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510-938

Le norme dovranno essere votate dalla Camera

La Costituzione ispira il nuovo testo di P. S.

Dopo 36 anni l'Italia ha una legge moderna che fissa i poteri della polizia e dei prefetti nell'ambito della democrazia e nell'interesse dei cittadini

Una volta tanto, non sono state le questioni di politica estera a ravvivare le cronache parlamentari. Il fuoco della polemica e l'accanimento della discussione si sono sviluppati attorno ad un disegno di legge dal contenuto tipicamente circoscritto all'ambito interno dello Stato: ci riferiamo al progetto ministeriale per l'aggiornamento delle leggi di pubblica sicurezza, approvato ieri l'altro dal Senato dopo ventotto sedute. C'è da rallegrarsi per questa ventata di attività parlamentare: infatti, anche se alla sua base si possono in parte ritrovare intenti ostruzionistici, il vedere una Camera impegnata a fondo, in sedute intense e continue, quasi senza pause, costituisce un valido conforto per quanti ravvisano nelle assemblee legislative la vera espressione della democrazia e nel loro prodigarsi la più efficace forza propulsiva del Paese.

Come già accennato, il progetto non era (o meglio, non è: per diventare legge gli manca ancora l'approvazione della Camera dei deputati) di poco conto. La sua ampiezza — 75 articoli — e, soprattutto, la delicatezza della materia trattata gli assicurano un posto di primario rilievo.

Qualcuno ha osservato che le deficienze del testo approvato sarebbero tali da far preferire il mantenimento dell'attuale regolamentazione. L'argomento è paradossale, tanto da sfiorare l'assurdo. Con ciò non vogliamo negare che il disegno in questione sia suscettibile di miglioramenti e che taluni dei suoi punti possano essere maggiormente precisati; vogliamo solo sottolineare l'assoluta necessità che, a vent'anni dall'entrata in vigore della Costituzione, lo Stato italiano non abbia più a reggersi sulle norme di pubblica sicurezza emanate dal regime fascista nel 1931!

Si aggiunga che gli emendamenti apportati dal Senato al testo governativo hanno eliminato le principali ragioni di perplessità sul quest'ultimo aveva dato inizialmente adito. Così si dica per l'art. 64 che, nella nuova formulazione, consente al governo di dichiarare lo stato di pericolo pubblico e di adottare «le misure per farvi fronte» nel solo caso di «gravi calamità naturali»: oggi, invece, lo stato di pericolo pubblico può essere proclamato dal ministro dell'Interno e dai prefetti nella ben più semplice (e vaga) ipotesi di un «pericolo di disordini».

Lo stesso si dica per l'art. 65 che, nel caso di dichiarato pericolo pubblico per gravi calamità naturali, legittima i prefetti ad adottare «*i provvedimenti indispensabili per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica*»: il Senato ha emendato l'articolo precisando che tali provvedimenti devono essere emanati «*nel rispetto delle norme della Costituzione e dei principi dell'ordinamento giuridico*».

Quest'ultima formula, che si traduce in un'indiscutibile garanzia per i cittadini, racchiude in sé il nucleo della intera riforma e ne sintetizza il motivo ispiratore: le leggi di pubblica sicurezza e l'esercizio dei poteri da esse conferiti non possono mai derogare alla Costituzione e ai principi generali della legislazione ordinaria. La formula, che si ritrova anche nell'art. 3 del progetto, cioè nella disposizione che consente al prefetto di adottare i «*provvedimenti indispensabili per la tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica o della pubblica incolumità*» quando vi sia «*urgenza e grave necessità*», ha un'origine altamente qualificata: a suggerirla è stata, infatti, la Corte Costituzionale sin dal 1956.

Ecco profilarsi, dunque, un altro aspetto che rende particolarmente apprezzabile lo sforzo sottostante al progetto: il potere legislativo si preoccupa di attuare un suggerimento della Corte Costituzionale, realizzando quell'atmosfera di collaborazione fra i più alti organi dello Stato che sola può assicurare il regolare e proficuo svolgersi della vita pubblica.

Giovanni Conso

Chiesto ancora l'ergastolo per l'uxoricida di Imperia

Il processo di appello a Genova - L'imputato trentenne uccise la moglie di 18 anni

Genova, 28 giugno.

Oggi, alla Corte d'Assise di appello di Genova, nel processo a carico di Giuseppe Briguglio, il siciliano di 30 anni che il 30 maggio 1965, a Imperia-Porto Maurizio, uccise con sette colpi d'accetta la moglie diciottenne Rosetta Montalbano, incinta di otto mesi, il Procuratore Generale dott. Ivan Tiana ha chiesto la conferma della condanna all'ergastolo inflitta all'uxoricida dalle Assise di Imperia.

«*Giuseppe Briguglio* — ha detto il magistrato — *uccise perché voleva liberarsi ad ogni costo della moglie e del figlio che stava per nascere*». Il dott. Tiana ha poi sostenuto che l'imputato, al momento del delitto, era nelle piene facoltà d'intendere e di volere, confutando così il giudizio di seminfermità mentale formulato dai periti psichiatrici d'ufficio.

Per il rappresentante della pubblica accusa sussiste anche l'aggravante della premeditazione che è dimostrata da tre elementi: ideologico, cronologico e psicologico. Cioè: l'imputato acquistò e fece affilare l'accetta che poi incartò in modo che non potesse essere riconosciuta; l'imputato, già al mattino, ebbe un colloquio con la moglie alla presenza di un funzionario di polizia e in quell'occasione disse alla donna: «*Mi ammazzo o ammazzo te*»; l'imputato aggredì proditoriamente la moglie alle spalle, senza darle la possibilità di difendersi.

f. d.

La solenne funzione nella Cappella Sistina, in Vaticano

Paolo VI impone la «Berretta» cardinalizia all'arcivescovo di Torino mons. Pellegrino (Telefoto Ansa)

La berretta rossa ai nuovi cardinali

Il Papa afferma che sarà ridotto il fasto dei prelati, ma rimarrà immutato il sistema di nomina - Dopo la cerimonia Paolo VI commemora Giovanni XXIII e ricorda che ebbe il grande merito di amare tutti e di farsi amare

(*Nostro servizio particolare*)

Città del Vaticano, 28 giugno.

Paolo VI ha reso oggi in San Pietro, dinanzi ai membri del Corpo diplomatico, ai cardinali, a speciali delegazioni, il più alto omaggio al predecessore, Giovanni XXIII. Il suo discorso è venuto dopo la inaugurazione del monumento, eretto nella cappella della Presentazione, a Papa Roncalli, opera dello scultore Emilio Greco: un grande rilievo di bronzo, di metri 6,30 per 2,75, raffigurante il buon Pontefice che si protende verso i derelitti, tra le simboliche figurazioni dei tre avvenimenti che sopra ogni altro lasciano la loro traccia nel tempo, il Concilio, le opere di carità e l'enciclica «Pacem in terris».

«Padre non dimenticato, amico sempre diletto, personaggio tuttora tipico e caro, quasi vivo non pur nelle pagine della storia, ma nel cuore degli uomini» lo ha definito Paolo VI. «Ebbe la singolare prerogativa in grado non comune di farsi amare: amò e fu amato».

Accennando alla personalità di Angelo Roncalli, Paolo VI ha ricordato la sua indole, buona si ed umanissima, ma ferma ed univoca nell'affermazione limpida e schietta della sua fede «quanto altre mai integra, romana e cattolica». «Dischiusa alla Chiesa ed al mondo un nuovo cammino. E ciò fu mediante la convocazione inattesa, ma, per chi conosce le radici interiori della storia, a quel momento matura, del Concilio ecumenico, e mediante certe sue coraggiose e famose encicliche, e forse non meno per quel suo fare dimesso e gioviale sempre spirante sapienza e bontà che trasformò la contenuta venerazione al Papa in fiduciosa simpatia».

Tuttavia «il nuovo cammino non fu diversione dall'antico, ma proseguimento più sciolto, più rapido, se volete, ma egualmente diritto ed egualmente sorretto dall'unica forza che interiormente sospinge alle mète la Chiesa; ed egli, sempre e più di ogni altro, ebbe di ciò coscienza e volontà». La grandissima popolarità di Papa Giovanni, ha concluso, «è arrivata ai confini del mondo». «E' la popolarità, è la fama, e la gloria di un Papa che ha amato e che è stato amato».

In precedenza il Papa aveva proceduto nella cappella Sistina alla imposizione della «berretta rossa» a 24 dei nuovi cardinali eletti nel Concistoro segreto di lunedì scorso. Gli altri tre (Grano, nunzio in Italia, Riberi, nunzio in Spagna e De Furstenberg, nunzio in Portogallo) riceveranno la «berretta», per l'antica tradizione ancora valida per i paesi a tradizione cattolica, dai rispettivi capi di Stato. Anche qui ha letto un lungo discorso in latino, per affermare la sua volontà di mantenere al Collegio cardinalizio le funzioni e la dignità che ha avuto nel corso della storia e, tra gli altri, il compito di eleggere il Papa.

La riduzione delle forme esteriori, sia delle vesti che dei titoli, di cui è rivestito il cardinalato, in quanto «erede di costumi d'altri tempi» non vuole però significare diminuzione di dignità. Paolo VI ha anche ricordato che taluni hanno sostenuto che il Sacro Collegio è una istituzione superflua, perché di diritto ecclesiastico, che non deriva direttamente dalla divina costituzione della Chiesa; ed hanno suggerito l'ipotesi di un differente sistema di aggregazione dei membri al Sacro Collegio, con un mandato temporaneo, connesso al periodo di esercizio di un determinato ufficio. «Noi — ha risposto — non abbiamo motivi che ci inducano a mutare la disciplina tramandataci».

f. p.

Nipote del bandito Giuliano ordinato sacerdote in Sicilia

(*Dal nostro corrispondente*)

Palermo, 28 giugno.

(*f. d.*) L'arcivescovo di Monreale, mons. Corrado Mingo, ha ordinato sacerdote don Pietro Damiano Gaglio, nipote del bandito Salvatore Giuliano. Al sacro rito hanno assistito la vecchia nonna materna, Maria Lombardo, e la zia Mariannina.

Figlio di una sorella del bandito, Giuseppina Giuliano in Gaglio, Pietro Damiano entrò nel seminario arcivescovile di Monreale nel 1955 all'indomani della morte della madre. Fu tra gli allievi prediletti dell'allora monsignore Francesco Carpino, oggi arcivescovo di Palermo.

Il nuovo sacerdote tornerà domani al paese natale di Montelepre e celebrerà la prima Messa nella cappella di famiglia, in cimitero, dove sono sepolti lo zio «Turiddu» e la madre.

L'audace "colpo" nel rione di Porta Romana

Banditi armati assaltano una banca di Milano e tentano di prendere una ragazza in ostaggio

Poi fuggono con un complice su un'auto rubata - L'agente di guardia davanti all'istituto di credito non s'è accorto di nulla - Bottino: 5 milioni e mezzo in contanti - Tre malviventi (mascherati, con mitra e pistole) immobilizzano dieci impiegati e altrettanti clienti - Vuotata la cassaforte cercano di proteggersi la fuga portando con loro una signorina di 22 anni: la giovane urla e scalcia e i criminali sono costretti ad abbandonarla

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 28 giugno.

Oggi pomeriggio quattro banditi armati e mascherati hanno assaltato una banca in corso Lodi, a Milano: dopo essersi impadroniti di 5 milioni e mezzo, i rapinatori sono fuggiti tentando invano di prendere in ostaggio una ragazza. L'agente di P. S. in servizio davanti all'istituto di credito non si è accorto di nulla.

Teatro dell'assalto l'agenzia di Porta Romana della «Banca Nazionale dell'Agricoltura» che ha tre ingressi: uno in corso Lodi, l'altro in piazza Bruno Buozzi e il terzo in via Mantova a un centinaio di metri da una «microstazione» dei carabinieri. Davanti all'ingresso di corso Lodi, alle 15, si ferma una «Giulia 1300» color verde petrolio: tre giovani, sui 25-30 anni, col volto mascherato, scendono e fanno irruzione nella banca mentre il loro complice rimane al volante della vettura tenendo il motore acceso.

I tre malviventi entrano nell'istituto di credito impugnando mitra e pistole. Uno dei criminali si ferma accanto alla porta e intima: «Mani in alto! Questa è una rapina. Nessuno tenti di muoversi e non faccia scherzi!». In quel momento, all'interno dell'agenzia vi sono dieci impiegati (col direttore Guido Marino) e otto clienti fra cui la signorina Maria Gabriella Sacchi di 22 anni, dipendente di una ditta di via Soave e che è venuta in banca per compiere un versamento.

Il bandito, agitando il mitra, costringe impiegati e clienti a mettersi in fila, col viso contro il muro e le mani alzate. Gli altri due criminali scavalcano il banco e dopo aver allontanato il cassiere Luigi Paini, aprono la cassaforte e s'impadroniscono di fasci di banconote per cinque milioni e 500 mila lire che sistemano in sacchetti di tela bianca.

In questo momento entra nell'agenzia il rappresentante di commercio Stivano Piacentini di 25 anni, abitante in via Lodovico Muratori 48. Ha in braccio la figlia, Tiziana, di 14 mesi. Appena varcato l'uscio si vede spianare un mitra: «Se stai buono non succede niente!», gli dice uno dei rapinatori costringendolo ad allinearsi con gli altri.

La porta della banca si spalanca di nuovo ed entra un altro cliente: Domenico Miglioresi di 38 anni, abitante in via Don Gnocchi 7. Egli si trova la canna di una pistola premuta contro lo stomaco: «Non dire una parola e alza le mani!» urla il bandito.

Il «colpo» è terminato. I tre criminali escono, ma prima afferrano per un braccio l'impiegata Maria Gabriella Sacchi puntandole la pistola alla tempia e, trascinandola verso la «Giulia»: «Vieni con noi, svelta, corri, corri», le intimano.

Dopo un attimo di smarrimento, la Sacchi si mette a gridare a piangere e a graffiare il malvivente, divincolandosi. Le grida della giovane richiamano l'attenzione di un uomo che sta passando davanti alla banca. E' il camionista Benedetto Vicedomini di 48 anni da Nocera Inferiore. Egli comprende al volo e fugge urlando a squarciagola: «Rapinano la banca: chiamate la polizia». I banditi, colti di sorpresa, lasciano la ragazza, salgono precipitosamente sulla «Giulia» e partono a forte velocità verso piazzale Corvetto: Maria Gabriella Sacchi, colta da una crisi di nervi, cade svenuta sul marciapiede di corso Lodi.

Le grida del camionista hanno richiamato l'attenzione del dott. Mario Galbiati, direttore di una vicina banca. Il funzionario, accorso, fa in tempo a leggere il numero della targa dell'auto (MI - B87317): la vettura è stata rubata alle 13 in via Legnano al signor Giovanni Bonanomi, abitante in viale Suzzani 142, che ne ha denunciato il furto alle 14. Appena dato l'allarme sul posto accorrono in forze la polizia e i carabinieri, che interrogano i testimoni e l'agente Bernardo Giannini che non si è accorto di nulla. La «Volante» organizza posti di blocco e una vasta battuta in tutta la zona orientale e meridionale della città; pattuglie perlustrano le autostrade e le statali: dei banditi nessuna traccia.

Da un anno e mezzo, esattamente dal novembre 1965, i rapinatori non attaccavano le banche milanesi. L'ultimo «colpo», il più clamoroso, avvenne il 12 novembre 1965: nell'arco di mezz'ora, tre banche (la Banca Del Monte in via Pisanello, e due filiali della Banca Popolare di Novara, quella di via Bodoni e di viale Regina Giovanna) furono prese d'assalto da un'unica banda.

Il fatto che nel corso della rapina odierna i malviventi abbiano cercato di prendere un ostaggio fa pensare che si tratti della stessa banda che negli ultimi mesi ha compiuto aggressioni a Torino e in Piemonte, una delle quali si concluse con l'assassinio del medico Giuseppe Gaiottino.

g. m.

Maria Gabriella Sacchi, i banditi l'hanno prelevata come ostaggio per proteggere la loro fuga fino all'auto dopo la rapina in banca ieri a Milano (Telefoto)

Le richieste del P. M. ad Ivrea per la «gang» delle canoniche

A due imputati 15 anni ciascuno - Da 9 anni a 6 mesi per altri sei

(*Dal nostro corrispondente*)

Ivrea, 28 giugno.

(*r. a.*) Il pubblico ministero dott. Pulcini, questa sera nell'aula del Tribunale di Ivrea, a conclusione della requisitoria svolta nei confronti dei responsabili della banda dei ladri delle canoniche, che operò per un anno in tutta Italia, ha chiesto la condanna a complessivi 56 anni e otto mesi di reclusione e a due milioni di multa per otto dei quattordici imputati. La pena maggiore, 15 anni e otto mesi di reclusione e 450 mila lire di multa ciascuno, è stata richiesta per Floriano Marcato, di 40 anni, e Carlo Cornacchia, di 48 anni, entrambi di Milano, i quali devono rispondere di associazione per delinquere, furto continuato pluriaggravato, truffa e falso. Per Eraldo Rigobello, di 41 anni, di Milano, autore materiale dei vari furti, e Luigi Mattarese, di 40 anni, di Cinisello Balsamo (Milano), che fungeva da «basista», colpevoli anch'essi di associazione per delinquere, furto continuato pluriaggravato, il pubblico ministero ha chiesto nove anni e sei mesi di reclusione ciascuno e 450 mila lire di multa. L'Accusa ha poi proposto per Ottorino Pianetti, di 47 anni, di Milano, e Ivone Nulesso, di 30 anni, di Abano Terme, responsabili di truffa e falso, rispettivamente tre anni e sei mesi e due anni e quattro mesi di reclusione, nonché 300 mila lire di multa ciascuno. Infine il dott. Pulcini ha chiesto due anni di reclusione e 100 mila lire di multa per Luigi Bonanomi, di 58 anni, di Milano, responsabile di tentato furto, e sei mesi per Ottavio Marcolin, di 34 anni, da Vicenza, colpevole di ricettazione. Per gli altri imputati il P.M. ha proposto l'assoluzione con formula piena per Eustachio Sartori, di 62 anni, residente a Salò, e Giovanna Savoia, di 46 anni, di Novara, e l'assoluzione con formula dubitativa per Caterina Cortese, di 47 anni, di Milano, Aldo Laganà, di 42 anni, di Pontebba (Udine) e Gianni Bertani, di 34 anni, di Cinisello Balsamo. Per Giovanni Bertoglio, di 53 anni, di Milano, il rappresentante dell'accusa ha ravvisato solo il reato di incauto acquisto e ha pertanto proposto l'applicazione dell'amnistia.

Nell'udienza odierna è stato completato l'interrogatorio degli imputati, poi si è iniziata l'escussione dei parecchi testi provenienti da ogni regione d'Italia. Il dibattimento, che si è protratto fino a tarda ora, è proseguito con le prime arringhe della difesa, che continueranno anche nella giornata di venerdì, nella cui serata è attesa la sentenza.

Il turco di Sanremo condannato a dieci mesi e rimesso in libertà

Il P. M. aveva chiesto cinque anni per rapina - I giudici lo hanno ritenuto colpevole soltanto di ricettazione - L'imputato è ricorso in appello

(*Dal nostro corrispondente*)

Imperia, 28 giugno.

(*b. g.*) La Corte di Assise di Imperia ha condannato l'ingegnere turco Seref Nusret di 44 anni, residente ad Istanbul, a dieci mesi di reclusione e a 150 mila lire di multa, avendolo riconosciuto colpevole di ricettazione, invece che di rapina. La Corte d'Assise ha inoltre ordinato la sospensione della pena per cinque anni e, quindi, l'immediata scarcerazione del Nusret. Il pubblico ministero aveva chiesto cinque anni. L'imputato ricorrerà in appello.

L'ing. Nusret era stato arrestato il 15 febbraio scorso ed era stato rinviato a giudizio in Corte d'Assise come presunto responsabile della rapina subita nella notte tra il 12 ed il 13 febbraio dalla signora Ibi Forti, di Milano, suocera del tennista Fausto Gardini.

Quella sera la signora Forti aveva vinto al Casinò di Sanremo una cifra cospicua. Mentre tornava in albergo, appena scesa dal taxi con la figlia, la signora Forti era stata avvicinata da un uomo alto e robusto che le aveva dato uno spintone e le aveva strappato la borsetta, nella quale erano gioielli, denaro e *fiches* del Casinò per circa sette milioni; tra le *fiches*, tre erano da mezzo milione ciascuna.

La casa da gioco tolse a tutti i gettoni da cinquecentomila lire in suo possesso il bollino color verde e lo sostituì con altri di colore rosso: quando l'ing. Nusret presentò all'incasso un gettone con il bollino verde fu fermato.

Un operaio eletto sindaco di Cuceglio

(*Nostro servizio particolare*)

Cuceglio, 28 giugno.

(*u. c.*) Il signor Giovanni Cuffia, di 56 anni, operaio alla Fiat Avio, è il nuovo sindaco di Cuceglio. E' stato eletto ieri sera dal Consiglio comunale, riunitosi in seduta straordinaria.

Cuceglio, come è noto, era rimasta priva del sindaco in seguito alle dimissioni del geom. Dezuitti e di 11 consiglieri. Vice sindaco ed assessore anziano è l'impiegato Francesco Scarpinello, di 39 anni, assessore Giuseppe Zanna; assessori supplenti sono Francesco Cuffia e Paolo Zanotto-Valentino.

Alla Corte d'Appello di Torino

Ridotta a sedici mesi la pena all'ex fidanzato della pettinatrice di Mondovì

La scabrosa vicenda della pettinatrice Margherita Almar di Mondovì, «sedotta a soli sedici anni», è stata in parte rievocata ieri alla terza sezione della Corte d'Appello di Torino. Si è discusso il processo a Bruno Porasso, di Ceva, condannato dal Tribunale di Mondovì a due anni e otto mesi di reclusione e un anno di casa di lavoro per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione di Margherita, che ora ha 18 anni. La Corte ha assolto l'imputato dall'accusa di sfruttamento, confermando la pena per il favoreggiamento in un anno e 4 mesi; gli è stato tolto l'obbligo della casa di lavoro.

Le avventure del giovane iniziarono nel '65. Porasso incontra in una sala da ballo Margherita: la gita in auto, parole gentili, i due si innamorano.

Senonché scoppia lo scandalo della «postina della droga», Marina Marengo; e Porasso viene arrestato come sospetto consumatore del traffico di stupefacenti. Dimostra la sua completa innocenza; ma si scopre che i rapporti del Porasso con Margherita non sono del tutto chiari. E la ragazza, forse perché abbandonata dal «fidanzato» si sfoga: «*Mi ha convinto a prostituirmi* — dice — *solo 16 anni; tutto quello che guadagnavo nei miei incontri se lo intascava lui*».

UNA APPOSITA ASSICURAZIONE NEL VOSTRO CONTO ALLA COMIT

Con la modesta sommissima di 250 lire all'anno, il vostro conto presso la Comit conterrà, a datare dal 1° luglio prossimo, una assicurazione stipulata dalla Banca nell'interesse della propria clientela.

Un apposito accordo con le Assicurazioni Generali ci consente infatti di assicurare i titolari di conti correnti e di libretti di risparmio nominativi contro il rischio di decesso causato da infortunio.

In tale eventualità, il saldo del conto o del libretto verrà raddoppiato: fino ad un massimo di 25 milioni se esiste un solo conto, di 50 milioni quando esistano più conti o libretti intestati alla stessa persona.
È una cura che la Banca Commerciale Italiana si è assunta per favorire vecchi e nuovi clienti.
E lasciamo pur dire "a scopo pubblicitario"!

I 205 sportelli della Banca Commerciale Italiana sono a vostra disposizione per chiarirvi tutti i termini della polizza stipulata per voi dalla Banca.

CRONACHE DELLO SPORT

Questa sera una breve prova a cronometro, prima delle grandi tappe

Scatta oggi da Angers un appassionante Tour

La gara ritorna alla formula delle «squadre nazionali»

Gimondi e Balmamion guidano gli italiani

Il primo ha già vinto il «Tour» nel 1965, ed è il favorito della competizione - I francesi e gli spagnoli saranno gli avversari più pericolosi - La cantante Dalida fra i personaggi della corsa: darà spettacolo ogni sera nelle sedi di tappa con altri artisti

(Dal nostro inviato speciale)
Angers, 28 giugno.

Angers si sta trasformando, il piccolo centro dell'Anjou, celebre per i suoi vini, è per tre giorni la capitale mondiale del ciclismo. Domani sera scatta il Tour. E' in programma la breve tappa a cronometro che inaugura la grande manifestazione; e tutt'intorno si avverte quell'atmosfera eccitata da festa popolare allegramente vissuta dall'intera città. Arrivano i ciclisti — i migliori di Europa — e capannelli di tifosi montano la guardia di fronte agli alberghi, ore ed ore di attesa intrecciata di fitte chiacchiere e di pronostici; sfilano per le vie i camion della carovana pubblicitaria, in un trionfo di colori sgargianti, nel clamore di musiche ad altissimo tono. Intanto, i «fans» del varietà aspettano, quasi con ansia, di poter applaudire i propri beniamini. Quest'anno, al seguito della gara, c'è Dalida; e Dalida è celebre quanto Poulidor, forse, almeno alla vigilia; la cantante che, dopo aver tentato il suicidio, ha riscoperto la gioia di vivere, forse — dicevamo — la cantante batte l'atleta, per quanto riguarda il richiamo di una incredibile popolarità.

La corsa, la corsa vera e propria, per oggi è rimasta un po' in sordina, perché la passione esploda bisogna attendere domani sera, il momento cioè del prologo. Cinque chilometri e 700 a cronometro individuale per le strade di Angers, 5 chilometri e 700 metri soltanto, per un corto tratto tappezzati in pavé. Una parentesi di spettacolo, che, però non servirà semplicemente a trovare la prima Maglia gialla, ma servirà anche a dividere i favoriti con distacchi lievi, sufficienti comunque ad offrire il brivido d'un interesse genuino. Ed è per questo che i protagonisti non la prendono troppo alla leggera, ma si preoccupano, specie tenendo conto che questo Tour, alle apparenze è Tour dai nervi a fior di pelle ed il cominciarlo con qualche secondo di vantaggio magari si rivelerà cosa ben più importante di quanto possa sembrare allo spettatore disattento.

Nervi a fior di pelle. E' lo stesso ritorno alla formula per squadre nazionali che concorre a scuotere anche chi, in genere, di ciclismo poco o nulla s'intende. Ed è logico che il pubblico francese guardi alla sua «équipe» e ne segua passo passo le vicende. La squadra diretta dal sig. Bidot ha due capitani — Poulidor e Aimar — ed il tecnico, avanti ancora di trasferirsi ad Angers, ha tenuto un lungo conciliabolo con i suoi atleti, per evitare la spiacevole eventualità di bisticci interni.

L'accordo — si annuncia stamane con notevole risalto — è stato raggiunto, su una intelligente base finanziaria. I dettagli sono molti, ma, a risolvere ogni divergenza di opinioni si è stipulato un impegno: chi vince, non incassa i quattrini, chi vince cede i soldi guadagnati ai suoi compagni di formazione. Si tratta di un rimedio vecchio come è vecchio il ciclismo, ma pur sempre efficace, un rimedio che servì persino, ai tempi andati, a limare la rivalità tra Coppi e Bartali.

La nazionale di Francia — ha informato inoltre il signor Bidot, tanto ottimista da svelare in anticipo i suoi intenti — si lancerà subito all'offensiva, avendo come obiettivo quattro rivali soprattutto, Gimondi e Balmamion (Italia) Jimenez (Spagna) e Janssen (Olanda). Il piano, sulla carta, è un piano attraente. Cercare di sorprendere nelle prime tappe Gimondi, Balmamion e Jimenez, per stroncare poi Janssen sulle montagne. Altro discorso, naturalmente, il tradurlo in pratica, specie per quanto riguarda più da vicino Gimondi, il quale, dal canto suo, vanta una serenità addirittura sbalorditiva.

Il nostro capitano, con i componenti la nazionale tricolore e la nazionale dei cadetti, è arrivato ieri ad Angers dopo un viaggio di un'ora d'aereo e di otto ore filate di pullman. Nemmeno una parola di protesta per così disagiata trasferta. Una cena robusta, quattro passi per digerire, un buon sonno. Stamattina, alle 8, in sella, 100 chilometri di sgroppata. Al ritorno in albergo, sorrisi per tutti. Speranze? Gimondi si mostra stupito. Risponde: «Speranze sì, sono qui per vincere. Che ci riesca oppure no, è cosa diversa. Ma le mie intenzioni sono ben chiare e non mi tiro indietro».

Gimondi è tranquillo, la fastidiosa polemica con Anquetil, che potrebbe, prima o poi, far sentire le sue cattive e spiacevoli conseguenze nel Tour, non lo turba. Gimondi ha fiducia, né più né meno, del resto, di Balmamion che ha l'«atout» di passare un po' inosservato. «Meglio così — brontola Franco a mezza voce — meglio così». Ma il canavesano nutre valide ambizioni di mettersi alla ribalta, non rinuncia si abbasserà la bandiera del via. E se, nel caso, le circostanze lo obbligassero ad una scelta, Balmamion aiuterà Gimondi, oppure resterà neutrale, oppure ancora gareggerà alla luce di una completa indipendenza?

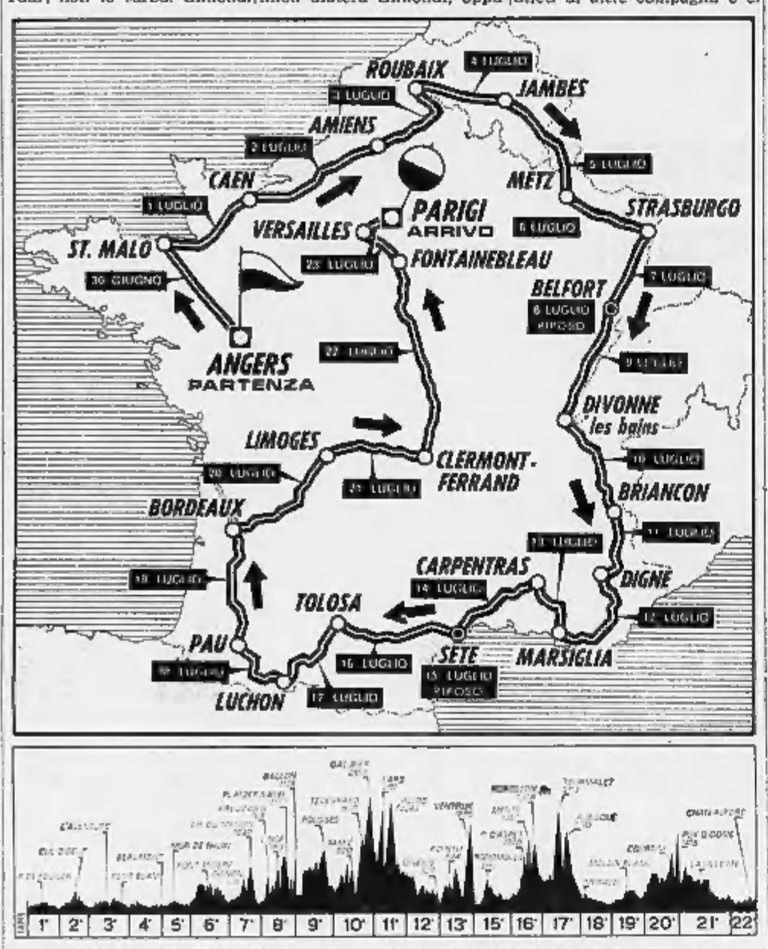
La domanda galleggia nell'aria e rappresenta per noi un argomento delicato, al quale bisogna prestare seria attenzione. Ciascuno dei partecipanti al Tour ha dovuto firmare un documento nel quale si impegna formalmente ad evitare ogni accordo con atleti di altre compagini e ci sembra giusto ripetere che, qui in Francia, ci sia nei nostri riguardi l'ombra di un lieve sospetto.

Nulla di drammatico, nulla di grave. Ma già stamattina abbiamo notato su alcuni quotidiani l'insistenza con la quale è sottolineato il viaggio compiuto insieme dalle due compagini italiane che però — sempre secondo i giornali francesi — hanno avuto il buongusto di compiere l'ultimo allenamento seguendo differenti itinerari.

Notizie di cronaca. Però, nel Giro di Francia, tanto per parlar chiaro, con il regolamento non si scherza. Faranno quindi bene i nostri corridori e, in particolare i nostri tecnici — vale a dire Pezzi e Nencini — a non dimenticarlo. Da queste parti, Gimondi è sinceramente ben visto. La gente lo apprezza, anzi addirittura gli vuol bene. Tanto vale non guastare l'ambiente con sciocche sottigliezze tattiche, all'insegna di una «furbizia» che è bene evitare sempre, specie poi quando si gareggia oltre frontiera. Crediamo sia logico il sottolinearlo subito. Con l'augurio davvero sincero che il Tour del '67 sia competizione bella, aperta e leale. Proprio perché più sarà bella, più sarà aperta, più sarà leale e maggiori saranno le possibilità di Gimondi di conquistare il trionfo, anche se l'impresa, per il nostro capitano, sarà dura da realizzare.

Il bergamasco è il bersaglio di tutti gli avversari, chi aspira a centrare il bersaglio fa in anticipo di avere l'obbligo di superare Gimondi. E, se appena appena verranno rispettate le previsioni, non vi sarà da attendere molto per assistere ad un'impressionante serie di offensive, dalle quali bisognerà non farsi cogliere in contropiede. Potrebbe bastare un attimo solo di disattenzione per veder sfumare in un colpo ogni sogno di vittoria. Il girotondo del Tour è appassionante, spesso, però, è anche crudele. Gimondi scrolla le spalle e sorride: conosce il Tour e il gioco gli piace.

Gigi Boccacini



Il percorso del Tour di Francia e il profilo altimetrico delle 22 tappe

Oggi a Monza la corsa d'auto che mette in palio 150 milioni

L'ingente somma andrà al biglietto abbinato al vincitore del Gran Premio Lotteria di Formula 3 Nelle prove di ieri il più veloce è stato l'inglese Williams - De Adamich non correrà - Il via alle ore 10

Un pompiere con lo speciale scafandro antincendio in servizio a Monza (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)
Monza, 28 giugno.

Johnatan Williams, il giovane pilota inglese prestato dalla Ferrari al costruttore romano De Sanctis, è stato il più veloce nelle prove ufficiali del 9° Gran Premio Lotteria, svoltesi oggi sulla pista Junior dell'autodromo nazionale di Monza. Williams ha girato in 58" netti, alla media oraria di km 148,034, precedendo il milanese Corti (BWA) di 40 centesimi di secondo e il modanese Montagnani (Brabham) di 42; quarto l'inglese Kendall (Brabham) con 58"80/100 e quinto con 58"90 l'ex campione italiano della categoria, De Adamich (Brabham).

Il triestino, però, domani non scenderà in pista non potendo sopportare le sofferenze derivanti dall'azione del vento sulle lesioni al viso riportate domenica scorsa nell'incendio della sua «Alfa 33» uscita di strada mentre partecipava alla corsa in salita del Monte Pellegrino, in Sicilia.

Dopo il «forfait» di De Adamich e l'esclusione dalla gara di alcuni piloti coinvolti negli incidenti di Caserta, tra i quali il campione italiano Ernesto Brambilla, ben poche possibilità di vittoria restano agli italiani. Le uniche possibilità sono affidate a Giancarlo Baghetti (Branca) e al giovane Corti.

In merito alla loro esclusione dalla gara, Brambilla e Manfredini hanno diffuso un polemico comunicato: «I piloti della squadra corse Dreher-Picchio Rosso, Ernesto Brambilla, sei volte campione italiano di motociclismo e attuale campione italiano della formula 3, e Corrado Manfredini, vittorioso in numerose competizioni internazionali, dopo avere inutilmente sollecitato il Comitato organizzatore del Gran Premio Lotteria di Monza a precisare i motivi per i quali non ha ritenuto di ammetterli a partecipare alla competizione, giustamente preoccupati di tutelare il proprio buon nome e per lealtà sportiva esprimono rammarico contro questo atteggiamento adottato nei confronti di corridori da lungo tempo soci dell'Automobile Club Milano e che per molti anni sono stati invitati a partecipare a gare indette dagli stessi organizzatori, ottenendo importanti riconoscimenti. Respingono inoltre ogni eventuale interpretazione lesiva della propria onorabilità sportiva che possa derivare dal provvedimento di esclusione, anche in relazione al luttuosi episodi di Caserta, nei quali essi sono stati solo coinvolti senza alcuna responsabilità».

Gli organizzatori milanesi, intanto, hanno predisposto eccezionali misure per rafforzare il servizio di pronto soccorso. Venti vigili del fuoco muniti di estintori saranno disposti lungo il percorso della pista Junior a una distanza di cento metri l'uno dall'altro. Ai bordi del tracciato saranno presenti due furgoni con estintori a lunga gittata, del tipo in uso negli aeroporti internazionali. I pompieri muniti di speciale scafandro di amianto saranno cinque. Inoltre, nei punti più pericolosi, verranno collocate quattro autoambulanze e vicino ai boxes stazionerà un elicottero militare.

I piloti non potranno scendere in pista senza le tute antifiamma (costano da 40 a 80 mila lire). Le partenze saranno date con le macchine schierate su due file e distanziate 12 metri l'una dall'altra. I colpevoli di manovre pericolose verranno subito tolti di gara.

Com'è noto, la corsa di domani è abbinata a un grande concorso a premi. Il primo è del valore di 150 milioni. I tagliandi saranno accoppiati ai piloti. La competizione si disputa con il seguente orario: al mattino ore 10 partenza della prima batteria, ore 11,5 seconda batteria; le finali avranno luogo nel pomeriggio, la prima alle ore 15 e la seconda alle 16,30.

a. s.

Ecco i migliori tempi delle prove odierne: 1. Williams (De Sanctis) 58", media 148,034; 2. Corti (BWA) 58"40; 3. Montagnani (Brabham) 58"42; 4. Kendall (idem) 58"80; 5. De Adamich (idem) 58"90; 6. Moser (idem) 59"; 7. Bellasi (Ippocampo) 59"11; 8. Petri (De Sanctis) 59"13; 9. Blokdic (Pygmée) 59"60; 10. Gagliardi (Wainer) 59"70.

Il monte premi si aggira sui due miliardi di lire

Roma, 28 giugno.

Il monte premi del Gran Premio Lotteria di Monza si aggira sui due miliardi di lire. Le quote sono ripartite in 150 milioni al primo, 100 milioni al secondo, 75 al terzo, a 50, 25 e 15 al quarto, quinto e sesto. I premi di consolazione compresi tra le 500 mila lire e il milione, vengono fissati proporzionalmente all'ammontare del monte premi.

Maioli batte a Wimbledon l'americano Vic Seixas

Wimbledon, 28 giugno.

Nella terza giornata dei campionati internazionali di tennis a Wimbledon, il campione d'Italia Giordano Maioli si è qualificato per il terzo turno del singolare maschile battendo l'americano Vic Seixas per 6-1, 2-6, 7-9, 6-2, 6-2, dopo una gara combattutissima.

In un altro incontro del secondo turno l'italiano Nicola Pietrangeli è stato eliminato dall'australiano Crealy, imposiosi per 8-6, 6-3, 6-4.

Le vostre vacanze per il 1967? Naturalmente in
ROMANIA
che è diventata un centro turistico «alla moda»
BELLEZZA CONFORT RIPOSO a Mamaia
la splendida spiaggia del Mar Nero
ALBERGHI — NIGHT-CLUBS — RISTORANTI MODERNI ED ELEGANTI
OFFRONO
manù ricchi e variati della tipica cucina romena e deliziose bevande romene e straniere.
OGNI SERA SI BALLA!
INNUMEREVOLI ESCURSIONI
in tutta la Romania e all'estero: Istanbul, Cairo, Atene.
Incantevoli soggiorni di 15 giorni
Viaggi aerei collegano in sole 3 ore Milano con Mamaia.
Partenze ogni domenica dal 18 giugno al 20 agosto.
Lit. 90.000 tutto compreso
Per i viaggi del 18 e del 25 giugno, riduzione del 15%.
Nessun visto è richiesto a coloro che vengono in Romania con viaggi organizzati da agenzie autorizzate in collaborazione con l'Ufficio Nazionale del Turismo Romeno. Gli altri visitatori possono ottenere il visto direttamente e gratuitamente ai posti di frontiera, sulla base del passaporto o di altri documenti di viaggio per i paesi stranieri.
Premio turistico di cambio del 200%.
Per informazioni rivolgetevi alla vostra agenzia di viaggi o al Rappresentante dell'UFFICIO NAZIONALE DEL TURISMO ROMENO a Roma, via delle Fornesina 203.

I precedenti vincitori del Giro di Francia

1903, Garin (Francia); 1904, Cornet (Francia); 1905, Trousselier (Francia); 1906, Pottier (Francia); 1907, Petit Breton (Francia); 1908, Petit Breton (Francia); 1909, Faber (Lussemburgo); 1910, Lapize (Francia); 1911, Garrigou (Francia); 1912, Defraye (Belgio).

1913, Thys (Belgio); 1914, Thys (Belgio); 1919, Lambot (Belgio); 1920, Thys (Belgio); 1921, Sieur (Belgio); 1922, Lambot (Belgio); 1923, Pélissier H. (Francia); 1924, BOTTECCHIA (Italia); 1925, BOTTECCHIA (Italia); 1926, Buysse L. (Belgio).

1927, Frantz (Lussemburgo); 1928, Frantz (Lussemburgo); 1929, Dewaele (Belgio); 1930, Leducq (Francia); 1931, Magne (Francia); 1932, Leducq (Francia); 1933, Speicher (Francia); 1934, Magne (Francia); 1935, Maes R. (Belgio); 1936, Maes S. (Belgio).

1937, Lapébie (Francia); 1938, BARTALI (Italia); 1939, Maes S. (Belgio); 1947, Ronie (Francia); 1948, BARTALI (Italia); 1949, COPPI (Italia); 1950, Kubler (Svizzera); 1951, Koblet (Svizzera); 1952, COPPI (Italia); 1953, Bobet (Francia).

1954, Bobet (Francia); 1955, Bobet (Francia); 1956, Walkowiak (Francia); 1957, Anquetil (Francia); 1958, Gaul (Lussemburgo); 1959, Bahamontes (Spagna); 1960, NENCINI (Italia); 1961, Anquetil (Francia); 1962, Anquetil (Francia); 1963, Anquetil (Francia); 1964, Anquetil (Francia); 1965, GIMONDI (Italia); 1966, Aimar (Francia).

Il Tour tappa per tappa

30 giugno - Apertura: Angers, cronometro individuale, km 5,775.

30 giugno - 1ª tappa: Angers-St. Malo, km 185,500.

1° luglio - 2ª tappa: St. Malo-Caen, km 189.

2 luglio - 3ª tappa: Caen-Amiens, km 248.

3 luglio - 4ª tappa: Amiens-Roubaix, km 191.

4 luglio - 5ª tappa: Roubaix-Jambes, km 172 con circuito a Jambes, a cronometro a squadre su km 17.

5 luglio - 6ª tappa: Jambes-Metz, km 248.

6 luglio - 7ª tappa: Metz-Strasburgo, km 205,500.

7 luglio - 8ª tappa: Strasburgo-Ballon d'Alsace (arrivo in vetta), km 215.

8 luglio: Riposo a Belfort.

9 luglio - 9ª tappa: Belfort-Divonne, km 238,500.

10 luglio - 10ª tappa: Divonne-Briançon, km 243.

11 luglio - 11ª tappa: Briançon-Digne, km 197.

12 luglio - 12ª tappa: Digne-Marsiglia, km 207.

13 luglio - 13ª tappa: Marsiglia-Carpentras (attraverso il monte Ventoux), km 211,500.

14 luglio - 14ª tappa: Carpentras-Sète, km 201,500.

15 luglio: Riposo a Sète.

16 luglio - 15ª tappa: Sète-Tolosa, km 230,500.

17 luglio - 16ª tappa: Tolosa-Luchon, km 188.

18 luglio - 17ª tappa: Luchon-Pau, km 250.

19 luglio - 18ª tappa: Pau-Bordeaux, km 206,500.

20 luglio - 19ª tappa: Bordeaux-Limoges, km 217.

21 luglio - 20ª tappa: Limoges-Clermont Ferrand (arrivo al Puy de Dôme), km 222.

22 luglio - 21ª tappa: Clermont Ferrand - Fontainebleau, km 330.

23 luglio - 22ª tappa: a) Fontainebleau-Versailles, km 104; b) Versailles-Parigi, km 46,000 a cronometro individuale.

Tutti gli arrivi in tv

TELEVISIONE — Tutti gli arrivi di tappa verranno trasmessi in ripresa diretta sul programma nazionale. Sono previsti inoltre dei collegamenti speciali nel corso della decima tappa (passaggio sul Galibier) e della diciassettesima (passaggio sull'Aubisque).

RADIO — Oltre ai servizi speciali quotidiani dalle 19,50 alle 20, verranno trasmessi sul secondo programma (onde 1071) gli arrivi domenicali. Sono previste anche le radiocronache dirette della tradizione di venerdì di St. Malo e delle tappe di montagna: il 16 luglio da Bellançon, l'13 da Digne, il 12 da Marsiglia, il 13 da Carpentras, il 17 da Luchon, il 18 da Pau, il 21 da Clermont Ferrand.

Galeazzi si rompe un braccio durante un salto con l'asta

Ieri a Milano nella prima giornata di Coppa Italia di atletica leggera - E' caduto fuori pedana dopo una prova a metri 3,80 - Il torinese si è anche contuso al volto

(Nostro servizio particolare)
Milano, 28 giugno.

L'atleta torinese Gilberto Galeazzi si è infortunato piuttosto seriamente oggi all'Arena di Milano durante una competizione di salto con l'asta nel quadro della prima giornata di gare della Coppa Italia maschile. Galeazzi è caduto fuori pedana dopo una prova con il regolo a metri 3,80, picchiando contro i bordi della «cassetta» di cemento nella quale gli astisti infilano l'attrazzo al termine della rincorsa.

Rimasto dolorante a terra, lo sfortunato atleta del C. S. Fiat è stato ricoverato all'ospedale Fatebenefratelli dove il dott. Trupiano, uno dei medici di servizio, gli ha riscontrato la frattura del capitello del radio del braccio destro, ed una contusione al labbro inferiore.

Galeazzi ha chiesto di poter far ritorno immediatamente a Torino ed allora l'arto fratturato è stato soltanto immobilizzato con un bendaggio rigido. Domani i sanitari torinesi provvederanno all'indispensabile ingessatura che l'atleta dovrà portare per una quindicina di giorni.

Le gare della prima giornata di Coppa Italia non hanno offerto risultati di rilievo se si eccettuano il lancio di metri 56,98 con il quale Simeon ha vinto il disco ed il 52"3 di Max Maffeis nei 400 ostacoli.

La lotta per la conquista del Trofeo (in possesso del C. S. Fiat, vittorioso l'anno scorso) si concluderà domani sera, dopo la seconda serie di gare, sempre all'Arena con inizio alle ore 17,30.

b. o.

La «Coppa» femminile allo Stadio torinese

Diciassette società saranno impegnate oggi allo stadio torinese nella finale della Coppa Italia femminile di atletica leggera. Il Cus Roma, che ha già realizzato il più alto punteggio nelle eliminatorie (ogni singolo risultato è tradotto in punti secondo una tabella), è il favorito; il C.S. Fiat cercherà di opporsi alla superiorità delle rivali.

Programma: ore 17,30, m 80 ostacoli (serie) e giavellotto; 17,40, alto; 18, metri 200 (serie); 18,20, metri 400 (serie), peso; 18,30, salto in lungo; 18,50, metri 100 (serie); 19, disco; 19,10, metri 800 (serie); 19,30, staffetta 4×100 (serie).

Ogni atleta potrà partecipare ad una sola gara individuale oltre la staffetta.

Stasera a Tor di Valle per 42 milioni

A Roma il derby del trotto

Roma, 28 giugno.

Quattordici cavalli daranno vita domani sera all'ippodromo romano di Tor di Valle al Derby del trotto (2100 metri) dotato di premi per 42 milioni di lire.

Saranno in gara questi cavalli: 1. Cabral (C. C. Baldi); 2. Actalia (Benedetti); 3. Urbano (Raffaele D'Errico); 4. Toledo (Bertini); 5. Bolgheri (Esposito); 6. Brunico (Brighenti); 7. Scopeto (Baroncini); 8. Mescaleros (Bergami); 9. Qurago (Bongiovanni); 10. Palladio (Krueger); 11. Petra (Carli); 12. Brunero (Bazzecchi); 13 Quenone (Casoli) 14. Duino (Froemming)

Amazzoni oggi a Vinovo

Sette corse di galoppo oggi pomeriggio all'ippodromo torinese; programma vario, con gare in ostacoli e una prova riservata ai due anni.

Prova di centro il Premio Mirabello (L. 1.650.000, m 1100) per i due anni, in cui si presenteranno: Cardioquinne (53 U. Ubaldi), Rambla (53 G. Frontini), Mesela (53 G. Pinto), San Domingo (55 G. Verricelli). Quest'ultimo è ottimo soggetto e non dovrebbe lasciarsi sfuggire la vittoria.

Cinque amazzoni si presenteranno nel Premio Municipio di Vinovo (L. 500.000, m 2200): Mister Jazz (77 sig.ra Ludovica Papi Albertoni), Dobrosti (77 sig.ra Anna Piotti Croci), Albenga (70 sig.na Daria Camilla), Glafar (66 sig.na Maria Elisabetta Camici), Herring (64 sig.ra Giovanna Peruccio Manca). Albenga potrebbe riuscire a prevalere su Dobrosti e Mister Jazz.

I favoriti: Premio cap. Brocani: Pataclet-Royal Jet; Premio Baudenasca: Nocturne-Prince Harold; Premio della Prefettura: Crimea-Chopin; Premio Municipio di Vinovo: Albenga-Mister Jazz; Premio Mirabello: San Domingo-Rambla; Premio Falchera: Clarmonte-Incony; Premio Cuorgnè: Picciotto-Villequeno.

Un'estate più lieta con MERC 39 4 HP
Silenziosissimo, potente, dotato delle stesse caratteristiche dei grossi fuoribordo, il MERC 39 è sinonimo di comodità e sicurezza. Acquistatelo e rendete più liete le vostre vacanze!
MERCURY
a Torino Moncalieri
Nautica Sport Mirafiori
via Villafranca 3 Tel. 643578

CRONACHE DELLO SPORT

Clamorose notizie o indiscrezioni sul mercato dei calciatori

Grosse offerte al Cagliari per Riva e Rizzo

Il «caso Meroni» appassiona gli sportivi torinesi

La società sarda richiama l'allenatore Scopigno dagli Stati Uniti (dove si trova con la squadra) - Dovrà esprimere il suo parere sull'eventuale cessione dei due assi - Le offerte sono state avanzate dalla Juventus o dal Napoli? - Per Meroni solo nei primi giorni della prossima settimana si avrà la conferma ufficiale del trasferimento ai bianconeri (se sarà fatto) - Quasi concluse al Torino le trattative sui reingaggi

I dirigenti del Cagliari hanno richiamato l'allenatore Scopigno dagli Stati Uniti, dove si trova con la squadra sarda impegnata nel burrascoso campionato americano. Il *trainer* deve esaminare le proposte avanzate da una grande squadra (Inter, Juventus o Napoli?) per l'acquisto di Riva e Rizzo, rispettivamente ala sinistra e mezz'ala.

La notizia è stata diramata dall'agenzia statunitense U.P.I. In essa è detto che i due forti attaccanti sarebbero stati valutati oltre 800 milioni, di cui 600 Riva ed il resto Rizzo. Sempre secondo l'agenzia, Scopigno prima di partire avrebbe anticipato le sue risposte. Per l'ala l'offerta è tanto forte che un rifiuto appare assurdo; in quanto a Rizzo, la quotazione appare inadeguata. Quindi «sì» per un eventuale cessione del capocannoniere del campionato, no per la partenza di entrambi gli atleti o del solo Rizzo.

In quanto alla squadra interessata nel clamoroso affare, si sa che l'Inter, dopo la questione della sottoscrizione di persone legate a Moratti nella società per azioni cagliaritana, ha fatto marcia indietro, proprio per consentire a Riva di rimanere nell'isola. Inoltre si è assicurato il centravanti Nielsen ed è sulla via di concludere per l'ala sinistra Pascutti (entrambi del Bologna). Il suo attacco rimane quindi notevolmente rinforzato.

Da Napoli il nostro corrispondente ha telefonato annunciando che un giornale locale pubblicherà con un vistoso titolo che l'affare è proposto dalla società partenopea. Essa vorrebbe aggiungere a Juliano Sivori ed Altafini altri due elementi in modo da presentare un attacco di eccezionale forza.

Anche la Juventus, d'altra parte, è interessata ai due assi. Ieri i dirigenti Catella e Giordanetti erano a Roma e non è quindi stato possibile avere precisazioni in proposito. Va aggiunto che le dichiarazioni di Scopigno, secondo un'intervista concessa a Cagliari da un esponente della società sarda, sono state rilasciate senza sapere nulla della sottoscrizione aperta in Sardegna per evitare la cessione di Riva e dell'esito favorevole di essa, sia pure con l'aiuto di sottoscrittori milanesi.

In definitiva è possibile che il «boom» Riva-Rizzo sia destinato a sgonfiarsi.

Resta, per questa notizia, come per tutte quelle che riguardano la campagna acquisti, la conferma delle gravi conseguenze economiche derivanti dal blocco degli stranieri. Senza questo veto le cifre del mercato calcistico si abbasserebbero ad un livello logico. Data l'attuale scarsità di elementi disponibili e gli impegni dei grandi clubs, le quotazioni salgono invece vertiginosamente.

Mentre si attende che la vicenda di Riva e Rizzo si schiarisca, a Torino il caso Meroni non ha presentato ieri novità. La situazione è stazionaria. La Juventus è sempre la candidata numero uno al tesseramento del giocatore, gli accordi sono in gran parte definiti. Nessun contratto è tuttavia firmato. Meroni interessa i bianconeri in vista della Coppa dei Campioni, la società è disposta ad un notevole onere finanziario, il Torino può trarre un grosso vantaggio dalla cessione. Questo è il punto della vicenda.

A giorni, forse lunedì o martedì della prossima settimana, si avrà probabilmente un annuncio ufficiale. Meroni, per il quale lo scorso anno il Napoli aveva offerto 420 milioni, ha suscitato anche ieri discussioni e polemiche tra i tifosi. Ma pare che l'opposizione di principio del gruppo dei sostenitori più accesi vada attenuandosi.

Ieri i dirigenti del Torino hanno intanto intensificato con i giocatori le discussioni sui reingaggi. Il comm. Pianelli ha ricevuto i granata nello stabilimento di Cascine Vica. Quasi tutti gli atleti hanno firmato. Anche Combin si è accordato. Di difficile risoluzione appare solo la posizione economica di tre giocatori: Vieri, Ferrini e Fossati, le cui richieste sono distanti dall'offerta. Per ora la «grana» non ha assunto toni aspri, ma fino a quando durerà il «braccio di ferro» fra gli atleti e la società?

Maldini rappresenta invece un caso a parte. L'ex milanista vorrebbe continuare a giocare anche nella prossima stagione per poi smettere definitivamente con il calcio e iniziare la carriera di allenatore. A quanto pare il nuovo «trainer» Fabbri non sarebbe contrario ad avere Maldini alle sue dipendenze. Il difensore, però, intende prima ascoltare l'offerta del Torino. Se essa sarà inferiore alle sue aspettative anticiperà la decisione di chiudere la carriera agonistica e si trasferirà al Milan come collaboratore di Rocco. Fabbri è atteso a Torino per domani. Egli illustrerà ai dirigenti le sue intenzioni circa Maldini, dopodiché la direzione granata prenderà una decisione.

Quasi tutti i titolari hanno lasciato Torino per raggiungere le sedi di villeggiatura. Combin oggi si recherà a Genova dove potrà abbracciare, dopo cinque anni, i suoi genitori e la sorellina in arrivo da Buenos Aires. Con essi l'attaccante si trasferirà in Francia. Rientrerà in sede il 3 agosto per iniziare a Cuneo la preparazione pre-campionato. Il giorno 13 i granata disputeranno la prima amichevole contro il Cuneo.

In tema di trasferimenti si è appreso che il Genoa ha chiesto Moschino e Facchin offrendo, come parziale contropartita, l'ex granata Locatelli. La trattativa non è stata neppure iniziata. Ai granata, inoltre, piace l'attaccante padovano Bigon (che è in comproprietà con il Napoli), ma le richieste dei veneti sono troppo alte.

Nella Juventus è confermato che sono stati effettuati con il Milan sondaggi per Lodetti, ma i rossoneri difficilmente si priveranno del forte centrocampista. Il 5 luglio i dirigenti juventini si recheranno a Ginevra per il sorteggio della Coppa dei Campioni. A metà luglio avrà luogo l'assemblea straordinaria dei soci bianconeri, convocata per le necessarie delibere sulla nuova S.p.A.

Infine si ha notizia che il 15 agosto la Juventus sosterrà il primo allenamento in partita a Villar Perosa contro la «De Martino», il 20 giocherà a Biella e il 30 si esibirà allo stadio Comunale contro un avversario da scegliere fra Colonia (Germania), Anderlecht (Belgio) e Boca Juniors (Argentina). r. s.

Riva, da sinistra, Scopigno e Rizzo, sono al centro di un'altra clamorosa voce

Campioni stranieri di polo da oggi al torneo di Vinovo

Sui campi dell'ippodromo di Vinovo ritorna di scena da oggi il polo, un gioco che non gode ancora di molta popolarità in Italia ma che offre uno spettacolo indubbiamente interessante. Con un po' di approssimazione lo si può definire come una specie di foot-ball giocato a cavallo, e ciò rende già l'idea delle modalità e dell'agonismo di questo sport.

E' in programma da oggi la nona edizione del torneo internazionale, organizzato dal Polo Club Torino, presieduto dal dott. Emanuele Nasi (che oltre ad essere appassionato dirigente è anche valente giocatore). Alla manifestazione partecipano quattro squadre: Stupinigi di Torino, Brattas di Milano, Di Vulci di Roma e Punta Ala. Le precedenti edizioni del torneo sono state vinte dalla Torrette, nel 1963, dalla Di Vulci nel 1964, dalla Punta Ala nel 1965, ed infine, lo scorso anno, dalla squadra torinese Stupinigi. Come già per le passate edizioni, il torneo riunisce alcuni fra i migliori giocatori stranieri, come gli argentini Hector Merlos, Carlos Landry e Carlito de la Serna.

★ **Una partita di moto-ball** si svolge oggi a Pinerolo (ore 16) sul campo sportivo comunale: saranno di fronte in una esibizione certamente spettacolare le squadre francesi Camaret (campioni d'Europa) e di Tolone.

★ **Il pugile Vittorio Saraudi** a Civitavecchia, ha conservato il titolo italiano dei pesi medio-massimi, battendo ai punti in dodici riprese lo sfidante Guerrino Scattolin.

★ **Il Jolly Montanaro** incontrerà oggi alle 17 sul campo di S. Giusto la squadra locale di calcio per la finale di III cat.

Per Germano e Giovanna in Brasile una serie di grandi festeggiamenti

Il calciatore negro si trova in viaggio di nozze dopo il contrastato matrimonio in Belgio - Nel paese natale di Germano eccezionali accoglienze alla coppia di sposi - Una via intitolata al giocatore - Una telefonata del conte Agusta

(Nostro servizio particolare)

Rio de Janeiro, 28 luglio.

José Germano Da Silva e Giovanna Agusta continuano il loro viaggio di nozze in Brasile. Il calciatore e la contessina milanese sono ormai da una settimana a Rio de Janeiro, circondati dall'amicizia e dalle premure dei tifosi brasiliani. L'arrivo dei due giovani sposi ha suscitato curiosità e simpatia, specialmente nella popolazione di colore, che ha seguito con particolare interesse il contrastato matrimonio di José e Giovanna.

La storia d'amore fra il giocatore negro, figlio di un poverissimo minatore dello stato di Minas Gerais, e la bella ereditiera bianca, con tutto il suo avventuroso accavallarsi di fughe, inseguimenti, controlli telefonici, denunce, minacce, processi, ha entusiasmato i brasiliani. Hanno fatto il «tifo» per Germano con calore, quasi stesse disputando una partita con la maglia della nazionale «carioca». L'avversario non era l'Inghilterra o la tradizionale rivale, l'Argentina, ma il conte Domenico Agusta, e il matrimonio celebrato a Liegi il 17 giugno è stato salutato come una grande vittoria.

Germano, in questi giorni, non ha trascurato gli allenamenti. Si è presentato più volte sul campo del Flamengo, cercando di smaltire con corse ed esercizi atletici i 12 chili di peso superfluo accumulato negli ultimi tempi. L'attaccante intende tornare in Belgio, dove gioca nelle file dello Standard, al meglio della forma. Non ha disputato un buon campionato, e vorrebbe cancellare l'impressione negativa suscitata negli sportivi belgi.

«Il Milan — ha detto Germano — ha rinnovato per il prossimo anno il mio prestito allo Standard. Mi piacerebbe dimostrare di non essere un cattivo giocatore. Mi auguro, però, che qualche società sudamericana sia disposta a rilevarmi dal club rossonero. Rimanere in Brasile sarebbe il mio sogno». Pare che il Milan si accontenti di 75 mila dollari, circa 55 milioni di lire.

Giovanna Agusta Germano non s'interessa troppo di questioni calcistiche. E' felice e si gode le vacanze brasiliane. «Non m'importa che i genitori di José siano negri e poveri — ha dichiarato —. Sono sicura che mi tratteranno con affetto, quell'affetto che i miei non hanno saputo avere con mio marito. Li amo sempre, ma preferisco che rimangano con il loro sangue azzurro e i loro milioni, lasciandomi in pace». Il centralinista dell'albergo di Rio che ha accolto la coppia, ha riferito di aver ricevuto una telefonata da Milano. All'apparecchio era Domenico Agusta. «Gli sposi stanno bene», avrebbe detto cortesemente il telefonista, e Agusta gli avrebbe risposto in tono secco: «Voglio sapere soltanto di Giovanna, lui non mi interessa».

Oggi i signori Germano sono partiti per Conselheiro Pena, la piccola cittadina dove risiede la famiglia del calciatore. Le autorità comunali hanno preparato per la coppia accoglienze trionfali. Il sindaco, Valentin De Andrade, ha annunciato che il giorno dell'arrivo di Germano sarà dichiarato festivo e che una via sarà intitolata a José. I parenti, con l'aiuto di amici, hanno rimesso a nuovo la casa e comprato qualche mobile nuovo. Si canterà e si ballerà in onore degli sposi.

Sivori: menisco

Napoli, 28 giugno.

Omar Sivori è stato visitato a Bologna dal prof. Gui. Al giocatore è stata riscontrata una lesione interna al menisco del ginocchio sinistro. L'operazione è inevitabile e Sivori sarà ricoverato all'Istituto Rizzoli mercoledì 5 luglio per essere operato il giorno successivo. Ne avrà per venti giorni al minimo.

Sivori ha colto l'occasione per dichiarare di essere già formalmente d'accordo con i dirigenti del Napoli per la sua conferma ancora per un anno.

Salvato dal compagno di squadra Henrique

Il nazionale portoghese Simoes rischia di morire asfissiato nella sua stanza da bagno

Lisbona, 28 giugno.

Antonio Simoes, il famoso attaccante del Benfica e della Nazionale portoghese di calcio, ha rischiato oggi di morire asfissiato per le esalazioni di gas provenienti dallo scaldabagno della sua abitazione di Sesimbra, una località di mare. Simoes è stato trovato svenuto dal compagno di squadra José Henrique, portiere di riserva del Benfica, il quale gli ha praticato i primi soccorsi e l'ha poi trasportato in ospedale.

La tragedia cui Simoes è miracolosamente sfuggito, ha richiamato alla memoria degli sportivi la sciagura del 5 dicembre dello scorso anno, quando negli spogliatoi dello stadio di Lisbona uno dei calciatori del Benfica, il venticinquenne Jorge Fernandes, morì folgorato nel bagno in cui si stava sottoponendo ad un massaggio elettrico. Erano nella vasca o nei pressi della stessa anche Cavem, Eusebio, Santana, Camolas, Pais e Malta Da Silva: pure in quella occasione questi giocatori furono salvati dalla prontezza di spirito di un compagno di squadra, Graça, che abbassò la leva della corrente.

Franchi sostituirà Pasquale alla presidenza della Figc

Stacchi è tornato alla direzione della Lega - Fissati i limiti per le sanzioni economiche a società e calciatori

Roma, 28 giugno.

Il presidente della Figc dottor Pasquale manterrà i pieni poteri fino all'ultimo giorno della sua gestione, tranne la direzione tecnica della Nazionale (che, del resto, ha esaurito con l'incontro di Bucarest tutti gli impegni stagionali): curerà particolarmente il controllo delle operazioni della campagna acquisti e vendite e quelle relative ai prestiti alle società professionistiche. Lascerà la carica di presidente il prossimo 25 agosto, un giorno prima della riunione dell'assemblea generale delle società che dovrà indicare ufficialmente il suo successore. Il problema dell'eventuale svincolo degli stranieri verrà affrontato dal nuovo presidente, che dovrebbe essere Artemio Franchi. Circa la possibilità che la Juventus possa tesserare Magnusson per la Coppa dei Campioni (e non per il torneo italiano) a parziale deroga delle norme sugli stranieri, nulla ancora di deciso.

Queste le più importanti conclusioni del Consiglio federale del calcio, radunatosi stamane nella sede di via Allegri. Alla riunione ha preso parte anche il dott. Aldo Stacchi rientrato da oggi alla presidenza della Lega e salutato dalle calorose simpatie degli sportivi e dallo stesso reggente Muzza che lo aveva provvisoriamente sostituito.

Sempre a Roma sono state ratificate le nuove norme di trasferimento dei giocatori, e quelle sui rapporti economici tra società professionistiche e calciatori. E' stato approvato il nuovo assetto del settore arbitrale.

Facchetti in caserma

Giacinto Facchetti è presentato ieri (nella telefoto) al Car di Orvieto per iniziare il servizio militare: appena arrivato, è andato in infermeria ed ha marcato visita a causa di una distorsione al ginocchio destro riportata nella recente partita degli azzurri in Romania. Facchetti, terminato il periodo del Car, verrà assegnato alla «Compagnia atleti» di Bologna e potrà essere a disposizione dell'Inter per il campionato

SIEMENS

IL NOSTRO FUTURO PASSA PER LA CRUNA DI UN AGO

Il nostro futuro passa per la cruna di un ago. Perchè un circuito integrato monolitico del SISTEMA 4004 SIEMENS può passare per la cruna di un ago: è piccolissimo (1,8 mm), ma così perfetto da aprire nuovi meravigliosi orizzonti per il futuro di ogni attività umana che si avvalga dell'elaborazione elettronica dei dati.
Oggi, con i circuiti integrati, siamo alla "terza generazione" degli elaboratori. Ma il SISTEMA 4004 SIEMENS apporta ora una spinta evolutiva determinante con l'impiego dei circuiti integrati "monolitici".
Grazie alle dimensioni microscopiche di questi circuiti gli elaboratori Siemens si distinguono con caratteristiche d'avanguardia: minimo ingombro, massima sicurezza di funzionamento, velocità operative finora mai raggiunte.
La durata dei cicli operativi si esprime addirittura in nanosecondi, miliardesimi di secondo!
Il SISTEMA 4004 SIEMENS realizza inoltre una resa ottimale delle prestazioni con un potente corredo di programmi e linguaggi che fanno del suo software uno dei più moderni e completi.
Tutti i problemi di telegestione, multiprogrammazione, multigestione e time sharing sono risolti dal SISTEMA 4004 SIEMENS con una logica funzionale e costruttiva assolutamente nuova, in un rapporto costo-rendimento sempre più vantaggioso.
Il SISTEMA 4004 SIEMENS assicura all'utilizzatore la migliore premessa per la realtà economica di domani.

SISTEMA 4004 SIEMENS
per l'elaborazione elettronica dei dati

SIEMENS ELETTRA S.P.A.
CALCOLATORI ELETTRONICI

ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 8)

BORGO Vittoria: spazioslssimo alloggio libero, piano rialzato, tre camere, cucinino, termobagno, 5.100.000 sufficienti 2.500.000. Torincasa tel. 515-318. O192

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti i servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-959.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio signorile centralissimo 216 mq. 35.000.000. O195

CENTRALISSIMI negozi adatti uffici esposizioni ampia possibilità parcheggio vendonsi S. Maurizio 19.

CENTRALISSIMI uffici appartamenti vicinanze Municipio Tribunale rigorosissima difesa dai rumori vendonsi Stampatori 9. A64673

CENTRALISSIMO alloggetto camera tinello servizi terrazzo vendesi Rossini 21; mutuo [illegible].

COLLINA Km. 16 Torino vendonsi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. A57240

CONVENIENTISSIMO libero camera tinello servizi Lingotto 4.500.000 Telefonare mattino 850-031.

CORSO FERRUCCI CONFLUENZA VIA PIERCARLO BOGGIO ZONA FERMATA CENTRO DIREZIONALE VENDIAMO DIRETTAMENTE DAVANTI GIARDINETTO PUBBLICO, ULTIMI APPARTAMENTI 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI, NEGOZI. IMPRESA, CORSO MENOTTI 4, TELEFONO 311-639.

DUCA Abruzzi appartamento tre camere cucina ingresso servizi ascensore vendesi Telefonare 683-896, 633-398 [illegible].

DUE km. da Caluso su strada provinciale vendesi 11.500 metri terreno residenziale industriale dotato servizi, zona depressa. Tel. 989-183.

FATTORIA ettari 110, 20 km. Firenze, villa signorile, casa coloniche, attrezzature adeguate, vendesi lire 130.000.000. Casella [illegible] Sip Tritone Roma. 24577

FRONTE strada statale n. 20 zona Centallo (Cuneo) vendesi terreno fabbricabile mq 13.000 40.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6278 — Torino». A65227

GABIANO Monferrato, posizione incantevole cedesi villetta, ampio giardino impianto riscaldamento nafta, tutti servizi, richiesta 11.500.000. Telef. 874-939. A64875

GIARDINI Reali appartamenti signorili 3-4 camere doppi servizi pronti luglio vendonsi, facilitazioni pagamento, mutuo S. Paolo, Maurizio 19.

IMPRESA cerca terreno 50-100 camere pagamento contanti, parzialmente a camere, San Paolo, Francia, centrale, semicentrale. Tel. 335-594.

IMPRESA vende convenientissimi alloggi una-due camere servizi corso Toscana 10/5. Visita 17-19.

IMPRESA vende in casa signorile zona commerciale semicentrale muri negozi garantendo alto reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6148 — Torino». A63742

IMPRESA vende in costruzione scala in blocco 28 camere alloggi singoli ottime finiture scelta materiali corso Siracusa via Graziolì mutuo [illegible]. Telefonare 364-414. 1031

IMPRESA vende ultimi 2 appartamenti 3 camere cucina, Gioberti 29. Telefonare 596-009.

IMPRESA vende via Stradella 214 ultimissimi alloggi finitissimi due camere tinello cucinotta servizi. Mutuo facilitazioni. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-578.

LAIGUEGLIA alloggi pronti da lire 8.800.000; altri costruendi (anche con giardino) da L. 5.200.000 vista mare, vendonsi spedisco dettagli. Studio Furbatto, telefono 544-566.

LIBERO vendo camere cucina cantina primo piano 1.650.000. Telefonare 388-885. A64220

LIBERO 1° luglio 1967 alloggio 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo vendesi S. Giulia 6, mutuo S. Paolo. Facilitazioni pagamento.

LIMONE Piemonte costruendo condominio vendonsi appartamentini. Geom. Bonfiglio Coppino 7 Alba tel. 35-00.

LIRE 100.000 PRENOTANSI ALLOGGI SIGNORILI 2-3-4 CAMERE SERVIZI ZONA FRANCIA CORSO TELESIO 40 ANGOLO VIA GIACINTO PACCHIOTTI, AMPIE ZONE VERDI TRANQUILLITA' ASSOLUTA, SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA, SUPERMARKET, PREZZI CONVENIENTI MUTUO LUNGHE RATEAZIONI. TELEFONARE 539-535.

LOCALE industriale nuova costruzione, terreno mq. 3700, coperti mq. 1800 più palazzina uffici vendesi zona Beinasco, ampie facilitazioni credito. Telefonare 330-310.

LOCALI industriali Settimo 650 metri, cortile, abitazione, uffici vendonsi rateazioni. Telefonare 881-805.

NEGOZIO libero ottimi occupanti vendonsi via Nizza 209. A64875

OCCASIONE: alloggio signorile panoramico corso Emilia 32, due camere, tinello, terrazzo coperto, 6.000.000, sufficienti 2.500.000. Torincasa tel. 517-249. O704

OCCASIONE, vendesi casa in Grugliasco, 15 camere, servizi, nuova costruzione 25.000.000 più mutuo 1.500.000. Telef. 783-[illegible].

ORBASSANO palazzina signorile con giardino 4 alloggi tre camere cucina garage, tre alloggi due camere cucina garage vendo in blocco anche frazionatamente, mutuo S. Paolo, facilitazioni. Tel. 60-063.

OTTO, sette per cento reddito, vendonsi negozi, uffici, magazzini, stabili in casa nuova centralissima, esentasse. Telefonare ufficio 519-204.

PALAZZI SEMPIONE CORSO VERCELLI ANGOLO VIA GOTTARDO. IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SIGNORILI 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI SEMPLICI E DOPPI, MINIMO ANTICIPO, RIVOLGERSI CANTIERE, TELEFONARE 854-180.

PANORAMICO 7 Km. [illegible] Castello lotto terreno costruenda villa ottima occasione facilitazioni pagamento vendo. Telefonare 535-601.

PERMUTO grandiosa bellissima villa nuova km 15 Torino con alloggi equivalente valore. Telefonare 530-395.

PIAZZA Bengasi vendo ultimi alloggi finizioni accuratissime vista panoramica. Telefono 535-349, 667-116.

PINO Torinese, 3 camere servizi garage, giardino, vendesi economicamente. Telefonare 882-441.

PIOSSASCO villette con giardino nuova zona residenziale vendonsi facilitazioni pagamento mutuo S. Paolo Tel. 60-063. O2

POZZO Strada recente costruzione: camere, tinello, cucinino, servizi, esentasse. Vende: 3.200.000. Fasano, Madama Cristina 129.

PRECOLLINARE studio pied-à-terre nuovo elegante vendo affitto persona bene. Telefonare 890-586.

PRIVATO vende alloggio una camera tinello cucinino bagno grande terrazzo coperto garages costruzione '63 prezzo complessivo 5.100.000. Telefonare 364-414. 1031

S. AMBROGIO di Susa: due camere, grande tettoia, orto, 2.500.000. Torincasa, 517-249. O192

SAUZE d'Oulx condominio Savoia vendesi appartamenti uno, due camere, cucina pronti subito. Pagamento 30 % mutuo, 70 % rateazioni 84 mesi. Telefonare 485-009 484-784 Torino. O1031

SOCIETA' acquista per reddito immobile massimo 1.000.000 per camera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 595 — Torino». O71

STABILIMENTO nuova costruzione mq 7600 coperti adatto qualsiasi lavorazione annessi ampi locali uffici circondario Orbassano vendesi. Adiacente stabilimento terreno fabbricabile mq 25.000 licenza costruzione approvata mq 12.000 possibilità frazionamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6173 — Torino».

TERRENI industriali Grugliasco convenzionati tutti i servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni. Tel. 271-959. O497

TERRENO industriale fronte strada statale, zona depressa, occasionissima. Telefonare 273-571. O14

TERRENO industriale mq. 6000 fabbricabili, zona Miralfiori-Borgaretto, acqua potabile, strade asfaltate, progetti approvati, vendesi. Telefonare 341-405 ore pasti. O1023

TERRENO panoramico Torino zona ville tutti servizi vende piccoli lotti. Tel. 530-395. O653

TERRENO residenziale vicinanze Cinzano: 2500 mq., progetto approvato cinque camere. Vende: 3 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

TERRENO residenziale 30-70 camere acquisto, parziale permuta. Telefonare 784-265. A64325

TERRENO 14-84 camere approvate, zona Guido Reni, vendesi combinasi. Telefonare 502-312.

TRANA (S. Bernardino) alloggio rimodernato mq 100, termobagno, grande terrazzo, 5.900.000, sufficienti 2.000.000. Torincasa 515-318.

VACANZE nuove a Valgrisenche, La Thuile (Valle Aosta), in grandiose iniziative immobiliare-sportive: camere, studios, appartamenti da Lire 2.500.000 vendonsi. Richiedetevi documentazione. Studio Furbatto, piazza Lagrange, Torino, telefono 544-566.

VENDESI affittasi permutasi immobile locale mq 900 adatto magliificio calzificio confezioni per cessazione attività. Maestranze addestrate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3552 — Torino».

VENDESI casa 4 piani complessivi 600 mq. adibita laboratorio farmaceutico trasformabile abitazioni zona piazza Rivoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6178 — Torino».

VENDESI casa 9 camere indipendenti adatta 3 famiglie giardino orto mezza montagna. Telef. 335-404 pasti. A65138

VENDESI cascinetta con bella azienda avicola a 20 Km. Torino reddito sicuro oltre 9%. Telef. 531-310.

VENDESI negozi con ampi magazzini prossimità corso Monte Grappa. Telefonare 489-075. O64493

VENDESI terreno industriale mq. 30 mila frazionabili in Torino, strada Caselle entro dazio, strade asfaltate. Telefonare 95-587 ore pasti.

VENDESI villette in costruzione vicinanze Madonna del Pilone. Telefonare 893-261. A65084

VENDO alloggio 3 camere, cucina, servizi in zona Sassi. Tel. 893-261.

VENDO alloggio 210 mq piazza Crimea. Telefonare 683-081.

VENDO casa rurale zona Venaria con locali uso laboratorio officina e terreno uso capannoni. Telef. 570-030.

VENDO direttamente privato alloggio centrale panoramico 3 vani accessori. Telefonare 695-271, 653-074.

VENDO fronte Fiat Mirafiori libera cucina cameretta 2.900.000. Telefonare 492-034.

VENDO stabilimento mq. 600 con palazzina strada della Pronda 174-6. Telefonare 501-895

VENDONO 8.000.000 tre più servizi corso Francia piazza Bernini anche dilazionando. Telef. 353-569 ore 14-16. 24528

VENDONSI alloggi occupati silenziosi 2 camere tinello cucinino bagno Pizzorno 4-6 grossa Mercati Generali. Telefonare 540-161.

VIA Cappina 126 importante società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo di notevole prestigio. Prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzie assoluta per l'acquirente. Visitate cantiere. Telefono 296-889.

VIA San Domenico vendonsi locali piano terreno, riscaldamento centrale, mq. 405 oltre ai cantinati), vendesi [illegible] Telef. 581-694.

VILLA padronale corso Svizzera libera otto camere salone tripli servizi garage giardino 34.000.000. Telefonare 596-607. A64565

VILLA pretollinare 4 appartamenti signorilissimi garage giardino vendo. Telefonare 599-654.

VILLA signorile ammobiliata splendida posizione panoramica quattordici locali più servizi circondata da circa 3000 mq. terreno fabbricabile vendesi in Valsalvarantche (Cervinia). Scrivere: «Pubblicità Stampa 569 — Torino». 24418

VILLE vendonsi nuovo villaggio «Sette Miglia» Settimo Torinese, 4-6 camere, servizi, garage, giardino, bellissime rifiniture, 8.900.000 minimo anticipo. Rivolgersi cantiere, via Milano 70, Settimo. Festivi solo mattino. 0210

VILLETTA dintorni Torino: 4 camere, cucina, servizi, garage, giardino. Vende: 7.000.000, dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

VILLETTA nuova bellissima, zona residenziale Bruino, vendo - cambio. Telefonare 652-873. A65471

VILLETTA nuova 30 km Torino, tre camere servizi giardino, vendo 6 milioni 500.000 Telefonare 530-395

VILLETTA 15 Km. Torino fronte provinciale 3000 mq, stupendo giardino piante alto fusto vendo. Telefonare 535-601: O357

VILLETTE Cerlalo: 2 camere, soggiorno, cucinotto, servizi, garage, solarium, terreno mq. 300. Vende: 5.500.000 - 7.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

3-3-4 CAMERE PIU' SERVIZI POTETE ACQUISTARE ZONA ITALIA '61 IN QUARTIERE ORGANIZZATO VISTA COLLINA, MINIMA QUOTA CONTANTI, MUTUI LUNGO TERMINE, RATA MENSILE PARI AFFITTO. UFFICIO VENDITE MONCALIERI CORSO TRIESTE 75, TEL. [illegible] APERTO ANCHE FESTIVI. O382

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBISOGNA due-tre camere, salone, doppi servizi. Telef. 779-538.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. SOCIETA' americana cerca locali 170-200 mq. uso ufficio salone circa 80 mq. e 3 stanze. Telefonare 544-679, 544-032.

ALLOGGIO centrale, 3-4 camere, servizi, libero agosto, settembre, cerco. Telefonare 561-901 ore ufficio. 1001

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere cercasi. Telef. 517-803, 538-594.

ANNUALITA' affitto anticipato offro per alloggetto. Tel. ore pasti 215-200.

ANNUALITA' affitto anticipato pagherebbe bancarie per alloggetto soleggiato Bernini - Campidoglio limitrofe. Telefonare pomeriggio 776-870.

ANNUALITA' anticipate cauzione 100 mila rilievo spese offrono sposi piemontesi referenziatissimi per alloggetto moderno in affitto. Telefonare 215-200 ore pasti. O412

CAPANNONE industriale mq. 700 circa più uffici, Torino o immediata cintura, zona telefonica Torino, disponibilità acqua potabile, acquedotto mc 100 giornalieri, scarichi in fognatura, ingresso carrabile, deposito nella, prossimità centro reperimento mano d'opera femminile, energia elettrica Kw 25 cercasi urgentemente in affitto da lavanderia industriale. Telefonare 337-124 ore ufficio. A65708

CERCASI alloggetto Barriera Milano camera tinello servizi. Telefonare 279-554. 1001

CERCASI appartamento con giardino, Torino, Settimo, Castiglione, Gassino. Telefonare 558-024.

CERCASI locale piano terra mq. 1700-2000 adatto autorimessa possibilmente zona San Paolo. Telefono 360-776, 385-973.

CERCHIAMO appartamento signorile 3-4 camera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 22 — Milano». 24510

CERCO affittare subito alloggetto camera tinello zona Grugliasco - Leumann - Collegno - Rivoli. Telefonare 368-398. A64731

CERCO d'affittare annualmente alloggetto camera cucina Riviera Ponente a Loano o Pietra Ligure o Borgio Verezzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5312 — Torino». A65944

CERCO due-quattro camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 544-451. O988

CERCO sono piazza Castello oppure Galileo Ferraris appartamento quattro locali più servizi libero per settembre. Telefonare 544-960.

CONIUGI referenziati cercano alloggio una due camere, tinello, zona Parella, Aeronautica, Lasna. Telefonare 790-495 ore 8-12.

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi, cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat.

CONIUGI piemontesi cercano tre camere, cucina, servizi, zona centrale. Telefonare 792-223 ore pasti.

INDUSTRIA arredamenti metallici cerca locale industriale con uffici da 1500 a 2000 mq. in Torino oppure entro 15 km. dalla cinture. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6321 — Torino». A66167

INDUSTRIA cerca 3 locali, ufficio filiale, facilità posteggio. Telefonare 541-485. A65862

PIEMONTESI cercano luglio 3-4 camere zona centrale. Telef. 501-951.

PROFESSORESSA statale piemontese cerca agosto-settembre alloggio 4 camere cucina adiacenze corso Massimo d'Azeglio tra corso Vittorio Emanuele e corso Dante. Telefonare 653-877.

PROSSIMI sposi cercano camera tinello servizi Nichelino Mirafiori Santarlia. Telefonare 336-217.

SPOSINI referenziatissimi cercano alloggetto ammobiliato preferibilmente S. Rita, Mirafiori. Tel. 551-456.

URGEMI locale mq 200 - 300 adatto industria silenziosa. Telefonare ore pasti 673-735. A64750

5 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. AFFITTANSI alloggi uffici negozi centrali nuovi. Telef. 774-656.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile semicentrale. Telefonare 751-826 O488

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000, 25.000, 35.000. Monasty, Bogino 10.

A. AFFITTANSI alloggi 3-4-5 camere servizi. Francia 17, geom. Martinat, telefono 745-720. O444

A. AFFITTIAMO alloggi: 18.000, 21.000, 30.000, modernissima casa. Telefonare 588-755. O474

A. APPARTAMENTI SIGNORILI ZONA CORSO UNIONE SOVIETICA (FIAT MIRAFIORI) VIA MICHELINO, AFFITTIAMO CONSEGNA LUGLIO 2-3 CAMERE, SALONCINO, TINELLO, CUCINOTTO, BISERVIZI. TELEFONARE 547-502.

A. REFERENZIATO ammobiliato vicinato vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28. Tel. 538-594.

A RIVALTA vicinanze Fiat affittasi in villa nuova, alloggi tre camere, tinello, servizi, garage, giardino, 35 mila. Telefonare 745-720.

AFFITTANSI alloggetti a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995. 2001

AFFITTANSI centrali due locali altività commerciali privativa pertinatrice termo. Telefonare 517-321.

AFFITTANSI magazzini liberi subito centrali mq. 240-190 alloggio-ufficio 3 camere servizi. Telefonare 534-141

AFFITTANSI piazza Castello luminosissimi locali uso ufficio - laboratorio eventualmente con alloggio. Telefonare 887-445. A64724

AFFITTANSI via San Domenico locali piano terreno, riscaldamento centrale, complessivi mq. 405 oltre ai cantinati. Telefonare 581-694.

AFFITTASI abitazione esclusa centralissimo rialzato sei vani 170 mq. sumantabili. Telefonare 570-765.

AFFITTASI alloggio villetta nuova costruzione Pino Torinese due camere salone, tinello cucinino servizi garage libero subito, Tel. 599-875.

AFFITTASI ampio negozio anche lavanderia zona Moncalieri. Telefonare 287-309. A63207

AFFITTASI locale industriale 1400 mq., uffici, ingressi carrai, adatto qualsiasi attività, 300.000 mensili. Fasano, Madama Cristina 129.

AFFITTASI locale mq. 100, fondo cortile indipendente, escluso passaggio carraio, riscaldato, uso ufficio, magazzino, industria silenziosa, rivolgersi Signora Pennino, via Bandiera 10, visite 8-10; 13-15,30. Amministratore Dott. Meiss. Telefonare 530-074. O275

AFFITTASI locale mq. 1200 circa in Nichelino. Telef. 620-079.

AFFITTASI magazzino mq 75 20.000 lire piazza Massaua. Telef. 724-700, 724-435. 2001

AFFITTASI (o vendesi a reale) corso Francia 276, locale mq. 90 pianterreno sottoportici uso negozio, ufficio, magazzino, laboratorio con due cantine, parcheggio assicurato. Rivolgersi custode. O275

AFFITTASI Strada Cavorotto 49 appartamentino due camere servizi garage. Telefonare 698-342.

AFFITTASI Torino Esposizioni: ufficio arredato 36.000 mensili, altro 50.000; parcheggio, Fasano, Madama Cristina 129. O440

AFFITTASI zona centrale locale piano terreno con 5 vetrine e magazzino sotterraneo mq. 400 complessivi uso negozio, agenzia, commissionaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3540 — Torino». A64704

AFFITTO Moncalieri periferia nuovi locali mq. 160 tettoia mq. 180 cortile, terreno. Tel. ore pasti 641-367.

ALLOGGETTO ammobiliato uso pied-à-terre Vanchiglia affittasi. Telefonare 887-445. A64723

ALLOGGETTO termo - bagno ridente località 30 km Torino affittasi. Telefonare 651-533. A64806

AMMOBILIATO affitto nuovo corso Vittorio angolo corso Racconigi alloggio 3 camere 70.000, 4 camere 85 mila. Telefonare 570-202.

AMMOBILIATO centrale 2 camere servizi affittasi. Telef. 532-644 oppure 890-252. 1001

AMMOBILIATO signorile centralissimo tutte comodità affittasi persone referenziatissime. Telef. 516-308.

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imbottiti operai specializzati. Telef. 535-571 Ditta Quarenta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti garanzia concorrenza. Interpellateci telefonando 564-931 ditta Casetta. O619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzia, concorrenza. Interpellateci. Telef. 533-872 ditta Mazzer.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi rubi Italia moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 660-360 (ditta Serra) O7

AUTOTRASLOCHI furgoni nuovissimi smontaggio montaggi mobili lampadari. Telefonare 621-839 Brejato.

AUTOTRASLOCHI garanzia [illegible] per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto. A60537

AUTOTRASLOCHI Torino, dintorni, scanti occasionali, operai specializzati. Telefonare 754-903 (Maggio).

AUTOTRASLOCHI 5000 camera Torino dintorni, operai specializzati. Leonardi, tel. 329-855. A57638

AUTOTRASLOCHI 6000 camera compresa manodopera imballaggi, garanzia. Telefonare 592-463.

BARRIERA di Lanzo fram 18 affittasi casa cancello chiuso tettoia magazzino alloggi vasto cortile artigiano industria simile. Mallito Luigi, corso Taranto 4. A64842

CASCINE Vica, moderno locale industriale, uffici alloggio custode, cabina trasformazione mq. 1000 affittasi. Telefonare 950-942. 2001

CORSO Orbassano zona Fiat affittasi magazzino 100 200 mq. nuova costruzione ingresso carrale riscaldamento. Telefonare 364-414.

CORSO San Maurizio affittasi ammobiliato signorile alloggio su due piani: salone, soggiorno, pranzo, quattro camere, biservizi, cucina, terrazzo. Telefonare 581-694. O437

CROCETTA affittasi alloggio signorile due camere cucina servizi. Telefonare dalle 8 alle 10 al 595-525.

GEOMETRA disponendo studio centralissimo affitta 2 camere uso ufficio. Telefonare 553-567.

LOCALE m. 600 adatto depositi vari industria leggera affittasi corso Giulio Cesare 53 bis. Tel. 545-089.

LOCALE 60 mq tettoia affittasi ufficina. Passabuole 73. Tel. 518-220.

LOCALI centralissimi adatti magazzini laboratori alianziasi vicinanze piazza Castello semisotterranei ingresso rampa 5 Giulia 4, affittansi, vendonsi. A64572

MAGAZZINO mq. 120 porta vetrina ingresso carraio parte cortile affittasi, Mantova 35 ang. Firenze. Tel. 513-295. A65982

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14. Tel. 271-959.

PIAZZA adiacente via Garibaldi affittansi alloggi completamente rifatti nuovo. Telefonare 537-082.

S. REMO affittasi signorilissimo ammobiliato living room, ingresso, cucinino, bagno. Telefonare 581-694.

SEMINTERRATO mq 300 servizi carraio fronte Aeronautica affittasi. Telefonare 851-012. 2001

VALENTINO signorile ammobiliato affittasi minimo trimestre massimo società. Telefonare 015-73004.

VIA Roma affittasi magazzino mc. 8000 e vasti uffici. Telef. 519-369

VILLETTA Cavoretto due alloggi tre camere cucinino attico soleggiata panoramica tranquilla autobus affittasi referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6226 — Torino».

ZONA Quintino Sella affittasi signorile libero settembre 5 camere biservizi doppio ingresso terrazzo garage cantina uso giardino. Tel. 873-550.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTANSI 2 camere stagione estiva campagne dintorni Trana. Telefonare 950-976. 2001

AFFITTASI ammobiliato vicinissimo mare, sei letti, Pietra Ligure. Telefonare 67-021 Jasi.

AFFITTASI in Spotorno appartamento mesi luglio settembre. Telefonare 911-060 Chivasso. 2001

AFFITTASI luglio - agosto, 2 camere più servizi, lungomare Valleorosia (Imperia). Telefonare Torino 884-134. 24591

AFFITTASI luglio Rubiana 2 camere servizi. Telefonare 935-976.

ALA di Stura affittansi alloggi ammobiliati tre-quattro camere giardino. Telefonare 0123-5843. 1001

ALASSIO affittiamo appartamenti 3 vani luglio - agosto. Immobiliare Doria 40-512. 2001

APPARTAMENTI signorili centralissimi ampia vista mare pronti tutti confori vendonsi. Impresa Peroni-Comogli. A56728

BARDONECCHIA affittansi alloggi vuoti o ammobiliati stagione estiva. Telefonare 635-101. A63655

BARDONECCHIA affittasi alloggi 2 camere bagno cucina terrazzi stagione luglio settembre compreso 100-120.000. Telefonare 544-983.

BARDONECCHIA affittasi luglio persone referenziate alloggetto quattro posti letto, Telefono 593-731 ore pasti. A64102

BORDIGHERA - Affittansi appartamentini signorilmente arredati minimo giorni quindici. Per migliori schiarimenti scrivere: Immobiliare Manzoni - Milano, via Manzoni 31. Telefono 666-720. 24510

CERES alpito camere [illegible] giardino mensili stagione vendo. Telefono 0123-5151. 1001

PIETRA Ligure 100 metri mare 5 letti, frigorifero, affittasi luglio 90.000. Telefonare 334-673.

PORTOMAURIZIO affittasi elegante appartamento comfort vicinanze mare [illegible] letti: luglio 65.000, settembre 35.000. Telefonare Imperia 77-464.

PRIVATO vende grazioso appartamentino Bordighera sul mare dilazionando. Telefonare 667-961. 1001

SAUZE Oulx condominio Bourget vende alloggio 145 mq. 9 letti doppi servizi camino arredato. Tel. 396-544.

SAUZE Oulx condominio Bourget vende alloggio 82 mq. Tel. 396-544.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ANTEY [illegible] Albergo Bellevue (Aosta). Pensione familiare. Luglio prezzi eccezionali. 23985

BELLARIA, Albergo Belsoggiorno, completamente rimodernato, parco giardino, prezzi modici. Interpellateci.

BOSSEA (Mondovì) Albergo della Gratia m. 850. Soggiorno incantevole, prezzi modici. Interpellateci.

CASTELNUOVO Nigra altitudine 850 albergo Villa Rosa tra il vivo smeraldo a dolce quiete dal Canavese, ottima cucina casalinga, prezzi modici. Telefono 0124-6944. A63538

CELLE Ligure Lido Piani, albergo Villa Costa, dal giardino alla spiaggia, tennis. Telef. 88-020.

ELBA Picchiale Ruisdanes Hôtel camere bagno et senza. Costern, via Eustachi 9, Milano, tel. 279-971.

FINALMARINA Pensione Enzo, telefono 62-504, luglio 2500-2700 compassive. 2001

FORIO - Ischia Hotel «Villa Thomas» nuovissimo albergo terme. 40 camere, ascensore, telefono, asistica, aerosol. Cucina nazionale ed internazionale prim'ordine. Aperto tutto l'anno. Disponibilità luglio - settembre. Forio, tel. 897-340.

HOTEL Petit Royal Capodaletti: branzini cartoccio, aragosta farri, fritto di mare. 24610

MONTI della Luna Cesana albergo rifugio La Montanina m. 2200 nuova gestione ottima cucina conforts prezzi medici. Telefonare 0122-8757.

RICCIONE Pensione Beatrice, telefono 41-928, Viale Ugo Bassi. Vicinissima mare. 24472

RIMINI, Hotel Consul. Tutte camere servizi privati, balconi, bassa 1800

RIMINI, Pensione Moroni, telefono 26-870, confortevole, prima quindicina luglio modicissimi. 24510

RIMINI, Pensione Sabrina, maggio, giugno, settembre 1700 tutto compreso. 22819

RIMINI Pensione Villaveca, familiare, autoparco, giardino ombreggiato: giugno 1800 complessive. Torino, telefono 864-483. A21099

SOGGIORNO Livio familiare cucina bolognese 2500 tutto compreso. Via Aurelia 1638 Cavi Lavagna, telefono 20-204. A56746

VARAZZE Pensione Marialuisa, tel. 97-324, ottimo trattamento, giardino, prezzi modici.

VERSILIA, Marina di Pietrasanta Metrano, Hotel Globo nuova costruzione, viale Lungomare 287, telef. 20-854. Rinomata cucina. Feriti sconti 5-28 luglio. Prezzi compren...si spiaggia. Interpellateci. A55831

VISERBA Hotel Sacramora, telefono 38-362, sul mare. 1-15/7 2400 complessivo. 24449

VISERBA, Pensione Rammerino, vicinissima [illegible] mare, ottimo trattamento, prezzi modici. Interpellateci.

VISERBA Villa Nini, telef. 38-381, vicinissima mare, prezzi modici. Interpellateci. 24610

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ACCONCIATORI estetista calista scuola specializzata Pierolati creatore elettrondulazione insegnamento autorizzato diurno serale. Corso Vittorio Emanuele 59, telefono 535-825. O436

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderna scuola acconciature, elettrondulazione. Corsi diurni, serali autorizzati Consorzio ministeriale, Nizza 9, telefono 650-052. O581

(Continua a pag. 12)

Caltex Boron il propellente primo in Europa

Affrontare una salita a tutta potenza. Sorpassare senza vuoti nel motore. Scattare al semaforo con decisione. Macinare chilometri e chilometri di autostrada accompagnati dal ronzio uniforme e rotondo del motore. Salite e discese. Arresti e partenze. Sorpassi e curve. Sempre al massimo di potenza, sempre col motore che canta. E' la gioia della guida, sicura e scattante. E' la constatazione che l'aver fatto un pieno di Caltex Boron è stata una grande idea. Un'idea che ha lanciato il dragster di Tony Nancy a 300 km/h in 8 secondi in una prova effettuata il 16 novembre 1966 sull'autodromo di Monza. Un'idea da mettere in pratica subito, al primo pieno, al più vicino distributore Caltex. Un pieno di Caltex Boron, il propellente. E se si chiama propellente una ragione c'è. Le scoprirete voi stessi, subito, appena avviato il motore.

CALTEX

ABBONAMENTI STRAORDINARI PER LA VILLEGGIATURA

LA STAMPA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/29710

GIORNI 15 . . . . L.	650	MESI 2 . . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . . . L.	1850	MESI 3 . . . . . L.	3500

★

STAMPA SERA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/1360

GIORNI 15 . . . . L.	650	MESI 2 . . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . . . L.	1850	MESI 3 . . . . . L.	3500

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA via Roma ang via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta, con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Gli enormi fabbisogni del più grande mercato del mondo

Quello che consuma ogni anno l'industria americana dell'auto

solo acciaio milioni di tonnellate: si potrebbero costruire 600 transatlantici come la «Leonardo Vinci» - Qualche Casa trasforma in media 40 milioni kg rame e impiega 200 mila tonnellate di gomma - Crescente utilizzazione materie plastiche

(Nostro servizio particolare)

Detroit, 28 giugno.

produzione automobilistica statunitense, nonostante l'attuale regresso confronto al 1966, toccherà quacertamente unità in sede di consuntivo 1967, un livello cioè che se non è il migliore finora conseguito, può certamente annoverato fra i più sostenuti nell'ultimo decennio. Queste più recenti previsioni formulate alti esponenti delle maggiori Case in base alle ultime valutazioni di mercato che da qualche settimana denunciano chiari sintomi di ripresa dopo il rallentamento mesi invernali. Incombe tuttavia l'incognita dell'ormai imminente rinnovo del contratto collettivo lavoro per i dipendenti dell'industria automobilistica americana, che sembrano decisi ad pesanti richieste.

Si una massa enorme di autoveicoli, per la cui realizzazione impegnano fantastici quantitativi di materiali i più svariati. Non stupisce dunque l'industria automobilistica degli Stati Uniti più formidabile consumatrice paese, cliente di tante tante aziende che devono fornire i si necessari per produrre 15.000 particolari cui una auto all'incirca composta.

L'Associazione americana dei costruttori di autoveicoli ha calcolato che una sola delle più importanti Case consuma in un quasi milioni chilogrammi di rame; 5 milioni mezzo di tonnellate di acciaio; 90 milioni chilogrammi di cristalli, 200.000 tonnellate gomma, mila tonn. di tone, mila piombo, 7 mila di nichel, mila di Sono quantitativi spaventosi, che implicano tra l'altro grossi problemi di rifornimento, trasporti e magazzinaggio.

In totale, l'industria automobilistica consuma ogni anno milioni di tonnellate di acciaio, pari al peso di oltre transatlantici come la *Leonardo da Vinci*.

Questi esempi possono dare un'idea della capacità di consumo delle Case automobilistiche d'oltre oceano, e ne può concludere che complesso industriale dell'autoveicolo è oggi il cliente nuuno per maggior parte dei settori industriali del paese.

Basti pensare che 21 per cento di tutto l'acciaio sfornato dai grandiosi altiforni degli U. S. è impiegato fabbriche di automezzi per la costruzione vari modelli e delle relative parti di ricambio. Più 60 per di tutta la gomma naturale e sintetica è pure consumato dalle Case automobilistiche, che commissionano annualmente anche circa 650 mila tonnellate di piombo.

L'analisi materiali usavettura modello 1967 fornisce sulla base del peso alcuni interessanti esempi: 75 % ferro e acciaio, 10 % vetro, gomma, tessuti e materie plastiche. Il % è rappresentato dai liquidi; vernici, lubrificanti ecc.; il 5,5 % da altri metalli ferrosi: alluminio, zinco, me ecc.

progresso tecnico orienta però i consumi e gli impieghi dei materiali stessi di anno in anno. Prendiamo l'alluminio. Nel una vettura-tipo ne impiegava 30 chilogrammi; questa cifra è passata nel 1964 a chilogrammi e nei modelli 1966 è ridiscesa a 32 kg. Questo calcolo tuttavia un valore relativo, perché gli esponenti del settore metalli leggeri hanno contemporaneamente affermato che si tratta una flessione provvisoria, e che l'alluminio continuare considerato metallo del futuro per il settore automobilistico.

materie plastiche sono all'ordine del giorno, il loro in fase ascendente, ma è contrastato tenacemente nuove leghe speciali metalli non ferrosi che tendono a rivaleggiare le varie resine sintetiche.

Anche le variazioni dei sti influiscono sugli impieghi dei vari materiali, ma risultato che a lungo andare prevalgono l'utilità diretta e il vantaggio tecnico, nel caso dell'acciaio sottoposto a processo galvanico che sopperisce al metallo verniciato, meno caro ma non altrettanto resistente alla corrosione. Anche in que settore la tecnologia non conosce soste.

I protagonisti del futuro, secondo le affermazioni dell'AMA (l'Associazione l'industria automobilistica americana), saranno i prodotti chimici. La chimica è destinata nei prossimi anni sempre nuovi componenti nel campo delle resine in associazione altre sostanze che offriranno maggior resistenza al calore, all'usura alle temperature. I laboratori ricerca Case automobilistiche e le aziende del settore chimici svolgono attualmente una intensa attività collegata. Alcuni esperti hanno recentemente dichiarato che nel 1985 l'industria automobilistica statunitense consumerà oltre triplo degli attuali quantitativi materie plastiche, schiume e gomme speciali, a spese altri materiali ferrosi e leghe leggere impiegate oggi.

L'importanza del settore dell'autoveicolo nell'economia americana si accresce ulteriormente se si tiene conto sua capacità condizionatrice nei confronti di tutte altre industrie fornitrici e subfornitrici.

t. d. m.

I consumi annuali negli S. U. dell'industria dell'autoveicolo

Materiali	tonnellate
Leghe d'acciaio	1.918.012
Acciaio inossidabile	134.059
Laminati a caldo	[illegible]
Laminati a freddo	6.089.792
Altri tipi	4.078.335
Alluminio	459.902
Rame e sue leghe	264.582
Ferro greggio	2.766.920
Cotone	170.210
Piombo	590.217
Nichel	24.289
Gomma naturale	355.309
Gomma sintetica	951.038
Zinco	343.000

Costruita dalla Bosch

La prima auto elettrica tedesca «Bianchina»

(Nostro servizio particolare)

Stoccarda, 28 giugno.

Dopo gli Stati Uniti e l'Inghilterra, anche la Germania occidentale ha costruito il prototipo di un'automobile elettrica da città. L'iniziativa è della Bosch, forse la più vecchia tra le industrie mondiali nel settore delle apparecchiature elettriche e di illuminazione per autoveicoli.

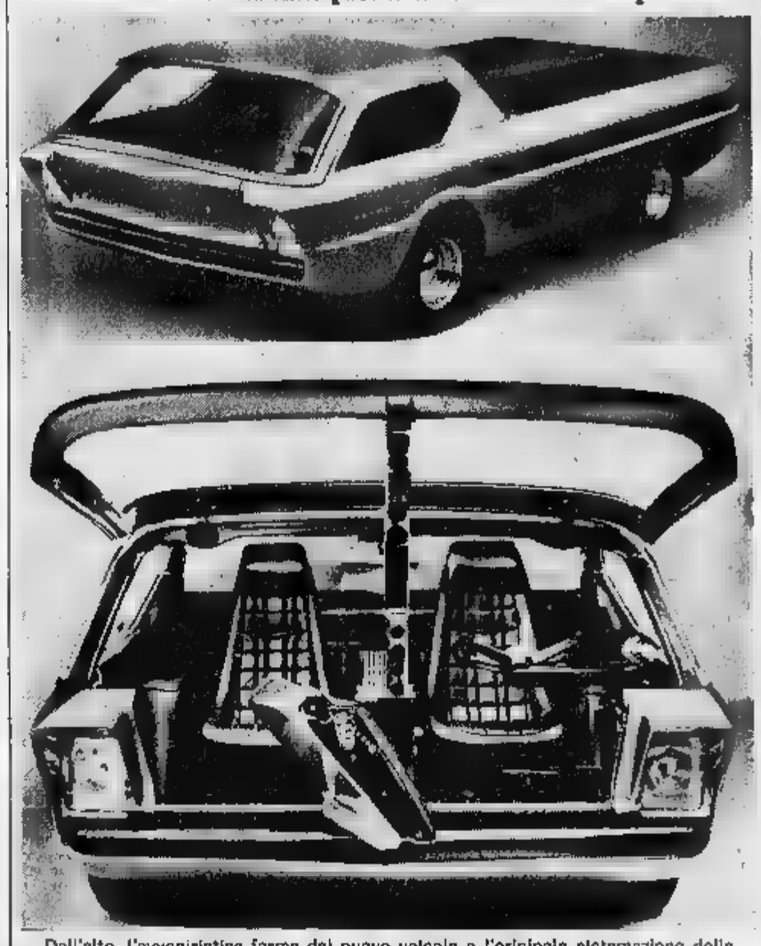
La prima vettura elettrica tedesca, secondo quanto ha comunicato portavoce Bosch, ha dunque cominciato sue prove su strada, ma non stati resi noti i particolari costruttivi. A quanto sembra, si tratterebbe però una soluzione tradizionale, con motore elettrico alimentato dalle nuove batterie al piombo-acido.

La sola informazione sicura è che per la realizzazione della macchina (la cui destinazione l'impiego in città) è stata utilizzata il telaio-carrozzeria della vetturetta italiana «Bianchina Panoramica» dell'Autobianchi.

r. s.

L'autocarro dell'èra spaziale

Si "Dream-Car" realizzato dalla Chrysler - Deriva da un veicolo normale produzione - Il volante spostabile



Dall'alto, l'avveniristica forma del nuovo veicolo e l'originale sistemazione della porta anteriore unica; il volante è collocato un braccio mobile orizzontale

(g. g.) La Chrysler ha annunciato che la Dodge ha realizzato con l'aiuto fratelli Alexander, specializzati in elaborazioni, l'autocarro dell'era spaziale. Si tratta slanciato furgone i parabrezza che si alzano a gradi mentre la parte frontale su se stessa si apre come una porta cerniera centrale. Il volante è naturalmente spostabile.

Questo «dream-car» è derivato da un normale veicolo, trasformato dopo oltre 3000 ore di prove ed esperienze. Originariamente era alto metri 1,98 e lungo 4,27. Ora l'altezza è di 1,45 e la lunghezza 4,87. Il telaio è stato ridimensionato di 76 centimetri ed abbassato 15. Il motore, convenientemente spostato all'indietro, è contenuto nel corpo del veicolo stesso consentendo così il montaggio sedili aeronautici avvolgenti.

Un'altra caratteristica originale è costituita dalle luci posteriori. Sei lampadine nascoste sotto una sbarra acciaio inossidabile fotoincisa migliaia di forellini attraverso i quali i raggi di luce sono riflessi verso l'esterno. Le finizioni sono di gran lusso e la carrozzeria è niciata in color oro: è stata ottenuta con 13 mani di pittura translucida applicata su uno speciale rivestimento

veicolo, come è detto, è un «dream-car», cioè un prototipo di fantasia. A quanto risulta, però, i dirigenti della Chrysler sono stati così favorevolmente impressionati riuscita dell'esperimento, da decidere l'applicazione alcuni dispositivi sui delli normali.

Le gomme stanno diventando sempre più larghe e più basse

Varia così la forma della superficie di contatto il suolo - Questa tendenza tecnica è intesa migliorare la stabilità dei pneumatici strada - Verso l'eliminazione della d'aria - L'importanza una corretta pressione gonfiaggio

Nell'automobile moderna i pneumatici sono — in un certo — il punto critico, esattamente come cinquant'anni fa: infatti le quattro gomme di una vettura sono il punto di contatto tra la stessa e la strada, e richiede compromesso (tra stabilità e comodità, oltre naturalmente alla durata, invulnerabilità, basso costo).

La sicurezza di chi viaggia in auto dipende in grandissima misura dallo stato e dalla manutenzione dei pneumatici; esiste adesso una legge che prescrive spessore minimo di un millimetro per il battistrada, ma l'automobilista cosciente non attenderà di essere sul filo della legge e provvederà alla sostituzione delle gomme quando il battistrada non dà più le garanzie tenuta, specie sul bagnato (e si che, anche con un palo di millimetri, la tenuta in queste condizioni parecchio ridotta).

Non c'è legge, invece, per quanto riguarda la pressione gonfiaggio che è altrettanto importante, perché sgonfia, anche se nuova, può provocare un incidente. La pressione insufficiente provoca il riscaldamento del pneumatico, tanto più in estate quando temperatura esterna è elevata e frequenti i lunghi viaggi di trasferimento per le canze. E' necessario perciò controllare la pressione delle gomme prima del viaggio e con gomme fredde, cioè in pratica al mattino appena è esce dalla rimessa (meglio ancora nella rimessa stessa). Ogni costruttore richiede una particolare pressione di gonfiaggio, e specie se viaggia e piecarico converrà anche aumentare decimo o due atmosfera la pressione delle gomme posteriori.

Comunque, i fabbricanti pneumatici si sforzano continuamente dare un prodotto sempre migliore: attraverso costanti esperimenti e talvolta lo studio pneumatici per vetture corsa, si cercano i teriali più adatti a sopportare forti carichi, temperature elevate e contenere la provocata dalle alte velocità. E' di pochi giorni addietro la notizia che la Firestone ha a punto pneumatico vetture da turismo molto veloci (in particolare per le Ferrari GT) capace di reggere ad una velocità di ben 300 km orari. Nessuna vettura da turismo è mente in grado di marciare a questa andatura, e quindi il margine dei nuovi pneumatici risulta superiore mai velocità di crociera anche sulle autostrade.

Caratteristica tipo pneumatico, a parte struttura «radiale» con di rayon e cintura di rayon, è la sezione molto bassa e larga mentre praticamente fino ad oggi gomme avevano una larghezza pressoché uguale all'altezza della sezione (o di poco maggiore), nuovo tipo chiama «wide oval» (letteralmente «ovale largo») appunto perché la perficie di contatto il suolo ha la forma un ovale senso trasversale al della ruota; in so l'altezza profilo è lo 73 per cento della larghezza. Questa caratteristica assicura stabilità pneumatico sulla strada, ed inoltre posizione (o mescola) battistrada è tale da garantire una buona presa sull'asciutto come sul bagnato.

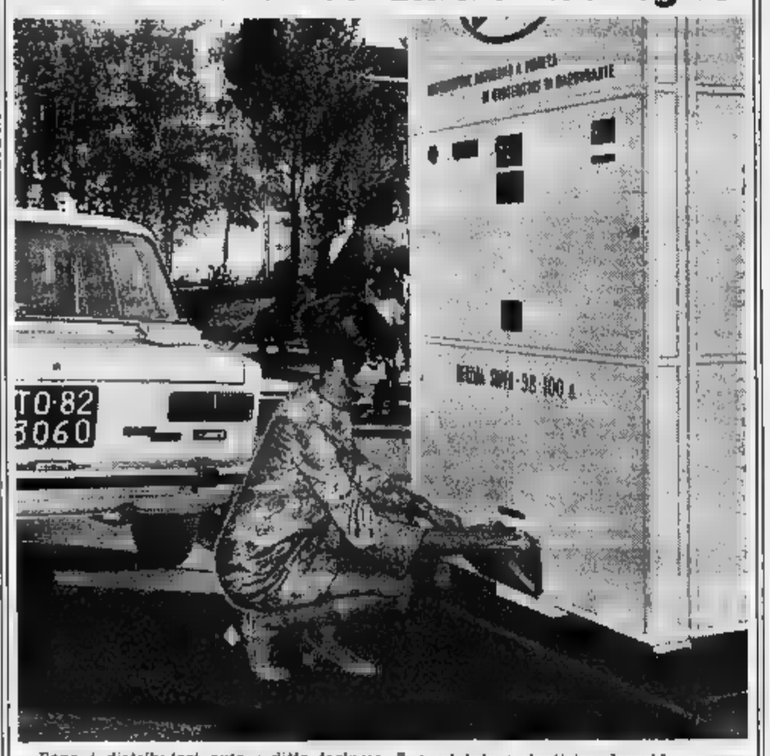
L'evoluzione del pneumatico indica che continua pure tendenza elimila camera d'aria, elemento finora indispensabile ma fonte surriscaldamento e difficoltà di vario genere. Evidentemente, per poter eliminare la d'aria è poter contare non solo sulla completa impermeabilità del copertone (risolta struttori di pneumatici) ma anche del cerchione, il quale non deve presentare crepe né deformazioni.

Per il momento le preferenze del pubblico e di molti costruttori vanno ancora alla combinazione copertone-camera d'aria tradizionale, ma è probabile che futuro la sia destinata scomparire.

Gianni Rogliatti

● Nel 1966 sono stati aperti al in Europa oltre km autostrade. E' in l'Italia con 390,2 km, seguono la 133 km, Germania 117,2 km, Gran Bretagna con 103 km, la Svizzera 70,3 km, l'Olanda e l'Austria con 13,6 km.

Presto ci anche i distributori automatici di benzina in bottiglie



Dopo i distributori automatici di bibite calde e fredde, stanno per arrivare quelli di benzina. tratta di mobili in lamiera di ferro a doppia parete che contengono 200 bottiglie in plastica, capaci di 660 cmc di Super o di 770 cmc di Normale. Basta infilare 100 lire nell'apposita feritoia per ritirare un recipiente. Il valore del carburante è di 30 lire, le altre 20 per il vuoto. E' previsto rimborso alla restituzione. L'iniziativa, presa da una ditta torinese, è assai interessante, considerazione delle molte esigenze che le nuove apparecchiature possono assolvere. Sono sistemabili, per esempio, presso le località sprovviste delle consuete stazioni servizio, i grandi parcheggi cittadini, le fabbriche, le piazzuole di emergenza delle autostrade. Naturalmente, gli «automatici» non sono sostitutivi dei normali distributori, ma possono integrarli efficacemente. Nelle intenzioni della ditta costruttrice dovrebbe sorgere un centro imbottigliamento della benzina e una vasta organizzazione per i rifornimenti. La qualità e quantità del carburante sono garantite dal marchio della Casa petrolifera distributrice. Per quanto riguarda il lato «sicurezza», sono stati presi numerosi accorgimenti, da un gruppo antincendio a funzionamento automatico ad uno refrigeratore che mantiene inalterata la temperatura interna.

RISPOSTE AI LETTORI

La fusione delle bronzine

Posseggo una «103» di vecchio tipo, quasi dodici anni e 130 mila chilometri onorato servizio. Il motore è stato ripassato in una buona officina a 95.000 chilometri; tutto è andato bene fino all'autunno scorso, poi lamentato ben tre volte la fusione una bronzina (non la stessa). Ho l'abitudine di marciare a velocità moderata e di scaldare il motore quando è freddo: né né meccanico che mi tiene in ordine macchina riusciamo a rendermi ragione dell'inconveniente. Avreste qualche suggerimento da darmi, prima di procedere alla terza sostituzione bronzina?

(*G. Bechis - Ivrea*)

La fusione delle bronzine rappresentava fino a non molti anni fa specie di spada Damocle per gli automobilisti. Bastava qualche traccia di impurità nell'olio di lubrificazione del motore, oppure percorrere qualche chilometro con il pedale acceleratore schiacciato a fondo per il rischio di «fondere». Oggi questo pericolo è pressoché scomparso, grazie ai progressi raggiunti nei metalli delle bronzine cuscinetti, alle qualità del lubrificante al accurato filtraggio. Tuttavia non è del tutto escludersi questo tipo di panne, imputabile più che altro a cattiva manutenzione del motore, specie trattandosi, come nel del lettore, di vettura che ha molto lavorato.

Il ruolo più importante per la durata dei cuscinetti è rivestito dalle qualità dell'olio impiegato. Apparentemente le bronzine appaiono, a un non approfondito, con superficie a contatto con l'albero a gomiti perfettamente levigate; presentano invece delle minuscole cavità (dell'ordine 5 o millesimi di millimetro), nelle quali il lubrificante accumula. L'olio deve dunque possedere caratteristiche tali da penetrare nelle suddette cavità e ridurre l'attrito interponendosi tra le superficie in contatto, formando un velo di separazione resistente alla azione meccanica dell'attrito stesso. Questa aderenza dell'olio è definita dalla viscosità.

Il ripetersi di fusioni di bronzine può dipendere: a) dall'impiego di un olio scadente e non adatto; b) dalla ostruzione dei canali interni all'albero motore che adducono l'olio ai cuscinetti; c) da insufficiente filtraggio dell'olio; d) dall'albero a gomiti profondamente rigato, e quindi da rettificare o sostituire.

t. b.

mercato del veicolo d'occasione

FILIALE DI TORINO
Corso Bramante 15
tel. 592446/592525

FILIALE DI
Viale Giulio Cesare
tel.

fiat

dove la vettura d'occasione è un acquisto che vale

soddisfa dà fiducia
assicura risparmio
in un vasto assortimento di modelli anche vetture con speciale garanzia
massime facilitazioni di pagamento

mostre sempre aperte

becker autoradio

SI ACQUISTANO I WATT DI AUTOFONO COSTRUISCE SOLTANTO APPARECCHI SUPERIORI AI WATT PERMETTONO BUONA RICEZIONE ANCHE ALLE ALTE VELOCITA'

Stazione di Servizio via Frejus 7 - Torino - Telef. 337706

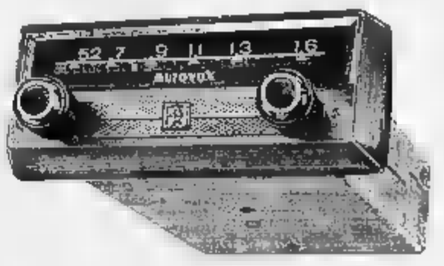
faab

pulsante doppia sicurezza

Doppia sicurezza con la nuova serratura delle "Fiat" dalla Faab: anche in caso di incendio non c'è difficoltà ad aprire il cofano, poiché si può premere il pulsante anche da distanza senza avvicinarsi pericolosamente all'auto. Normalmente si chiude a chiave; potrà manomettere il motore! vendita presso i principali negozi autoaccessori L. 1.200.

una miniautoradio perfetta e potente?

automaticamente... AUTOVOX



Piper
l'autoradio più piccola d'un portacenere
tutta transistor, tutta miniaturizzata
L. 27.900
(prezzo Fiat 500 - 600 - 850)
compresi accessori d'installazione ed antenna SA121; esclusi montaggio dazio.

S. CRISTOFORO FIAT
COMMISSIONARIA
P. 169, t. 633.963 - Torino

oranzeta lemonzeta

il fresco sapore delle cose
sane buone genuine
del puro succo di arance e di limoni
in acqua minerale

BOARIO

ANNUNCI ECONOMICI

COLLEGI LATIT. SCUOLE
L. 200 per parola

(Continua da pag. 16)

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Fratti specializzato scuola acconciature femminili piega taglio finiture decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

SCUOLA acconciature Ruosi diventerete ottimi acconciatori frequentando il corso professionale autorizzato dal Consorzio. Telefonare 330-719. Corso Peschiera 151. A64809

LEZ. TRADUZ. PRESY.
L. 200 per parola

DOMICILIO lezioni italiano greco latino filosofia francese. Tel. 512-052.

ZONA Portanuova professoressa impartisce serie lezioni francese italiano matematica (scuole inferiori superiori). Telef. 599-435. A64835

CAMERE MOBIL. PENS.
L. 200 per parola

A.A. AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato signorilissimo. Tel. 581-694.

A distinto stabile affittasi bella ammobiliata unica ogni confort capolinea 55. Telefonare 725-416.

AFFITTASI camera ammobiliata con pensione ambiente distinto signorile di fronte Rai. Telefonare 515-326.

AFFITTO ammobiliata matrimoniale coniugi, signorina uso cucina, Porta Nuova. Telefonare 516-428.

AFFITTO camera modestamente ammobiliata indipendente riscaldata uso cucina. Telefonare 890-348.

MUNICIPIO ammobiliata 23.000 comodità cucina coniugi signorina referenze. Telefonare 579-901.

OFFRESI prezzo conveniente camera ammobiliata ragazza sola. Telefonare 726-584 ore pasti. A65795

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

A. DIRIGENTE dinamico ultraquarantenne esperienza, veramente coordinatore, organizzatore promozioni, sviluppo vendite moderne tecniche, formazione assistenza venditori, agenti, filiali, offresi. Eventualmente altergo proprietario, capofiliale, ispettore. Disposto viaggiare, trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3668 — Torino ». A66305

A. VENTIQUATTRENNE residente Torino maturità scientifica terzo anno facoltà matematica ufficiale aeronautica congedato patente auto disposto viaggiare. Alla presenza volonterosa, dinamico facilità apprendimento e parola sottoporrebbesi corso qualificazione professionale anche non retribuito sempre conseguire prima stabile impiego possibilità carriera importante azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6258 — Torino ».

AGENTE lunga esperienza estere lingue requisiti direttore tecnico occuperebbesi anche provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3643 — Torino». A65749

ALTAMENTE specializzato tecnico caseario fabbricazione ciclo completo cioccolato, praline, caramelle, confetture, direttore grande azienda, teste pensionato, dinamico energico, offresi anche mezza giornata. Referenze dirette prim'ordine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6309 — Torino ».

CAPO UFFICIO TEMPI E METODI, DIPLOMATO 22ENNE, PLURIENNALE ESPERIENZA ANALISI TEMPI E METODI, ANALISI PERSONALE, RIDUZIONE COSTI EFETTUATA PRESSO GRANDI AZIENDE INDUSTRIALI, CONOSCENZA MODERNI SISTEMI RILEVAZIONE, CULTURA UNIVERSITARIA OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3641 — TORINO». A65736

COLTO distinto presenza teste pensionato dinamico giovanile, auto, offresi interessi fiducia, relazioni pubbliche, controlli, consegnatario, disposto viaggi. Referenze inoccepibili. Si richieste, forte cauzione. Scrivere « Pubblicità Stampa 6309 — Torino ».

DICIASSETTENNE, stenodattilografa, impiegherebbesi; serio astenersi. Telefonare 852-435. A65615

CASSIERA bella presenza serietà offresi anche stagione. Tel. 389-245.

DIPLOMATO 19enne nazionalità francese militesente impiegherebbesi Torino, esperienza contabilità e lavori d'ufficio, conoscenza italiano e inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3619 — Torino ». A65604

DIRETTORE MEDIA AZIENDA METALMECCANICA ANNI PERMANENZA ESTERO ESAMINEREMO ADEGUATA PROPOSTA, CONOSCENZA INGLESE FRANCESE, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6320 — TORINO ».

DIRETTRICE o governante ottime referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6299 — Torino».

DISEGNATORE edile praticissimo case, strade offresi ore libere. Telefonare 791-973. A65725

DISEGNATORE meccanico particolarista libero pomeriggio offresi possibilmente in città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6315 — Torino ».

DISEGNATORE 1° cat. esperienza decennale 39 anni cerca adeguata sistemazione presso azienda metalmeccanico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3630 — Torino ». A65677

FATTORINO magazziniere 28enne pratico, patente, capace dattilografia offresi mezza giornata mattino. Telefonare 275-714. A65000

GEOMETRA LUNGA ESPERIENZA CANTIERE COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI OFFRESI, DISPOSTO TRASFERIRSI ANCHE ALL'ESTERO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 651 — TORINO ».

GIOVANE assistente capo millesente occuperebbesi primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3636 — Torino». A65709

GUARDAROBIERA e direttrice ottime referenze offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6299 — Torino ».

LAUREATO economia, ventennale esperienza ufficio commerciale, organizzazione e potenziamento, quadri vendite, controllo venditori, trattative clientela, disposto viaggiare, esamina adeguate proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3595 — Torino ».

OPERATORE meccanografico Olivetti Bull militesente primo impiego offresi. Telefonare 736-084. A65741

OPERATRICE contabile referenziata cerca impiego presso seria ditta. Telefonare 394-265. A65890

SEGRETARIA d'azienda ventenne stenodattilografa francese e inglese eccuperebbesi stabilmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3644 — Torino ».

SEGRETARIA direzione importantissima industria, ottima traduttrice stenografa inglese francese, buona conoscenza spagnolo tedesco pluriennale esperienza lavoro autonomo organizzativo esamineremo proposte impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6311 — Torino».

SIGNORINA 24anni, diploma stenodattilo, mill pretese, offresi lavori ufficio. Telefonare 630-135.

SIGNORINA 27enne pratica tutti lavori ufficio, contabilità a ricalco; buona conoscenza tedesco, offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1028 — Torino ». A65825

STATALE quarantanovenne patentato mansioni fiducia offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6308 — Torino ».

TORINESE pensionato praticissimo magazzino contabilità offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 648 — Torino » 2001

UNIVERSITARIO 26enne morosità prestante offresi periodo estivo mare istitutore accompagnatore segretario; patente C. Scrivere: «Pubblicità Stampa 642 — Torino».

VENTITREENNE licenza commerciale dattilocorso patente B cerca adeguata sistemazione. Telefonare 850-444.

OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

A.A.A.A. ASSUMIAMO personale ambo sessi completamente libero e libero a turni. Rivolgersi Tagliazini, Largo Turati 49 angolo corso Dante, 4° piano lato destro. O109

ABILE meccanico tappezziere conoscenza inglese e macchina cerca importante industria. Telefonare 580-123.

CANTANTI selezionano voci nuove per incisioni discografiche concorsi Festival Sanremo, ottimo guadagno. Scrivere Selezioni Enic, Taormina P

CERCASI ragazza-ragazzo impiegata età minima 17 anni. Telefonare 366 607 ore ufficio. 1001

AIUTO contabile conoscenza Audit ci morimento magazzino cerca importante industria. Specificare età, precise, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6238 — Torino ».

AZIENDA IMPORTANTE CERCA PER IMMEDIATA ASSUNZIONE STENODATTILO PRATICA LAVORI UFFICIO. : « PUBBLICITA' STAMPA 6322 — TORINO».

CERCASI dattilografa perfetta conoscenza inglese francese. Telefonare 518-747 ore ufficio. A65882

COMMISSIONARIA auto zona Frenia cerca produttori vendita stagionale per provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3622 — Torino ».

COMPAGNIA di assicurazione cerca per organizzazione periferico esperto trattazione e liquidazione danni, organizzazione uffici, pluriennale esperienza. Età richiesta 40-50 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 229 — Milano ». 24449

CONCESSIONARIA Volkswagen ricerca capace vendiltore, nuova, usata, ottimo trattamento. Saluzzo 29.

DIREZIONE generale Lloyd Adriatico cerca gerente Agenzia principale di Chivasso. Oltre portafoglio, provvigioni e contributi ad elemento giovane e dinamico preferibilmente residente in zona e esperto. Offerte con curriculum a: ispettorato Organizzazione, via Botero 17, Torino.

FARMACIA primaria cerca collaboratore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 653 — Torino ». 1001

ILIAGIRL - industria confezioni - cerca giovani indossatrici disposte visitare con venditore clientela Piemonte. Telefonare 364-544. A65900

IMPIEGATA diploma 23enne esperienza lavori ufficio assume medio industria Grugliasco, inserimento ramo commerciale. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 625 — Torino ».

IMPIEGATA 16-20 anni per lavori archivio e riproduzione disegni cerca industria zona Santa Rita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3629 — Torino ».

IMPORTANTE azienda elettromeccanica meridionale cerca divegnatori ed esperti collaudo, trattamenti, prove trasformatori, inviare curriculum ed indicare pretese a: « Pubblicità Stampa 1025 — Torino ».

IMPORTANTE casa di cura Torino cerca medico interno anche non più giovane disposto a sistemazione residenziale. Remunerazione soddisfacente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3441 Torino ». A65560

IMPORTANTE ditta assume giovane signorina bella presenza scopo lavoro ufficio. Telefonare 596-969.

IMPORTANTE industria meccanica assume responsabile reparto trapani e fresa. Richiedesi buona preparazione tecnica e doti di comando. Inviare curriculum dettagliato a « Pubblicità Stampa 629 — Torino ». 2001

IMPORTANTE società assumerebbe impiegata buona pratica dattilografia e contabilità. Manoscrivere pretese e curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6297 — Torino ».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA RICERCA IMPIEGATA ESPERTA IN AMMINISTRAZIONE PERSONALE. CONOSCENZA APPROFONDITA MATERIA SALARIALE, DETTAGLIARE CURRICULUM INVIANDO A «PUBBLICITA' STAMPA 6306 — TORINO».

IMPORTANTE Istituto finanziaria assume 2 impiegate 20-30 anni con spiccate qualità trattazione pubblico ed una segretaria direzione con doti organizzative. Buon trattamento, stipendio adeguato. Si preferiscono diplomate ragioneria. Fidanzato, via Cernaia 18. O147

INDUSTRIA assume segretarie azienda massima 18 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6295 — Torino».

INGEGNERE, massimo 30enne, ricerchiamo per inserimento in posizione molto interessante e retribuita in misura superiore alla media. Richiediamo esperienze pratica nelle moderne tecnologie meccaniche, predisposizione alla risoluzione dei problemi tecnico-organizzativi e disponibilità per trasferimenti temporanei. Scrivere: «Pubblicità Stampa 32 — Torino».

PER segreteria direzione tecnica cercasi signorina conoscenza lingua stenodattilografia con esperienza traduzioni tecniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3639 — Torino». A65724

PRIMARIA Compagnia assicurazioni cerca per Cuneo esperto liquidatore sinistri. Precisare curriculum, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3499 — Torino ».

SOCIETA' elemento media cultura maggiorenne libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 547 — Torino». O376

STENODATTILO apprendista seria volitiva frequenza serale o privata corsi inglese tedesco cercasi da moderna ufficio rappresentanze nazionali settore settore meccanico. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 635 — Torino». 2001

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

ABILE radiotecnico, apprendista televisione offresi a laboratorio come aiutante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6304 — Torino». A65876

CINQUANTASETTENNE pratico giardini e manutenzione offresi custode villa o stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6317 — Torino ».

COPPIA 25enne referenziata offronsi a famiglia, disposti villeggiature. Tel. 759-913. O467

COUCO libero subito anche stagione tutte località. Tel. 286-886.

CUOCO trentaquattrenne abile referenziato case signorili conoscenza inglese offresi. Telefonare 395-273.

DONNA con referenze offresi lavori di casa dalle ore 8 alle 16 o qualche ore mattino zona Ospedale Mauriziano. Scrivere: Appolonia, via Cabrini 16. A65997

GARAGISTA notturno praticissimo offresi, libero subito. Tel. 666-206.

OPERAIO tornitore con patente B libera a ore (anche qualsiasi lavoro). Scrivere Giorgini, via Sestriere 34, Castino Vico Rivoli.

OROLOGIAIO esperienza ventennale occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6319 — Torino». A65975

PENSIONATO Atm offresi mattino per commissioni, lavori fiducia. Telefonare 763-943. 1001

PIZZAIOLO rosticciere libero subito offresi. Tel. 286-889.

RAGAZZO quindicenne licenza media offresi commesso. Tel. 797-432.

REFERENZIATO per mansioni fiducia offresi subito. Tel. 552-220.

SIGNORA colta, seria impiegherebbesi pomeriggio come dama di compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3648 — Torino ». A65765

SIGNORA offresi villeggiatura dal 5-8 al 26-8 sorveglianza bambini oppure lavapiatti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6318 — Torino ».

SIGNORA ventisettenne cerca lavoro come commessa mezza giornata, oppure a ore zona Vanchiglia. Telefonare 889-488. A65768

TRENTASEIENNE ex carrozziere offresi lavori fiducia. Tel. 536-466.

TRENTATREENNE fattorino offresi dalle 8 alle 17. Telefonare 548-222.

VENTIDUE anni patente D pubblica offresi a seria Ditta. Telefonare 80-026.

VENTIDUENNE pratico macchine ufficio offresi a seria ditta come aggiustatore o aiuto fattorino. Telefonare 794-871. A65791

VENTOTTENNE commesso o aiuto commesso offresi seria ditta. Telefonare 230-584. A65550

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

A.A.A. donna tuttofare fisso o giornata. Corso Giovanni Lanza 80 o telefonare 60-504.

A.A.A. DITTA Confezioni cerca apprendista commesse. Telef. 284-905 ore ufficio. A65590

A.A. AGGIUSTATORI fresatori e tornitori di 1ª categoria cercansi da media industria termoplastici. Paga massima. Zona Moncalieri. Telefonare 643-470. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3570 — Torino ».

A.A. CERCO ragazze pattinatrice. Telefonare 596-956 (591-615 ore pasti)

A. AZIENDA elettrotecnica barriera Milano, cerca giovani apprendiste. Telefonare 284-227. A65816

A. LUGLIO agosto mare - campagna Toscana cercasi urgentemente tuttofare. Telefonare ore pasti 743-831.

A. PAGA massima a babinetrice veramente pratico avvolgimenti trasformatori. Telefonare 284-227.

ABBISOGNAMI aiuto cuoco volenteroso, alberghetto montagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1020 — Torino ». A65798

AGILI pantalonista esterna cercasi. Presentarsi Agnesoni, via Bava 31, Torino. 1001

A Riva Ligure (Sanremo) cercasi tuttofare libera impegni famiglia, ottime referenze. Telefonare ore pasti 42-057. Scrivere: Bitone Pubblicità C, Sanremo. 24449

ABILISSIME lavoranti aiutanti e apprendiste sarte cercansi. Telefonare 534-343. A64409

ADDETTE-I presse pratici cerca industrie Pozzo Strada, Tel. 793-943.

AGGIUSTATORE SPECIALIZZATO, CAPACE LAVORARE PRINCIPALI MACCHINE OFFICINA, OTTIMO TRATTAMENTO, CERCA IMPORTANTE AZIENDA. DOMANDE REFERENZIATE: «PUBBLICITA' STAMPA 3568 — TORINO».

AGGIUSTATORI seconda categoria assume piccola industria meccanica, corso Belgio, 72. A64788

AGGIUSTATORI tornitori apprendisti manovali meccanici cerca officina categoria conoscenza disegno, a categoria Borgaro, dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6183 — Torino ».

AGGIUSTATORI 2ª 3ª CATEGORIA MASSIMO QUARANTENNI ASSUME IMPORTANTE COMPLESSO METALMECCANICO TORINESE, PER PRESA DI CONTATTO INFORMATIVA PRESENTARSI VENERDI' 30 GIUGNO VIA BOLOGNA 81 2° PIANO DALLE 15 ALLE 18. A65020

AIUTO commesso articoli elettrodomestici cercasi borgo Vittoria. Telefonare 253-780. A64599

APPR sedicenne cerca ferramenta Odasso, via San Quintino 15. A63167

APPRENDISTA elettricista pratico città guida motoscafo assume Belina, Oropso 30 (zona Sebotino). 2001

APPRENDISTI verniciatori 15-18 anni cercansi. Presentarsi via Sette Comuni 56, presso Lisa.

ASSUMIAMO per stabilimento Casa Alpignano carpentieri saldatori conoscenza disegno saldatori, qualificati, apprendisti, manovali. Tel. 750-005.

ASSUMO apprendista per stazione servizio distributore benzina. Telefonare 290-181. A64335

ASSUMO pratico lavatore garagista, battilastra capace anche verniciare, ragazzo apprendista. Soluso 29.

ASSUMONSI da seria ditta operai elettricisti qualificati preferibilmente pratici impianti industriali. Telefono 481-012. A66311

ATTREZZISTA giovane o aiuto attrezzista cerca media industria Elci 766-785. A64467

AZIENDA cerca operaio pratico carpenteria leggera per manutenzione, lavoro soltanto fuori ora. Tel. 782-795.

BAMBINAIA, bella, pratica neonato cercasi agosto, Gnavi, Duca Abruzzi 15, Torino, tel. 519-242.

BAMBINAIA lisse cercano per bambino 2 anni, alto mensile. Telefonare 759-913. O467

BAMBINAIA lisse referenziata cercasi bambino 14 mesi. Tel. 877-195.

CAMERIERA tuttofare cercasi. Pensione Villa Mimosa, Noli. Telefono 78-083. 24477

CAPO reparto presse preferibilmente esperto di automatismi e presse transfert cerca importante azienda metalmeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 655 — Torino ».

CAPO squadra macchine utensili con esperienza forni mano ed essiccatoi, trose, maschiatrici cerca primaria azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 656 — Torino ».

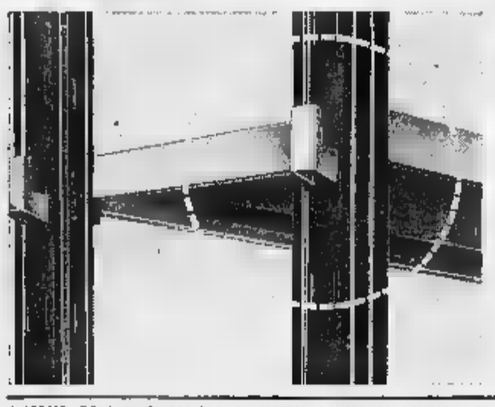
CARPENTIERI ferro 1ª categoria, addetti macchine manovali patente auto cerca Unic, Via 11.

CARPENTIERI officina elettricisti apprendisti condizioni adeguate capacità cerca Marcantinp, via Scarpanino 25.

CARROZZERIA BERTONE ASSUME SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO REVISIONATORI STAGNO LAMIERA PROFILISTI E AGGIUSTATORI SEPPIATORI E VERNICIATORI ESPERTI FINIZIONI SCOCCHE, ELEMENTI ESPERTI ABBIGLIAMENTO SCOCCHE, TRACCIATORI CALIBRISTI COLLAUDATORI SPECIALIZZATI CAMPO CARROZZERIA. PRESENTARSI STABILIMENTO CRUGLIASCO CORSO CANONICO ALLAMANO 201 DALLE ORE 8 ALLE 9. SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO. 03

CARROZZERIA cerca aiuto battilastre ed aiuto verniciatore. Via Adamello 58.

(Continua a pag. 17)



Nuove scaffalature componibili a incastro

Le nuove scaffalature a incastro Salamini si montano senza attrezzi, con estrema facilità e rapidità. eleganza di linea, molteplicità di impieghi, convenienza di prezzo, queste nuove scaffalature rappresentano una rivoluzione nell'arredamento dell'ufficio, del negozio, del magazzino, dell'archivio, della .

salamini

Divisione Arredamenti - Via Emilio Lepido 39 - Parma

CHIEDETE OGNI INFORMAZIONE AI NOSTRI CENTRI DI VENDITA. FILIALI: TORINO, Via Nizza 135, tel. 635.331 — AGENZIE: ALESSANDRIA; Prisma G., Spalto Rovereto 13, tel. 62.940 — ASTI, Rossi D., Corso Einaudi 42, tel. 57.372 — BIELLA, Milanone Ridor A., Via Lozana 13, tel. 21.798 — GENOVA, Colocci G., Corso Europa 203, tel. 302.834, — NOVARA, Furlotti E., Via D. Alighieri 37, tel. 31.330 — SAVONA, Giordano L., Corso Tardy e Benech 39, tel. 26.663.

suff. contanti 30% visite in loco

VENDITA PER FRAZIONAMENTO
PALAZZO CENTRALISSIMO
VIA DELLA ROCCA 22
ANGOLO VIA DEI MILLE 29
fra corso Vittorio Emanuele e via Cavour
PREZZI ECCEZIONALMENTE BASSI
da 20.000 a 57.000 al MQ.
APPARTAMENTI

3 CAMERE UTILI - ENTRATA - SERVIZI	1.000.000	mutuo 2.400.000
4 CAMERE UTILI - ENTRATA - SERVIZI	1.600.000	mutuo 3.900.000
5 CAMERE UTILI - ENTRATA - SERVIZI	2.000.000	mutuo 4.000.000
6 CAMERE UTILI - ENTRATA - SERVIZI	2.500.000	mutuo 5.300.000
7 CAMERE UTILI - ENTRATA - SERVIZI	4.000.000	mutuo 9.500.000
8 CAMERE UTILI - ENTRATA - SERVIZI	4.800.000	mutuo 10.500.000
9 CAMERE UTILI - ENTRATA - SERVIZI	5.900.000	mutuo 10.600.000

INOLTRE PIANI TERRENI ADATTI VARI USI

C'è chi riposa oggi, giovedì (San Pietro e Paolo) e lavora

Il caldo puntuale all'apertura delle vacanze al mare e ai monti

Gli studenti che hanno concluso gli esami sono partiti con i familiari per la villeggiatura - Spiagge gremite sulla Riviera ligure, in Versilia, sull'Adriatico e nelle isole e Napoli - Arrivano i turisti in Valle d'Aosta

Non diremo una parola sul caldo soffocante

L'inizio dell'estate astronomica è coinciso quest'anno con quello dell'estate effettiva. Per quanto il tempo durante il mese di giugno presenti spesso delle caratteristiche ancora primaverili, con notevole variabilità sia nel campo delle precipitazioni che in quello della temperatura, bisogna riconoscere che debbono considerarsi fuori dal comune le basse temperature registrate sull'Italia quest'anno durante la seconda decade del mese che sta volgendo al termine. Basterà, per convincersene, prendere in esame alcune cifre riferite ai valori medi della temperatura massima diurna per la seconda decade di giugno calcolati per la intera penisola.

Il valore relativo a quest'anno è di 22°,2; esso è inferiore di quasi 5° rispetto al corrispondente valore medio per il ventennio 1946-'65 e di circa un grado rispetto a quello calcolato per il 1956, che fu l'anno più freddo del questo dopoguerra. La sensazione di anormalità è accentuata dal fatto che nell'anno passato il mese di giugno fu particolarmente caldo; il valore corrispondente per la seconda decade è infatti di 28,3°.

Con l'approssimarsi del solstizio d'estate la situazione meteorologica subì una lenta, ma radicale, trasformazione. Sull'Italia al minimo «freddo» in quota, che persistette durante la decade precedente, si sostituì un regime di alte pressioni al suolo ed in quota, con conseguenti rapidi aumenti della temperatura e cielo sereno quasi ovunque.

Questo periodo di bel tempo generale è ormai terminato; già ieri sull'Italia Settentrionale hanno fatto la loro ricomparsa i tipici temporali estivi, favoriti da un moderato trabocco dalle Alpi di aria più fredda. Tuttavia le condizioni del tempo presentano ormai ben delineati i caratteri estivi. La fascia tropicale delle alte pressioni in quota è giunta ad interessare il bacino mediterraneo e non sono prevedibili modifiche sensibili a breve scadenza. In questi giorni il caldo è diventato meno tollerabile, in quanto si sono ristabilite correnti da Sud-Ovest, che convogliano aria molto umida; di conseguenza viene ostacolata l'azione refrigerante dovuta all'evaporazione dalla superficie del corpo umano.

E' da prevedere che nei prossimi giorni le linee di perturbazioni che attraverseranno l'Europa continentale da occidente verso oriente interessino marginalmente l'Italia settentrionale apportandovi dei temporali; queste linee perverranno indebolite sull'Italia centrale e non dovrebbero produrre fenomeni di rilievo su quella meridionale e sulle isole.

Ma ciò che certamente interessa di più i lettori, che vogliono programmare le loro vacanze, è di come si prospettano le condizioni del tempo per il prossimo mese di luglio.

Non è escluso che il forte contrasto termico esistente tra la zona polare e quella equatoriale, particolarmente spiccato negli ultimi dodici mesi e che fu il principale responsabile delle recenti irregolarità climatiche (incluse le disastrose alluvioni del novembre scorso), faccia risentire i suoi effetti anche in luglio. Ritengo tuttavia che il tempo nel prossimo mese non presenterà caratteri di spiccata anormalità. E' probabile che le temperature si mantengano un poco al disotto dei valori normali e che qualche linea di perturbazioni riesca ad interessare abbastanza attivamente la penisola.

Adriano Gazzola

Sulla Riviera Ligure alberghi quasi esauriti

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 28 giugno.

(f. d.) La costa ligure continua a godere del bel tempo: fa caldo ovunque, il cielo è sereno, il mare calmo. Anche oggi il termometro ha segnato punte di 28-30 gradi. E' attesa per domani una nuova invasione di turisti: concluso il primo ciclo degli esami, intere famiglie si trasferiranno al completo per l'inizio delle grandi vacanze. Non mancheranno coloro che approfittando della festività di San Pietro, faranno «ponte» con il venerdì per prolungare il *week-end* alla riva al mare.

Sanremo, 28 giugno.

(c. b.) Il caldo è arrivato improvvisamente oggi facendo salire la colonnina del termometro a 31 gradi. Affollate le spiagge anche se gli alberghi denunciano ancora molti posti vuoti. Le previsioni per la festività infrasettimanale sono buone e non è escluso che molti milanesi e torinesi approfittino del «lungo ponte».

Massa, 28 giugno.

(p. p.) Temperatura elevata su tutta la riviera apuana. Il termometro ha fatto registrare la punta massima di 31°. Il litorale è affollato di turisti italiani e stranieri in cerca di un po' di refrigerio.

Rimini, 28 giugno.

(r. m.) Nella giornata di ieri il termometro sulla riviera adriatica di Romagna è salito sui 30° e solo nelle ore serali la temperatura si è un po' mitigata. Numerosissimi i turisti.

Napoli, 28 giugno.

(a. b.) Prima giornata di eccezionale caldo a Napoli e su tutti i centri costieri: il termometro ha segnato all'ombra una temperatura massima di 33 gradi. Nelle isole del Golfo la fresca brezza marina ha mitigato la canicola, facendo registrare un clima più sopportabile. Un intenso movimento turistico si è registrato in questi ultimi due giorni di cielo sereno nella nostra città e nei centri balneari della Penisola sorrentina e della Costiera amalfitana. Il flusso di stranieri a Capri ed Ischia è stato costante e le presenze giornaliere vanno raggiungendo alte percentuali.

Sestriere, 28 giugno.

(m.) Con la festa di San Pietro e Paolo al Sestriere ha inizio la stagione estiva. Il tempo è favorevole. La temperatura si aggira durante il giorno sui 16 gradi. Alcuni alberghi, pensioni, negozi e ritrovi hanno aperto i battenti.

Aosta, 28 giugno.

(t. v.) Il tempo in Valle d'Aosta si è nuovamente rimesso al bello, dopo i temporali di ieri mattina. Per tutto il giorno il cielo è stato prevalentemente sereno.

La temperatura dopo le precedenti giornate afose è ritornata sui valori stagionali, ed è gradevolmente estiva nelle vallate laterali. Per la festività di San Pietro e Paolo si attende in quasi tutte le località una buona ondata di villeggianti.

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temp. 27, cielo sereno, mare calmo, leggera brezza.

Alassio: temp. 24, cielo semicoperto, mare calmo, vento assente.

Varazze: temp. 25, nuvoloso, mare calmo, vento assente.

Lignano Sabbiadoro: temperatura 28, cielo semicoperto, mare calmo, leggero vento.

Cesenatico: temp. 18, cielo coperto, mare calmo, vento assente.

Rimini: temp. 15, cielo molto nuvoloso, mare calmo, vento assente.

Cattolica: temp. 25, cielo coperto, mare calmo, vento assente.

Viareggio: temp. 19, cielo sereno con foschia, mare calmo, vento moderato.

Capri: temp. 24,5, cielo sereno, mare quasi calmo, vento debole.

Alghero: temp. 22,4, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Il tempo che farà

Al Nord cielo nuvoloso con manifestazioni temporalesche specie sulle Alpi e Prealpi. Al Centro e sulla Sardegna temporaneamente nuvoloso. Al Sud e sulla Sicilia cielo sereno. Temperatura: *senza variazioni notevoli.* Venti: *a regime di brezza.* Mari: *quasi calmi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	16	27	L'Aquila	11	26
Bolzano	15	30	Pescara	17	31
Trento	19	27	Roma	16	29
Verona	16	29	Campob.	21	30
Trieste	21	26	Bari	19	30
Venezia	18	29	Napoli	18	33
Milano	18	29	Potenza	17	28
Genova	19	30	Catanz.	18	27
Bologna	15	32	Reggio C.	19	32
Firenze	15	31	Messina	21	29
Pisa	15	29	Palermo	21	26
Ancona	24	29	Catania	14	32
Perugia	14	31	Cagliari	20	27

Sdegno fra i superstiti di Marzabotto per il "perdono„ chiesto dal nazista Reder

«Con la lettera ha fatti ricadere nella sofferenza» dice uno degli scampati al massacro (1830 vittime) - Da tutta Italia sono arrivate al Comune lettere di ex partigiani, parenti di vittime dei nazisti, reduci dai campi di concentramento - Non si chiede vendetta, ma una ferma giustizia

(Dal nostro inviato speciale)

Marzabotto, 28 giugno.

Arrivano grossi pacchi di lettere, negli uffici del comune di Marzabotto. Scrivono da tutta l'Italia, a centinaia: ex partigiani, parenti di vittime dei nazisti, reduci dai campi di concentramento, ufficiali, religiosi. Nessuno ha una parola a favore del perdono a Reder, il maggiore delle SS che comandò l'orda imbestialita nei giorni della strage di Marzabotto (1830 vittime). Dalle lettere si intravvede una grande maturità civile: odio, né desiderio di vendetta, ma ferma volontà di giustizia. Lo spoglio attento dei messaggi (ci sono molti telegrammi) potrebbe testimoniare questo fondo omogeneo nel cittadino di Trento come in quello di Foggia: i due, scelti a caso, invocano il perdono di Dio per Reder, promettono di pregare per lui, ma esortano gli abitanti di Marzabotto a non dargli il lasciapassare per la libertà.

Ora per la decisione si rafforza, unimi depurano di ogni dubbio. La lettera stessa di Reder, letta e riletta nelle case e sulla piazza di Marzabotto, ha avuto un effetto risolutivo, opposto a quello sperato dagli legale dell'SS. Finché si parlava genericamente di una richiesta di perdono qualcuno poteva sentirsi dubbioso; quando si è letto il testo che pretende di insegnare sentimenti nobili, ricordando che *«al di sopra di tutto stanno la misericordia e il perdono»*, l'atteggiamento di molti si è indurito. E direi che il passo della lettera più scopertamente teso a scuotere le corde del sentimentalismo italiano, quello che parla della mamma di Reder, provocato autentica indignazione. Vale la pena di rileggerlo: *«Una madre che perso tre figli, affranta dolore, tende le mani verso Marzabotto e chiede perdono per l'unico figlio che le è rimasto. Non essendo più in grado di viaggiare l'età e le condizioni di salute, la madre del sottoscritto non ha che speranza di poter riabbracciare il figlio prima di morire: il perdono di Marzabotto e la grazia del Presidente».*

La madre del maggiore le SS conoscerà probabilmente questa lettera; merita ogni comprensione. Forse tanto figlio avrebbe dovuto evitare di usarla quale strumento per cancellare il suo passato. I tre fratelli di Reder, oggi ricordati come elementi di commozione aggiunta, morirono molti anni fa (i due maschi prima della guerra), per malattie infantili o per incidenti. Come tentare di metterli sulla bilancia della pietà Marzabotto, con gesto scoperto e rivelatore di un personaggio insensibile? Non fu proprio Reder, che oggi si fa schermo di sua madre, a guidare i gruppi di sterminio che falciarono donne incinte, bambini in fasce, madri disperatamente avvinghiate alle loro creature, vecchie che tentavano di nascondere bambini e ragazzi? Una superstite grida piangendo: *«Lo quasi dimenticato. Da quando è arrivata la lettera lo rivedo in sogno ogni notte, mentre ordinava ai suoi uomini di bruciare i nostri figli e mi straziarli».*

Le testimonianze degli stessi tedeschi, già soldati di Reder, furono esplicite processo concluso con condanna all'ergastolo: l'ordine sterminio esteso alle donne, ai vecchi, ai bambini. Il 16° battaglione SS della «Panzergrenadier Division Reichsfuehrer», comandato dal maggiore Monco, usò i lanciafiamme per bruciare i casolari Marzabotto e delle frazioni vicine; intere famiglie furono incenerite.

La rappresaglia fu uno sfogo di animalità, con stupri e violenze, martirio di nati. I dettagli che oggi si ascoltano sulla piazza di Marzabotto, da superstiti che sembrano dover crollare da un momento all'altro oppressi memorie lucidissime, sono irripetibili. Un giovane tedesco che tentò di sottrarsi al compito di uccidere un gruppo bambini venne fucilato. Non più in gioco il dovere militare ma l'emulazione nella barbarie. *«Se li rivedo nella mente, penso che dovevano essere drogati. Un uomo normale può fare quel che fecero gli uomini di Reder o Reder stesso»*, mi dice un vecchio contadino, che non è più ritornato sulle colline, in gran parte deserte (gli abitanti di Marzabotto erano più di 6000, oggi non arrivano a 3700).

«Signor sindaco, fatti e sangue sparso non si possono cancellare, ed ricordo sarà sempre vivo nel cuore di coloro che hanno tanto sofferto; vivo nei rimorsi sempre più pungenti colui che ha commessi», scrive Walter Reder. Fatti successi e un rimorso: queste le poche parole che il maggiore dedica alla strage e sentimenti che gliene vengono. E subito passa a esortare: *«Ma al di sopra di tutto le virtù prerogative di anime forti e nobili, cioè la misericordia e il perdono».*

Lunedì Consiglio comunale Marzabotto si riunirà per discutere pubblicamente la lettera, e per stabilire le modalità del *referendum* fra i cittadini, tanto più fra i superstiti e i parenti delle vittime Reder.

Saranno sentiti anche i parenti dei massacrati nel paesi della Versilia dove Reder cominciò la sua marcia. Ma il sentimento popolare è netto. Una donna che ebbe dieci uccisi in famiglia dice: *«Né perdono, né pietà»*. Un contadino che si è salvato nascosto sotto un cumulo cadaveri, con una pallottola nella gamba sinistra, commenta per tutti: *«Avevo conservato una rivoltella per anni, deciso a usarla per vendicarmi non appena avessi avuto fra le mani uno di quei nazisti. Un giorno la buttai via, pensando che l'umanità soffertо abbastanza, che era finito il tempo dell'odio. Ma Reder non chiede troppo. Con la lettera ci fatti ricadere nella sofferenza».* Marzabotto è appunto ricaduta nella tragedia: da anni, ormai, i ricordi non erano più così ossessivi.

Mario Fazio

Scoperta la dello spagnolo ucciso a Nuoro

Si chiamava Assensio Prados

Cagliari, 28 giugno.

(g. f.) Forse è stato chiarito il mistero dell'identità del luogotenente di Graziano Mesina, ucciso a Nuoro nel conflitto a fuoco che costò la vita a due agenti di pubblica sicurezza.

L'ex legionario spagnolo, conosciuto come Miguel Alberto Atienza Fonte, si chiamerebbe Miguel Alberto Assensio Prados. Una lettera giunta oggi da Madrid e firmata Nicola Assensio lascia prevedere la rapida conclusione delle indagini sull'identità di Miguel Atienza: Nicola Assensio avrebbe chiesto notizie sul luogo dove è stato sepolto il giovane latitante ucciso e avrebbe scritto di avere seri motivi di ritenere che si tratti del figlio.

IMPRESSIONANTE SUICIDIO A MOSCA

Si fa dilaniare da una bomba tra la folla sulla Piazza Rossa

Uno sconosciuto di circa 80 anni - Prima dell'esplosione ha pronunciato frasi confuse sul Medio Oriente - Ferite altre quattro persone tra cui una turista italiana

(Nostro servizio particolare)

Mosca, 28 giugno.

Un uomo di circa ottanta anni è rimasto ucciso stasera sulla Piazza Rossa ed altre quattro persone (una italiana) sono state ferite in seguito ad una esplosione di cui si conoscono per ora le circostanze precise. L'incidente, che a Mosca ha precedenti, è stato segnalato poco dopo le 19 (ore 18 Italia): un uomo anziano della apparente età di ottanta anni, che a giudicare dall'aspetto sembrava campagnolo, è arrivato sulla piazza mescolandosi alla folla che sostava, come sempre, nei pressi del Mausoleo di Lenin.

I testimoni affermano che lo molto eccitato aveva preso ad arringare la folla con discorsi di natura politica, che però pochi riuscirono ad afferrare. Pare che l'anziano «contadino» parlasse, fra le altre cose, del Medio Oriente, e che ad un certo punto si fosse dichiarato contrario alla cessazione del fuoco fra Israele e i Paesi arabi».

Mentre i poliziotti in borghese in servizio sulla piazza si avvicinavano allo sconosciuto oratore, uno scoppio molto forte partiva lo scompiglio al denso sembramento. Nessuno ha saputo dire certezza che cosa sia avvenuto. Secondo un testimone lo sconosciuto oratore che tutta evidentemente protestava contro qualcuno «è esploso»; se deduce quindi che avesse indosso una carica esplosiva, e che quindi si sia ucciso per sottrarsi all'arresto. Secondo altri, non è certo che la carica esplosiva fosse indosso allo sconosciuto: nel qual caso risulta vieppiù difficile trovare spiegazione dell'incidente.

Il fatto certo è che l'uomo che protestava è stato dilaniato dallo scoppio: «E' stato letteralmente fatto a pezzi», hanno riferito testimoni della tragedia.

Alla esplosione è seguita una fuga generale, mentre alle finestre dell'edificio del «Gum» (i grandi magazzini dello Stato) si affacciavano decine di commesse. «Abbiamo sentito una forte esplosione, hanno raccontato più tardi i giornalisti le commesse, e siamo corse alle finestre. Abbiamo subito visto, con tutta chiarezza, un uomo disteso a terra, in lago di sangue».

Nella Piazza Rossa si trovava in quel momento un gruppo appartenente al Circolo aziendale della Rai in visita turistica; una donna di questo gruppo, la signorina Lidia Arcangeli, è stata lievemente ferita ad gamba dall'esplosione.

Subito la polizia ha circondato la piazza facendo deviare il traffico anche punti dove per il solito è ammesso il passaggio automobili. Transenne di metallo hanno precluso l'accesso alla piazza fino a tarda sera mentre i poliziotti con due autopompe provvedevano a ripulire il selciato imbrattato di sangue e di resti umani.

«E' in corso inchiesta» ha detto giornalisti un funzionario di polizia. «Non sappiamo chi fosse l'uomo dilaniato dalla bomba. I suoi documenti sono andati distrutti».

r. s.

Olga Migliardi Botto, morta per ustioni a Nizza

Il ferro da stiro incendia l'abito d'una sposa: è morta

La tragedia in un Comune presso Nizza Monferrato La vittima 35 anni ed era madre due bimbi

(Nostro servizio particolare)

Nizza Monferrato, 28 giugno.

Una madre di due bimbi, Piercarlo e Guido, rispettivamente di undici e sei anni, stamane, verso le ore 8, è morta in seguito a gravi ustioni provocate dall'incendio proprio vestito di nailon. Si tratta della casalinga Olga Fiorentina Migliardi in Botto, di 35 anni, residente in regione Gorreta comune di Fontanile, a circa otto chilometri da Nizza Monferrato.

La Migliardi ieri, dopo avere preparato il pranzo per la famiglia servendosi d'una stufa a legna installata provvisoriamente dietro la casa, per evitare l'eccessivo calore nell'abitazione, è andata come di consueto a riposare. Verso le 16 scendeva dalla camera da letto e, notando che nella stufa era rimasta abbondante brace, ne approfittava per riempire un ferro da stiro a carbone. Mentre con l'arnese in mano si accingeva a ritornare in per stirare, il forte vento soffiava e faceva uscire alcune scintille, che incendiavano il vestito di nailon della donna. La Migliardi, rimasta completamente avvolta dalle fiamme, usciva all'impazzata, lanciando grida disperate e invocando aiuto.

Il marito, Giuseppe Botto, accorreva in soccorso della poveretta. Successivamente giungeva anche lo zio Pietro Migliardi ed entrambi si prodigavano per strappare gli indumenti completamente in fiamme, riportando ambedue ustioni alle e alle braccia. Infine riuscivano a spogliarla e a portarla in casa.

Poiché in quel momento il medico condotto di Fontanile era assente, i familiari, notando la gravità delle ustioni al ventre e alla schiena, provvedevano con la propria automobile a trasportare la Migliardi all'ospedale civile di Acqui Terme. Le condizioni della poveretta sono andate via via peggiorando. Stamane la donna veniva trasportata a casa, ove dopo poche ore decedeva per blocco renale.

La notizia, sparsasi nella zona, dove la famiglia è molto conosciuta essendo il padre Carlo Migliardi consigliere comunale e presidente della Cantina sociale di Castelrocchero, nel Nicese, e proprietario d'una vasta tenuta agricola, ha destato profondo cordoglio. Nel tardo pomeriggio di oggi la procura di Acqui Terme ha rilasciato il nulla-osta per il seppellimento e i funerali luogo venerdì.

g. r.

Il campione ciclista Maspes ricorre contro la condanna

Per gioco d'azzardo: sette mesi di arresto

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 28 giugno.

(g. m.) Antonio Maspes campione di ciclismo, detentore di ben sette titoli mondiali, è ricorso questa mattina in appello contro la sentenza emessa ieri a Milano dal pretore dott. Cassata, con la quale è stato condannato per gioco d'azzardo alla pena di 7 mesi d'arresto e 250 mila lire di ammenda.

In Pretura ad Avigliana

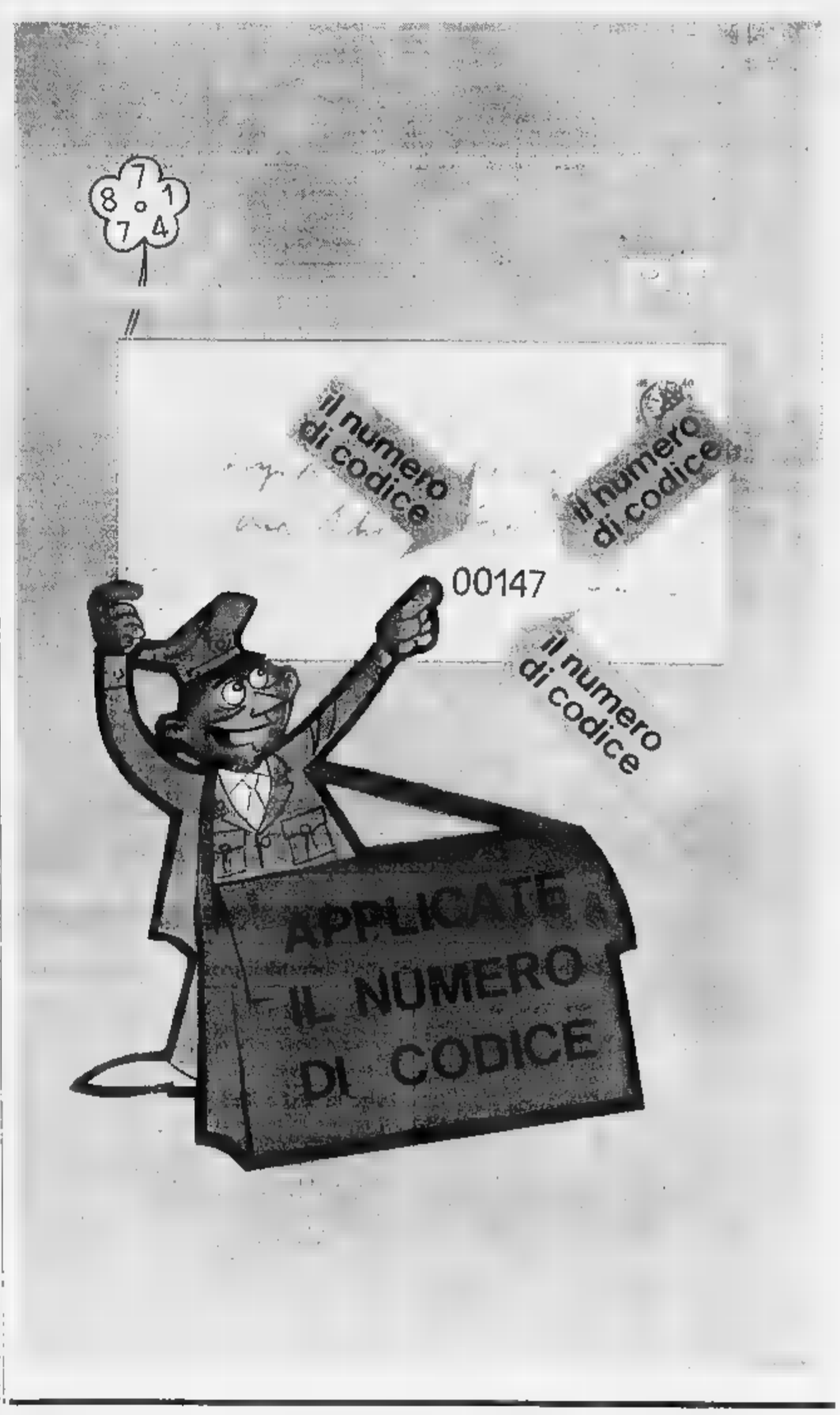
Assolta l'imputata condannata la parte lesa

Avigliana, 28 giugno.

(a. v.) L'operaio Luciano Vaio, di 33 anni, residente a Alpignano in corso Torino 153, comparso stamane davanti al pretore di Avigliana come parte lesa, è stato condannato al pagamento delle spese giudiziarie e al risarcimento dei danni morali a favore dell'imputata, la signorina Anna Accastello, di 21 anni, abitante a Caselette in via Almese 98.

Il Vaio l'11 novembre scorso, mentre percorreva la provinciale Caselette-Almese a bordo della sua auto, era finito fuori strada in località Rivera, rimanendo ferito. Per questo incidente aveva denunciato quale responsabile la signorina Accastello, accusandola di lesioni colpose. Egli sosteneva di essere stato costretto ad uscire di strada per evitare uno scontro frontale con la vettura condotta dalla giovane, affermando che essa aveva invaso la corsia di sinistra.

Nell'udienza di stamane è emerso che l'auto del Vaio aveva sbandato e quindi era finita fuori strada circa cento metri dopo aver incrocia-



Borse economia e finanza

L'indice generale passa da 67,12 [redacted] 67,25 (+0,20%)

Lieve ripresa dei titoli azionari

Apertura debole seguita da graduale rafforzamento dei corsi - Reddito fisso stabile

[redacted] QUOTAZIONI [redacted]

Titoli	28	Variaz.
VALORI [redacted] STATO		
Rendita 5%	105 90	—
» cent.	105 20	—
Redimibile 3½	101 15	— 0 05
» cent.	101 05	— 0 05
Ricostruz. 3½	87 50	+ 0 20
» cent.	87 40	+ 0 20
Ricostruz. 5%	98 40	+ [redacted]
» cent.	98 30	+ 0 20
Ril. Fond. 5%	98 —	—
Fr. N. 5% Tr.	97 60	—
» 54	97 80	—
Cert. C.T. 5% 75	98 50	—
B.T.N. 5% '68	100 —	—
» » '69	100 05	+ 0 05
» » '70	100 05	[redacted]
» » '71	100 25	+ 0 20
» » '72	[redacted]	—
» » '74	100 —	—
» » '75 I	100 80	— 0 03
» » '75 II	100 —	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	96 80	—
» » '58 I	96 95	— 0 15
» » '58 II	97 20	+ 0 05
» » '67	98 —	— 0 20
» Eur 6%	97 —	—
I.R.I. Sider 5½	97 80	—
» ('54) 6%	100 —	—
» ('58) 6%	98 85	—
» '57 0.6%	99 30	—
» ('59) 6%	96 725	—
» vent. 6%	97 60	— 0 15
» ('74) 6%	98 80	+ 0 05
» '59 5½%	93 40	—
» '60 5½%	92 30	—
» '61 5½%	91 60	—
» '62 5½%	91 975	+ 0 075
» ('64) 6%	96 75	— 0 05
» '65/83 6%	96 75	— 0 15
» Stet6%spl.	100 —	—
» Elettr5½%	103 50	—
» » 5½%spl.	93 40	—
Elfer (III) 4½	99 90	—
» (IV) 5%	93 90	—
FF.SS. 5½%	96 80	+ 0 30
» » '53	98 —	+ 0 20
» » '55	95 —	—
» » '59	94 10	+ 0 10
» 5% '60	89 50	—
» 5% '61	89 80	—
» 6% '65 I	96 90	—
» 6% '65 II	96 10	—
» 5% '66 I	96 10	+ 0 05
» 6% '66 II	96 20	—
» 5% '67	96 —	—
P.S.Agr. 5% I	89 70	—
» » » [redacted] II	92 50	—
» » » 6% III	92 25	—
» » » 6%64 I	96 25	—
» » » 6%64 II	96 05	—
» » » 6%65 III	96 20	—
» » » 6%65 IV	96 10	—
» » » 6% Sp. V	96 40	—
OO.PP. 5%	89 —	+ 0 30
» 5½%	91 50	— 0 15
» 6%	96 15	+ 0 05
» C. Ag. '64	96 175	+ 0 025
» » '65	96 90	—
» » '66	96 475	— 0 225
» D. 1a 6%	96 50	—
» D. 2a 6%	95 80	— 0 10
» ss. A 6%	96 45	—
» sc. B 6%	97 —	—
» ss. C 6% I	96 70	—
» ss. C 6% II	96 10	—
» I.St. 6% 66	95 —	—
» » 6% 68 I	95 90	—
» Anas 6% 68	95 90	— 0 025

Titoli	28	Variaz.
Ent Petrolio 6%	99 60	—
» » 6% '57	98 85	+ 0 15
» » 6% '59	98 40	—
Ent Sp. 6% '59	97 20	—
E. P. '64 6%	100 —	—
» '65 6%	97 50	—
» '66 6%	96 50	—
Ent Sud 6%	97 30	—
» » 3⅞%	93 20	— 0 10
» » 5½ '61	93 20	—
» 5½ '61 4a	91 90	—
» 5½ '62 5a	92 —	—
E. S. 5½ '62 6a	92 —	—
» 5½ '63 7a	93 —	—
» 5½ '63 8a	93 70	—
» 6% '64 9a	96 80	—
» Gaia 5½%	92 40	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliaram. 5%	90 50	—
» 5% '63	93 —	+ 3 50
» Obl. 5%	95 —	+ 3 50
C.I.B. Sic. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	93 —	—
Cr. F. Sardo 5%	89 80	— 0 10
Cr.I.Spr. 62 5½	92 50	—
» » » 63 5½%	90 70	—
» » » 64 6%	97 50	—
» » » 65 6%	95 90	—
» » » 65 6% II	95 80	—
» » » 66 6%	95 —	— 0 60
C.F.D. Nap. 5%	91 —	—
Isveimer 6%[redacted]	99 80	—
» 5½ 61	93 50	—
» 5½ 62 4a	92 —	—
» 5½ 62 5a	92 25	—
» 5½ 62 6a	91 90	—
» 5½ 63 7a	90 50	—
» 5½ 63 8a	90 80	—
» 6% 64 9a	95 80	—
» 6% 64 10a	95 70	—
» 6% 65 11a	95 80	+ 0 15
» 6% 66 12a	95 45	+ 0 05
» 6% 67 13a	95 60	+ 0 20
Cassa RPL 5%	94 90	—
» O.P. 5%	95 —	—
Icipu sust. 5½	91 90	—
» » 6%	96 175	— 0 125
» Edison%51	99 50	—
» » 6%55	97 60	—
» » 6%56	98 50	—
» Calini 6%	96 75	—
» St.Mezz.6%	96 70	—
» Op.S.M. » IV.	97 50	—
» » » » V	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
IMI XII 6%	99 60	—
» XVIII 6%	97 85	+ 0 10
» XIX 6%	100 —	—
» XX 6%	97 50	—
» XXI 5%	94 20	—
» XXII 6%	90 15	+ 0 15
» XXIII 5%	88 50	— 0 50
» XXIV 5½	91 40	—
» XXV 6%	96 —	+ 0 20
» Cr.Nf%4a	[redacted]	—
» spec. '64	99 25	—
» Fim 6% '66	99 20	—
Torino '37 5%	99 50	—
» '62 6%	97 80	—
» AEM5½60	[redacted]	—
» AM 5½ 62	90 —	—
Genova 6% '58	96 80	—
» 5½% '61	89 70	—
Fiat 5% '49	99 75	— 0 10
Fiat 6% '58	99 35	—

Titoli	[redacted]	Variaz.
Fiat 6% '57	99 80	—
Fiat 5½% '60	92 95	— 0 05
RIV 5½%	89 50	— 0 20
Pirelli 6% '48	101 50	—
» 5½% '61	92 50	—
Oliv. '46-'49 7%	106 50	—
» '53 7%	105 —	—
» '55-'73 7%	103 —	— 0 50
» '58 7%	103 —	—
» '59 6½%	100 50	—
» '62 5½ 1a	90 25	+ 0 20
» '62 5½ 2a	90 25	—
Gen. El. 5½%	90 —	—
Magneti '46 7%	102 50	—
» '49 7%	104 25	—
» '56 7%	101 —	—
Eternit 7%	101 50	—
» 6% '60	95 80	—
» 5½ '62	95 80	—
Viberti 7% '58	101 —	—
» 7% '57	103 —	—
» 7% '58 I	103 50	—
» 7% '58 II	103 50	—
Cent-Gen. 7%	105 —	—
Westingh. 1%	105 50	—
SADE 6%	98 —	—
Fornara 7%	103 —	—
» 7% '56	103 —	—
Ang.-Fius 6%	98 50	—
Cart. It. 7% 49	103 —	—
» 5½ 62	89 50	—
Calini 6%	100 20	—
» 6% '58	97 30	+ 0 30
» 5½% 60	91 60	+ 0 25
» 5½% 61	91 60	+ 0 15
» 5½% 62	91 80	—
Meridionali. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	100 —	—
» 6% '57	97 60	+ 0 30
» 6% '64	94 70	— 0 20
Stipel 6%	99 80	—
Timo 6%	99 80	—
Teive 6%	99 —	—
Terni 6%	97 40	—
Ilva 6%	97 50	—
Esso 6%	99 60	— 0 20
SIP 6%	98 25	—
Pibigas 6½%	98 10	—
» 6% '66	92 70	—
Mediolles 7%	103 50	—
Fargal 6%	109 —	—
C.Pozzi 5,75 59	85 10	—
» 5,50 67	85 10	—
Rumianca 5½	90 25	—
» 5,50 67	88 65	—
Lancia 5½% 60	90 45	—
» 5½% 62	89 90	—
Liquigas 6% 58	92 50	—
Ceva-Gar. 5½	98 00	—
IBM Italia 5½	90 50	—
It. Gas 5½ '61	91 50	—
Tr.G.S.Ber. 5½	91 80	+ 0 30
Autostrade 5½	91 —	—
» 6% '65	94 85	— 15
Malta 6%	84 —	—
Sarom 6% '64	93 50	—
OBBLIGAZ. [redacted]		
Finsider 5½	91 52	—
Ac. P. 5½ %	107 50	— 1
Imm. Roma 6%	105 30	—
[redacted]	105 75	— 1
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	7290	— 20
Eridania	3175	—
Rom. Zuccheri	138	—
Vanchi-Unica	3345	—
Florio	[redacted]	—

Titoli	28	Variaz.
[redacted] ED ESTRATTIVI		
Aniata	3300	+ 30
Montepuni	510	—
Talco & Grafite	[redacted]	—
Acque Potabili	1065	—
Acqua Roma	580	—
Ferrozzi Bisu.	12500	—
Eternit	3100	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	[redacted]	—
Torino-Nord	3650	+ 0 50
Mittel (F. Mezi.)	5350	—
Bastogi (Mer.)	1835	—
Ferro	119	— 1
SIP	2527	—
Italcable	5350	+ 80
IMMOBILIARI		
[redacted]	5730	—
Gilardini	2900	—
Risan. (Napoli)	5800	— 50
Silos	2770	—
Beni Stabili	2780	—
Imm. Roma	485	+ 1
Ind. Stura	1600	—
CHIMICI		
Liquigas	200 50	— 1 50
Pibigas	97 50	+ [redacted]
SAFFA	4870	—
Schiapparelli	3850	+ 150
Paramatti	880	—
Mira Lanza	30500	— 500
S.A.R.O.M.	1620	—
ANIC	1380	—
Rumianca	1543	— 7
Italgas	1495	— 1
Ceram. Pozzi	163 50	— 1 50
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	73700	+ 400
La Centrale	6595	— [redacted]
S.M.E.	2284	— 11
STET	2850	+ 2
Finsider	820	+ 0 50
Piem. Financ.	1045	— 5
Invest	2855	—
Assic. Torino	6350	— 60
Ass. Toro priv.	4950	— 30
Ass. Generali	94250	+ 400
METALMECCANICI		
Fornara	380	—
Westinghouse	870	—
Moncenisio	2200	— 50
Nebiolo	538	— 0 50
Italsider	984	— 1
Dalmine	1255	—
Olivetti	2870	—
Olivetti priv.	3100	—
FIAT	2751	+ 1
FIAT privil.	2227	— 13
Terni	281	—
E. Marelli	512	—
M. Marelli priv.	1092	— 8
TESSILI		
Chatillon	5050	—
Fisac	465	—
Borgosesia	2120	— 100
Vizzera	3850	+ 12
Viscosa privil.	2832	— 18
DIVERSI		
Rinascente	315 75	— 1 25
Rinascente pr.	266	— 4
Pirelli	3475	+ 20
Montedison	1188	+ 3
Cartiera Ital.	1050	— 10
Cartiera Burgo	13375	—
Cir	4150	—

Moderata ripresa delle azioni, ieri a Torino, con un volume di affari ulteriormente diminuito. Apertura resistente, seguita da un «durante» inattivo. In chiusura, un modesto interessamento del denaro ha consentito al listino di raccogliere progressi lievi ma diffusi rispetto ai prezzi della vigilia. Titoli di Stato ed obbligazioni in miglioramento, per l'inizio dell'operazione reimpiego delle cedole con scadenza 1° luglio.

Dopoborsa senza affari. Oggi, borsa chiusa.

Milano, 28 giugno.

La seduta odierna si è conclusa col parziale recupero delle perdite della vigilia, attraverso scarsi affari. Dopo un'apertura debole, la riunione ha registrato [redacted] graduale rafforzamento dei prezzi e il listino registra una prevalenza di lievi rialzi. L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» sale [redacted] 67,12 a 67,25, [redacted] progresso dello 0,20 per cento. Indice Mediobanca [redacted] 62,79 a 62,89, con un aumento dello 0,16 per cento. Reddito fisso stabile.

Titoli trattati: di Stato per 281 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 58 milioni 45.800 lire; azioni n. 1.025.050.

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Cortesa	[redacted]	Motta	[redacted]
Distillati	2712	R. Zucch.	171
Eridania	3165	» » pr.	329
Ca. Molini	2270		
ASSICURATIVI			
Generali	94.780	Incendio	7782
Ass. Mil.	27.100	Fond. Vita	17.270
Ass.Mil.pr.	21.370	Assicur.	63.380
Ass. Tor.	6370	Ras	35.450
Ass.Tor.pr.	4960		
BANCARI			
[redacted]	73.550		
CHIMICI			
Anic	1385,50	Ledoga pr.	5115
Bolaschi	14.940	Liquigas	202
Nap. Gas	912	Mira L.	30.500
Caffaro	180	Qualgrano	1300
C. Erba	8875	Pibigas	98,50
Erba priv.	8880	Rumianca	1555
In.Ind.Ch.	2720	Saffa	4618
Italgas	[redacted]	Sarom	1020
Ledoga	[redacted]	Montedison	1200
ELETT[redacted]			
Cielo	3000	Orobia	2686
Emiliana	2380	Sip	2527
Magneti	[redacted]	Tecnom.	1030
Marelli	587,50	Terni Sid.	281,75
FINANZIARI			
Agricola	3840	Italpi	2481
Bastogi	1845	Centrale	6580
Breda	3300	Pirelli C.	3,20
Fiemme	345	Sibi	672
Finsider	820	Salep	34
Generalim	782,50	Sme	2248
Gim	3290	Stet	2849
Invest	2935	Sviluppo	1851
[redacted] E AGRICOLI			
Aedes	1882	Sagi	1345
Beni Stab.	2776	Iniziativa	1805
Bon. Ferr.	830	Milano C.	17.500
Cege	7785	Risan. N.	5425
Imm. Roma	483,75	Silos	2765
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	875	Olivetti	2870
Fiat	2785	Olivetti pr.	3118
Fiat priv.	2248	Fr. Tosi	1120,50
Nebiolo	580		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3530	Magona	1400
Falck pr.	3400	Metallur.	3007
Breggi-It.	1080	Amiata	3780
Dalmine	1248	Montecatini	514
Ilssa-Viola	749	Sieta	2785
Italsider	952	Trafileria	570
TESSILI			
Chatillon	5060	Linificio	464
Cantoni	12.490	Marz. pr.	1915
Val Ticino	5.875	Rossari	13.010
Olcese	415	Rolandi	23.450
Cucirini	6250	Tosi	[redacted]
Stampati	3048	Pacchetti	494
[redacted]	5300	Snia Visc.	3970
Fisac	435	Viscosa pr.	2849
Lanerossi	3490	Bernasc.	540
Gavardo	1985	Triano	780
Scotti	114	Unione M.	21.100
TRASPORTI			
N. Milano	2860	Mittel	5700
Ausiliare	2010		
DIVERSI			
De Ferrari	1133	Italcem.	12.900
Binda	27.225	C. Acqua	572
Burgo	13.355	Rinasc.	315,50
Bonzelli	3800	Rinasc. pr.	267
Cementir	3800	Mondad. pr.	3075
Cer. Pozzi	168	Pirelli It.	3474
Pozzi pr.	270	Rejna A.	900
Ginori	410	Smeriglio	76
Ciga	3572	Sns	3955
Acqua pot.	1061	Spea	1505
Eternit	3000	T. Acqui	3300

TITOLI [redacted] MERCATO RISTRETTO

QUOTAZIONI [redacted] [redacted] ALLA BORSA DI [redacted]

TITOLI	22/6	28/6
ASSICURATIVI		
Ital. Incendio	14.000	14.000
Ital. Vita	900	900
Reale Grandine	745	745
S. A. I.	20.000	20.450
BANCARI		
America Ital.	3.020	3.020
Comm. Ital.	12.450	12.450
Comm. Industria	5.800	6.600
Naz. Agric.	7.800	7.600
Pop. di Milano	7.300	[redacted]
Pop. di Novara	15.850	15.850
Prov. Lombarda	4.550	4.475
Unione	6.400	6.400
Vonwiller	10.000	10.000
Ambrosiano	8.675	8.675
Roma	12.450	12.830
Cred. Comm.	815	815
Credito Italiano	1.195	1.200
Ist. Comm. Laniero	86.850	86.800
CARTIERE		
Miliani	18.50	18.50
Verona	26.710	26.710
Ermolli	10.800	10.800
CHIMICI		
Bertelli & C.	[redacted]	2.900
Max Mayer	11.160	11.150
Coop. Farmaceut.	620	610
Zambeletti	8.100	8.225
Rotta & C.	3.010	3.030
Anic Gela	711	700

TITOLI	22/6	28/6
TALMECCANICI		
C. G. E.	12.800	12.600
C. E. S.	2.500	2.500
Rejna Zanard.	2.000	2.000
Ferro Met. Carb.	1.210	1.260
Metall. Broggi	1.140	1.160
Minive	5	5.35
TESSILI		
Cot. Cederna	[redacted]	1.810
Cot. Olcellini	20.100	20.100
Cot. Solbiate	850	830
Frette & C.	4.100	4.100
Borgomanero	2.605	[redacted]
Manif. Caerpil	[redacted]	3.000
TRASPORTI		
Aut. Torino-Milano	9.640	9.802
Salmo Mangili	[redacted]	9.750
Cart. ged Mittel	1.375	[redacted]
DIVERSI		
Sarin prr.	825	820
Birra Italia	800	800
Frig. Milan.	8.800	8.800
Ingegnoli F. P.	2.000	2.000
Calz. Varese	5.000	5.000
Arti Grafiche	15.000	15.125
Cepi	4.290	4.290

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A Wall Street tendenza incerta

La media Dow Jones dei titoli industriali passa da 869,39 a 868,87

New York, 28 giugno.

Wall Street ha manifestato oggi tendenza incerta ed ha chiuso con variazioni minime dei corsi. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è passato da 869,39 a 868,87, con una perdita di 0,52 punti. I ferroviari si sono rafforzati, sostenuti dalla speranza che molte fusioni in progetto vengano effettivamente concluse.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 868,87 (869 e 39); ferroviari 256,47 (254,50); pubblica utilità 130,39 (130,27).

Az. scambiate 9.370.000.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): American Cyanamid 30 3/8 (30 1/8); Tel and Tel 58 5/8 (57¾); Bethlehem Steel 32½ (32¼); Dupont 151⅞ (151¼); Ford Motor 51 1/8 (51); General Electric 87⅞ (88).

Parigi: da 89,2 [redacted] 88,9

La seduta ha confermato la tendenza debole della vigilia.

Indice 88,9 (prec. 89,2).

Zurigo: da 185,1 a 185,3

Il mercato ha reagito ai lievi ribassi della vigilia, registrando una maggioranza di piccoli rialzi.

Indice 185,3 (prec. 185,1).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): C. Erba 63,50 (63); Rumianca 11,05 (11); Italcementi 92 (92); Snia Viscosa 28,25 (28,75); Bastogi 13,15 (13,15); Condotte 4,05 (4,10); Fiat 19,60 (19,60).

Unione Banche Svizzere 2570 (2560); Società di Banca Svizzera 1875 (1860); Credito Svizz. 2040 (2040); Elektrowatt [redacted]05 (1310); Italo-Suisse 203 (205); Aare-Tessin 850 (850); Adolph Saurer 840 (865); Bally 1140 (1155); Brown Boveri [redacted]50 (1655); Ciba [redacted] (4625); Fischer 795 (800); Lonza 920 (915); Nestlé 2005 (2005); Sulzer 3090 (3050).

Francoforte: 98,34 (97,96)

Facendo seguito all'andamento della riunione precedente, la Borsa ha chiuso con una prevalenza di progressi.

Indice 98,34 (prec. 97,96).

Londra: da 453,7 a 458,1

Per la terza giornata consecutiva, i titoli industriali hanno registrato guadagni in media dell'1 per cento circa. In ribasso i titoli di Stato, per effetto della depressione del mercato obbligazionario americano [redacted] i timori di un aumento dei tassi d'interesse.

Indice 458,1 (prec. 453,7).

L'inchiesta mensile ISCO sulla congiuntura

Previsioni moderatamente favorevoli degli industriali per i prossimi [redacted]

Indicazioni positive soprattutto da parte delle aziende che producono beni di utilizzazione immediata - La manodopera occupata dovrebbe rimanere stabile [redacted] aumentare lievemente

Roma, 28 giugno.

L'Isco (Istituto nazionale per [redacted] studio della congiuntura) e *Mondo Economico* hanno terminato l'esame delle risposte pervenute [redacted]l'inchiesta congiunturale condotta mensilmente [redacted]so gli imprenditori italiani. L'inchiesta si riferisce alle situazioni aziendali quali risultavano a fine maggio e alle previsioni per luglio-settembre.

In complesso i giudizi sulle attività industriali riflettono per [redacted] mese di maggio un andamento sostanzialmente immutato rispetto ai mesi precedenti. Le previsioni a breve, relative all'intero periodo estivo, si mantengono nella media favorevoli.

Settorialmente, le indicazioni più positive continuano a provenire dalle industrie che producono beni di utilizzazione immediata e da quelle producenti beni di investimento.

La prima domanda speciale, che viene formulata dall'inchiesta Isco con cadenza semestrale, concerne [redacted] tendenza [redacted] breve della manodopera occupata. Secondo le previsioni formulate dal complesso delle aziende interpellate, la manodopera dovrebbe rimanere stabile nel 77 per cento delle aziende; aumentare nel 12 per cento, diminuire nell'11 per cento.

La seconda domanda speciale, che ricorre trimestralmente, si riferisce [redacted] potenziale produttivo delle aziende interpellate. In specie, alla domanda «attualmente, tenuto conto del vostro portafoglio ordini e della probabile evoluzione della domanda [redacted] nel corso dei prossimi 12 mesi, considerate la vostra capacità produttiva più che sufficiente, sufficiente, insufficiente?», il [redacted] per cento degli imprenditori ha risposto sufficiente; il 27 per cento più che sufficiente; il 6 per cento insufficiente.

La terza domanda speciale si riferisce agli eventuali ostacoli all'attività produttiva incontrati dalle aziende industriali. Le risposte [redacted] tale domanda danno, per il complesso delle aziende, una situazione assai prossima a quella della precedente inchiesta (gennaio). Più in particolare, il 61 per cento delle aziende ha dichiarato [redacted] non aver incontrato ostacoli allo svolgimento della propria attività di produzione, mentre il restante 39 per cento ha denunciato [redacted] presenza [redacted] ostacoli di nat[redacted] [redacted].

Con riferimento a questo secondo gruppo — e [redacted] già in passato — l'ostacolo predominante è stato indicato nella carenza di domanda (per il 63 per cento delle azien[redacted] che hanno incontrato difficoltà).

Possibilità di sviluppo

Gli scambi commerciali fra Italia ed Israele

Esportiamo per [redacted] miliardi l'anno e importiamo per sei

Milano, [redacted] giugno.

(p. m.) Le prospettive di sviluppo dei rapporti economici tra l'Italia ed Israele, in relazione ai recenti avvenimenti nel Medio Oriente, [redacted] state illustrate oggi, nel corso di una conferenza stampa, dal dott. Andrea Schapira, presidente della Banca italo-israeliana e membro del comitato direttivo della Camera di commercio italo-israeliana.

Dopo aver ricordato le realizzazioni conseguite dallo Stato di Israele nei vari settori dell'economia nazionale durante i 19 anni trascorsi dalla proclamazione dell'indipendenza, l'oratore si è soffermato sui rapporti economici con i Paesi esteri in generale, e con l'Italia in particolare.

L'interscambio italo-israeliano — ha detto fra l'altro [redacted] dott. Schapira — ha [redacted] giunto nell'ultimo triennio cifre ragguardevoli, stabilizzandosi sui 25 miliardi di lire all'anno, di cui 19 miliardi per le esportazioni italiane in Israele e 6 miliardi per le importazioni italiane da Israele.

Soffermandosi sulle prospettive [redacted] sviluppo dell'interscambio italo-israeliano, l'oratore ha ricordato le possibilità offerte dai vasti piani di sviluppo in tutti i settori dell'economia, ed in particolare in quello industriale.

Duemila azionisti, proteste e critiche ieri all'assemblea della «Volkswagen»

Il direttore Nordhoff, malato, era assente - Preannunciate altre riduzioni di lavoro - In cinque mesi la produzione [redacted] diminuita di 179 mila veicoli - Un intervenuto chiede la fusione con la «Mercedes»

(Dal [redacted]tro corrispondente)

Bonn, 28 giugno.

Assente [redacted] direttore [redacted]nerale delle fabbriche di automobili «Volkswagen», professor Nordhoff (che è gravemente malato), il vice presidente del consiglio di amministrazione, Kurt Lotz, ha presieduto oggi a Wolfsburg l'assemblea generale degli azionisti, alla quale hanno partecipato circa 2 mila persone. Lotz ha preannunciato altre riduzioni dell'orario di lavoro e ha detto che il fatturato nei primi cinque mesi di quest'anno è diminuito da 4,4 a 3,6 miliardi di marchi (da circa 685 a circa 560 miliardi di lire) e che la produzione è diminuita di 179 mila unità, scendendo a 426 mila.

La «Volkswagen» considera tuttavia la propria situazione economica con immutato ottimismo, ha detto Lotz, il quale ha molta fiducia nelle esportazioni. Quelle verso gli Stati Uniti, nonostante le difficoltà del mercato americano, vanno bene e promettono una buona annata. Ora l'azienda cerca di metter piede sui mercati dell'Europa Orientale. «Speriamo che il contratto con l'Ungheria sia un primo passo» ha detto Lotz.

L'assemblea è stata animata, con interruzioni, proteste e critiche. E' stato rimproverato all'azienda di avere «ingannato» gli azionisti decidendo un aumento di capitale (da 600 a 750 milioni di marchi) alla vigilia delle riduzioni del [redacted]voro e di non avere svolto una saggia politica di adeguamento al mercato. Lotz ha detto che tra aumento di capitale e riduzioni delle ore di lavoro non vi è alcun nesso [redacted] logico né di tempo. L'aumento fu preparato mesi prima, le riduzioni fu[redacted] decise per necessità. Lotz ha detto infine di non credere ancora a una stanchezza del pubblico per i modelli prodotti.

Interessante l'intervento di un azionista [redacted] Dortmund, il quale ha parlato per un'ora e mezzo per proporre di ampliare l'attuale collaborazione della «Volkswagen» (compresa la «Auto Union») con la «Mercedes», trasformandola in una fusione.

Tito Sansa

Nel mese di marzo

I depositi nelle Banche saliti a [redacted] mila miliardi

Roma, 28 giugno.

I depositi bancari sono aumentati in marzo di 334 miliardi di lire, portando il totale [redacted] 23.956 miliardi.

Nel corso dello stesso [redacted]se gli impieghi delle banche in favore dell'economia sono aumentati di 205 miliardi. [redacted] totale degli impieghi al 1° marzo ascendeva a 16.405 miliardi, corrispondenti al 66,4% d[redacted] totale dei depositi.

Al 31 maggio [redacted]

La circolazione monetaria ammonta [redacted] 4225 miliardi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 28 giugno.

(ar. ba.) Al 31 maggio, secondo i dati resi noti oggi dalla *Gazzetta Ufficiale*, la circolazione bancaria ammontava [redacted] a 4.225 miliardi, con [redacted] aumento di 23 miliardi rispetto [redacted] [redacted] precedente e di 391 miliardi rispetto al maggio 1966. In un anno, l'incremento risulta pari al 7,4 per cento, ossia perfettamente in linea con lo sviluppo del reddito nazionale, espresso in termini monetari.

La gestione di bilancio presenta, per i cinque mesi del 1967, incassi per 3.124 miliardi, contro pagamenti per 2.508 miliardi, con una eccedenza attiva di 616 miliardi. Gli incassi e i pagamenti di bilancio relativi al solo [redacted] di maggio 1967 presentano, viceversa, [redacted] eccedenza di pagamenti per 41 miliardi.

Oggi il varo [redacted] P[redacted] della [redacted] Agip Milano»

Palermo, 28 giugno.

Sarà varata domani dal «Cantieri Navali del Tirreno e Riuniti» la motocisterna «Agip Milano», pri[redacted] delle due grandi motocisterne da 85.000 tonn. di portata lorda, costruite [redacted] quei cantieri per conto della Snam. La nave è lunga metri 258.

La moderna unità è equipaggiata con apparato motore Fiat costruito nelle Officine Grandi Motori di Torino, del tipo 9010 S della potenza di 23.000 CV che le imprimerà una velocità di 17 nodi.

Madrina della nave, la signora Renata Boldrini.

Assemblee e dividendi

Anic — L'assemblea straordinaria dell'Anic (come già ieri l'assemblea dell'Anic-Gela) ha deliberato la fusione dell'Anic con l'Anic-Gela, mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base [redacted] rispettivi bilanci [redacted] 31 dicembre 1966 e con effetto dal 1° gennaio 1967.

E' stato in conseguenza deliberato l'aumento di capitale dell'Anic da 100 miliardi e 800 milioni a 113 miliardi e 500 milioni.

Sai — Si è svolta a Torino l'assemblea ordinaria della SAI — Società Assicuratri[redacted] Industriale S.p.A. — sotto la presidenza [redacted] dott. Umberto Agnelli.

La relazione del Consiglio di amministrazione rileva come l'attività assicurativa nel 1966 si sia svolta in condizioni migliori di quelle del 1965 [redacted] come la SAI abbia registrato un considerevole incremento dei premi (66 miliardi, 13 miliardi più del '65).

Le riserve ammontano [redacted] L. 5 miliardi 953 milioni, quelle tecniche a 87 miliardi 685 milioni.

L'utile di bilancio, di [redacted] miliardi 27 milioni e [redacted] mila lire, con l'aggiunta del residuo utile dell'esercizio precedente [redacted] 7 milioni 300 mila lire, permette la distribuzione [redacted] un dividendo di 250 lire per [redacted].

L'assemblea infine ha [redacted]minato amministratore, [redacted] sostituzione del dimissionario conte Achille Olcese, il dr. Franco De Regibus.

Subalpina Assicurazione — Gli azionisti della Unione subalpina di assicurazione hanno approvato il bilancio 1966, che salda con un utile netto di 35,9 milioni e consente la distribuzione di un dividendo [redacted] 120 lire per azione.

Nominato il nuovo presidente all'Unione Camere [redacted] Commercio

Roma, 28 giugno.

L'ing. Ernesto Stagni, presidente della Camera di Commercio di Bologna, è stato eletto presidente della Unione Italiana delle Camere di Commercio [redacted] sostituzione dell'ing. Radice Fossati, che ha ricoperto la stessa carica per sei anni.

Tribunale di Sanremo

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE URBANO

Si avverte che il giorno 14 luglio 1967, ore 11, avanti al giudice dell'esecuzione dott. Vittorio Serra sarà posto in vendita il complesso immobiliare denominato «Villa Nobel» posto in regione S. Martino di Sanremo in corso Cavallotti. Descritto al F. 45 di mapp. del nuovo catasto edilizio urbano, costituito da:

1) Giardino posto tra corso Cavallotti e la ferrovia dello Stato, mapp. 721 di mq. 4640;

2) Appezzamento di terreno posto tra la ferrovia dello Stato e il mare, mapp. 1361 di mq. 470;

3) Terreno in comproprietà posto tra il giardino, di cui al n. 1) e via Vesco, mapp. 1172-1363 e 1187;

4) Fabbricato, casa di civile abitazione, mapp. 689 formato da vani tre sottoterra, vani tre al piano terreno, vani cinque al primo piano, vani sei al secondo piano e vani sei al terzo piano - area coperta mq. 328.

Il complesso immobiliare viene posto in vendita nelle condizioni di fatto [redacted] di diritto in cui si trova, così [redacted] come descritti nella perizia di [redacted] e supplemento di relazione tecnica di Ufficio a cui si fa espresso riferimento, con la specificazione che sul complesso oggetto a vendita grava il vincolo alberghiero ed è quindi sottoposto alle norme di legge 24-7-1936, n. 1692 [redacted] R.D. 16-6-1938, al prezzo base di lire 77.930.000 - cauzione lire 7.795.000 - fondo spese lire 7 milioni [redacted] - aumenti minimi L. 1.000.000; versamento della cauzione e del fondo spese in Cancelleria entro le ore 12 del 13 luglio 1967 mediante due assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo; versamento dell'intero prezzo entro trenta giorni dalla aggiudicazione.

Per maggi[redacted] informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Sanremo, il [redacted] giugno 1967.

Il Cancelliere
G. B. SAGLIETTO

Tribunale di Verbania

Fallimento [redacted] INUF - INUGGI F.lli Soc.a.s. e CASTANO Luciana ved. INUGGI-OMEGNA [redacted]

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

Si rende noto che il giorno 14 LUGLIO 1967, ad ore 11 avanti il dott. G. Savignono, giu[redacted] delegato all'intestato fallimento, si procederà alla vendita [redacted] le modalità dell'incanto ed in primo esperimento ed unico lotto, degli immobili sottodescritti siti in: Comune di Omegna (prov. Novara) centro città, con accesso dalla via Citte.io, complesso industriale insistente su [redacted] superficie complessiva di mq. 2524, costituito [redacted] due fabbricati industriali occupanti [redacted] superficie di mq. 1842 e [redacted] cui uno a tre piani fuori terra, da fabbricato civile ad uso abitazione [redacted] portineria, [redacted] un locale adibito a centrale elettrica, da altri locali per servizi ausiliari e da cortile di disimpegno; il tutto costruito con criteri moderni e razionali e già adibito alla lavorazione dei metalli.

In Catasto Terreni al Foglio [redacted] mappali 158, 159, 162 e 268 ed in Catasto Fabbricati al Foglio 10, mappali 159, 162, 246 [redacted] 247, e così coerenziato: via F.lli Di Dio, via Redi, via Citterio, piazza De Toma [redacted] via Trieste.

Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e come meglio descritto nella relazione tecnica 23-9-1966 Geom. A. Capra.

La vendita [redacted] effettua alle [redacted]guenti condizioni:

1) prezzo base d'incanto determinato [redacted] stima L. 127 milioni (centoventisettemilioni);

2) offerta minima d'aumento L. 500.000 (cinquecentomila);

3) domanda di partecipazione in carta legale con deposito per cauzione e spese di lire 31.000.000 (trentunmilioni);

4) versamento dell'intero prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimentare (tel. 41.295) [redacted] presso il Curatore dott. P. Rondinone con Studio in Omegna (tel. 61.928).

Verbania, 23 giugno 1967.

Il Cancelliere: L. DENARI

Vendita a trattativa privata degli immobili [redacted] delle attrezzature della Cantina Sociale Coop. [redacted] Nettuno in L.C.A.

A complemento dell'annuncio pubblicato sul [redacted] [redacted] del 25 corrente, si rende noto che non saranno prese [redacted] considerazione le offerte inferiori a L. 70.000.000.

CERUTTI
MISURE PER TUTTI
Via Palazzo di Città [redacted] tel. 542.690, Torino
ABITI [redacted]
CALZONI
ESTIVI
in [redacted]
[redacted] BEAT -- [redacted] [redacted] -- GIUBBOTTI [redacted]

La UHU - Italiana S.p.A.
cerca AGENTI QUALIFICATI
[redacted] affidare vendita colle fortemente réclamizzate e penne stilografiche ed a sfera Lamy e Artus, di fama internazionale.
Scrivere dettagliando a:
[redacted] - ITALIANA S.p.A. - XIV STRADA - CESATE (MILANO)

BILIARDI
«OROPAN»
CONCESSIONARIO PER IL
NOLEGGIO
A INCASSO
Biliardi nuovi della grande marca
F.lli DEAGOSTINI
DEAGOSTINI
CASELLA POSTALE 233 FER - TORINO

LA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
A FAVORE DEGLI
OSPEDALI PIEMONTESI
situati nella propria [redacted] di influenza, ha stanziato anche quest'anno la somma di lire
30 MILIONI
per migliorarne le attrezzature tecniche

Gli enti interessati sono pregati di rivolgere le loro richieste entro il 30 settembre 1967 alla Cassa di Risparmio di Torino direttamente alla sua Sede Centrale (Via XX Settembre 31) oppure tramite le 161 Dipendenze del Piemonte e della Valle d'Aosta

Alla commissione giustizia della Camera

Contrasti per il divorzio tra l'on. Fortuna e il pci

Nel progetto comunista lo scioglimento del matrimonio è previsto dopo 5 anni di separazione legale, esclusa quella di fatto - Il deputato socialista afferma che favorisce gli antidivorzisti riducendo i casi del 75 per cento - La direzione del pli (17 contro 15) si dichiara per il divorzio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 giugno.

La Commissione di Giustizia alla Camera ha ripreso questa mattina la discussione sul progetto per introdurre il divorzio in Italia. La riunione è stata caratterizzata da una polemica fra il socialista on. Fortuna e i comunisti che hanno presentato un loro progetto sull'argomento con il quale si sostiene che lo scioglimento del matrimonio potrà essere concesso soltanto in conseguenza di una separazione legale rispettata per cinque anni consecutivi ed escluso invece per le separazioni di fatto.

«Il pci — ha detto il parlamentare socialista — effettua gravi e gratuite concessioni alla tesi degli antidivorzisti. Eliminando la possibilità di ottenere il divorzio per i coniugi che sono separati di fatto da un determinato numero di anni, il progetto nega praticamente la possibilità che sia sciolto il vincolo matrimoniale per il 75 per cento dei casi».

Nel dibattito è intervenuto l'on. Pennacchini (dc) il quale ha osservato che il progetto dell'on. Fortuna in sostanza finisce per favorire i casi più abbienti dato che «come si riscontra nei Paesi divorzistici più avanzati, i casi di scioglimento del matrimonio delle classi più umili sono estremamente limitati o addirittura irrilevanti rispetto a quelli che si verificano nelle classi agiate».

La Commissione di Giustizia tornerà a prendere in esame il progetto di legge fra due settimane.

Nel pomeriggio, l'on. Fortuna ha annunciato che la Lega per il divorzio di cui egli è presidente ha assunto due iniziative. Innanzi tutto organizzerà una petizione popolare per raccogliere almeno cento mila firme ed invitare così il presidente della Camera ad accelerare l'*iter* della proposta di legge; poi indirà per il prossimo autunno un congresso nazionale che discuterà sul divorzio.

«La raccolta delle firme — ha spiegato l'on. Fortuna — vuole predisporre attraverso una consultazione popolare uno strumento per appoggiare l'azione dei parlamentari divorzisti. Contemporaneamente ci proponiamo di sondare la partecipazione popolare in vista di un possibile futuro ricorso ad un eventuale referendum sul divorzio. Siamo decisi, infatti, a non trascurare nessuna possibilità di intervento pur di portare a termine la battaglia per questa riforma. Il congresso che si svolgerà a Roma all'Eur e al quale parteciperanno 3 mila delegati provenienti da ogni parte d'Italia servirà ad illustrare all'opinione pubblica la situazione».

La direzione del partito liberale, in una riunione congiunta con i direttivi dei gruppi parlamentari della Camera e del Senato, ha discusso il problema del divorzio, alla luce delle proposte di legge presentate alla Camera. A tale proposito l'on. Taverna ha dichiarato che «una maggioranza molto ristretta della direzione liberale (17 contro 15), pur riconfermando la sua opposizione al noto progetto di legge Fortuna, si è dichiarata favorevole all'accoglimento del divorzio in Italia. Gli esponenti rimasti in minoranza (e fra essi lo stesso on. Taverna) hanno opposto l'inopportunità politica di affrontare il delicato problema allo stato attuale dello sviluppo della società italiana».

Si ritiene che del problema sarà investito il Consiglio nazionale del partito convocato per i giorni 30 giugno e 1 e 2 luglio.

g. g.

I medici ospedalieri sospendono lo sciopero

Roma, 28 giugno.

La Giunta intersindacale dei medici ospedalieri ha sospeso lo sciopero nazionale di dieci giorni della categoria, già proclamato a partire dal 1° luglio. La decisione è stata presa in seguito alla convocazione per il 30 giugno, da parte del ministro della Sanità Mariotti dei rappresentanti delle amministrazioni ospedaliere (Fiaro) e della Giunta intersindacale dei medici.

Il Consiglio dei ministri approverà al più presto un «decreto-legge» che disciplina, a partire dal 1° luglio 1967, il problema delle indennità e compensi vari per i 500.000 dipendenti degli enti locali. Il «decreto-legge» si compone di due articoli. Il primo stabilisce che le amministrazioni comunali e provinciali non possano concedere al personale qualsiasi ulteriore indennità che non sia fissata da particolari disposizioni legislative. Il secondo articolo dispone il ripristino «dell'indennità accessoria anche se concessa con diversa denominazione, qualora sia stata percepita al 31 dicembre 1964, in virtù delle deliberazioni degli organi competenti».

E' stata confermata l'astensione di quarantotto ore dei dipendenti delle Camere di Commercio fissata per il 30 giugno ed il 1° luglio in seguito alla mancata approvazione del testo di legge sui provvedimenti economico-normativi.

Un adulto colpito in Sardegna dal male che uccide i bimbi

E' ricoverato all'ospedale di Oristano - A Cabras si bruciano i depositi di immondizie mentre migliaia di topi invadono la città

(Nostro servizio particolare)
Cagliari, 28 giugno.

Altri bambini di Cabras sono stati colpiti dal gravissimo morbo (probabilmente gastroenterite tossica). Nella giornata di ieri e nel corso della notte sono stati ricoverati altri tre piccoli. Stamane è stato ricoverato un uomo di 39 anni, fatto questo che ha accresciuto la preoccupazione della popolazione. Il morbo, dunque, dopo aver ucciso nove bambini minaccia anche gli adulti.

I ricoverati di ieri sono Cristina Cella, di 19 mesi, Isabella Dessì di 8 mesi, e Antonio Piras di due anni e otto mesi. L'uomo ricoverato stamani è il trentaduenne Giovanni Camedda. I bambini sono stati portati alla Clinica pediatrica di Cagliari con un'ambulanza dell'Aeronautica militare; il Camedda è stato trasportato all'ospedale civile di Oristano.

Con gli scarsi mezzi a disposizione, intanto, l'Amministrazione comunale di Cabras tenta di far fronte alla difficile situazione cominciando a rimuovere quella che si pensa che possa essere la causa prima dell'infezione: la piaga dei depositi di immondizie. Un'altra piaga sembra aggiungersi a quella che sta mietendo le vittime: migliaia di topi snidati dai loro rifugi fra i rifiuti hanno invaso le vie dei paesi, seminando un terrore senza limiti.

Le autorità locali starebbero per chiedere la messa in quarantena del paese di Cabras, con la creazione di una cintura sanitaria per cui sia impedito agli abitanti di lasciare il paese per il pericolo di diffusione del morbo. Il sindaco di Cabras, avuta notizia di ciò, ha protestato vivacemente per la richiesta di una simile misura, che offenderebbe popolazioni arretrate a livello di vita molto basso.

a. p.

Prospettive preoccupanti secondo il sindaco

Il porto di Genova (con 100 navi) semiparalizzato da uno sciopero

La manifestazione, decisa da tutti i sindacati, in segno di protesta per la crisi dello scalo marittimo - Da sei mesi il Consorzio del Porto è privo di presidente

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 28 giugno.

(f. d.) Il porto di Genova è rimasto stamane semiparalizzato per tre ore, dalle 9 alle 12, a causa d'uno sciopero dei lavoratori del settore commerciale: delle 99 navi all'ormeggio, 56 hanno dovuto ritardare le operazioni di carico e scarico.

La manifestazione, decisa unitariamente dai tre sindacati di categoria, vuol essere un nuovo campanello di allarme per la grave crisi dello scalo genovese e s'inquadra nella preoccupante situazione economica cittadina come elemento di primissimo piano. Ne ha parlato recentemente al Consiglio comunale il sindaco ing. Augusto Pedullà, dc: *«La situazione del porto di Genova è stagnante. Se si continua di questo passo il nostro scalo marittimo sarà inevitabilmente condannato ad un'involuzione».*

Ricordiamo qualche cifra: nel 1966 le giornate lavorative sono state 2 milioni, cioè 125 mila in meno rispetto al 1965 con un decremento del 7%. In particolare, nel ramo industriale del porto sono passate dalle 725 mila del 1957 alle 400 mila del 1966. La maggioranza dei lavoratori di ruolo sono occupati soltanto diciotto giorni al mese e gli avventizi ancora meno.

Quali sono le prospettive? *«Ancora più nere* — ha avvertito il sindaco — *per il minor rendimento della mano d'opera, l'aumento della stazza delle navi col conseguente problema dei fondali che tenderà ad allontanare le navi stesse dal porto di Genova, il grave pericolo che si profila da parte del cantiere del Muggiano che sarà probabilmente trasformato da cantiere di costruzione a cantiere di riparazione con evidente rischio di un grosso dirottamento di attività lavorativa da Genova alla Spezia».*

La crisi del maggiore scalo mediterraneo (si riguardo l'*Economist* ha scritto che *«se Genova non farà uno sforzo di idee non potrà neppure più essere il primo porto d'Italia»*) non è certamente giunta improvvisa: è un malessere che può dirsi cronico, alimentato da diverse e opposte fazioni, nonché da situazioni che si trascinano da anni. Da questi conflitti e da tanti altri, più o meno palesi, scaturisce il disagio che si ripercuote sulle operazioni portuali, facendo dell'emporio genovese uno dei più cari; si aggiunga che il porto è oppresso da una pesante burocrazia, dalla scarsezza di spazio, dall'insufficiente attrezzatura ed è soffocato dalla mancanza di comunicazioni con l'entroterra.

All'allarmante diagnosi del sindaco si è aggiunta la voce degli agenti marittimi genovesi, riuniti ieri in assemblea. *«Le colpe di questo stato di cose* — ha ammesso il presidente Gino Negro — *nascono anzitutto dall'incapacità delle categorie che operano in porto di trovare un comune interesse al fine di elaborare una politica commerciale tale da conservare a Genova almeno le correnti di traffico tradizionali».*

Altro motivo di disagio, la crisi al vertice del consorzio del porto, privo da sei mesi del presidente. La stessa dc genovese ha approvato in questi giorni un documento in cui si sollecita il Consiglio dei Ministri a procedere a tale nomina *«con una scelta alta a garantire che l'affidamento dell'importante incarico corrisponda a criteri di capacità e di conoscenza dei problemi».* Il sindaco ha rincarato la dose con un severo giudizio: *«Consideriamo il ritardo di questa nomina come un'offesa alla città».*

L'odierno sciopero dei lavoratori portuali (che è stato preceduto da quello di altre categorie e sarà probabilmente seguito a breve scadenza da uno sciopero generale a livello provinciale per richiamare l'attenzione del governo) non è che un aspetto della preoccupante situazione dell'emporio genovese. Da più parti si chiede un risveglio di iniziative e di energie per frenare una decadenza che desta serie previsioni.

Corteo di protesta a Savona per la «Servettaz Basevi»

Duemila lavoratori hanno scioperato per due ore

Savona, 28 giugno.

(m. c.) Un lungo corteo ha percorso stamane le vie di Savona: portuali e dipendenti dell'Italsider e della Campanella e Ascensо hanno effettuato uno sciopero di due ore per manifestare la loro solidarietà agli 800 lavoratori licenziati per il fallimento della «Servettaz-Basevi».

I manifestanti, circa duemila, si sono recati in via Stalingrado e sono stati accolti dai dipendenti della «Servettaz» che occupano la fabbrica. Durante la dimostrazione, s'è svolto un comizio in cui i sindacalisti hanno rilevato la minaccia che deriva all'intera economia della città dalla crisi dell'industria. La manifestazione si è conclusa senza alcun incidente.

Scarcerati a Tortona tre dipendenti dell'Omt

Tortona, 28 giugno.

(f. m.) Il procuratore della Repubblica dott. Ingrassia ha concesso la libertà provvisoria a tre dei quattro dipendenti della Omt — l'Officina meccanica tortonese dichiarata fallita — arrestati venerdì della scorsa settimana per falso in cambiali ed uso arbitrario di cambiali in bianco. Sono il direttore amministrativo, dott. Adriano Franco De Nicolò, di 48 anni, e due contabili, la rag. Franca Ansaldi in Bonadero di 48 anni, e la signorina Romana Merli, di 21 anni.

In carcere è rimasta la segretaria di direzione della ditta fallita, signorina Adriana Ferrari, di 30 anni, abitante a Tortona e il titolare della Omt, sig. Pio Franzosi, di 53 anni, arrestato per gli stessi reati.

Vigoroso rilancio della «Guida Monaci 1967»

La Guida Monaci 1967 offre significative e confortanti testimonianze della funzione informativa svolta dall'Annuario Generale Italiano per un vigoroso rilancio operativo di vitale importanza per il mondo economico cui è a disposizione.

Con la nuova edizione, la «Guida Monaci» viene costante il perseguimento di una sempre più ampia illustrazione dei vari settori della vita economica del ns. Paese e si è ulteriormente arricchita di voci merceologiche che forniscono al consultatore una precisa documentazione sulla produzione e sull'organizzazione commerciale delle maggiori industrie italiane.

E' stata data una particolare completezza all'indice per voci categoriche e per località che nella sintetica riepilogazione della materia trattata offre un validissimo quadro orientativo di ricerca.

Siamo quindi certi che questa 93ª sistemata, la quale rappresenta un nuovo traguardo nell'assolvimento del compito di totale rispondenza alle esigenze di informazione, non verrà meno al consueto lusinghiero consenso di critica e di pubblico a conferma delle sue caratteristiche di Annuario Generale Italiano, per esaurienza di contenuto e capillarità di diffusione, come è descritto nell'opuscolo illustrativo allegato all'Opera.

SCUOLA MEDIA
situata al centro della Crocetta, valore legale degli studi, retta da Ente Pubblico
Educatorio della Provvidenza
Corso Trento, 13 - Telefono 543.480
TORINO
dopo la «Media»
CORSO LINGUE
E PROFESSIONALE
per la preparazione alle segretarie direzionali - Triennale
Convitto e Pensionato femminili. All'interno Magistrale e Liceo scientifico statali.

Agite subito contro le prime rughe che sfregiano il viso. La crema col prezioso olio di ROSA BULGARA idrata opportunamente i tessuti e li rende più freschi, elastici, giovanili. Questa crema dal profumo delicato ed aristocratico, risulta molto benefica. (Per pelli secche L. 800, pelli normali L. 500). Per una cura di bellezza completa: TONICO ROSA BULGARA che evita il rilassamento dei tessuti e LATTE ROSA BULGARA che deterge, ringiovanisce il viso.
Nelle Farmacie

I MERAVIGLIOSI
COSTUMI BAGNO
PER DONNA E UOMO
bleyle vetrix
sono in vendita alla
sanfer
Via P. Micca, 4 Via Roma 285
Via Dr Nanni 90

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, inchieste. Ditte associate. Via Emanuele 107, tel. 511.024

Cominciato il processo al Tribunale di Torino

La «lolita» di Brandizzo davanti ai giudici accusa i giovani che l'avrebbero sfruttata

La vicenda avvenne fra il 1965 e il 1966 - La ragazza, sedicenne, fu portata anche a Genova dove ebbe convegni con marinai sulle navi in porto - Interrogata dal presidente, indica gli imputati (di Brandizzo, Gassino e S. Raffaele Cimena) e dice: «Mi hanno sfruttata un po' tutti» - Gli altri negano - Il dibattito rinviato all'8 luglio

La «lolita» di Brandizzo, Anna Malappione, compirà 18 anni tra pochi giorni, il 18 luglio. Ieri è comparsa davanti alla prima sezione del tribunale di Torino come protagonista di una delle più squallide e penose vicende di questi ultimi tempi. E' accusata di atti immorali in luogo pubblico e di calunnia, ma con lei sono processati otto uomini che avrebbero abusato di lei, avviandola sulla strada della prostituzione e sfruttandola.

Sono Giovanni Ricca, di 33 anni, domiciliato a Brandizzo in via Montegrappa 2, convivente della sorella di Anna; Adriano Barberis, di 21 anni, residente a Brandizzo in via Dante 1; Gelfrido Donatelli, trentatreenne, dimorante a San Raffaele Cimena; Adriano Donatelli, di 24 anni, che abita con il fratello; Carlo Grospietro, di 26, residente a Gassino in corso Italia 113; Gianpiero Bertetti, di 20, dimorante a Brandizzo in via Piave 14; Salvatore Morgante, di 24, domiciliato a Brandizzo in via Carducci 3 e Enzo Papa, diciannovenne, residente a Brandizzo in viale della Stazione.

Il Ricca, il Barberis ed Adriano Donatelli sono detenuti; il Grospietro è latitante; gli altri sono a piede libero, compresi Luigi Bottero, di 26 anni, dimorante in frazione Andorno di Valdieri ed Emilio Rosso, di 21, che abita invece a Borgo San Dalmazzo. Il Rosso e il Bottero rispondono soltanto di favoreggiamento: avrebbero aiutato il Barberis, ricercato dai carabinieri, ad eludere un posto di blocco.

Anna Malappione, ricoverata al «Buon Pastore» dal 13 novembre dello scorso anno, si presenta in aula con un abitino rosso ciliegia, con gonna piuttosto corta. Porta i capelli biondi divisi in due ciuffi sulla nuca, ha la frangetta, le unghie laccate, gli occhi e le labbra truccati. Parla con voce un po' roca, in tono affettato e muove di continuo le mani, toccandosi i capelli, il vestito, o semplicemente guardandosi le dita.

Ha un visetto grazioso, con furbi occhi verdi, che, ripulito del trucco, potrebbe essere quello d'una bambina. Ma il corpo è quello d'una donna, sviluppato troppo giovane. Nell'intervallo si è accesa la sigaretta con gesti abituali. Gli uomini che le stanno accanto sul banco degli imputati sono quasi tutti giovani e rappresentano un «campione» di ragazzi di paese, non certo brillanti.

All'inizio dell'udienza alcuni difensori sollevano eccezioni procedurali, che il Tribunale respinge. Ma l'intervento dell'avv. Gabri lascia nell'aula una greve atmosfera di perplessità. *«La mia assistita* — dice il difensore di Anna — *deve essere sottoposta a perizia psichiatrica. In questi ultimi mesi, dopo il ricovero al "Buon Pastore", è stata esaminata da specialisti. Le conclusioni della prof. Offidani sono preoccupanti: la ragazza ha un quoziente intellettivo pari al 47 per cento del normale. Siamo quindi in presenza di una bambina di 8 anni e non di una donna di 18. Il Tribunale dei minori ha già deciso di farla ricoverare in un istituto specializzato, essendo affetta da "deficienza mentale di grado medio grave". E' oligofrenica, con tendenza a peggiorare. E' possibile giudicarla in tali condizioni?».* I giudici hanno ritenuto che, almeno per il momento, la perizia non è indispensabile.

Il presidente dott. Palata fa la relazione. *«Il 29 settembre dello scorso anno, sulla strada di Valdieri, un brigadiere dei carabinieri fermò una "600" che aveva tentato di bloccare, con una manovra pericolosa, una "Triumph". Sull'utilitaria c'erano Giovanni Ricca e la sua convivente, Teresa Malappione, sorella di Anna. Ricca spiegò che la sua giovane "cognata", in fuga sulla "Triumph", era stata rapita da Adriano Barberis, che l'aveva avviata alla prostituzione e la sfruttava.*

«L'11 ottobre i carabinieri scovavano la ragazza a Borgonuovo (Cuneo). Ella narrò che era stato il Ricca a spingerla sulla strada del vizio, dopo aver abusato di lei. Disse anche di aver frequentato parecchi ragazzi, e specialmente il Barberis, di cui si era invaghita. Costui la condusse in un bar di San Raffaele Cimena, dei fratelli Donatelli, portandole "clienti" e facendosi consegnare il denaro. Nel bar la coppia rimase circa una settimana.

Poi Anna conobbe il Grospietro e il Bertetti che, sempre secondo il suo racconto, la portarono a Genova e la introdussero negli ambienti del porto affinché si concedesse ai marinai dei mercantili. Saliva sulle navi e scendeva carica di quattrini, di sigarette e di liquori che finivano nelle mani del Grospietro e del Bertetti. Dopo un mese di quella vita tornò a Brandizzo e riprese la relazione con l'amico del cuore, il Barberis, che, pur essendo già sposato e padre di una figlia, fuggì con lei, conducendola di nuovo in Liguria e, finalmente, a Sant'Anna di Valdieri.

«Questi avvenimenti si svolsero nel giro di circa un anno e si conclusero nell'autunno 1966. La Malappione, dieci giorni dopo il fermo, cambiò il suo racconto sconvolgendo completamente il Ricca.

Anna Malappione in attesa di essere interrogata

"Adriano Barberis e Adriano Donatelli — disse — mi minacciarono con una pistola costringendomi ad accusare l'amante di mia sorella". Per tale dichiarazione, ritenuta falsa dal giudice, è stata imputata di calunnia».

Presidente (ad Anna) — *Lei conferma quanto ha detto nei suoi interrogatori?*

Imputata — *Sono molto agitata, signor giudice. Non ho capito la domanda.*

Presidente — *Chi l'ha indotta a prostituirsi?*

Imputata — *Non il Ricca, lui non c'entra. Sono stati questi due* (indica Papa e Morgante), *che mi portavano in giro con la macchina.*

Presidente — *A che età ebbe le sue prime esperienze?*

Imputata — *A 12 anni, vivevo ancora in Calabria. Fu un inserviente di circo equestre.*

Presidente — *E il suo primo sfruttatore?*

Imputata — *E' stato il Barberis, quando siamo fuggiti insieme.*

D'un tratto si irrigidisce: *«Non ricordo, mi hanno sfruttata un po' tutti. Non mi sento più di rispondere alle domande».* Ma il presidente continua: *«Non è mai stato con il Ricca?».*

Imputata — *Mai, anzi mio "cognato" ha fatto di tutto per mettermi su una buona strada.*

Durante le contestazioni dei difensori la ragazza si trincera dietro un *«Non mi sento di rispondere»*, oppure ripete: *«Non mi ricordo».* Un avvocato osserva: *«Ricorda solo ciò che le conviene».* Ma il difensore di Anna replica: *«Con quel quoziente intellettivo è già molto se risponde».*

Giovanni Ricca, il «cognato», respinge tutte le accuse: *«Io sapevo* — dichiara — *che gli sfruttatori di Anna avrebbero tentato di incolpare me per sottrarsi alle loro responsabilità. Lo sapevo fin da quando, uscito dall'ospedale, venni a conoscenza della brutta strada presa dalla ragazza. Tutte le volte che scappò di casa la denunciai ai carabinieri. Litigai persino con mia suocera perché non voleva farla ricoverare in un istituto di rieducazione».*

Presidente — *Ma il Papa e il Morgante sostengono che lei accompagnava Anna a prostituirsi e incassava i soldi.*

Ricca — *E' falso. Sono stati proprio loro due, che io trattavo come amici, ad abusare per primi di Anna.*

Anche Adriano Barberis respinge: *«Non ho mai sfruttato la ragazza. E' vero che sono stato con lei e che sua madre e sua sorella mi denunciarono ai carabinieri, dicendo che ero stato il suo primo uomo. Pretendevano che lo abbandonassi mia moglie per andare a vivere con Anna».*

Gelfrido Donatelli, proprietario del bar «Raccone», di San Raffaele Cimena, afferma di avere avuto soltanto 1000 lire dal Barberis, in cambio dell'ospitalità di alcuni giorni. *«Non mi pagarono nemmeno i pasti. Avanzo ancora 12 mila lire».*

Presidente — *La ragazza dice che lei ebbe le 1000 lire come percentuale su un «cliente», un signore grasso.*

Gelfrido Donatelli — *Quest'uomo non lo conosco, l'ho visto soltanto di sfuggita.*

Anna scatta in piedi: *«Sei stato proprio tu che me l'hai presentato, dopo averlo chiamato per telefono».*

Adriano Donatelli interviene: *«La ragazza ha accusato me, mio fratello e il Barberis di averla sfruttata e di averle procurato "clienti" nel marzo del 1966. In quel periodo io ero in carcere a Roma e vi sono rimasto fino all'agosto».*

Cosa c'è di vero in questa ridda di accuse e di controaccuse? I giudici torinesi hanno un compito difficile. Il processo è stato rinviato all'8 luglio per la requisitoria e la sentenza.

Gino Apostolo

Anche presso Ivrea abbattuti 472 suini colpiti dalla peste

In un allevamento di Albiano - L'altro giorno cinque maiali sono stati trovati morti - Gli esami hanno accertato che si trattava del grave morbo

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 28 giugno.

Un altro focolaio di peste suina africana è stato scoperto nella provincia di Torino, nei pressi di Ivrea e precisamente nell'allevamento gestito da Luciano Canale di 36 anni, in regione Morisle, in territorio del comune di Albiano. Complessivamente sono stati abbattuti 472 capi. Il danno ammonta a circa 18 milioni.

I maiali appartenevano a Giuseppe Marchisio di 55 anni di Vestria e Giuseppe Isaia di 39 anni residente a Moncalieri che li avevano affidati al Canale. Quattro anni fa un incendio scoppiato improvviso nella notte aveva distrutto completamente l'allevamento causando la morte di circa trecento maiali. Malgrado la gravità della situazione il Canale si era ripreso, allevando però soltanto più animali per conto di terzi.

L'allevamento era tenuto sotto stretta sorveglianza dalle competenti autorità e finora non si erano notati i segni dell'epidemia. Secondo quanto aveva comunicato lunedì scorso il sindaco di Ivrea Giorgio Cavallo, tutti i rifiuti urbani che dapprima servivano per il mantenimento di questi animali, da circa tre settimane venivano completamente seppelliti.

Ieri pomeriggio il dott. Ezio Dolando, veterinario della condotta che comprende anche Albiano, veniva invitato dal Canale a recarsi presso l'allevamento. Il sanitario vi trovava cinque maiali morti e notava i segni della peste suina in molti altri. Il dott. Dolando inviava due dei capi morti all'Istituto profilattico di Torino per gli esami; avuta la conferma della malattia che aveva colpito i maiali, ordinava l'abbattimento di tutti i capi. L'operazione veniva iniziata nella stessa serata e proseguiva oggi per tutto il giorno.

Le ipotesi che vengono avanzate circa l'improvvisa comparsa della peste suina anche nell'Eporediese, dove la situazione appariva normale, sono due: la prima riguarda naturalmente i rifiuti urbani, la seconda propende per un contagio trasmesso forse dagli stessi proprietari dei maiali nei cui allevamenti di Moncalieri il 10 giugno erano stati abbattuti centinaia di suini.

r. a.

Due mesi alla giovane sposa che fuggì con il cognato

Avigliana, 28 giugno.

(a. v.) Il pretore di Avigliana, dott. Sensini, ha condannato oggi a due mesi di reclusione per abbandono del tetto coniugale Grazia Gotto, di 33 anni, residente ad Almese in borgata Morsino 1.

Il 6 aprile scorso, la Gotto aveva abbandonato il marito, Bruno Ferrero, di 33 anni, e, portando con sé il figlioletto Daniele, di otto anni, era fuggita insieme al cognato, il ventisettenne Enrico Ferrero. I due cognati e il bimbo furono rintracciati quattro giorni dopo in un alloggio di Volpiano.

L'EURO ARREDAMENTO
DI GENOLA

sulla Statale TORINO-FOSSANO-SAVONA a 59 km. da Torino, un grandioso, modernissimo complesso di dimensione europea che consiglia, assiste e risolve ogni problema inerente all'arredamento. Troverete ambienti originali inglesi, tedeschi, olandesi, fiamminghi, spagnoli ed americani; in una parola il meglio di quanto si produce attualmente in Europa ed in Italia e soprattutto ambientati come li vedreste a casa vostra.

Confortati dall'enorme successo ottenuto presso i suoi clienti ha il piacere di annunciare che in virtù dei suoi massicci acquisti è in grado di procedere ad ulteriori strepitosi **RIBASSI** sui mobili, tappeti ed articoli per la casa, inoltre a tutti gli SPOSI che acquisteranno tre ambienti l'**EURO ARREDAMENTO** regala 200 litri di benzina per il viaggio di nozze.

Alcuni esempi:

Soggiorno danese composto da 2 mobili, tavolo rotondo e sedie **Lire 138.000,** camera letto in noce opaco modello «Siviglia» **Lire 285.000,** salotto trasformabile letto in tessuto acrilico di gran lusso completo di materasso a molle **Lire 145.000,** cucina tipo americano completamente in laminato plastico con tavolo e sedie **Lire 92.000** e centinaia di ambienti attentamente selezionati a prezzi interessantissimi.

Ricordate che ai nostri prezzi favolosi avrete anche l'assistenza di validissimi arredatori.

UNA VISITA VI CONVINCERA' - APERTO TUTTI I GIORNI FESTIVI

ULTIME NOTIZIE

Dichiarazioni del vice cancelliere Bock

L'Austria preoccupata per il veto alla adesione alla Ceca e al Mec

Al Parlamento di Vienna il presidente dell'Internazionale socialista Pitterman esprime il cordoglio del suo partito per la morte dei soldati italiani - L'ex ministro Kreisky critica il cancelliere Klaus perché mette in dubbio l'attentato

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 28 giugno.

Il vice cancelliere austriaco Fritz Bock ha fatto presente oggi che gli scambi commerciali dell'Austria con l'Italia e gli altri Paesi del Mec potrebbero soffrire se il governo di Roma decidesse di opporsi all'associazione dell'Austria nel Mercato comune europeo per rappresaglia contro il terrorismo in Alto Adige.

Bock, che cura i negoziati con il Mec, ha espresso profonda preoccupazione per un eventuale collegamento fra «i deprecabili avvenimenti» in Alto Adige e i tentativi dell'Austria di concludere accordi con la Cee. «*Non occorre stare a ripetere* — ha aggiunto — *che tutte le persone come si deve condannano energicamente gli atti di terrorismo in politica e che stanno piangendo amaramente la perdita di vite umane. Questo principio rimane, irrevocabilmente e incondizionatamente, senza tener conto di quale sarà il risultato dell'indagine in questo recente complotto nel Sud Tirolo.*

«*Debbo tuttavia rammaricarmi profondamente se qualche collegamento venisse stabilito fra questi condannabili avvenimenti e gli sforzi austriaci per accordi con la Ceca e con il Mec*».

L'attentato di Cima Vallona è stato al centro del dibattito al Parlamento austriaco. Erano presenti quasi tutti i deputati e al banco del governo sedevano i ministri con il cancelliere Klaus. Il dibattito è stato aperto dal leader del gruppo parlamentare socialista Bruno Pitterman (presidente dell'Internazionale socialista) il quale ha espresso il cordoglio del suo partito per la morte dei soldati italiani. Pitterman ha affermato che l'opposizione non è stata tenuta pienamente informata e che gli attentati terroristici ledono gravemente la reputazione di questo Paese. Quando Pitterman ha espresso la simpatia del suo partito alle famiglie dei soldati italiani uccisi, i deputati lo hanno calorosamente applaudito.

Il ministro dell'Interno Franz Hetzenauer nel suo intervento ha detto che le autorità di Vienna hanno da tempo adottato provvedimenti per impedire ai terroristi l'attraversamento del confine italo-austriaco e catturare i dinamitardi che fuggono dall'Italia in Austria.

Hetzenauer, a proposito del sanguinoso attentato di domenica, in cui sono morti i quattro militari italiani, ha detto: «*Subito dopo aver appreso la notizia, ho disposto che si proponesse all'Italia, attraverso i canali diplomatici, la messa a disposizione da parte dell'Austria di esperti in esplosivi e identificazione che avrebbero potuto anche accertare se vi fossero tracce in direzione dell'Austria. I periti sono ancora disponibili in qualsiasi momento se vi sarà l'approvazione del governo di Roma*».

L'ex ministro degli Esteri Kreisky ha definito insoddisfacente la dichiarazione di Hetzenauer, affermando che il governo è diviso. «*Mentre il governatore tirolese Wallnoefer e il ministro degli Esteri Toncic hanno denunciato i terroristi* — ha detto Kreisky — *il cancelliere Klaus parlava di possibili altre versioni dell'ultimo incidente. Quali sono queste versioni, perché nessuno ne parla?*». Alla domanda di Kreisky non è stata data risposta.

Il deputato del partito nazional-liberale (neonazista) on. Scrinzi ha sostenuto che una deplorazione ufficiale del Parlamento austriaco per i fatti di Cima Vallona (non ancora pronunciata) potrebbe dare l'impressione all'estero che l'Austria manifesta un'autoaccusa, ed ha concluso affermando che del terrore in Alto Adige «*i primi colpevoli siedono a Roma. Noi, prima di deplorare l'attentato, attendiamo che il Parlamento italiano faccia altrettanto per le vittime sudtirolesi*». **b. t.**

Il Tevere inquinato da un carico di acido precipitato nel fiume

(Nostro servizio particolare)
Roma, 28 giugno.

(g. fr.) *Un camion carico di acido fenico è precipitato, ieri, nelle acque del Tevere, in Toscana: l'«onda avvelenata» è attesa per domani pomeriggio a Roma.*

L'incidente è avvenuto a Pieve Santo Stefano (Arezzo). Il camion, che trasportava 220 quintali di acido fenico, percorreva la via Tiberina su un ponte che attraversa il fiume quando, per la rottura dei freni, precipitava sul greto: dagli squarci, aperti nella cisterna della motrice e in quella del rimorchio, fuoruscivа tutto il carico che inquinava le acque del Tevere.

Gli autisti facevano in tempo a saltare fuori dall'autotreno, riportando poche ferite. Il prefetto di Arezzo provvedeva ad avvertire immediatamente tutti i carabinieri delle zone a valle del fiume. Si ritiene che il danno al patrimonio ittico del Tevere sia notevole.

A mezzogiorno la cerimonia della riunificazione

Israele ha annunciato: da oggi Gerusalemme è una città sola

L'amministrazione di tutta la città affidata dal governo di Tel Aviv al sindaco del settore israeliano - Gli esponenti delle tre religioni (ebraica, cristiana e musulmana) avranno libero accesso ai «luoghi santi»

(Dal nostro inviato speciale)
Gerusalemme, 28 giugno.

Da domani a mezzogiorno la vecchia e nuova Gerusalemme saranno una sola città. Lo dice un annuncio del Consiglio comunale della nuova Gerusalemme. Un portavoce del Consiglio ha detto che vi sarà libero accesso a tutte le parti di Gerusalemme e «in entrambe le direzioni». Ciò significa che ogni israeliano potrà recarsi senza permessi speciali nella città vecchia, occupata dagli israeliani nella recente guerra, mentre i residenti della città vecchia — in maggioranza arabi — potranno visitare la nuova Gerusalemme dietro la porta di Mandelbaum.

Senza solennità, ma con determinazione, nonostante il gioco diplomatico che si svolge altrove, Israele ha dunque annesso praticamente tutta Gerusalemme, sia pure salvando i diritti delle varie religioni al libero accesso dei Luoghi Santi. Questa mattina, il ministro dell'Interno Haim Shapiro, ha convocato il sindaco del settore israeliano di Gerusalemme, Teddy Kollek, e gli ha consegnato l'amministrazione di tutta la città santa. Contemporaneamente, il ministero delle Finanze ha fatto aprire quattro uffici di cambiavalute nel settore arabo per il cambio della moneta.

Chi aveva dinari giordanici ha potuto cambiare in lire israeliane, in modo da rendere possibile il commercio unificato in tutta la città, cosa che, in teoria, era vietato fino a ieri.

Nelle sue numerose dichiarazioni il primo ministro Eshkol ha affermato ancora ieri che Israele non intende abbandonare nemmeno un metro dei territori occupati prima di concludere le trattative di pace, però ha escluso dal numero dei territori il settore palestinese che dal 1948 apparteneva alla Giordania.

A questa zona, infatti, popolata da oltre un milione di arabi, saranno estese, come ha stabilito ieri il Parlamento, le norme giuridiche ed amministrative vigenti in Israele. Tribunali, comuni e amministrazioni periferiche da domani abbandoneranno il codice giordanico per adeguarsi a quello israeliano. Sembrano cose da nulla, ma in realtà mettono il territorio della striscia di Gaza ed il settore orientale della Palestina occupata, sotto il controllo legislativo di Israele, cosa che, in pratica, equivale ad un'annessione. **f. r.**

Washington non riconosce l'annessione israeliana

Johnson ha ricevuto Hussein

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 28 giugno.

Il dipartimento di Stato americano ha dichiarato senza mezzi termini che gli Stati Uniti non riconoscono l'azione di Israele per l'annessione a tutti gli effetti amministrativi della città vecchia di Gerusalemme.

In precedenza la Casa Bianca aveva lanciato un appello ad Israele perché evitasse qualsiasi affrettata annessione della città vecchia, strappata agli arabi. L'ufficio stampa della Casa Bianca aveva pubblicato un comunicato che diceva: «Il Presidente fin dal 19 giugno ha detto che secondo il nostro punto di vista è necessario ci sia adeguato riconoscimento degli speciali interessi di tre grandi religioni nello statuto di Gerusalemme. In base a questo principio egli ritiene ora che prima di intraprendere un'azione unilaterale sullo statuto di Gerusalemme vi debbano essere appropriate consultazioni con i *leaders* religiosi».

Il comunicato consentiva di vedere in che direzione gli Stati Uniti pensano che possa essere trovata una soluzione. L'accenno agli interessi delle tre religioni che hanno i loro luoghi santi a Gerusalemme — la cristiana, l'ebraica e la musulmana — indica che Johnson si va orientando verso l'internazionalizzazione della città.

Il Presidente ha ricevuto oggi alla Casa Bianca il re di Giordania Hussein. Il sovrano, al termine del colloqui, ha dichiarato di non poter fare previsioni circa un eventuale ruolo del presidente Johnson come mediatore nella crisi del Medio Oriente. Fonti diplomatiche hanno riferito che durante il viaggio di ritorno in patria, Hussein andrà a Londra dove incontrerebbe Wilson, o il ministro degli Esteri, Brown. **n. c.**

«La Stampa» di oggi 29 giugno 1967 è uscita in 572.350 esemplari

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Quattro morti per un'auto che invade l'altra corsia

Sulla Firenze-Mare - Le vittime sono un avvocato fiorentino di 42 anni, sua moglie, il figlio e la cameriera

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 28 giugno.

Un avvocato fiorentino, la moglie ed un figlio, oltre alla loro domestica ventottenne sono morti in un incidente stradale avvenuto questa sera alle 20 sull'autostrada Firenze-Mare nei pressi di San Piero Agliana. Nella sciagura si sono avuti anche due feriti uno dei quali è grave. Il traffico è rimasto bloccato per alcune ore.

Una «Giulia» targata Firenze si è scontrata frontalmente con una vettura targata Venezia. Delle vittime tre sono decedute sul colpo e la quarta mentre veniva portata all'ospedale di Pistoia.

Secondo le prime indagini una «Lancia Appia» targata Venezia, con a bordo il cancelliere di Pistoia Pasquale Santarcangelo, di 38 anni di Mestre (Venezia), mentre si recava da Pistoia verso Firenze, per cause ancora imprecisate ha superato lo spartitraffico ed è finita sulla opposta corsia, sulla quale viaggiava una «Giulia» targata Firenze, diretta a Pistoia. Su quest'ultima auto vi era l'avvocato Enrico Orlandi di 42 anni, di Firenze, con la moglie, Vittoria Ricci-Armani, di 35, e i due figli Francesco di 10 anni e Antonio di 5 nonché la loro cameriera Loretta Mascaldi di 28 anni.

Lo scontro frontale tra le due auto è stato violentissimo e la «Giulia» è rimasta pressoché distrutta. Nell'incidente sono morti sul colpo l'avv. Enrico Orlandi, la moglie e il figlio più grande, Francesco.

I primi soccorritori hanno immediatamente trasportato all'ospedale di Pistoia i tre feriti. Durante il tragitto però la Mascaldi è deceduta. Il piccolo Antonio Orlandi è stato ricoverato per lievi ferite. Gravissime invece le condizioni del Santarcangelo.

g. c.

Ritrovato il relitto dell'aereo precipitato nell'Amazzonia

Su 25 uomini, salvi in 5: sono tutti impazziti

Rio de Janeiro, 28 giugno.

Paracadutisti del servizio ricerche e salvataggio, atterrati presso il rottame di un «Dc 7» militare precipitato il quindici giugno nell'Amazzonia hanno trovato, prigionieri nella fusoliera, cinque sopravvissuti sui venticinque uomini che erano a bordo. Tutti i superstiti sono impazziti dal terrore. **(A. P.)**

ULTIME DI CRONACA

Sparate raffiche di mitra contro due ladri sui tetti

Catturati: erano nascosti in una soffitta

Drammatica caccia ai ladri, con sventagliate di mitra e fuga sui tetti. E' accaduto la notte scorsa a Porta Palazzo. I ladri sono Giulio Baldacchino, 25 anni, via Salerno 3, e Quirico Ragnedda, 26 anni, via Romani 3. Il Ragnedda, che è già stato in carcere per furto, è sposato e la moglie aspetta un bimbo. Ci ha detto: «Ero letteralmente senza una lira. Perciò quando l'altra sera ho incontrato Baldacchino, che conosco da qualche mese, e lui mi ha proposto di rubare, ho accettato».

Per prima cosa hanno preso, davanti all'albergo Piemontese di via Berthollet la «Giulia» dell'impiegato Giorgio Gibertoni di Modena. Con l'auto sono andati a cercare macchine incustodite e da queste hanno rubato due radio. Poi sono giunti davanti all'albergo Rex, in corso Novara angolo corso Giulio Cesare. Qui hanno forzato la portiera di una «500» di due coniugi francesi in viaggio di nozze e hanno preso i bagagli. Stavano per partire, quando sono stati incrociati da una pattuglia di polizia guidata dall'appuntato Bonante, che gli ha dato l'alt, ma hanno accelerato.

Guidava il Baldacchino. Dall'auto della polizia sono partiti colpi di mitra contro le ruote. La «Giulia» è stata raggiunta da due proiettili. I ladri l'hanno abbandonata in via Mameli 15 e si sono infilati nel portone aperto, sono saliti al quinto piano, sono passati sul tetto. La casa è stata subito circondata da altre pattuglie della radiomobile, della polizia stradale, da agenti di Borgo Dora. Sono intervenuti anche i pompieri con le autoscale.

Erano da poco passate le tre. Una delle inquiline delle mansarde, la signora Antonia Ruscica, racconta: «Mio marito ed io dormivamo con la finestra aperta per il caldo. Sono stata svegliata da un rumore, come se grandinasse. Poi mi sono resa conto che erano i passi di gente che camminava sulle tegole». La Ruscica è andata alla finestra e si è trovata di fronte a due uomini aggrappati al davanzale.

«Signora — le hanno chiesto — ci lasci entrare, siamo inseguiti». La donna ha risposto: «Non lascio entrare i ladri» e ha chiuso la finestra, si è vestita per scendere a dare l'allarme. I due hanno ripreso la loro fuga con tanto affanno che il Baldacchino è scivolato, è rotolato per il pendio del tetto, sarebbe precipitato in strada se non fosse riuscito ad afferrarsi all'antenna della televisione, che si è piegata.

I due hanno poi trovato un'altra mansarda con la finestra soltanto accostata. Sono entrati [illegible]: non c'era nessuno (è la mansarda di Salvatore Martorana, che è in carcere). Ma qui sono stati catturati.

Stato Civile di Torino

27 giugno 1967

NATI — Multari Marco; Cervetti Massimo; Cocco Roberta; Zan Luca; Giovacchini Fabrizio; Servetti Adriano; Campanaro Donato; Fiootti Fabrizio; Sergè Rosangela; Peppoai Luigi; Caccia Valter; Benvenuto Lorenza; Spinelli Claudio; Chiauzzi Flavia; Coccia Loredana; Sacchi Ornella; Carretta Mariagrazia; Baratella Stefania; Cavallo Maurizio; Gullino Rosa; Gabrielli Massimiliano; Carcassi Diego; Mantello Alberto; Morra Marina; Mariotti Patrizia; Greco Giuseppina; Navire Federico; Piccinino Gianluca; Alfraetti Lamberto; Garella Giorgia; Brucato Carmelo; Di Litta Enzo; Polonia Fiorentino; Rosco Giuseppe; Bertola Irene; Romero Daniela; Guazzelli Davide; Goriato Gianpaolo; Andiloro Danilo; Borea Savino; Cavallo Antonio; Calligaro Riccardo; Lavorati Tommaso; Truffa Mariarosa; Vignale Antonella; Conte Luigi; Bigi Rinaldo; Brasti Massimilian; Prota Raffaele; Di Cristo Teodoro; Scagliola Laura; Chiesa Walter; Tesse Michele; Viola Pietro; Chiatello Manuela; Moine Silvio; Fral Antonella; Turco Mariateresa; Cornetto Mariacristina; Bussano Sonia; Masino Paolo; Colosimo Antonietta; Greco Adelaide; Capuzzo Marco; Ferrero Cristina; Gillio Stefano; D'Orta Domenico; Ferrua Giovanni; Grande Lorenzo; Petrolo Riccardo; Scafidi Vincenzo; Millurie Giuseppe; Manassero Luca; Maccioni Roberto; Gallia Adriano; Penzo Roberto; Lamia Raimondo; Di Marsico Rosetta; Rigon Armando; Romano Giulio; Rasso Daniela; Cavallera Antonio; Contarno Luigi; Gilli Fabrizio; Amat Marco; Lombardo Dario; Aleo Giuseppe; Cerrato Tania; D'Errico Nicola; Mariotta Sandra; Sicilia [illegible]; Zampolli Roberto; Menocchio Ornella; Germano Rita; Belardi Roberto; Di Zazzo Giovanni.

MORTI — Devecchi Francesco, di anni 76, nato a Breme Lomellina, pensionato, abitante in via Talucchi 30; Fusano Lodovico, a. 65, Casale, pensionato, v. Marco Polo 7; Ferro Eugenia in Fenoglio, a. 68, Torino, casalinga, via Nicola Porpora 30; Gola Antonio, a. 77, Chieri, pensionato, c. Spezia 29; Cordero Giovanni, a. 76, Priocca, commerciante, v. Pietro Cossa 108; Arri Maria ved. Prete, a. 83, Moncalieri, casalinga, c.so Trapani 63; Gremo Argentina ved. Scala, a. 47, Torino, pensionata, v. Stradella 242; Le Cicero Sandrina, mesi 3, Torino, p. Bengasi 9; Amandola Giovanna ved. Dotto, a. 90, Bistagno, pensionata, v. Pertinace 30; Lupi Giuseppina in Panceri, a. 64, Milano, casalinga, v. Cravero 33/24.

Deceduti in ospedale: Grimaldi Carmela, a. 40, Pachino, casalinga; [illegible] Giuseppe, a. 60, Torino, pensionato; Botta Noemi in Billa, a. 58, Morano sul Po, pensionata; Prelissetto Luigi, a. 80, Torino; Fidanza Giuseppe, a. 74, Crognaleto, pensionato; Rizza Salvatrice in Gerbino, a. 44, Caltanisetta, casalinga; Colzani Ernesta, a. 61, Giussano, religiosa; Serra Maggiorino, a. 66, Aramengo, pensionato; Marietti Anna, a. 78, Genova, pensionata; Puzzolo Gavino, a. 62, Tempio Pausania, pensionato; Maccario Eleonora, giorni 2, Torino; Bertagna Ottavia in Marzello, a. 50, Torino, casalinga.

Nati 96 - Matrimoni 25 - Morti 23

3-7-1966 — 3-7-1967
MONT BLANC OU TACUL
Nell'anniversario della scomparsa di
Domenico Navone
Gianni Ribaldone
Enzo Bosco
le famiglie, unite nel dolore, faranno celebrare Messa al Monte dei Cappuccini sabato 1° luglio ore 17. Inoltre per Domenico Navone il 3 luglio, ore 7,30, Parrocchia della Crocetta; per Gianni Ribaldone il 9 luglio, ore 11, Parrocchia S. Giulio d'Orta; per Enzo Bosco il 3 luglio, ore 16,30, Istituto Salesiano Rebaudengo.
— Torino, 3 luglio 1967.

30-6-1947 30-6-1967
Il
Dott. Ing. Vittorio Righini
vive indimenticabile nel pensiero e nel cuore della moglie e dei suoi cari.
— Torino, 30 giugno 1967.

1957 1967
Carlo Stella
Ex Maresciallo Vigili Urbani
Dolce luminoso ricordo.
— Torino, 29 giugno 1967.

1958 1967
Tommaso Brezzo
vivi, indimenticabile, nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 28 giugno 1967.

30-6-1965 30-6-1967
Carlo Dalmasso
vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 29 giugno 1967.

1964 1967
Ugo Odasso
sempre presente nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 29 giugno 1967.

Margherita Cagnola Deabate
vive sempre luminosamente nel cuore dei Suoi cari. Messa venerdì 30 corr. ore 8 San Bernardino.
— Torino, 28 giugno 1967.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Giachero commossa per la grande dimostrazione di stima e affetto tributata al loro caro
Michele
riconoscente ringrazia.
— Torino, 28 giugno 1967.

All'alba del 28 giugno, confortata dai SS. Sacramenti, si è spenta l'anima generosa della
CONTESSA
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
Dopo aver fatto dono di sé alla famiglia, vissa felice e serena, incomparabile moglie, esempio per i suoi figli e sostegno affettuoso di sua Madre. Lo annunciano il marito Orsino Orsi Mangelli straziato, ma sorretto dalla Fede nel futuro ricongiungersi, le figlie Marina con il marito Gianfranco Selvatico Estense e con il piccolo Andrea, Bona con il marito Mario Alverà, Barbara, la Mamma Silvia Tripcovich, i suoceri Paolo e Giselda Orsi Mangelli, i cognati Pier Francesco e Aliz Orsi Mangelli, Barbara Dal Pozzo Orsi Mangelli, gli zii, i cugini, i nipoti e la famiglia tutta. Un sentito ringraziamento al Prof. Cesare Bartorelli, al Dott. Amedeo Faggioli, ai Dottori Lorenz e Fabio Cavallini che l'hanno curata con affettuosa dedizione. Alle Suore, alle infermiere e a tutte le buone persone che l'hanno assistita con tanto amore ed al fedele personale di casa, l'espressione della più sentita riconoscenza. I funerali avranno luogo venerdì 30 corr. alle ore 8,45, partendo dall'abitazione di via Marco de Marchi 5, per la parrocchia di S. Bartolomeo in Milano. Indi la cara salma proseguirà per Forlì per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Milano, 28 giugno 1967.

Paolo Dal Pozzo d'Annone prende viva parte al dolore dello zio Orsino e delle cugine Marina, Bona e Barbara per la scomparsa della cara zia
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
— Milano, 28 giugno 1967.

Alberto e Claudia Rodino coi figli Ferdinando e Alessandro partecipano al dolore dello zio Orsino e delle cugine Marina, Bona e Barbara per la scomparsa della cara zia
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
— Milano, 28 giugno 1967.

I Dirigenti dell'Allevamento di Assola e la Budrie partecipano commossi al lutto della famiglia dei Conti Orsi Mangelli per la scomparsa della
CONTESSA
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
— Bologna, 28 giugno 1967.

Prendono parte al lutto: Attilio Raveglia, Vincenzo Antonellini, William Caselli, Gianfranco Bongiovanni, Aldo Montanari, il Personale tutto.

I Dirigenti della Azienda Agricola del Conte Paolo Orsi Mangelli partecipano commossi al lutto della Famiglia dei Conti Orsi Mangelli per la scomparsa della
CONTESSA
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
— Bologna, 28 giugno 1967.

Prendono parte al lutto: Attiglio Raveglia, Antonio Nanni, Lina Riva, Sergio Castelli, Sandrino Laghi, Vinicio Ciani, i Dipendenti tutti.

La Società Orsi Mangelli Saom-Sidac partecipa al lutto della Famiglia dei Conti Orsi Mangelli per la scomparsa della
CONTESSA
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
— Milano, 28 giugno 1967.

Partecipano al lutto: Biasco Morvillo, Vinicio Magni, Filippo Chiesa, Joseph Till, Alessandro Ponzio, Luigi Trabattoni, Lotario Bilchel, Lino Zeilini, il Collegio Sindacale.

La Società Orsi Mangelli Omsa partecipa al lutto della Famiglia dei Conti Orsi Mangelli per la perdita della
CONTESSA
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
— Milano, 28 giugno 1967.

Partecipano al lutto: Alberto Rodino, Biasco Morvillo, Vinicio Magni, Filippo Chiesa, Joseph Till, il Collegio Sindacale.

I Dirigenti, Impiegati e Maestranze degli stabilimenti Orsi Mangelli Saom-Sidac e Omsa prendono viva parte al dolore della Famiglia dei Conti Orsi Mangelli per la scomparsa della
CONTESSA
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
— Forlì-Faenza, 28 giugno 1967.

Prendono parte al lutto: Iginio Taddeo, Carlo Carapelli, Jacopo Malucelli, Gino Mazzoni, Giuseppe Minghelli, Eugenio Cenesi, Samuele Amati, Giuseppe Reverino, Ferruccio Mangili, Angelo Argnani, Guido Giacoardi, Antonio Mazzotti, Fulvio Endrizzi, Ulisse Bugni.

La Tripcovich & C. Soc. di Navigazione Rimorchi e Salvataggi per Azioni di Trieste si associa al lutto del suo Vice Presidente Conte Orsino Orsi Mangelli per la dolorosa immatura fine della
CONTESSA
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
— Trieste, 28 giugno 1967.

Partecipano: Dott. Filippo Artelli, Barone Goffredo Banfield, Dott. Conte Leo Brunner, Dott. Ing. Oscar Brunner, Ottone Kraus, Dott. Silvio Pesle, Umberto Marass, Libero Zanier, Dott. Guglielmo Cornel, Dott. Mario Basa, Dott. Ferruccio Mizzan, Avv. Giulio Olmini.

La G. L. Premuda Soc. di Navigazione di Trieste con profondo dolore partecipa l'immatura scomparsa della
CONTESSA
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
moglie del suo Vice Presidente Conte Orsino Orsi Mangelli.
— Trieste, 28 giugno 1967.

La ditta D. Tripcovich di Trieste con profondo rammarico si associa al lutto della famiglia del suo Contitolare Conte Orsino Orsi Mangelli per la dolorosa immatura scomparsa della diletta consorte
CONTESSA
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
— Trieste, 28 giugno 1967.

La S.p.A. Tergesteo di Trieste partecipa con dolore al lutto della Famiglia del Conte Orsino Orsi Mangelli per l'immatura scomparsa della
CONTESSA
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
— Trieste, 28 giugno 1967.

La Finanziaria Industrie Chimiche S.p.A. di Trieste con dolore si associa al lutto della Famiglia del Conte Orsino Orsi Mangelli per la dolorosa scomparsa della
CONTESSA
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
— Trieste, 28 giugno 1967.

La Zonca Industrie Chimiche S.p.A. di Trieste con profondo rammarico partecipa al dolore della famiglia del conte Orsino Orsi Mangelli per la scomparsa della
CONTESSA
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
Prendono parte al lutto: Dott. Silvio Pesle, Prof. Florent Ley Ravello, Dott. Gino Lelli, Dott. Mario Basa.
— Trieste, 28 giugno 1967.

La Fabbrica Vernici Navali Costantino Damiani e C. di Trieste con profondo dolore si associa al lutto della famiglia del conte Orsino Orsi Mangelli per la [illegible] della
CONTESSA
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
— Trieste, 28 giugno 1967.

L'Amministrazione della Tenuta Agricola «La Ghinchia» di Cecina partecipa al dolore della famiglia del conte Orsino Orsi Mangelli per l'immatura scomparsa della
CONTESSA
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
— Cecina, 28 giugno 1967.

La Editoriale Libraria S.p.A. di Trieste con dolore si associa al lutto della famiglia del conte Orsino Orsi Mangelli per la dolorosa immatura scomparsa della
CONTESSA
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
— Trieste, 28 giugno 1967.

Gli Impiegati della Società di Navigazione Tripcovich, della Ditta D. Tripcovich, della G. L. Premuda Soc. di Navigazione di Trieste prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia del conte Orsino Orsi Mangelli per la perdita della
CONTESSA
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
— Trieste, 28 giugno 1967.

I fedeli Silvia Brandolin, Lidia Del Negro, Ida Kovic, Maria e Attilia Passerin, Giustina, Lorenzo, Bruno, Giovanni, Carla e famiglie Brasile partecipano al lutto della famiglia del conte Orsino Orsi Mangelli per la scomparsa della
CONTESSA
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
— Milano, 28 giugno 1967.

Il Personale tutto della Villa Tripcovich di Trieste partecipa al lutto che ha colpito la contessa Silvia Tripcovich e la famiglia del conte Orsino Orsi Mangelli per la perdita della
CONTESSA
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
— Trieste, 28 giugno 1967.

Virginia Carranti affranta partecipa con profondo dolore al grave lutto che ha colpito la famiglia di Orsino per la perdita della cara MARIA.
— Imola, 28 giugno 1967.

Vinicio Magni con animo profondamente addolorato partecipa al grave lutto che ha colpito negli affetti più cari la famiglia dei conti Orsi Mangelli per la immatura scomparsa della
CONTESSA
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
— Milano, 28 giugno 1967.

La famiglia Chiesa, profondamente commossa, partecipa al dolore del conte Orsino Orsi Mangelli in occasione della gravissima perdita della consorte
CONTESSA
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
— Milano, 28 giugno 1967.

La famiglia Ponzio partecipa, con viva e profonda commozione, al gravissimo lutto che ha colpito il conte Orsino Orsi Mangelli, per la dolorosa scomparsa della moglie
CONTESSA
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
— Milano, 28 giugno 1967.

Luigi Trabattoni e famiglia partecipano al grave lutto che ha colpito il sig. conte Orsino Orsi Mangelli per la perdita della moglie
CONTESSA
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
— Milano, 28 giugno 1967.

Olmeda Soffiantini e Tullio Lussi prendono parte al grave lutto che ha colpito il conte Orsino Orsi Mangelli per la morte della consorte
CONTESSA
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
— Milano, 28 giugno 1967.

Niels e Biasco Morvillo addoloratissimi partecipano allo strazio della famiglia per l'immatura perdita della
CONTESSA
Maria Orsi Mangelli Tripcovich
Si associano: Vinco e Ferdinanda Superti Furga, Marisella e Walter Nicodemi, Claudia e Ermanno Tomassini, Salvatore Morvillo e famiglia, i Collaboratori dello Studio Morvillo.
— Milano, li 28 giugno 1967.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Egisto Cavallero
Con infinito dolore lo annunciano: la figlia Maddalena col marito Giuseppe Bolognino, l'adorato nipote Sergio con la moglie Luigina Castagno, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì alle 8,30 dall'Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 giugno 1967.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società Italiana per il Gas partecipano con profondo cordoglio al lutto del Cav. del Lavoro Attilio Monti per la dolorosa scomparsa della Consorte Signora
Caterina De Stefani in Monti
— Torino, 28 giugno 1967.

Ha lasciato i suoi cari
Antonio Randisi (Marinelli)
Lo partecipano: moglie, figlie, genero, l'adorata nipote Grazia, parenti e amici tutti. Funerali venerdì 30 corr. ore 14,30 dall'Ospedale Molinette.
— Torino, 29 giugno 1967.

E' mancato
Pasquale Vigna
Lo annunciano: i fratelli, Francesco, Luigi; nipoti Mario, Gemma, cognata Daniela Francesca, Florisa Secondina. Funerali ore 9 partendo dall'Ospedale S. Giovanni, via Santena 5. La cara salma proseguirà per Moncucco Torinese.
— Torino, 28 giugno 1967.

Gli amici Gandolfo - Marietti partecipano dolore famiglia per perdita della cara mamma
Angela Benedetto
— Torino, 28 giugno 1967.

1966 1967
Rag. Mario Sereno Regis
Con tenerezza e affetto di sempre vive nel cuore dei suoi cari che lo ricordano e quanti lo amarono e stimarono. Sante Messe anniversarie 30 giugno ore 7,30 Valperga Canavese; 9, Madonna Grazie Crocetta.
— Torino, 29 giugno 1967.

1965 1967
Rag. Fulvio Gallo
indimenticabile vivi nel cuore dei tuoi genitori. Messe anniversarie domenica 2 luglio ore 9 parrocchia Alpignano.
— Alpignano, 28 giugno 1967.

1965 1967
Giovanna Viale
La mamma, fratello e familiari La ricordano con immenso accorato rimpianto. S. Messa 30 giugno, ore 8, al Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 29 giugno 1967.

1966 1967
Maria Cavallero
Soli coi suo luminoso ricordo rimpiangono la cara mamma Lidia e Giovanni. Venerdì 30, ore 9, S. Messa Santa Teresa.
— Torino, 29 giugno 1967.

Nel decimo anniversario della morte del
GENERALE
Dott. Carlo Mozzana
i suoi cari lo ricordano nel rimpianto, nell'amore, nella speranza.
— Torino, 29 giugno 1967.

Nel terzo anniversario la famiglia ricorda il suo
Nando Calvi
con infinita tenerezza e rimpianto. Ss. Messe a Torino e Montaldo.
— Torino, 29 giugno 1967.

1961 1967
Emilio Bertaina
Emilio caro sei ricordato ogni istante da tua moglie, figlio, parenti tutti.
— Torino, 29 giugno 1967.

Il 28 giugno è serenamente spirato in Rapallo il
PROF. AVV.
Francesco Antolisei
Emerito della Università di Torino
Partecipano con vivo dolore, a funerali avvenuti, la figlia Mimma col marito prof. avv. Silvio Romano e con Francesca, il fratello ing. Giovanni, le cognate, i nipoti e gli altri congiunti. La famiglia rivolge un particolare caldo ringraziamento ai sig. Pino e Irma Rossotto per la premurosa e devota assistenza da loro prestata in questi ultimi anni.
— Torino, 28 giugno 1967.

La Casa Editrice Dott. A. Giuffrè di Milano partecipa commossa al cordoglio per la perdita del
PROF. AVV.
Francesco Antolisei
che l'ha onorata della Sua illustre collaborazione ed amicizia.
— Milano, 28 giugno 1967.

Prendono parte al lutto: Famiglia Giuffrè, Dr. Franco Rossi, Roberto Graspietro.

L'Agente per Torino della Casa Editrice Dr. A. Giuffrè di Milano, Roberto Graspietro, prende viva parte al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del
PROF. AVV.
Francesco Antolisei
— Torino, 28 giugno 1967.

Si associa al dolore la Libreria Giuridica.

Pierangelo Catalano, Sergio Cotta, Gaetano Cottino, Alfredo Fedele, Filippo Gallo, Giuseppe Provera, Enrico di Robilant, Rodolfo Sacco, Piero Schlesinger prendono viva parte al lutto per la scomparsa del
PROF. AVV.
Francesco Antolisei
— Torino, 28 giugno 1967.

Giorgio e Clarita Cansacchi, Elda e Elio Casella, Enrica e Renato Corrado, Anna e Giuseppe Ferroglio, Giovanna e Giuseppe Olivero, Nora e Mario Viora prendono affettuosa parte al lutto degli amici Mimma e Silvio Romano.

Andrea Clara Anna Antolisei; Adriano Gina Scollone; Max Nina Boglione, partecipano profondamente addolorati alla scomparsa del carissimo FRANCESCO.

La famiglia Chiriaco si unisce affettuosamente al dolore di Mimma e Silvio Romano.

La Casa Editrice (Unione Tipografico-Editrice Torinese) e i direttori della rivista «Giurisprudenza Italiana» (proff. Enrico Allorio, Walter Bigiavi, Giovanni Conso, Enrico Guicciardi, Carlo Lavagna, Alberto Trabucchi) partecipano profondamente al dolore della famiglia per la scomparsa del
Prof. Francesco Antolisei
per molti anni illustre e fervido collaboratore della rivista.
— Torino, 28 giugno 1967.

L'Istituto Universitario di Studi Europei si associa al lutto della famiglia per la perdita del
Prof. Francesco Antolisei
— Torino, 28 giugno 1967.

La Scuola per Assistenti Sociali partecipa al dolore del suo Presidente, Professor Romano, per la morte del suocero
Prof. Francesco Antolisei
— Torino, 29 giugno 1967.

Giuseppe Marisa Marchello, Romilde Luisa Pierandrei commossi partecipano affettuosamente al dolore di Mimma e di Silvio.

Il Rettore, il Corpo Accademico, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Torino annunciano, con profondo cordoglio, la morte del
PROFESSORE EMERITO
Francesco Antolisei
già Ordinario di Diritto Penale nella Facoltà di Giurisprudenza.
— Torino, 28 giugno 1967.

Il Consiglio direttivo, i Professori, gli Assistenti e il Personale dell'Istituto Giuridico della Università di Torino annunciano con profonda commozione la scomparsa dell'indimenticabile
Prof. Francesco Antolisei
e prendono viva parte al cordoglio della famiglia.
— Torino, 28 giugno 1967.

Il Preside e i Professori della Facoltà di Giurisprudenza della Università di Torino annunciano con dolore la scomparsa del
Prof. Francesco Antolisei
Professore emerito della Facoltà
— Torino, 28 giugno 1967.

Claudio e Maria Adelaide Dal Piaz profondamente commossi prendono viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del
Prof. Francesco Antolisei
— Torino, 28 giugno 1967.

Alfredo e Mirella Fedele partecipano vivamente al grande dolore di Mimma e Silvio Romano per la scomparsa del
Prof. Francesco Antolisei
— Torino, 28 giugno 1967.

Sergio Badellino, Vittorio Badino, Angelo e Cristiana Benessia, Gian Franco Bonetto, Ivo Caraccioli, Mario Chiavario, Fulvia Conti, Raffaele Guariniello, Enzo Jannelli, Massimo Macchia, Marcello Maddalena, Carlo Ettore Malerba, Giuliano Marini, Guido Neppi, Marino Petrone, Metello Scaparone, Sergio Vinciguerra, Vladimiro Zagrebelsky ricordano con il più intenso cordoglio il grande insegnamento e l'opera esemplare di
Francesco Antolisei
— Torino, 29 giugno 1967.

Giovanni e Rita Conso, Luigi e Eurosia Conti, Marcello e Gemma Gallo, Carlo e Fernanda Grosso, Giuseppe e Mannola Guarneri, Alessandro e Marinella Malinverni, Marco ed Elisabetta Siniscalco, Rodolfo e Luisa Venditti, profondamente commossi piangono con la figlia Maria e il genero Silvio Romano la perdita del carissimo
Prof. Francesco Antolisei
— Torino, 29 giugno 1967.

Mario Allara, Norberto Bobbio, Giorgio Cansacchi di Amelia, Elio Casella, Mario Chiaudano, Giovanni Conso, Renato Corrado, Giammaria Dolaso, Leopoldo Elia, Luigi Firpo, Francesco Forte, Marcello Gallo, Paolo Greco, Giuseppe Grosso, Siro Lombardini, Giuseppe Olivero, Alessandro Passerin d'Entrèves, Ettore Passerin d'Entrèves, Francesco Antonio Repaci, Alberto Romano, Mario Viora, Emilio Zaccagnini sono vicini al dolore della figlia signora Maria e del genero prof. Silvio Romano per la scomparsa dell'indimenticabile collega
Francesco Antolisei
— Torino, 29 giugno 1967.

Giovanni Conso, Luigi Conti, Franco Cordero, Marcello Gallo, Carlo Federico Grosso, Giuseppe Guarneri, Gilberto Lozzi, Alessandro Malinverni, Ignazio Manzoni, Scipione Piacenza, Marco Siniscalco, Rodolfo Venditti con la devozione, la riconoscenza e l'affetto di sempre si inchinano commossi nel ricordo del Maestro
Prof. Francesco Antolisei
— Torino, 29 giugno 1967.

Maria Conso, Oreste e Kina Gallo ricordano con animo commosso la figura indimenticabile del
PROF. AVV.
Francesco Antolisei
— Torino, 29 giugno 1967.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di Mamma e Nonna
Caterina Massano ved. Troya
La piangono la figlia Mary col marito Eugenio Amilion e figlia Emilia col marito Natale Porcino ed adorata Anna Maria; il genero Federico Garvino col figlio Mario, l'affezionata nipote Lina Troya, figlioccia, nipoti, parenti ed amici tutti. Funerali venerdì 30 corr. ore 8,45 nella parrocchia Gesù Nazzareno, indi la cara Salma proseguirà per Alba.
— Torino, 28 giugno 1967.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Amilion gli amici: Felicina Alesina, Stefano Bacchella, Famiglia Baselini, Fratelli Doclo, Famiglia Galante, Famiglia Galli, Zaverio Guidetti, Lilla Baronio, Fratelli Opezzi, Eugenio Pattani, Coniugi Prini, Giovanni Ragazzoni, Coniugi Vezzani.

Nina, Laura e Enzo Sartorelli prendono viva parte al cordoglio della Famiglia Amilion per la dipartita della carissima NONNA.

Giovanni Rossi e Famiglia si uniscono al dolore degli amici Amilion per la perdita della cara nonna CATERINA.

E' cristianamente mancato
Lorenzo Andernello
di anni 81
Lo annunciano: la moglie Matilde Franchino, i fratelli Luigi e Daniele, la sorella Luigia, cognati, nipoti e pronipoti. La moglie riconoscente ringrazia in modo particolare i Prof. Moracchini e Pepino, i Dott. Ravazza, Rigatto e Bonelli (S. Mauro). Funerali in Rivodora (S. Mauro Torinese) venerdì 30 giugno ore 9,30 partendo da via Torino 5 (Tetti Trivero); la cara Salma proseguirà per Torino. Servizio pullman ore 8,15 in Torino da via Valprato 70. E' partecipazione e ringraziamento.
— Rivodora, 28 giugno 1967.

Condomini Utenti Personale Docks Torino Dora prendono viva parte al lutto della famiglia per la perdita del caro
Lorenzo Andernello
— Torino, 28 giugno 1967.

Le famiglie Occhetti si associano al compianto dei famigliari per la scomparsa del Signor
Lorenzo Andernello
— Torino, 28 giugno 1967.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio di Torino partecipano al dolore della rag. Anna Del Giudice per la scomparsa della mamma
Carlotta Del Giudice Barolo
— Torino, 28 giugno 1967.

Le Compagne di Laurea della Università di Torino, anni 1919-1923, profondamente commosse partecipano con affetto allo strazio della famiglia per la dolorosa perdita della
DOTT.
Carola Del Giudice Barolo
— Torino, 28 giugno 1967.

Gli Inquilini di via Cosmo 6, partecipano al dolore della Famiglia Del Giudice Barolo.

I Condomini dello stabile di corso San Maurizio 1 partecipano al dolore della famiglia, per la scomparsa della
PROF.SSA
Carlotta Del Giudice
— Torino, 28 giugno 1967.

Superiori ed Ex Allievi Istituto Salesiano Lombriasco addolorati annunziano la scomparsa dell'ex direttore
Don Giovanni Pellegrino
— Lombriasco, 28 giugno 1967.

La Famiglia Salesiana annuncia la Santa Morte del
SAC. PROF.
Giovanni Pellegrino
d'anni 71
I funerali si svolgeranno venerdì 30 ore 9 nella Basilica di Maria Ausiliatrice.
— Torino, 29 giugno 1967.

I Soci del Circolo Bresciano Tito Speri si uniscono al dolore della famiglia per la perdita dell'
Ing. Arch. Alfredo Premoli
loro amatissimo Presidente.
— Torino, 28 giugno 1967.

I Condomini e l'Amministratore dello stabile di via Fabro 6 partecipano al dolore della famiglia Premoli.

E' mancato ai Suoi cari
Michele Piacentino
Premio Fedeltà FIAT
L'annunciano con dolore la sorella Teresa col marito Pietro Boggio, il fratello Enrico (Francia) con la moglie Anna Jeffré, cognata, parenti tutti e le famiglie Cordero, Pastè e Rossi. I funerali in Valperga Canavese il 29 corr. alle ore 17 partendo da via Cesare Battisti 5. Servizio pullman partenza da Torino dalla Chiesa della Speranza (via Châtillon 44) alle ore 15,30. Un particolare ringraziamento ai signori dottori Roberto Pietra (Torino) e Aldo Belocco (Valperga) per le amorevoli cure prestate all'Estinto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Valperga Canavese, via Cesare Battisti 5.
Torino, via Palestrina 27.
— 28 giugno 1967.

Partecipiamo al dolore dei cari amici Tino e Carla per la dipartita dell'adorata Mamma, Signora
Giuseppina Losio ved. Assum
le famiglie: Poletti, Enrico, Trapini, Ottolini, Rinaldi, Canonico, Quadra, Bellia, Bruno, Ravera, Chiey Gemmacchio, Ciborio, Ricci, Bosnale.
— Torino, 28 giugno 1967.

Cristianamente è mancato
Mario Mazzucco
Agente Imposte Consumo
Addolorati lo annunciano: la moglie Enza, il figlio Gino con la moglie Nini e la piccola Alessandra, fratello, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 nella Parrocchia di S. Alfonso.
— Torino, 28 giugno 1967.

Adriana e Cristina partecipano al dolore di Dino per la perdita del padre
Riccardo Favretto
— Torino, 28 giugno 1967.

1966 1967
Pierina Giordano in Pluviano
Nell'anniversario la ricordano con immutato dolore il marito e famiglia. La Santa Messa verrà celebrata nella Parrocchia del Lingotto, ore 8 di venerdì 30 c.m.
— Torino, 29 giugno 1967.

1965 1967
Pinuccia Rota Destefanis
è sempre viva nel cuore dei suoi cari. Messa domani Parrocchia Crocetta ore 8.
— Torino, 29 giugno 1967.

1964 1967
Battista Patelli
vive nel ricordo e nel cuore dei suoi cari. S. Messa venerdì 30 giugno ore 8 Parrocchia S. Giovanni Bosco.
— Torino, 29 giugno 1967.

1956 1967
Pierina Nalesso
è ricordata con affetto. Messe, Santuario Pilonetto, 30 giugno ore 8.
— Torino, 28 giugno 1967.

1962 1967
Giuseppe Taraglio
I familiari lo ricordano.
— Torino, 29 giugno 1967.

Mary Costanzo Viola, papà, familiari commossi attestazione di stima e rimpianto per la scomparsa carissimo
Mario
ringraziano Direzione, Dirigenti, Personale tutto della Società FIAT Direzione Ricambi e quanti parenti ed amici condivisero immenso dolore. Messa di Trigesimo Parrocchia S.S. Crocifisso 21 luglio ore 7,30.
— Torino, 29 giugno 1967.

PER REALIZZO VENDIAMO

N. 45 LAVATRICI Kg. 5 - Superautomatiche «Modello 1967» - L. **49.000** notissima marca nazionale.

N. 125 FRIGORIFERI a L. **29.500 - 32.000 36.000 - 43.000 - 49.000 - 54.000 59.000 - 63.000 - 72.000** ed altri.

N. 74 STUFE A KEROSENE L. **24.000**

Tutti gli articoli con garanzia — Spedizione in tutta Italia

GRANDI MAGAZZINI GEMELLI ANTONIO
Via G. Ferrari 5 angolo Via Montebello e Corso Novara 2

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 16)

CARROZZERIA BERTONE ASSUME PER STABILIMENTO CASELLE SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO, REVISIONATORI STAGNO LAMIERA. PRESENTARSI STABILIMENTO BERTONE FRAZIONE MAPPANO, CASELLE. 03

CARROZZERIA BERTONE ASSUME GIOVANI DA INSERIRE NEI CORSI PRATICI DI OFFICINA PER ADDESTRAMENTO E PERFEZIONAMENTO, POSSIBILITA' MIGLIORAMENTI ECONOMICI E PROFESSIONALI. PRESENTARSI STABILIMENTO GRUGLIASCO CORSO CANONICO ALLAMANO 201 DALLE ORE 8 ALLE 9. SERVIZIO FILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO. 03

CARROZZERIA greggio cerca operai montaggio ed saldatori. Telefonare ore ufficio 320-496. A65007

CERCANSI aggiustatori stampisti 1ª e 2ª cat. F.lli Rinaldi, via Venezia n. 13, Beinasco. A65642

CERCANSI aiutanti elettricisti. Telefonare ore pasti 389-194.

CERCANSI apprendisti attrezzisti 15-16 anni. Inutile presentarsi se non provenienti da Istituti professionali. Telefonare 241-826. 2001

CERCANSI elettricisti impianti industriali, montaggio cabine cabinatori per periodo ferie. Telefonare 265-748.

CERCANSI operai e apprendisti battilastra. Tel. 890-657.

CERCANSI operai robusti pratici e demolitori auto. Telef. 690-575.

CERCANSI provetti fabbri ferramentisti per officine con mansioni di fiducia. Telefonare 721-386.

CERCASI abile meccanico riparazioni moto e cicli. Telefonare 584-053 pasti. A64473

CERCASI abile panettiere. Telefonare al 647-484. A64761

CERCASI aggiustatore, fornitore, radialista, sbavatori fonderia provetti. Presentarsi mattino 8-9, Aris-Chiappa, via Palestrina 13. A64496

CERCASI apprendista elettromeccanico ed elettricista disponibile subito, possibilmente con patente auto. Presentarsi: Jeannes, via Vittorio Amedeo 9, telef. 44-13 Cuneo (escluso sabato pomeriggio).

CERCASI apprendista lavorante stiratrice. Telefonare 364-561 mattino giovedì domenica.

CERCASI apprendista meccanico 15-17anno. Albino, via Pellico 12.

CERCASI cameriere o cameriera. Ristorante mensa Giulio Cesare n. 53.

CERCASI capo reparto qualificato conduttore piccola azienda gomma vicin. a Pinerolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 539 — Torino».

CERCASI commesso negozio confezioni rotine, apprendiste cucitrici, macchinista bordose. Presentarsi Fairy, via Petrarca 11, telefono 652-027.

CERCASI coppia suliste e cameriere pratici ai referenziati disposti trasferirsi. Si offre ottima retribuzione e trattamento. Rispondere elencando posti occupati e referenze. Casella 318 P Sip Milano. 24610

CERCASI custode per officina mansioni di magazziniere. Telefonare 342-045. A65257

CERCASI donna tuttofare assistenza donna anziana località 10 Km. Torino. Telefonare 969-250 ore pasti.

CERCASI fabbro zona San Mauro. Telefonare 950-115.

CERCASI giovane fioraia esperta in composizioni. Telefonare 362-478.

CERCASI lavorante pellicciai mano e macchina, massima retribuzione. Telefonare 510-627. A57962

CERCASI meccanico pratico revisione macchine utensili. Presentarsi Sicma, corso Orbassano 452.

CERCASI mezza giornata operaio turnista o pensionato abile tornio parallelo e limatrice. Tel. 922-886.

CERCASI pulista per F.L. 8 veramente pratico per impresa dintorni Torino. Telefonare 852-421.

CERCASI ragazza 16-18 anni. Telefonare 483-561. A65614

CERCASI pensionata per assistenza neonato presso famiglia; tutto il giorno da fine agosto. Telef. 595-677, 779-986. 2001

CERCASI per Alassio aiuto cucina o tuttofare per piccolo ristorante. Tel. 60-448 Alassio.

CERCASI persona servizio tuttofare fisso ottimo trattamento offresi lira 70.000 mensili. Telef. 342-049 ore ufficio. 2001

CERCASI pulitore argentatore cristalli, Via Salasco 5. Tel. 851-675.

CERCASI ragazza 16-20 anni per edicola giornali. Vitto e alloggio. Rivolgersi custode via Bertola 2.

CERCASI tornitore 1ª categoria. Telefonare 965-128. A61445

CERCASI tuttofare fisso referenziato disposto trasferirsi mare mese luglio. Telefonare 769-979. A65938

CERCASI tuttofare pratico bambini luglio agosto per mare; massimo stipendio. Telefonare 785-743.

CERCASI verniciatore a spruzzo veramente capace per lavori fini su piccoli particolari. Presentarsi in via Digione 15, Allamano. 2001

CERCASI 15-16enne desideroso imparare ricambi auto, Molino, via Arduino 50. A63275

CERCO impresa panetteria zona Mirafiori mezza giornata. Telefonare 363-077. A64350

CERCO maglierista macchina n. 5 anche mezza giornata e apprendista. Telefonare 774-589 Fedele.

CERCO provetto verniciatore riparazione carrozzeria massima paga. Telefonare 331-387.

CERCO tuttofare 4 ore giorni alterni zona Valsalice. Telefonare 657-119.

COMMISSIONARIA «Alfa Romeo-Branca», corso Torino 197, Rivoli, telefono 950-433, cerca operai auto qualificati compressivisti.

CONDOMINIO moderno 3 scale bella portineria cerca coniugi pensionati come portinai. Tel. 538-950 ore 9-11.

CONIUGI assumerebbero tuttofare referenziate ottimo trattamento. Telefonare 500-582. A65995

CONIUGI con bambine cercano tuttofare fisse referenziate. Tel. 725-120.

CUOCA massaiga al cameriere cerca pensione riviera. Telefonare 595-612 Torino. 24563

DITTA impianti termici mezza tubisti saldatori provetti. Tel. 272-872.

DOMESTICA fissa e bambinaia referenziate, disposte trasferirsi vacanze, cercano coniugi e bambino. Telefono 586-860. A65154

DROGHERIA cerca apprendista commesso età 15-17. Telefonare 236-726 281-126 (13,30-15,30).

FALEGNAME segantino assemblatore. Presentarsi via Capelli 89. Tecchitiello Daldi Rizzi. 2001

FATTORINO pensionato, abbonamento tram, cercasi mezza giornata commissioni. Telef. 547-312.

FRESATORE 1ª categoria veramente capace stampi materie plastiche prestazioni cercasi. Telefonare 335-657

FRESATORE 1-II cercansi. Telefonare 395-214. A64629

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca per lavori di stampa su macchina tipografica e tenuta magazzino stampati operaio compositore e stampatore 1ª categoria. Condizioni adeguate. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 3869 — Torino».

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE OFFRE POSSIBILITA' ADEGUATA ISTRUZIONE PROFESSIONALE BIENNALE O TRIENNALE RAMO TORNERIA AGGIUSTAGGIO PRESSO CENTRO ADDESTRAMENTO SUA FIDUCIA RICONOSCIUTO LEGALMENTE A GIOVANI LICENZIATI SCUOLE MEDIE O EQUIPOLLENTI MINIMO QUINDICENNI RESIDENTI TORINO O ZONA SETTIMO. CORRISPONDONSI DURANTE ULTIMO BIENNIO PREMI STUDIO MENSILI. PREVISTA ASSUNZIONE PROMOSSI FINE CORSI. PRENOTARSI URGENTEMENTE PER SELEZIONE SCRIVENDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 3658 — TORINO».

IMPORTANTE azienda petrolchimica cerca per uffici di Torino provetta centralinista due uscieri. Inviare curriculum vitae a «Pubblicità Stampa 642 — Torino». 2001

IMPORTANTE industria cerca energico sorvegliante 30-40anne preferibilmente proveniente arma carabinieri, pubblica sicurezza, finanza. Esigesi curriculum, referenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 633 — Torino».

IMPORTANTE stabilimento costruzione stampi cerca aggiustatori stampisti 1ª e 2ª categoria, veramente capaci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3576 — Torino». A65032

INDUSTRIA FARMACEUTICA CERCA PER MANCANZA AUTISTA FATTORINO GIOVANE 23-27 ANNI DI BUONA E SICURA COSTITUZIONE. PRESENTARSI DELALAMOLE CORSO MONTE CRAPPA 6, DALLE ORE 17 ALLE 18 E SABATO DALLE 10 ALLE 11. A65700

LAVAGGISTA specializzata greggio e 18enni aiutanti volonterosi assumo. Telefonare 259-525.

INDUSTRIA meccanica vicinanze Torino cerca operatore tropani, fresatori, tornitori (I-III categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3651 — Torino».

MAESTRE di maglieria taglio rimaglio controllo per nuova linea lavorazione maglieria esterna assume subito Magilicio Arianna. Tel. 546-925

MAGLIFICIO cerca apprendiste maglieriste età 16-17 anni. Telefonare 215-341. 2001

MAGLIFICIO Silverlily, Giulio Cesare 16, assume rimagliatrici interne esterne. Interne: confezioniste, rammendatrici, tagliatrici, macchiniste maglia, motore. Apprendiste.

MOLATORE cristalli cerca Amelio, corso Belgio 90. A65241

MANOVALE specializzato lavori officina meccanica cerca Industria Pozzo Strada. Telefonare 793-943.

MECCANICI PREFERIBILMENTE GIOVANI E CON PREPARAZIONE SCUOLE PROFESSIONALI PER CARRIERA AGGIUSTATORE CERCANSI. PRESENTARSI VENERDI' E LUNEDI' ORE 18-19 PRESSO BOA - COMPAGNIA TUBI FLESSIBILI CORSO VERCELLI 501 INGRESSO FRONTE SNIA OPPURE DA STRADA SETTIMO. SERVIZIO VOLPEANO. POSSIBILMENTE MUNITI ATTESTATI E LIBRETTO LAVORO. DITTA DISPONE SERVIZIO PULLMAN DIPENDENTI.

OFFICINA meccanica cerca apprendisti e addetti macchine 16-20 anni. Sous, via Alfieri 9, Grugliasco (vicinanze Pininfarina), tel. 336-576.

OPERAIA, abile cucito, lavori seria leggera, pratica confezione fodere tappeti auto, cercasi da primaria Ditta. Telefonare 657-773.

SARTORIA donna cerca lavorante e apprendisti. Telefonare 652-785.

SIGNORINA cercasi da piccola famiglia per faccenda domestiche. Telefonare 779-863. 1001

SOCIETA' internazionale per potenziare propria organizzazione cerca giovani anni 19-27 seri attivi volonterosi. Ottima retribuzione rimborso spese facilità carriera. Presentarsi venerdì 30 giugno Albergo Campo di Marte, via XX Settembre 7, ore 9-12, 15-19. A66158

SOLA 67enne cerca persona per aiuto casa compagnia. Mezza giornata, giornata, fisso. Telefonare ore pasti 383-484. A66000

STABILIMENTO vetrario cerca operai e apprendisti: molatori, tagliatori, posatori vetri e porte temperate. Telefonare: Picco-Martini 851-732

TORNITORE prima categoria verniciatore capace cercasi. Via Andorno 31, Torino. 1001

TORNITORE pensionato o turnista assumesi. Telefonare 851-372.

TORNITORE provetto cercasi perfetta conoscenza disegno desiderosi essere avviati a mansioni di responsabilità. Presentarsi: Licat, via Fogazzaro 18, Grugliasco. 2001

TORNITORE veramente provetto cercasi. Telefonare 661-552.

TORNITORE attrezzista I-II cercansi. Telefonare 396-214.

TORNITORI pensionati 1ª categoria cercasi zona San Paolo. Telefonare 331-568. A64510

TUTTOFARE cerca piccola famiglia ottimo trattamento. Telefonare ore pomeridiane 779-735 Schenone, corso Tassoni 30. A64461

TUTTOFARE, disposto villeggiatura cerca piccola famiglia. Tel. 590-467.

TUTTOFARE fissa non oltre quarantenne, referenziata, cercasi coniugi per settembre, ottimo stipendio. Telefonare 518-165. A65373

TUTTOFARE fisso, referenziato, cerca famiglia tre adulti. Telef. 538-068 mattino. A65110

VENTI anni cercasi fisso custodia bambini possibilmente località marittima. Telefonare 755-112.

PEZZESTI, RAPPR. L. 200 per parola

AFFERMATA, OTTIMA INDUSTRIA CONSERVATI ALIMENTARI RICERCA GIOVANI AGENTI ESCLUSIVI PER PROVINCE PIEMONTE. SCRIVERE DETTAGLIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 14 — MILANO».

AGRICOLTURA laureato esamina proposte rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3526 — Torino».

CACCIA fauna sport importante industria cerca venditori introdotti negozi grossisti facile articolo alta provvigione. Specificare introduzione referenze. Casella 316 P Sip Milano.

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubbliman 120/7, Biella.

PRIMARIA ditta importatrice in esclusiva per l'Italia articoli tedeschi oltre ad introdotto campo materiale elettrico rappresentanza per il Piemonte. Scrivere con referenze a: «Pubbliman casella n. 532-A, Verona». 24449

RINOMATA INDUSTRIA TESSILE TORINESE CERCA ABILISSIMO VENDITORE MASSIMO ANNI 35 INTRODOTTO CLIENTELA DETTAGLIO PIEMONTE. STIPENDIO, PROVVIGIONE, RIMBORSO SPESE, POSSIBILITA' CARRIERA. INVIARE DOMANDA ESCLUSIVAMENTE MANOSCRITTA A: «PUBBLICITA' STAMPA 8284 — TORINO».

SIETE un abile venditore e un tenace lavoratore? Desiderate che la vostra retribuzione non abbia limiti ma sia sempre proporzionata alla produzione da voi ottenuta? Vi cerca, nel vendita presso negozi, affermata industria prodotti largo consumo assicurandovi elevata percentuale più incentivi. Nostro personale vendita informato presente ricerca. Inviate subito vostro dettagliato curriculum con precisa indicazione posti occupati a «Pubblicità Stampa 15 — Milano».

SIGNORINA pratica ufficio auto propria esamina offerte rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5219 — Torino». A64622

UTENSILI lavorazione acciai ed elettrici [illegible] Uso allissimo livello lungamente affermata elargendo zone cerca rappresentanti Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Marche. Esigonsi referenze [illegible] riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1024 — Torino».

VENTOTTENNE sera libresi seria ditta propaganda medica zona Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6203 — Torino». A64551

VISITANDO [illegible] Torino ed provincia abbinerei bulloneria utensileria, articolo tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3545 — Torino».

ZIGNAGO Vini cerca rappresentante giovane per zona Torino. Scrivere a Sfai Zignago, corso Lombardia 194, Torino. A64381

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini; controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511-024. 21580

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A.A. ABILISSIME massaggiatrici circolatori relax, sauna, viso. Telefonare 512-344. O148

ABILISSIMA massaggi garantisce dimagranti, anticellulite, rassodanti, viso, sauna, vacuum relax. Telefonare 587-693. O161

ESTETISTA diplomata: trattamenti anticellulite, sauna, massaggi, viso, abbronzatura. Telefonare 877-576.

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A. DETECTIVE «Trolle» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, industriali, private, prove documentate. Esito assicurato. Nizza 102. Telefonare 633-146, 630-716.

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84. Telefonare 599-034, 589-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40. Redimondi. tel. 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli.

DENVER-SA' investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali infedeltà, prove documentate. Facchino 221, telefonare 337-705, 386-054

ESTETICA VISO MASSAGGI SAUNE PARAFFINE DIMAGRANTI ISTITUTO FISIOTERAPICO, TELEFONARE ENTRATE. A64040

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori relaxette, noleggio, vendita. Covolo. Tel. 851-135. O511

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMERCATO Siracusa 158, telefono 351-496: vastissimo assortimento Fiat, Alfa, Lancia, Simca, Opel, BMW, Volkswagen, innocenti spider. Visitateci, massima facilitazioni. O137

A.A.A. ARCIGCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213: MGA spider, 1300, 850, 600, Prinz 4, sport, 500F, 1100 special, Dauphine, 500 giardiniera, 600 promiscuo 8 posti. (Aperto festivi). O242

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213, vicino stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordateci la Vostra preferenza. (Anche festivi). O818

A.A.A.A. ACQUISTIAMO sempre pagando il massimo in contanti. Realizzate subito. Provate un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi, tutte con garanzia di sei mesi. La pensiamo come Voi, per questo siamo in grado di soddisfare tutte le Vostre esigenze. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-992. Attenzione (vicino corso Vercelli). O354

A.A.A. ANGELIA. Oggi la migliore vettura alle migliori condizioni. Economica, sicura, veloce, robusta, agile, confortevole. Venite a trovarla, oggi stesso, presso il concessionario Ford Ateuto corso Principe Eugenio 11, telef. 535-595, Torino; Autorimessa Italia via S. Bruno 4, tel. 32-17, Cuneo; Giovanni Parosino, corso Dante 8, telef. 30-34, Asti; Ave, via Tortona 3, tel. 23-64 Alessandria; Luigi Cantone, Piazza Martiri della Libertà 4, tel. 31-319, Novara; Fabris, Piazza Zerbion, telefono 26-19, S. Vincent (Aosta).

A.A.A. CON 70.000, 100.000, 150 mila senza anticipo, acquisterete 500, 600, 1500, Giulietta ed altre marche ottimo stato. Corso Ferrucci 80.

A.A.A. CORSO Agnelli 22, telefono 322-493: Flavia coupé, berline 1500, 1600, Porsche, Mercedes, MG, Giulia super, Dauphine, IM3, 2500 spider, Appia II serie, 850, 500, 600, giardiniera, R8, 1100, Canadair 215, camioncini e furgoni 1100 T2-T3. Aperto festivi. O81

A.A.A. CORSO Francia 343 piccolissimi anticipi cambi [illegible] occasioni 1500, 1300, 1100, 850, 750, 500 da 150.000 e 680.000, [illegible] Fulvia 2 C, Simca 1000, Appia III, IM3, NSU assortimento familiari. (Aperto festivi). O173

A.A.A. CORSO Potenza 105 (parallela via Borgaro) visitateci, troverete serietà, garanzia, prezzi eccezionali, piccolissimi anticipi cambi assortimento Fiat, Lancia, Alfa, Simca da 180 mila in più. (Aperto festivi).

A.A.A. IL Supermercato di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

A.A.A. 500, 600, 850, Fiaminia, 850 fuso vestito Bertone. Via S. Donato 80, tel. 757-597. O423

A.A. AUTORIMESSA vende-cambia-rateizza 500, 600, 1100, 1300, 1500 combinata, A40 S, Dauphine, familiari. Via Saorgio 37 angolo Chieso Salute. (Aperto festivi).

A.A. AUTOCOLONGO, occasioni 500-600-850-1100 speciali, 1300-1500C, Fiavia, Fulvia 2C, normali, Appia II-III, Simca 1000, BMW, R8, Prinz, Opel, Spider 1500, 850, familiari 1300-1100, lunghe rateazioni. Corso Belgio 179. (Aperto festivi).

A.A. CAUSA servizio militare vende 850 coupé. Telef. 559-309.

A.A. PRIVATI, all'automaressa via Borgaro 105 vendiamo, cambiamo, rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Massima garanzia. O70

A. A. VIA Vigone 44 troverete senza anticipo 500, 600, 1100 camioncini ed altri tipi di autovetture tutte garantite. O114

A. ARCIOCCASIONISSIME: Fiat 1300, 1500, 1100, 600, 500, Flavia, spider innocenti, Furgoni; camioncino 1100, 600 T, Leoncino ribaltabile, Viscontea. Lunghe rateazioni. Via Malta 38/10. Telefono 388-847. O1018

A. AUTOSOVVENZIONI in 5 minuti, direzione esclusiva PINCOTEX, corso Francia 15. Telefonare 760-203, 779-826. O88

A. AUTONOLEGGI vettura da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A. CON garanzia troverete in via Vigone 44 ogni tipo di autovettura ottimo stato. Pagamento rateale.

A. CORTINA 1500 familiare ottimo stato vendesi, via Vigone 44.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque lontani. Modicità, riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18. Tel. 542-834, 530-445. O147

A. SPIDER e coupé veri tipi vendonsi anche rateizzando, via Vigone 44. O114

A. VENDESI autoscuola Fiat 850 ribaltabile. Telefonare 556-117 ore pasti. 1001

A. 1100 TN nuova ottimo stato vendesi facilitando. Via Vigone 44.

A. 1500 familiare 1963 antracite privato 590.000 trattabili. Tel. 850-770

A 100.000 abbiamo 500, 600, 1100 revisionate. Corso Rosselli 11.

ABBIAMO Fiat 500, 600, 1100D, special, 124 spider, 1300, 1300 familiare, 1500, 2300 berlina, Flavia, Duetto 6 mesi, Dauphine, NSU Prinz coupé, BMW 700, A40, 1200 Volkswagen, Triumph Spitfire TR4. Facilitazioni pagamento. Cavalieri Commissionaria Fiat-Sava, corso Turati 37. Aperto mattinata festivo. O171

ACQUISTIAMO autovetture [illegible] massimo [illegible]. Corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano. 21401

ACQUISTIAMO vendiamo 500, 600, Bianchine, Appia, 1300, Giulietta spider, Giulia. Galileri 11. O377

ACQUISTO autovetture contanti pagando massimo. Vendo, permuto, rateizzo, Gregile, via Nizza 133.

ACQUISTO contanti vetture dipendenti, valutazione massima. Via Nizza 50.

ALFA Romeo, commissionaria Scat, Francesco da Paola 45, tel. 547-209; Trapani 71, tel. 383-543, pronte consegna, permute vantaggiose: Giulia 1300 Ti, Super Sprint GT 1300, Veloce; 1600 spider. Assortimento usato Lancia, Fiat, Alfa.

ALFA Romeo Cottino [illegible] sollecita consegna G.T. junior, 1300 T.I. Fabro III bis, Giulio Cesare 213.

ALFA Romeo Cottino Commissionaria sollecita consegna G. T. Junior, 1300 T.I., Duetto, inoltre dispone vasto assortimento usato di: Giulia T.I., Giulia Super, G. T., Giulia 1300, Fiat 600, 1500 C, 1500 L, Fulvia berlina normale e 2 C, BMW 1500, Volkswagen furgone '65. Fabro 10 bis

ALLA Sole, corso Giulio Cesare 202, tel 265-756, disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '63, 600 '59 '61 '63, 850 '64 '65, 1100D fam. '63, 1300 '65, 1500L '63, 1500 '62 '63 '64; Lancia Appia '60 '61, Flavia '61 '63; Fiaminia Zagato '63 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinata festive, sera giorni feriali fino ore 23. O244

ALLA Sole, corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756, vasto assortimento usato: Alfa Romeo: Duetto da immatricolare, Giulietta '62, Giulia '63, Austin A40 '63 '65, N5U 600 '64, 1000 '64; Simca: 1000 '64, 1500 familiare '65, Volkswagen 1200 '62 '63 '64, 1500 '63, 1500 fam. '63 65; Ford: Anglia TO '65, Cortina '63 '64 '65, Cortina GT '63, 12M '63, 12M coupé '66, 17M '64; Peugeot 403 '61, 404 '63; Maserati spider iniezione hard-top '62, berlina 4 porte '58; Ferrari GT8 '65, Scaltetti '63, Jaguar 3.4 '58 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinata festive e sera giorni feriali fino ore 23. O244

AUTO facile: completamente a rate senza anticipo autovetture usate consegna immediata. Cisal, via Andrea Doria 13, corso Raffaello 3.

AUTO tutti i tipi, basso prezzo, pagamento rateale, via Vigone 44.

AUTOMARKETS. Fra 250 occasioni recenti, efficienti, con garanzia scritta scegliete l'auto per le vacanze. Esempi: Fiat 500 180.000, 600 230 mila, 850 450.000, 1100D 350.000, Lancia 250.000, Alfa 220.000, Peugeot e Simca 350.000, Anglia 280 mila, Cortina e 12M 390.000, Consul 315 300.000, Corsair 450.000, 17M 380.000, Opel 150.000, familiari, camioncini, furgoni tutti tipi. Campagna d'estate prezzi di liquidazione, esaurcurazione compresa, nuovissimo comodo pagamento con titoli diretti rinnovabili. Vacanze sicure in auto. Corso Principe Eugenio 11, telefono 539-586. Anche mattinate festive. O494

AUTONOLEGGI Autogiscosa tariffe da lire 450 ogni 24 ore più lire 20 al Km., non richiesta anzianità patente o limiti età, tariffe a chilometraggio illimitato per 3, 5, 7, 10 giorni. Telefonare 687-514. O278

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchesse Jolanda 32, tel. 773-965. O879

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000 sempre aperto, radiale Moncalieri vicino dazio. O353

AUTORIMESSA Pio V 33: Fulvia, 1500 '64, Taunus 17 M, Kadett, 500 giardiniera. O974

AUTORIMESSA vende conto privati Fiat 500, 600, 1100, 1500 garantite permute lunghe rateazioni. Telefonare 687-514 O743

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, telefono 233-992. Thunderbird spider, Fiaminia spider, 2600 spider Corsaro, Giulia spider, 1200 spider, Triumph TR 4, 2500 sprint, Flavia coupé, 1500 coupé, Giulia GT, Cooper 1300 S, Morris Mini, Abarth OT, Volkswagen 1500, 1200, 1100-1500 [illegible]. Permute, rateazioni.

(Continua a pag. 18)

VERMICULITE

è l'isolante sempre moderno perchè insuperabile

Rheem Safim

la qualità al vostro servizio

Per la casa

La Rheem Safim contribuisce a crearvi un maggiore benessere in casa con i suoi:

1 - scaldabagni elettrici e a gas, ad accumulazione ed istantanei
2 - condizionatori d'aria autonomi, installabili ovunque.
- Stufe a Kerosene
- Sabato Libero, scaffali componibili per il vostro "sabato libero".

Per i lavori pubblici

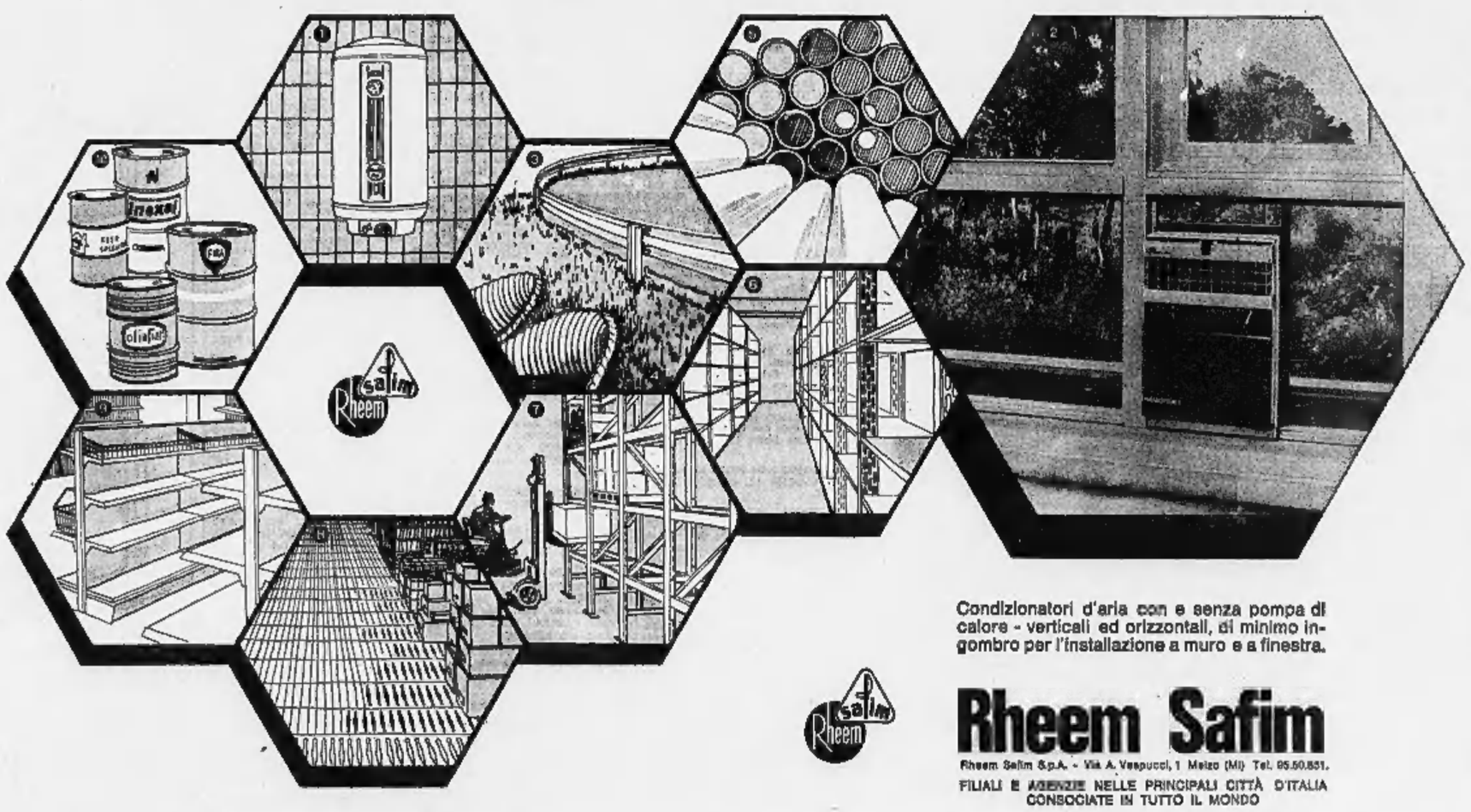
La Rheem Safim contribuisce alla vostra sicurezza sulle strade e a migliorare i servizi pubblici con i suoi:

3 - guardrails di ogni tipo per la sicurezza della viabilità
4 - condotte ondulate "Colvert" per drenaggio e canalizzazioni
5 - tubi saldati in acciaio grezzi e rivestiti per acquedotti, oleodotti e gasdotti.

Per l'industria e il commercio

La Rheem Safim risolve esteticamente e ai prezzi più convenienti i vostri problemi con i suoi:

6 - angolari e pannelli per scaffalature e strutture metalliche componibili
7 - portapallets per scaffalature industriali
8 - grigliati in acciaio per pavimentazioni industriali
9 - scaffalature Snap-Tite per Supermarkets, negozi e self-service
10 - fusti e imballaggi metallici, con processo litografico Lithosafim unico in tutto il Mercato Comune Europeo.



Condizionatori d'aria con e senza pompa di calore - verticali ed orizzontali, di minimo ingombro per l'installazione a muro e a finestra.

Rheem Safim

Rheem Safim S.p.A. - Via A. Vespucci, 1 Melzo (MI) Tel. 95.50.851.

FILIALI E AGENZIE NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA CONSOCIATE IN TUTTO IL MONDO

Prima di tutto Primula

ha la trazione anteriore, il motore trasversale, i freni a disco, il regolatore di frenata;
è stata progettata a Mirafiori;
è sicura, ha una frenata e una tenuta di strada ineguagliabili;
è tutta sostanza, seria, positiva, compatta;
è una berlina con tanto spazio all'interno, a due, quattro porte;
è un break di classe a tre, cinque porte;
cilindrata: 1221 cm³, velocità: 140 km/h (4/5 porte)
prezzo: da L. 930.000

Prima di tutto ripresa sicurezza economia

AUTOBIANCHI

CENTRO DESIGN ITALMARK

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 17)

AUTOVETTURE usate, Alfa Romeo, Fiat, Lancia alle migliori condizioni, permute, rateazioni. Cottino: Febbro 10 angolo via Cernaia, corso Giulio Cesare 213. O30

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 320.000 ventesei rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O765

BIANCHINA Panoramica semestrale blu pavone vendesi. Tel. 725-558.

BMW 1500, 1600, 2000 A, Peugeot 404 iniezione, normale, Ford 20 M, Opel Rekord '66, Italcar, Turati 63, telefono 500-835. O353

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza, Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. O442

BOGGETTI automobili [illegible] ad occasione vende, compera, cambia, rateizza con garanzia, Madama Cristina 66. Telefono 60-819. O962

CAR Commissionaria Renault corso Principe Oddone 30, tel. 480-294 vende a prezzi eccezionali 500 '62, '64, 500 '62, '63, '64, Appia II-III, Dauphine '61, '63, '64, '65, R4 '63, '64, R8 '63. O420

CAUSA partenza vendo 850 familiare. Tel. 763-802. A65901

CERCO traino macchina 850 uso camposcio. Telef. 787-853 ore 19,30.

CINQUECENTO Giardiniera '63 vendo perfetto ordine 205.000. Telefono 728-206. A64338

CITROEN 2 CV Ami id occasioni garanzia vende Bortolot, Lorenzini 5.

COMPERIAMO autovetture urgentemente da dipendenti e privati, pagando contanti, massima valutazione. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefono 293-992 (vicino corso Vercelli).

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutiamo rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO qualsiasi autovettura subito pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Lincar Automobili Torino, corso Principe Oddone 68. Attenzione, vicino stazione Dora.

COMPERIAMO vendiamo facilissimo. Autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via Nizza 50. O832

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefono 652-004. O932

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

COMPRA-vendita vetture dipendenti tutti i tipi. Contrattazioni dirette tra privati. Michelino, via XXV Aprile 207. O342

COMPRO autovettura pagamento contanti, massima valutazione. Ferrara, corso Grosseto 225. O274

CON minimo anticipo cedo contratto Fiat 125, consegna immediata. Telefonare 633-120. O368

DIPENDENTE Lancia vende Fulvia coupé sei mesi. Telef. 911-358, Chivasso. 1001

DIPENDENTE vende Fulvia semestrale. Telefonare 384-172.

FIAT spider 124 nuovo trasferendomi cedo forte sconto. Donizetti 17.

FLAVIA coupé semi nuovo. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596. O494

FULVIA berlina novembre '65 bianca seminuova vende autorimessa Pio V 33. O54

FULVIA coupé, Fiat 1300 lusso, 1300 servofreno, 500 cabriolet, 600 ultime, Flavia 1963, Bmw, Volkswagen 9 posti, Opel Kadett, Costiglione 4. Tel. 350-800.

FULVIA 2 C, 10 mesi, rossa interno pelle, nuovissima vendo cambio. Belgio 179. O333

FULVIA 2 C 1965-1966 bellissima, Fulvia coupé 1966, Flavia berlina 1500-1800, Appia II-III serie, Volkswagen 1200-1500, Fiat 1100 familiare, vende con facilitazioni nel salone esposizione usato la Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi angolo corso Turati, telef. 593-182, Torino. O491

FULVIE semestrali garantite come nuove. Rateazioni, permute. Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

FURGONE super Jolly 1965 occasionissima vendesi. Autocolonga, Belgio 179. O333

GAS auto impianti Tartarini massimo rendimento autofficina Galdo, Peschiera 201. Telefono 330-620.

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo [illegible]. Lamar, Crescentino 26, tel. 650-853. O712

GIULIA Super 15 mesi 16.000 Km. vende privata. Telefonare 502-496 ore pasti. A64598

IM 3, A 40 occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40, tel. 396-851. O271

INNOCENTI A405 combinata '63-'64 vende permuta, rateizzo Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

INNOCENTI IM3 d'occasione 1963, 1964 vende con garanzia. Auto Torino, tel. 396-851. O261

ISABELLA Autosalone, corso [illegible] 131, aperto festivi, vende minimo anticipo: Giulia GT, Giulia super, TI 1965 sprint, Flavia coupé, berlina, Appia, 1500 C, 1500 lungo, 1500 1963, 1100 D, special [illegible], 124, 850, 750, 500, Mini Minor, Cooper, Cooper inglese, Simca 1000, spider 1600, 1500, [illegible], spider Giulietta, Innocenti. O100

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI CONCESSIONARI CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONO 515-888, 541-500.

LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, vicino stazione Dora, tel. 488-213. La più importante esposizione offre autovetture selezionate collaudate a prezzi [illegible]. Attenzione, garanzie 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo. (Anche festivi). O818

MERCEDES Benz dispone: 230 SL; 250 S recenti; 220 Sb; 190 diesel; Jaguar 3.8. Telefonare 51-50 Cuneo.

MILLECENTO R 16 mesi bianca seminuova vende autorimessa Pio V 33.

NON vogliamo anticipi, ritirate l'auto e pagatela con comode rate, Cisal, via Andrea Doria 13, corso Raffaello 3. O71

NSU PRINZ [illegible] PRINZ NSU PRINZ ETA VIGONE 44, CORSO FERRUCCI 80. O114

OCCASIONI 1100 familiari, 600 multipla, 1100 speciali, 1500, 2300, Giulietta, Giulia, Appia, Simca, Dauphine, Volkswagen, Bmw, Nsu, Bianchina, comode rateazioni. Corso Corsica 6. O337

OPEL, corso Traiano 14, presenta Kadett Rallye, gamma completa modelli 1967. Vasto assortimento usato.

OPEL Massano, via Susa 25, telefono 772-381. Rekord, Kadett tutta la gamma 1967 prove dimostrazioni, 30 mesi senza cambiali. O957

PRESTITI rapidi e convenienti su automobili e immobili per tutto il Piemonte. Fasi, via San Francesco d'Assisi 24, tel. 510-136, 530-297.

PRIVATI, visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, affermata organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 Km. prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti o privati. C. Grosseto 55 vicino C. Vercelli, Tel. 293-992 anche festivi.

PRIVATO a privato vende bellissima 500 D 1963. Telef. 551-296.

PRIVATO cede contratto Simca 1000 GLS. Telefonare 890-575.

PRIVATO compra 750 anno 63-64 da privato. Telefonare 231-562.

PRIVATO [illegible] vende Fiat 1300 1962 seminuova. Telefonare 310-192. O1003

PRIVATO vende a privato Bianchina panoramica fine 1963 270.000. Tel. 264-242. 1001

PRIVATO vende a privato Fulvia coupé '67. Telefonare 633-120.

PRIVATO vende a privato 500 blu 11 mesi. Telefonare 369-558 dopo ore 15. A64436

PRIVATO vende Abarth 750 preparata motore nuovo 350.000. Telefono 928-949. 1001

PRIVATO vende bellissima 600 revisionata come nuova 115.000. Telefonare 531-826. A64597

PRIVATO vende Fiat 600 '61 unico proprietario molto buono. Telefono [illegible]. A64518

PRIVATO vende privato 600 '58 bellissimo motore perfetto, gommatissima. Tel. 722-409.

PRIVATO vende Simca 1000 GLS 13 mesi. Branda, Taimino 16/S.

PRIVATO vende privato [illegible] semestrale. Telefono 581-236.

PRIVATO vende Simca 1500 metallizzata occasione. Telefonare ore ufficio 80-915. A64664

PRIVATO vende 124 4 mesi. Telefonare ore pasti 744-153.

PRIVATO vende 500 D [illegible] '63 200.000. Tel. 722-335.

PRIVATO vende 500 blu semestrale tagliando. Telefonare 283-415 ora pasti. 1001

PRIVATO vende 500 sei mesi blu pavone. Telefonare 471-366 dalle 17 alle [illegible]. 1001

PRIVATO vende 500 semestrale. Tel. 855-972. A64509

PRIVATO vende 500 D mesi blu. Telefonare 850-428.

PRIVATO vende 600 motore ottimo. Via Cassini 89, autorimessa.

PRIVATO vende 500 sei mesi grigiotopo km. 4000. Telef. 596-359.

PRIVATO vende 600 D semestrale km. 2800 grigio. Telef. 642-968.

PRIVATO vende 600 T furgone. 1500 1962. Perfetto. Tel. 546-198.

PRIVATO vende 850 [illegible] '65 bianca unico proprietario. Tel. 851-841.

PRIVATO vende 850 coupé 16 mesi, 750 '63. Telefonare 678-242.

PRIVATO vende 1100 lusso 190.000 500 135.000. Telefonare 657-360, 551-920. A66304

PRIVATO vende 1500 cabriolet 1963. Tel. 238-785.

PRIVATO vende 2300 coupé '64 grigio scuro ottime condizioni. Telefonare 911-423. 1001

ROLLER quattro, la roulotte per tutti. Visitate il centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato. Monzoglieri, tel. 644-076, 644-640.

ROULOTTE Chiocciola, la più completa e conveniente lire 925.000, rateazioni Sava, affrettatevi, prenotate. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135, 265-706. O530

ROULOTTES Elnagh uniche con frenl elettrici, permute usato, roulottes, tende e rimorchi, aperto anche festivo. Filiale Elnagh Torino, Brandizzo, via Lungo Bendola 45, telefono 913-295. O121

ROULOTTES nuove ed occasione revisionate direttamente in fabbrica. Carrozzeria Motto, via Bardonecchia 93. 2001

ROULOTTES Sprite offriamo possibilità vacanze gratuite, noleggiando una Sprite. Organizzazione Covolo vendite permute, G. Cesare 157, tel. 851-135

SACAUTO Commissionaria Fiat-Sava corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SENZA ANTICIPO, [illegible] RATE [illegible] E' PUBBLICITA', MA IL SISTEMA DI VENDITA CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO [illegible] FAELLO 3. O71

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, tel. 652-652. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIGNORA vende Simca 1501 GLS clacho mesi 8 anche rateizzando. Telefonare 924-500. 1001

SIMCA 1000 GLS verde mesi 6 veramente come nuova privato [illegible] rateizzando. Telefonare 924-500.

SPIDER innocenti Giulia Alfa 2000 S occ. ratealmente corso Cosenza 22.

SPIDER ogni tipo, perfetto, vendiamo senza anticipo. Cisal, via A. Doria 13. O71

SPITFIRE verde, spider Giulietta, spider 1200, spider 1500-1600. Garantite, cambiamo, vendiamo facilitando. Dante 131. O333

VENDESI 500 C furgoncino funzionante. Telefonare ore ufficio 82-433.

VENDO a privato Fiat 850 bianca un anno. Telefonare 885-390.

VENDO autocarri Fiat 682 N2, 642 N '65, 650, 645 tunghi carti, 650 furgonato Pasino mt. 5, 615 NI, 615 N, Eastau 3 assi, Esadelta 2 e 3 assi, Tigrotti, Leoncini normali e ribaltabili, semi rimorchi per 642 e rimorchi 2 e 3 assi. Telefonare 661-479 Carraro, corso Roma 46, Borgo San Pietro (Monteileri).

VENDO spider Alfa 1300 veloce. Telef. 620-842. A65740

VENDO [illegible] 7 mesi. Tel. 210-262.

VENDO 600 D fine '62 bellissima 260.000. Telefonare 360-621 ore pasti. A65032

VENDO 600 D semestrale km. 3800. Telefonare [illegible]-918.

VENDONSI: 645 Fiat ribaltabile fun[illegible]. Volkswagen camioncino spondo apribili, Dodge 3 quarti ribaltabile, circolante, motocarro Guzzi Ercole ribaltabile, cabina ferro, Arlasi. Telefonare 383-914. A64600

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo [illegible] massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, corso P. Oddone 68, vicino stazione Dora. O818

VISITATECI anche martinale festivo compra vendita facilitazioni Autosalone Siracusa 158. O137

VOLKSWAGEN consegne immediate tutti tipi usato garantito, ottimo trattamento. Concessionaria Grazzi, Saluzzo 29. O15

VOLKSWAGEN ottima [illegible] scribile privato vende. Tel. 726-635 ore pasti. A64478

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione paraurtoni anteriori 16.900, posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN PORSCHE ASTRAUTO GARRONE, NUOVI TIPI, USATO GARANTITO, FACILITAZIONI USUALI: CORSO CASALE 464, TELEFONO 693-658. ESPOSIZIONE VIA PO 40, TEL. 882-932.

VOLKSWAGEN, Porsche Concessionario Autogaravini, via Pisa 53 bis, tel 287-075, 276-546, corso Regina Margherita 166, tel. 851-860, permute, rateazioni, vasto assortimento usato con garanzia.

VOLTURIAMO 500, 9800; [illegible]-850, 13.000: Cavour 7, telefono 541-419.

500 [illegible], semestrale vendo. Telefonare 874-907. A64697

500 '64 perfetto ordine vendo 226.000, partenza militare. Telefonare 722-825. A64330

500 F 6 mesi privato vende. Telefono 363-020. A64419

850 bianca mesi sei privato vende. Telefonare 265-416.

850 o 500 semestrali privato vende. Telefonare 389-728. 2001

850 coupé averia due mesi 3000 Km. contegiri cinturate vendesi causa lutto familiare. Telefonare 390-861.

850 sei mesi dipendente vende. Telefonare ore pasti 277-760.

850 semestrale vendo privata, Bottazzi, via S. Clemente 7, Telefono 759-087. A64401

850 S beige sei mesi privato vende privato. Telefonare 593-654 ore pasti. 1001

850 S bellissima, anni uno, pochi chilometri, vendo, Telef. 949-514 ore pasti. A64333

1100 103 farò centrale ottime condizioni privato vende ratealmente. Telefonare 535-127. O71

1300 motore nuovo, poco prezzo privato vende ratealmente. Tel. 50-508.

180.000 600 ultima bellissima pochi chilometri privatamente vendo. Facilitazioni. Tel. 310-239.

300.000 Simca 1300 Aronde 1960 gancio roulotte ottima privato vende. Tel. 941-256. A65045

23 CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

A L. 47.000 ciclomotori iniezione automatica garanzia assistenza rateazioni. Borgarello, corso Vittorio 57, Camarana 2. O954

AGENZIA Ape-Vespa, nuovissimi modelli consegna pronta, rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157. O530

AGENZIA Piaggio, Vespa motoleggere Ape occasioni, riparazioni. Gastaldelli, corso Peschiera 173.

FUORIBORDO Evinrude Anglar 5 HP 1965 vendesi. Telefonare 342-637.

FUORIBORDO legno con Johnson 75 CV con carrello rimorchio 800.000. Telefonare 264-419. A64662

LAMBRETTA, ciclomotori tutti tipi, rateazioni, Franchino, Repubblica 24, tel. 280-244. O286

LAMBRETTA motocarri ciclomotori senza anticipo occasioni, Pasquero, Principe Amedeo 11. O329

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3, telef. 489-743.

STUDENTI vacanze meravigliose Vespa 50 Best. Tosa, corso Regina Margherita 61. 2001

SUPERCORVETTA metri 11 sei posti: letto più marinaio, due diesels Perkins da 65 HP, bandiera Panama; prezzo conveniente. Buldrini, Molo Nord Porto, tel. 85-272, Sanremo. 24610

VENDO motoscafo cabinato metallico metri 8,60 anche a rate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3539 — Torino».

24 ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A. BRILLANTE privato vende bianco extra grani 2 L. 490.000. Lux, [illegible] Settembre 7. A64877

A.A. SVUOTIAMO cantina, solai, acquistando rottami, cosa varia. Telefonare 481-674. O450

A. PAGANDO massimo acquisto mobili moderni libri ferro metalli oggetti merci varie. Telefonare 483-162.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 471-727, 485-440. O965

A. 65.000 in più uffici metallici completi 5 pezzi. Rappresentante, Marco Polo 19 bis, Gega. Telefonare 502-122. 20498

ACQUISTO contanti blocco maglieria, biancheria, camiceria, mercerie, confezioni. Tel. 519-260.

ACQUISTO privatamente antichi mobili quadri maioliche vasi miniature argenti. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3521 — Torino».

AFFARONE svendo [illegible] camera letto 175.000 soggiorno 145.000. Telefonare 882-396, 878-753.

ALLA [illegible] delle Occasioni della Ditta L'Elettrica troverete tutto per la vostra casa per il mare e per la campagna: lampadari, elettrodomestici, televisori, mobili per cucina a prezzi di assoluta convenienza. Via G. Pombo 15. Visitateci prima di fare acquisti. O309

ALL'ENTE [illegible] Liquidazioni, Ciglia 17 occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14 E. O849

ARMADI guardaroba facciate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 531-918. O893

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Al Supermac Mobili di Torino salotto 35.000, armadio 18.000, inoltre troverete sale, soggiorni, cucine, camere a prezzi di fabbrica. Via Lanino 9 (piazzetta Baion), telefono 238-705.

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

BANCHI frigoriferi per bar, latterie, salumerie, vasto assortimento vendo sbalorditivamente per ritiro commerciale. Telefonare 329-592.

BELLISSIME cucine componibili. Tavoli, tavolini, sedie, lavorazione, prezzi imbattibili. Visitateci. Fidel, via San Donato 58. Trasferito da corso Dante. A64539

BILIARDO «Ospedini» buone condizioni vendo L. 350.000 trattabili. Telef[illegible]. 1001

CINTO per ernia nylon lavabile ultima novità. Ortopedia Rota, Lagrange 40. A63637

COLLIE cuccioli purissimi privato vende fulvi e neri 20.000 - 30.000. Telefonare 896-612. 1001

COLLO visone pelliccia persiano altra castorino glacè paletò renna vestiti privato vende. Tel. 772-558.

FABBRICA cucine tavoli sedie Formica vende ultime occasioni. Via Montalcone 130, telefono 361-812.

LETTI cancelletti grate in ferro battuto. Telefonare 287-628 officina.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi, via Cavour 6. Telefono 540-878. O744

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, luoghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani. Risparmierete acquistando direttamente. Pronda 8, telefono 796-412. O355

MOBILI ufficio scaffali vetrine occasione vendonsi. Telefonare 544-956.

MOBILIFICIO Orap 20 rate camere da 139.000 alle famose poliestere 268.000. Assortimento qualità garanzia ritiro mobili usati. Garibaldi 8 (cortile). O266

MOBILIFICIO ritiro commercio vende straordinariamente. Vastissimo assortimento [illegible]. Piazza Vittorio 3.

OCCASIONE vendo carrozzina posseggino box come nuovi. Telefonare pasti [illegible]-675.

OCCASIONI SALA DELLE [illegible] NI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O652

OCCASIONISSIMA, lavatrice Norge tipo grande moderno; svendesi 40.000. Telefonare 596-607.

PIANOFORTE Steinbach nuovo privato occasione vende. Tel. 885-309.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Tel. 417-727, 485-440.

REGALO gattini [illegible] piccoli. Telefonare 887-981. A65023

SINGER, altre marche, nuove occasioni, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono [illegible] 519-977. O994

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare 652-331 pomeriggio. A64929

TUTTI gli articoli per malati. Sanitari Rota. Lagrange 40. Telefonare 541-256. A63637

VENDO lessi nero mesi 7 bellissimo. Telefonare 558-914. A64690

Funzionale è il freezer a 18° gradi sotto zero...

Funzionali sono le tre antipasteire estraibili...

Funzionale è il vassoio portavivande...

è un PHILIPS

Perchè funzionale? Per il suo congelatore, per le speciali antipasteire... e lei più per le sue pareti supercompresse (quindi robustissime) il cui spessore è inferiore del 50% a quello dei comuni frigoriferi: un Philips trova posto dappertutto. Funzionale è lo spazio interno, tanto spazio, tutto razionale: una vaschetta portapasta estraibile; uno speciale contenitore che mantiene la carne sempre fresca... E non basta: i modelli da 170 e 200 litri hanno un praticissimo vassoio portavivande che si incastra perfettamente sul fondo del frigorifero. Sono tanti i frigoriferi Philips: da 49.000 a 248.000 lire.

FIDATEVI DI PHILIPS

BRONDOLO PIERO

Via Viterbo 118 - Angolo Via B. Luini 83
Tel. 296.665 - 251.082
Via Borgaro 70 - Telefono 299.970
TORINO

[illegible] UN'ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA

DISTRIBUZIONE AUTOMATICA

VUOL DIRE AVER LE

IDEE CHIARE!

La Bianchi Velo, divisione distributori automatici, vi offre oggi una vantaggiosa occasione di far fruttare il vostro denaro, impiegandolo in un settore in grande espansione.

Nessun rischio, minima responsabilità, illimitate prospettive di sviluppo e quindi di sicuro guadagno.

Si richiedono: buone disponibilità in contanti, impegno e dinamismo.

Si offrono: tutte le garanzie di una azienda con [illegible] vasta esperienza nel settore della distribuzione automatica.

Gli interessati dovranno rivolgerai, specificando nome, cognome, numero di telefono e indirizzo a

BIANCHI VELO S.p.A.
DIVISIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
VIA LARGA 31 - MILANO

IN CITTA' COME IN COLLINA-UN NUOVO MODO DI ABITARE

ORSA MAGGIORE

il quartiere è ubicato in torino tra il museo dell'automobile ed il parco di italia '61..

vendonsi alloggi da 5 a 8 vani-telefono638151..